

Doc.

LVI

n.

2

R E L A Z I O N E **SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO** **PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO** **COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO**

(Anno 2013)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(FRANCESCHINI)

Comunicata alla Presidenza il 20 novembre 2014

PAGINA BIANCA

Indice

Premessa	5
Introduzione e nota metodologica	7
1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo	11
2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico-sinfoniche	43
3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali	57
4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza	83
5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali di prosa	105
6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante..	129
7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche	153
Appendice A	201
Appendice B	217

PAGINA BIANCA

Premessa

A cura del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Dott. Salvatore Nastasi

Il cosiddetto decreto "Valore Cultura" (D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito con L. 7 ottobre 2013, n. 112) prevede disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio del settore dei beni e delle attività culturali e lo sviluppo del turismo.

Fra le ragioni di straordinaria necessità e urgenza, indicate nella premessa del decreto-legge, è stata inserita quella di "emanare disposizioni urgenti per il rilancio del cinema, delle attività musicali e dello spettacolo dal vivo, al fine di rilanciare il settore, ponendo rimedio a condizione di difficoltà economico-finanziaria e patrimoniale di taluni enti lirici e ripristinando immediatamente condizioni minime di programmazione e attrattività nel territorio italiano per l'industria di produzione cinematografica".

L'art. 9, comma 1, del decreto "Valore Cultura" prevede che, con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, siano rideterminati i criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo.

Con l'adozione di nuovi criteri per l'erogazione e nuove modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, si intende rispondere all'esigenza diffusa e sentita di regole più adeguate ai cambiamenti che il sistema dello spettacolo dal vivo ha registrato negli ultimi anni, apportando modifiche sul piano della razionalizzazione del sistema stesso e della efficacia e della efficienza del contributo pubblico.

Il presente documento, predisposto dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è, in ossequio all'art. 6 della Legge 163/1985, una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2013. Nelle pagine seguenti è possibile trovare una analisi dell'intervento, attuato attraverso l'attribuzione di contributi a valere sul FUS, nel settore dello spettacolo, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

In Appendice A sono riportati alcuni risultati di "PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo

Premessa

cinematografico", uno studio, realizzato dall'Osservatorio dello Spettacolo nella prima metà del 2014, che ha consentito la definizione sul territorio nazionale di aree omogenee per caratteristiche dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della presente relazione.

Si ringraziano in particolar modo la Dott.ssa Sara Bonetti, la Dott.ssa Simona Ricci, il Dott. Salvatore Alvaro e il Dott. Fabio Ferrazza.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha definito la struttura dello studio, suggerito scelte metodologiche e realizzato la nota introduttiva, il secondo e il quarto paragrafo del Capitolo 1, il secondo paragrafo del Capitolo 4, del Capitolo 5, del Capitolo 6 e del Capitolo 7 e l'Appendice A.

La Dott.ssa Simona Ricci ha curato il primo paragrafo del Capitolo 1, del Capitolo 4, del Capitolo 5, del Capitolo 6 e del Capitolo 7.

Il Dott. Salvatore Alvaro ha sviluppato il terzo paragrafo del Capitolo 1, il Capitolo 2 e il Capitolo 3.

La Dott.ssa Sara Bonetti si è occupata della organizzazione e gestione del data base e della redazione dell'Appendice B.

Infine, si rende apprezzamento per l'attività organizzativa svolta dal Funzionario amministrativo Stefano Zuccarello, coordinatore dell'Osservatorio dello Spettacolo.

Introduzione e nota metodologica

La Legge 30 aprile 1985, n. 163, "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo" istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), lo strumento finanziario attraverso il quale lo Stato sostiene le attività del cinema e dello spettacolo dal vivo. La gestione del Fondo, da parte della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e della Direzione Generale per il Cinema, consente l'assegnazione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante.

L'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in ossequio all'art. 6 della Legge n. 163 del 1985, prepara ogni anno una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

Il presente documento è una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013. Nelle pagine seguenti è possibile trovare una analisi dell'intervento attuato, attraverso l'utilizzo di risorse allocate in differenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, annualmente alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo. Essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia accompagnano l'analisi dell'intervento statale.

Nella presente relazione è prima esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo (il primo capitolo) e poi sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi ai sensi della Legge 163/1985 (dal secondo al settimo capitolo).

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa vigente e dei criteri di assegnazione dei contributi (il primo paragrafo del capitolo) è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale (il secondo paragrafo del capitolo). L'analisi quantitativa procede dall'esame delle risorse stanziate all'esame degli importi assegnati.

In appendice A sono riportati alcuni risultati dello studio “PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell’offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico”, realizzato nella prima metà del 2014 dall’Osservatorio dello Spettacolo. L’analisi effettuata ha consentito la definizione sul territorio nazionale di aree omogenee per caratteristiche dell’offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico, verso cui indirizzare efficacemente politiche simili di intervento, e l’individuazione di aree di massima emergenza.

In appendice B è possibile trovare le tabelle con l’elenco dei soggetti beneficiari per l’anno 2013 di contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, con l’indicazione degli importi assegnati.

Nell’analisi dell’intervento attuato attraverso l’attribuzione dei contributi FUS, sono elaborati dati provenienti dagli Uffici dei Servizi competenti, presenti presso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e presso la Direzione Generale per il Cinema. Discrepanze con quanto presente nella precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

La Legge 24 giugno 2013, n. 71, trasferisce le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che assume dunque l’attuale denominazione di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In relazione al capitolo di spesa 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche”, si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall’art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)), prodotto dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

I dati relativi all’offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale. L’unità di rilevazione è l’evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite. L’offerta di spettacolo è misurata dall’indicatore “numero di spettacoli” e la corrispondente domanda dall’indicatore

“numero di ingressi”. Il “numero di spettacoli” è il numero di manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d’accesso. L’indicatore “numero di ingressi” esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni con rilascio di titolo.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l’erogazione di contributi ai sensi della Legge 163/1985 e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE¹.

Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli proposti e del corrispondente numero di ingressi, l’intervallo temporale considerato è 2006-2013. Nel corso degli anni la SIAE ha modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2013.

Nelle rappresentazioni cartografiche della distribuzione territoriale del contributo assegnato per il 2013, la ripartizione regionale è effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Le gradazioni tonali della tinta, utilizzate nelle mappe per sintetizzare visivamente l’intensità dei fenomeni esaminati, fanno riferimento alla scala logaritmica: tra un tono e il successivo più scuro, il coefficiente moltiplicativo è pari a 10. L’uso della scala logaritmica permette di visualizzare contemporaneamente valori molto grandi e molto piccoli.

Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint 2011.

¹I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

1. Teatro lirico → Attività lirica;
2. Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
3. Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
4. Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, operetta, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà ed arte varia → Attività teatrale;
5. Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica;
6. Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante.

PAGINA BIANCA

1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo

PAGINA BIANCA

Indice

1.1 La normativa vigente	15
1.2 Il contributo stanziato e il contributo assegnato	16
1.2.1 <i>Il contributo stanziato</i>	16
1.2.2 <i>Il contributo assegnato</i>	30
1.3 La distribuzione territoriale del contributo assegnato	33
1.4 L'offerta e la domanda di spettacolo in Italia	36

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Andamento dello stanziamento FUS (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti) e incidenza sul PIL (1985-2013)	22
Tabella 2 - Aliquote di riparto dello stanziamento FUS per l'anno 2013	23
Tabella 3 - Aliquote di riparto e ripartizione dello stanziamento FUS (2013 e 2012)	25
Tabella 4 - Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2013 sui differenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	28
Tabella 5 - FUS 2013: contributo assegnato per abitante per regione in ordine decrescente	33

Indice delle figure

Figura 1 - Andamento dello stanziamento FUS (1985-2013) (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti)	21
Figura 2 - Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento FUS e il Prodotto Interno Lordo (PIL) (1985-2013)	23
Figura 3 - Ripartizione dello stanziamento FUS per l'anno 2013	24
Figura 4 - Andamento dello stanziamento FUS in Euro a prezzi costanti (2006-2013)	26
Figura 5 FUS - Ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	35
Figura 6 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)	37

Figura 7 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013).....	38
Figura 8 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013).....	39
Figura 9 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013).....	40
Figura 10 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)	41
Figura 11 Italia - Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)	42

1.1 La normativa vigente

Nel 2013 sono state approvate alcune disposizioni normative aventi a oggetto l'utilizzo del Fondo Unico per lo Spettacolo.

A seguito dell'approvazione del D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modifiche dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112, in vigore dal 9 ottobre 2013, vengono deliberati vari interventi agevolativi a favore del patrimonio artistico, paesaggistico e dello spettacolo.

Per reperire parte delle risorse necessarie per far fronte alle agevolazioni, subiscono un aumento l'imposta di consumo sugli oli lubrificanti e le accise su birra, prodotti alcolici intermedi e alcole etilico.

La realizzazione degli interventi per la cultura resta affidata a una serie di decreti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da emanare a scadenze diversificate (l'ultimo entro il 7 gennaio 2014).

In particolare, nell'intento di rilanciare Pompei, il cinema e la musica, nonché di reclutare giovani addetti alla digitalizzazione del patrimonio, di erogare nuove risorse per la tutela e valorizzazione delle attività culturali e del turismo, di far tornare in attivo i bilanci delle Fondazioni liriche e, da ultimo, di stimolare i privati ad effettuare donazioni alla cultura, è stato approvato il cd. "pacchetto cultura".

Le disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema musicale di eccellenza di cui all'art. 11 del D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni, con Legge 7 ottobre 2013, n. 112, recano un complesso di norme finalizzate al sostegno dei Teatri d'opera che versano in più evidente stato di crisi, in particolare quelli con assoluta carenza di liquidità.

Queste Fondazioni devono proporre adeguati piani di risanamento che sono valutati dal Commissario Straordinario del Governo e dai Ministeri competenti.

I principali contenuti di tale piano dovranno inderogabilmente comprendere:

- a) la rinegoziazione e ristrutturazione del debito della Fondazione;
- b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla Fondazione;

- c) la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al 50% di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico;
- d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016;
- e) l'indicazione dell'entità del finanziamento dello Stato richiesto per contribuire all'ammortamento del debito;
- f) l'individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la Fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;
- g) la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore e l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I piani di risanamento, in base al D.L. n. 91 del 2013, corredati di tutti gli atti necessari a dare dimostrazione della loro attendibilità, della fattibilità e appropriatezza delle scelte effettuate, nonché dell'accordo raggiunto con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative in ordine alle questioni relative al personale, saranno poi approvati, su proposta motivata del commissario straordinario, sentito il collegio dei revisori dei conti, con decreto del MIBACT, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In base al comma 14 dell'articolo citato le Fondazioni lirico-sinfoniche che non hanno presentato o approvato il piano di risanamento, ovvero che non abbiano raggiunto entro l'esercizio 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, del conto economico saranno poste in liquidazione coatta amministrativa.

Per sostenere i piani di risanamento presentati delle Fondazioni lirico-sinfoniche, il D.L. n. 91 del 2013 ha previsto l'istituzione di un fondo di rotazione pari a 75 milioni di Euro (aumentati successivamente di altri 50 milioni di Euro), per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. Tali risorse verranno erogate sulla base di un contratto-tipo, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento all'anno 2013, invece, il decreto ha stabilito che una quota pari ad un massimo di 25 milioni di Euro potrà essere anticipata dal MIBACT, su indicazione del commissario straordinario, a favore di quelle Fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare persino la gestione ordinaria.

Il D.L. ha previsto che le Fondazioni lirico-sinfoniche dovranno modificare il proprio statuto entro il 30 giugno 2014, adeguando la propria struttura alle seguenti

condizioni: a) il presidente della Fondazione dovrà essere il sindaco del comune nel quale ha sede la Fondazione, ovvero una persona da lui nominata, con funzioni di rappresentanza giuridica dell'ente; b) il consiglio di indirizzo, responsabile del pareggio del bilancio della Fondazione, dovrà essere composto dal presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il 5% del contributo erogato dallo Stato; rimane fermo altresì che la partecipazione dei soci privati alla Fondazione dovrà essere in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della stessa, non inferiori al 3%; il sovrintendente, infine, rappresenterà l'unico organo di gestione, nominato dal MIBACT, coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo; il collegio dei revisori dei conti dovrà essere composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei Conti, uno in rappresentanza del MEF e uno in rappresentanza del MIBACT. Tali organi avranno durata pari a cinque anni e il compenso per i loro componenti sarà stabilito secondo criteri indicati dal MIBACT in concerto con il MEF.

Infine, sono previsti nuovi criteri di ripartizione della quota FUS. In osservanza dell'art. 11, commi 18, 20 e 20 bis e 21 del decreto "Valore Cultura" è stato adottato con il D.M. 3 febbraio 2014 un nuovo sistema di ripartizione del contributo ai Teatri, basato essenzialmente sul riconoscimento della attività prodotta (50% della quota riferita alla produzione effettivamente resa, invece del precedente valore del 65% riferito ai meri costi del personale), sulla capacità di reperire risorse diverse dal contributo dello Stato (25% della quota), sulla qualità dei programmi effettivamente realizzati nell'esercizio precedente (25%).

Il decreto ha altresì stabilito che, per il triennio 2014-2016, una quota del 5% del FUS destinato alle Fondazioni lirico-sinfoniche venga destinato, con un particolare procedimento individuato dal MIBACT, solo alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

Un altro provvedimento contenuto nel D.L. n. 91/2013 concerne le istanze riguardanti il FUS: sono in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 9, co. 6, le istanze presentate al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, che concernono il Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla L. 163/1985, la Vigilanza antincendio nei luoghi di spettacolo e intrattenimento ex D.M. del Ministero dell'Interno 261/1996 e D.M. 12 luglio 2005 del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, le richieste di nazionalità, di interesse culturale, di origine italiana, di qualifica film d'essai e di contributi per lungometraggi, opere prime e seconde, cortometraggi, sviluppo da sceneggiature originali, distribuzione, esportazione, esercizio, incasso autori, incasso-produttori, promozione Italia,

promozione estero, Associazioni nazionali di cultura cinematografica, premi d'essai (D.Lgs. 28/2004), la revisione di film nazionali e esteri e il nulla-osta di proiezione in pubblico (L. 161/1962), e le agevolazioni per le attività cinematografiche (art. 1, co. 325-337, L. 244/2007).

La Legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, all'art. 1, comma 2 ha previsto il trasferimento al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo, nonché, con decorrenza dalla data di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 5, delle inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione residui. A tal fine, la suddetta norma ha sostituito l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, numero 12), con «12) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo».

Per il cinema, in data 8 febbraio, sono entrati in vigore quattro decreti ministeriali, tutti riferiti alle materie e ai procedimenti di competenza del Servizio II, pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2013, recanti in particolare:

- Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica;
- Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche;
- Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche;
- Modalità tecniche di sostegno all'esercizio e alle industrie tecniche cinematografiche.

Con l'emanazione di tali provvedimenti, si è compiuto un ulteriore, significativo passo nel processo di razionalizzazione delle attività e di miglioramento dell'efficienza complessiva dell'intervento pubblico nel settore cinematografico.

Con Decreto Interministeriale (MIBACT/MEF) del 24 aprile 2013, registrato presso la Corte dei Conti, in data 17 luglio 2013, entrato in vigore il 26 agosto 2013, sono state trasferite, a titolo gratuito, alla nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. le risorse umane, strumentali e patrimoniali, prima appartenenti a Cinecittà Luce S.p.A (attualmente in fase di liquidazione).

La costituzione della società denominata Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., in esecuzione di quanto disposto dall'art. 14, comma 6 del D.L. n. 98/2011 convertito con

modificazioni dalla Legge n. 111/2011, ha posto fine a un lungo e complesso processo di riordino societario iniziato nel 2009, con la fusione per incorporazione di Istituto Luce Cinecittà in Cinecittà Holding S.p.A, con la denominazione Cinecittà Luce S.p.A. e poi, a seguito dell’emanazione del D.L. citato, si è costituita l’11 novembre 2011 l’attuale società a responsabilità limitata.

Con l’emanazione del Decreto Interministeriale 24 aprile 2014, di natura non regolamentare - ai sensi dell’art. 14, comma 8, del D.L. n. 98/2011 - si è concluso un articolato e complesso processo di riorganizzazione delle funzioni attribuite all’ente vigilato da parte del MIBACT.

L’art.14, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, prevedeva inoltre la messa in liquidazione della società Cinecittà Luce S.p.A., a seguito dell’emanazione del decreto di trasferimento su citato.

La procedura di liquidazione sta richiedendo tempi più lunghi del previsto e per la complessità delle materie trattate e per il coinvolgimento delle parti sindacali. In data 20 marzo 2014, si è provveduto alla nomina di un liquidatore. I contributi assegnati per l’anno 2013 sono stati integralmente erogati in diverse tranches nel corso del 2013.

1.2 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

1.2.1 Il contributo stanziato

Il Fondo Unico per lo Spettacolo è istituito con la Legge 30 aprile 1985, n. 163, "Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo".

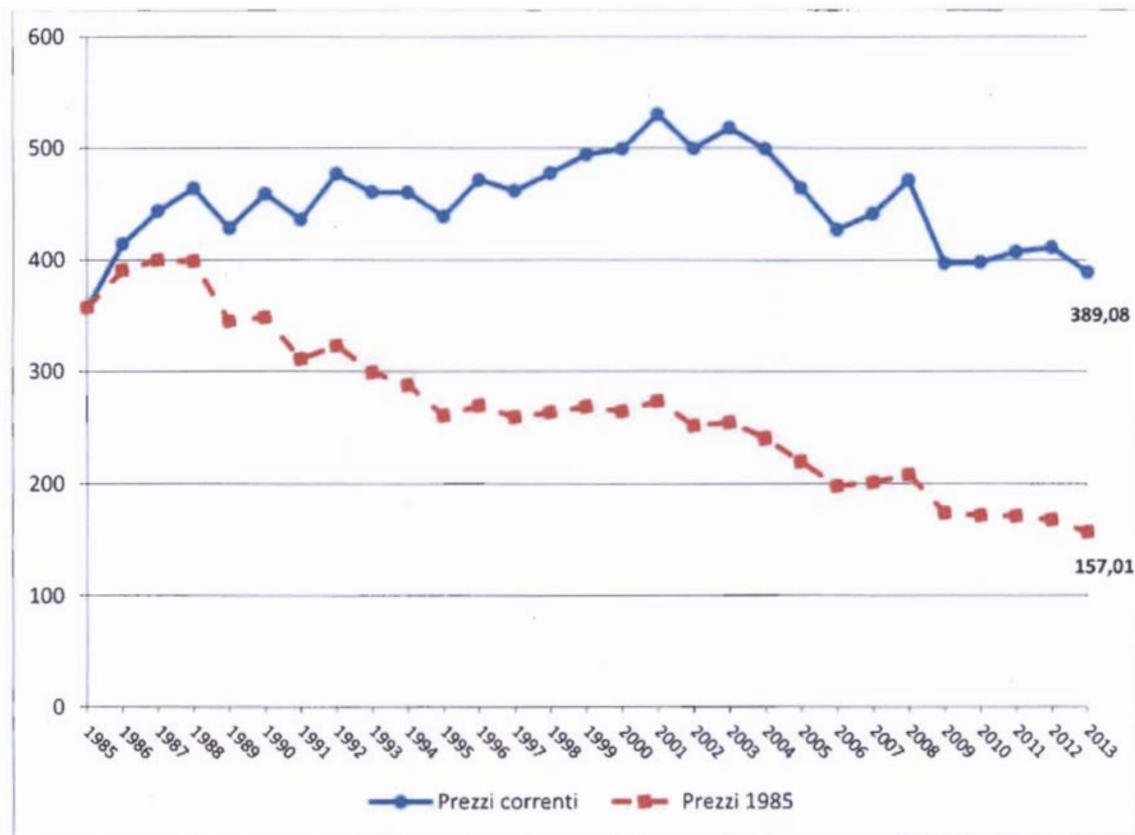
L'art. 15, comma 2, della Legge 30 aprile 1985, n. 163, prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" ha stanziato per il finanziamento della Legge n. 163 del 1985 – anno 2013, l'importo di 399.596.000,00 Euro.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2012 è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015" e la somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo, al netto degli accantonamenti disposti, ammonta ad Euro 389.847.077,00. In attuazione di ulteriori accantonamenti il Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno finanziario 2013 ammonta a effettivi Euro 389.077.276,00.

Nella Figura 1 è presente l'andamento dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2013 (milioni di Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Figura 1 Andamento dello stanziamento FUS (1985-2013) (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti)*



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse stanziate a prezzi correnti è nel 1985 pari a 357,48 milioni Euro, raggiunge il valore più alto nel 2001 superando i 530 milioni di Euro (530,34), nel 2012 è maggiore di 410 milioni di Euro (411,46), e nell'ultimo anno è pari a circa 389 milioni (-5,44% rispetto all'anno precedente, e solo rispetto al 1985 si registra una variazione positiva, +8,84%).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso di sempre, e la variazione rispetto al 1985 è -56,08%.

In Figura 1 e in Tabella 1 è evidente il depauperamento dovuto all'erosione del potere d'acquisto della moneta. Gli andamenti a prezzi costanti e a prezzi correnti divergono in maniera maggiore nei periodi in cui si registrano alti tassi di inflazione.

Tabella 1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2013)

Anno	FUS (milioni di Euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di Euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	357,48		357,48		0,0832
1986	414,61	15,98	390,78	9,32	0,0873
1987	443,87	7,06	399,88	2,33	0,0854
1988	464,03	4,54	398,82	-0,27	0,0804
1989	428,59	-7,64	345,08	-13,47	0,0676
1990	459,43	7,20	348,64	1,03	0,0652
1991	436,29	-5,04	311,14	-10,76	0,0567
1992	477,13	9,36	323,10	3,84	0,0589
1993	460,63	-3,46	299,10	-7,43	0,0552
1994	460,58	-0,01	287,74	-3,80	0,0522
1995	439,02	-4,68	260,33	-9,53	0,0461
1996	471,82	7,47	269,28	3,44	0,0468
1997	461,89	-2,10	259,12	-3,77	0,0438
1998	477,67	3,42	263,24	1,59	0,0435
1999	494,31	3,48	268,17	1,87	0,0436
2000	499,36	1,02	264,15	-1,50	0,0417
2001	530,34	6,20	273,22	3,43	0,0422
2002	499,82	-5,75	251,39	-7,99	0,0384
2003	517,93	3,62	254,24	1,13	0,0386
2004	499,39	-3,58	240,36	-5,46	0,0357
2005	464,49	-6,99	219,82	-8,55	0,0323
2006	427,30	-8,01	198,26	-9,81	0,0286
2007	441,29	3,27	201,29	1,53	0,0284
2008	471,33	6,81	208,27	3,47	0,0299
2009	397,00	-15,77	174,12	-16,40	0,0260
2010	398,06	0,27	171,92	-1,26	0,0256
2011	407,61	2,40	171,41	-0,30	0,0258
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0263
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0249
Variazione (%)					
2013/1985	8,84		-56,08		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie: operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Nel 2013 il rapporto percentuale tra lo stanziamento FUS e il Prodotto Interno Lordo (PIL) assume il valore più basso di sempre (Tabella 1). Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0832% del 1985 allo 0,0249% del 2013 (-70,07% circa), ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04% e dal 2006 sotto lo 0,03% (Figura 2).

Figura 2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento FUS e il Prodotto Interno Lordo (PIL) (1985-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

Con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali dell'8 febbraio 2013 sono determinate le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 tra i vari settori dello spettacolo (Tabella 2). Il provvedimento (provvedimento di riparto o c.d. "spacchettamento") è adottato previa acquisizione del parere, in data 7 febbraio 2013, della Consulta per lo Spettacolo.

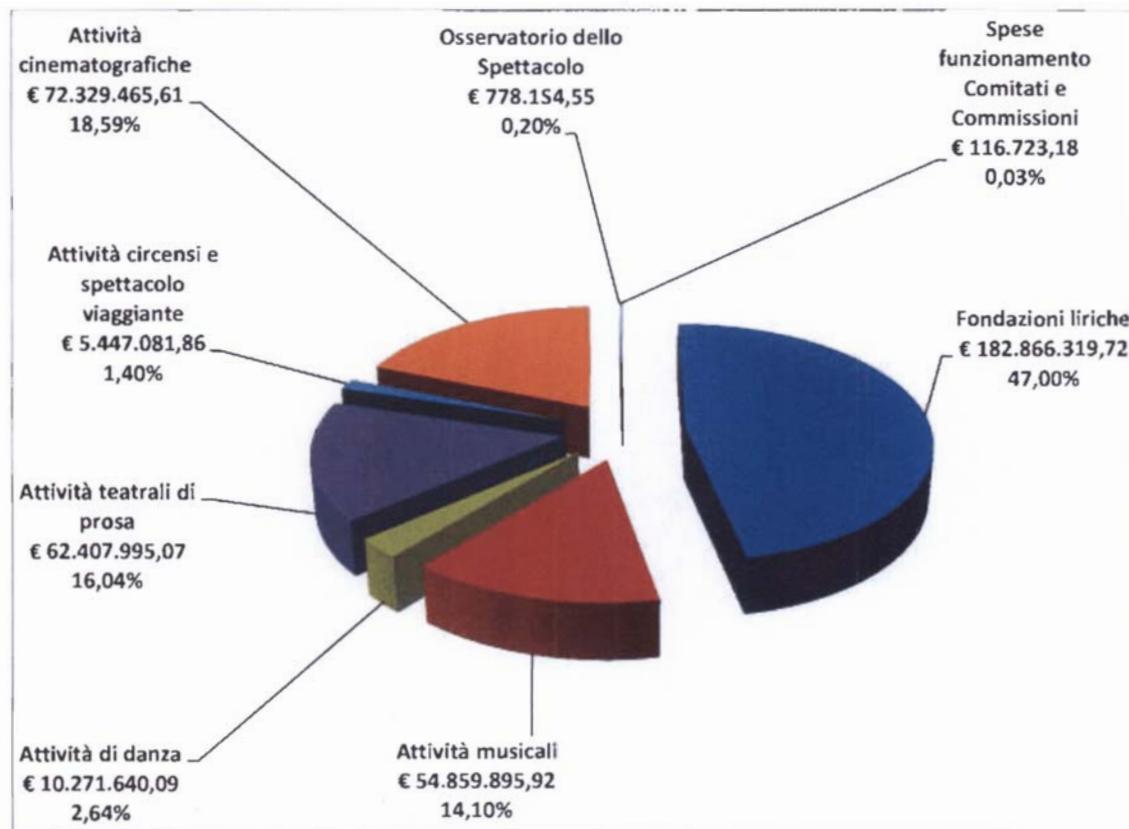
Tabella 2 Aliquote di riparto dello stanziamento FUS per l'anno 2013

Fondazioni liriche	47,00%
Attività musicali	14,10%
Attività di danza	2,64%
Attività teatrali di prosa	16,04%
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,40%
Attività cinematografiche	18,59%
Osservatorio dello Spettacolo	0,20%
Spese funzionamento Comitati e Commissioni	0,03%

Fonte: Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 8 febbraio 2013

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013, pari a 389.077.276,00 Euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, come in Figura 3.

Figura 3 Ripartizione dello stanziamento FUS per l'anno 2013



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

Rispetto al 2012, la aliquota di riparto è aumentata per il settore "Attività di danza" (da 2,50% a 2,64%), è diminuita per il settore "Attività circensi e spettacolo viaggiante" (da 1,54% a 1,40%), mentre è rimasta invariata per gli altri settori (Tabella 3).

Continua il percorso di aumento graduale dell'aliquota di riparto per il settore della danza. Conseguentemente, diminuisce l'aliquota di riparto per il settore dei circhi e degli spettacoli viaggianti, in quanto sono disponibili adeguate risorse non spese degli anni precedenti, che rischierebbero altrimenti la perenzione.

Rispetto all'anno precedente, la variazione dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è pari a -5,44% (22.386.724 Euro in meno) e per tutti i settori dello spettacolo è minore l'importo stanziato. La riduzione maggiore dello

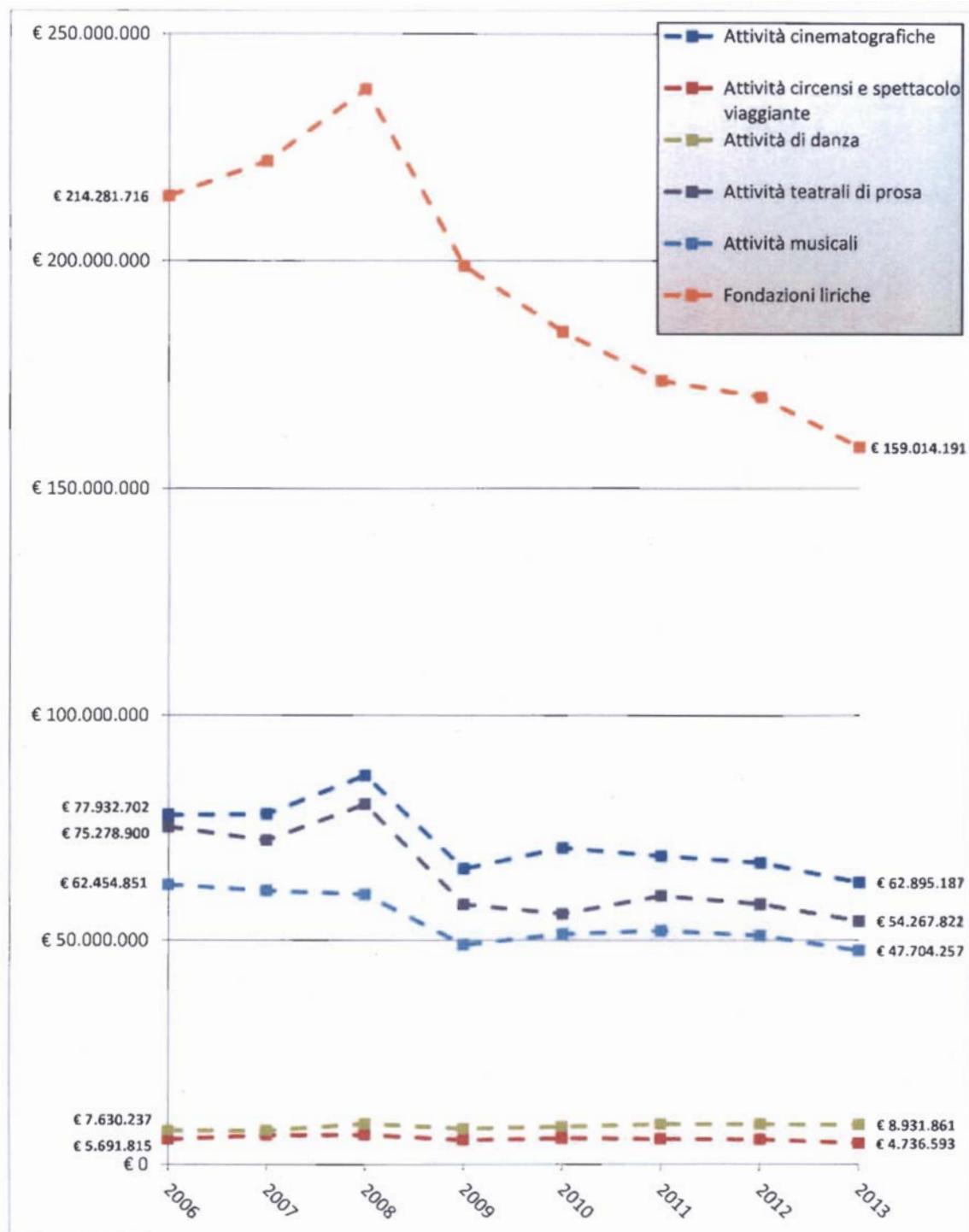
stanziato si registra per le "Attività circensi e spettacolo viaggiante" (-14,04%), mentre la riduzione minore per le "Attività di danza" (-0,15%).

Tabella 3 Aliquote di riparto e ripartizione dello stanziamento FUS (2013 e 2012)

	Aliquota di riparto 2013 (%)	Stanziamento 2013 (€)	Aliquota di riparto 2012 (%)	Stanziamento 2012 (€)	Variazione (%) stanziamento 2013/2012
Fondazioni liriche	47,00	182.866.319,72	47,00	193.388.080,00	-5,44
Attività musicali	14,10	54.859.895,92	14,10	58.016.424,00	-5,44
Attività di danza	2,64	10.271.640,09	2,50	10.286.600,00	-0,15
Attività teatrali di prosa	16,04	62.407.995,07	16,04	65.998.825,60	-5,44
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,40	5.447.081,86	1,54	6.336.545,60	-14,04
Attività cinematografiche	18,59	72.329.465,61	18,59	76.491.157,60	-5,44
Osservatorio dello Spettacolo	0,20	778.154,55	0,20	822.928,00	-5,44
Spese funzionamento Comitati e Commissioni	0,03	116.723,18	0,03	123.439,20	-5,44
Totale	100	389.077.276,00	100	411.464.000,00	-5,44

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

Nel periodo 2006-2013 lo stanziamento FUS in Euro a prezzi costanti è aumentato per il settore "Attività di danza" (+17,05%), mentre è diminuito per tutti gli altri settori: -27,91% per le attività teatrali di prosa, -25,79% per le Fondazioni liriche, -23,62% per le attività musicali, -19,30% per le attività cinematografiche e -16,78% per le attività circensi e spettacolo viaggiante (Figura 4).

Figura 4 Andamento dello stanziamento FUS in Euro a prezzi costanti* (2006-2013)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC e su dati ISIAI

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 agosto 2013, l'importo complessivo del Fondo è allocato in differenti capitoli, sia di parte corrente che di parte capitale, dello stato di previsione della spesa del Ministero.

Si tratta dei capitoli:

- “1390 – Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni;
- “1391 – Consiglio nazionale dello spettacolo e interventi integrativi per i singoli settori; Quota del fondo unico dello spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al consiglio nazionale dello spettacolo e all'osservatorio dello spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6620 e 6120 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo”;
- “6621 - Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle fondazioni lirico - sinfoniche”;
- “6622 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “6623 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa”;
- “6624 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero”;
- “6626 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati”;
- “8721 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”;
- “8570 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica”;
- “8571 – Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche”;
- “8573 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica”.

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 di 389.077.276,00 Euro è ripartito sui capitoli dello stato di previsione della spesa come nello schema di seguito.

Tabella 4 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2013 sui differenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Spettacolo dal Vivo			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
1390	Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.	778.154,55	778.154,55
1391	Quota del Fondo unico dello spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al consiglio nazionale dello spettacolo e all'osservatorio dello spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.		
6620	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	36.723,18	36.723,18
6621	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle fondazioni lirico - sinfoniche.	182.866.319,72	182.866.319,72
6622	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.	54.859.895,92	54.859.895,92
6623	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.	19.809.080,07	19.809.080,07
6624	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.	10.271.640,09	10.271.640,09
6626	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.	42.598.915,00	42.598.915,00
Macro-aggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Spettacolo dal Vivo			
8721	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.	5.447.081,86	5.447.081,86

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
6120	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	80.000,00	80.000,00
Macro-aggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
8570	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.	15.500.000,00	15.500.000,00
8571	Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.	23.400.000,00	23.400.000,00
8573	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.	33.429.465,61	33.429.465,61
TOTALE		389.077.276,00	389.077.276,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 27 agosto 2013

Con nota successiva sono state richieste, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della Legge 163/85, le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

1.2.2 Il contributo assegnato

Con decreti del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo e del Direttore Generale per il Cinema sono assegnati per l'anno 2013 i contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Per le **attività teatrali di prosa**, sono assegnati 415 contributi, per un importo pari a 62.446.866,95 Euro. Rispetto all'anno precedente è minore il numero delle assegnazioni (2 in meno) ed è minore l'importo assegnato (-5,38%).

Rispetto al 2012, sono aumentati il contributo per i "Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione" (+2,31%) e quello assegnato ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.M. 12 novembre 2007 (800.000,00 Euro sono andati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma e 28.000,00 Euro alla S.I.A.D.-Società Italiana Autori Drammatici di Roma), è rimasto invariato l'importo assegnato alla Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (1.100.000,00 Euro) e sono diminuiti i contributi destinati agli altri sotto-settori.

La variazione del contributo assegnato per le tournées all'estero è, nel confronto tra il 2013 e il 2011, pari a -32,26%.

Le istanze presentate per l'anno 2013 sono 606 (46 in più rispetto al 2012) e i contributi per le attività teatrali sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013.

Per le **attività circensi e dello spettacolo viaggiante**, sono assegnati 134 contributi, per un importo di 6.293.097,00 Euro. Rispetto all'anno precedente, è maggiore il numero delle assegnazioni (47 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (circa 2,2 milioni di Euro in più, +55,26%).

Le variazioni del numero delle assegnazioni e del contributo sono principalmente dovute alle variazioni osservate per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante": 48 contributi in più e un aumento del contributo assegnato di circa 2,1 milioni di Euro.

Nel 2013 il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato presentano valori vicini a quelli del 2011 (rispetto al 2011 una assegnazione in meno e un importo inferiore di circa 342 mila Euro).

Sono 203 le istanze presentate per il 2013 (27 in più rispetto al 2012) e i contributi per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante sono assegnati sullo

stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013 e su residui dell'esercizio finanziario 2012.

Per le **attività di danza** sono assegnati 187 contributi, per un importo pari a 10.271.600,00 Euro. Rispetto all'anno precedente, è di poco aumentato l'importo assegnato (+0,04%) ed è maggiore il numero delle assegnazioni (6 in più).

Rispetto al 2012, le riduzioni maggiori dell'importo assegnato si registrano per i progetti speciali (-54,95%) e per l'attività all'estero (-26,24%), mentre l'aumento maggiore si registra per il sotto-settore "Esercizio teatrale" (+64,63%).

Sono 272 le istanze di presentate per il 2013, in aumento rispetto agli anni precedenti (256 per il 2012 e 247 per il 2011), e i contributi per le attività di danza sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013.

Per le **attività musicali**, la "quota FUS 2013" per il settore è di 54.859.895,92 Euro. La differenza di 3,65 Euro rispetto all'"importo FUS 2013" definitivamente assegnato, pari ad 54.859.892,27 Euro, non ha consentito un'utile attribuzione a un organismo. Rispetto all'anno precedente, è diminuito l'importo assegnato (-5,44%) ed è maggiore il numero delle assegnazioni (12 in più).

Rispetto al 2012, la riduzione maggiore dell'importo assegnato si registra per i progetti speciali (-65%), mentre l'aumento maggiore si registra per il sotto-settore "Attività all'estero" (+10,84%).

Le istanze pervenute per l'anno 2013 sono 1.445 (49 in meno rispetto al 2012), delle quali 1.155 accolte (12 in più rispetto al 2012).

Per le **Fondazioni lirico-sinfoniche**, la quota inizialmente assegnata di 182.866.319,72 Euro e successivamente rideterminata in 182.404.849,01 Euro, pari alla disponibilità massima, in termini di competenza e di cassa, delle risorse allocate sul capitolo di riferimento, è stata liquidata a valere sul medesimo capitolo. Le 14 Fondazioni sono finanziate per legge senza necessità di produrre istanza.

Per le **attività cinematografiche**, il contributo assegnato a valere sui 3 capitoli di spesa considerati (il capitolo 8570, il capitolo 8571 e il capitolo 8573) dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è pari a 76.235.999,84 Euro (-12,72% rispetto al 2012). Le assegnazioni sono 1.215 (52 in più rispetto al 2012, +4,47%) .

Per quanto riguarda i contributi a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", rispetto all'anno precedente, per tutte le tipologie è diminuito il contributo assegnato: -35% circa per la tipologia "Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo", -25% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi", -23,33% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde" e -8% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC". Per tutte le tipologie di contributo è diminuito anche il contributo medio assegnato: la variazione maggiore si osserva per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi" (-25%).

In merito ai contributi a valere sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica", rispetto al 2012, l'importo assegnato è diminuito per la tipologia "Contributo incassi alle produzioni" (-23,55% rispetto al 2012) ed è aumentato per la tipologia "Contributo incassi agli autori" (+3,59% rispetto al 2012).

Per quanto riguarda i contributi a valere sul capitolo di spesa 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica", rispetto al 2012, sono diminuiti il contributo assegnato per la promozione delle attività cinematografiche in Italia (-2,59%), quello per la promozione delle attività cinematografiche all'estero (-3,85%) e quello per le Associazioni nazionali di cultura cinematografica (-14,29%).

I contributi per le attività cinematografiche sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013 e su residui dell'esercizio finanziario 2012.

²Sono compresi anche i contributi in favore dell'attività di produzione cinematografica a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'art.12 del D.Lgs. n.28 del 2004.

1.3 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo FUS assegnato per il 2013, il numero soggetti beneficiari e l'importo assegnato sono ripartiti per regione. Deve essere ricordato che in 8 regioni non sono presenti soggetti del settore lirico-sinfonico.

Nella Tabella 5 è presente il contributo FUS assegnato alle regioni italiane per il 2013, anche in relazione con il numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio del 2013.

Tabella 5 FUS 2013: contributo assegnato* per abitante per regione in ordine decrescente**

Regione	Contributo (€)	Numero abitanti	Contributo per abitante (€)
Abruzzo	4.597.323,04	1.312.507,00	3,50
Basilicata	294.010,36	576.194,00	0,51
Calabria	1.687.048,38	1.958.238,00	0,86
Campania	22.646.697,70	5.769.750,00	3,93
Emilia-Romagna	29.441.731,43	4.377.487,00	6,73
Friuli-Venezia Giulia	13.725.447,72	1.221.860,00	11,23
Lazio	105.328.229,35	5.557.276,00	18,95
Liguria	14.885.691,11	1.565.127,00	9,51
Lombardia	48.625.868,35	9.794.525,00	4,96
Marche	6.055.294,60	1.545.155,00	3,92
Molise	123.406,00	313.341,00	0,39
Piemonte	21.058.084,11	4.374.052,00	4,81
Puglia	12.432.452,50	4.050.803,00	3,07
Sardegna	10.424.584,92	1.640.379,00	6,35
Sicilia	23.207.434,88	4.999.932,00	4,64
Toscana	26.427.425,14	3.692.828,00	7,16
Trentino-Alto Adige	3.408.489,74	1.039.934,00	3,28
Umbria	4.212.488,16	886.239,00	4,75
Valle D'Aosta	31.773,68	127.844,00	0,25
Veneto	43.858.823,92	4.881.756,00	8,98
Totale	392.472.305,08	59.685.227,00	6,58

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT (Popolazione residente al 1 gennaio 2013)

*Non è compreso il contributo, per attività di musica e cinema, assegnato all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid (rispettivamente 30.000 Euro e 10.000 Euro). Nella ripartizione si tiene conto anche dei contributi in favore dell'attività di produzione cinematografica a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

La regione Lazio assorbe la maggior parte delle risorse monetarie per una somma pari, nel 2013, a 105,3 milioni di Euro, ottenendo il 27% delle risorse stesse (114 milioni di Euro, circa il 27% del totale nel 2012). Va detto che tale primato, in termini di distribuzione di risorse, della regione Lazio è ascrivibile, piuttosto che all'intero ambito regionale, alla sola area metropolitana di Roma. Similmente a quanto accadeva nel 2012, nel 2013 nella regione Lazio, grazie all'area della capitale, il sostegno al cinema (56,8 milioni di Euro circa) supera quello destinato alle due Fondazioni lirico-sinfoniche presenti sul territorio (28,2 milioni di Euro), mentre al teatro sono destinati oltre 11 milioni di Euro, alla musica circa 4,3 milioni di Euro, alla danza circa 2,7 milioni di Euro ed, infine, al circo e allo spettacolo viaggiante quasi 1,6 milioni di Euro.

La seconda regione, per quanto riguarda l'ammontare delle risorse, si conferma la Lombardia con 48,6 milioni di Euro, circa il 12,4% del totale (sostanzialmente come nel 2012). Il settore che attinge maggiormente alle risorse è quello delle Fondazioni lirico-sinfoniche con circa 26,7 milioni di Euro tutti attribuiti alla Fondazione La Scala di Milano, seguito dal teatro, con circa 9,7 milioni di Euro, e dalla musica con circa 6,9 milioni di Euro.

Come per il triennio precedente, oltre Lazio e Lombardia, solo il Veneto supera la soglia del 10% di prelievo sulle risorse.

Anche nel 2013 come nel 2012, il contributo medio FUS per abitante più elevato si registra nel Lazio, ed è pari a 18,95 Euro (20,75 Euro nel 2012), mentre in Friuli-Venezia Giulia è pari a 11,23 Euro (12,19 Euro nel 2012), in Liguria 9,51 Euro (9,91 Euro nel 2012) e nel Veneto 8,98 Euro (9,48 Euro nel 2012). Il valore nazionale è pari a 6,58 Euro (7,05 Euro nel 2012) e sono 14 le regioni in cui si registra un intervento per abitante inferiore alla media nazionale. I valori più bassi si riscontrano in Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Calabria, dove il contributo pro-capite non supera la somma di 1 Euro.

Nella Figura 5 è presente la rappresentazione cartografica della distribuzione territoriale del contributo FUS assegnato nel 2013.

Figura 5 FUS - Ripartizione del contributo assegnato* per regione (2013)**



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT*

*Non è compreso il contributo, per attività di musica e cinema, assegnato all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid (rispettivamente 30.000 Euro e 10.000 Euro). Nella ripartizione si tiene conto anche dei contributi in favore dell'attività di produzione cinematografica a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

1.4 L'offerta e la domanda di spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2013, permette la valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il FUS.

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi sull'offerta di spettacolo e sulla corrispondente domanda.

I dati elaborati sono quelli raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale³.

Nel periodo considerato, il 2012 è l'anno nel quale si registra il più basso numero di ingressi alle manifestazioni per l'attività cinematografica e per l'attività teatrale, le due attività di spettacolo più "importanti" in termini di numero di ingressi.

Nel 2013 è possibile osservare qualche segnale di ripresa, sempre in un contesto di crisi economica generale.

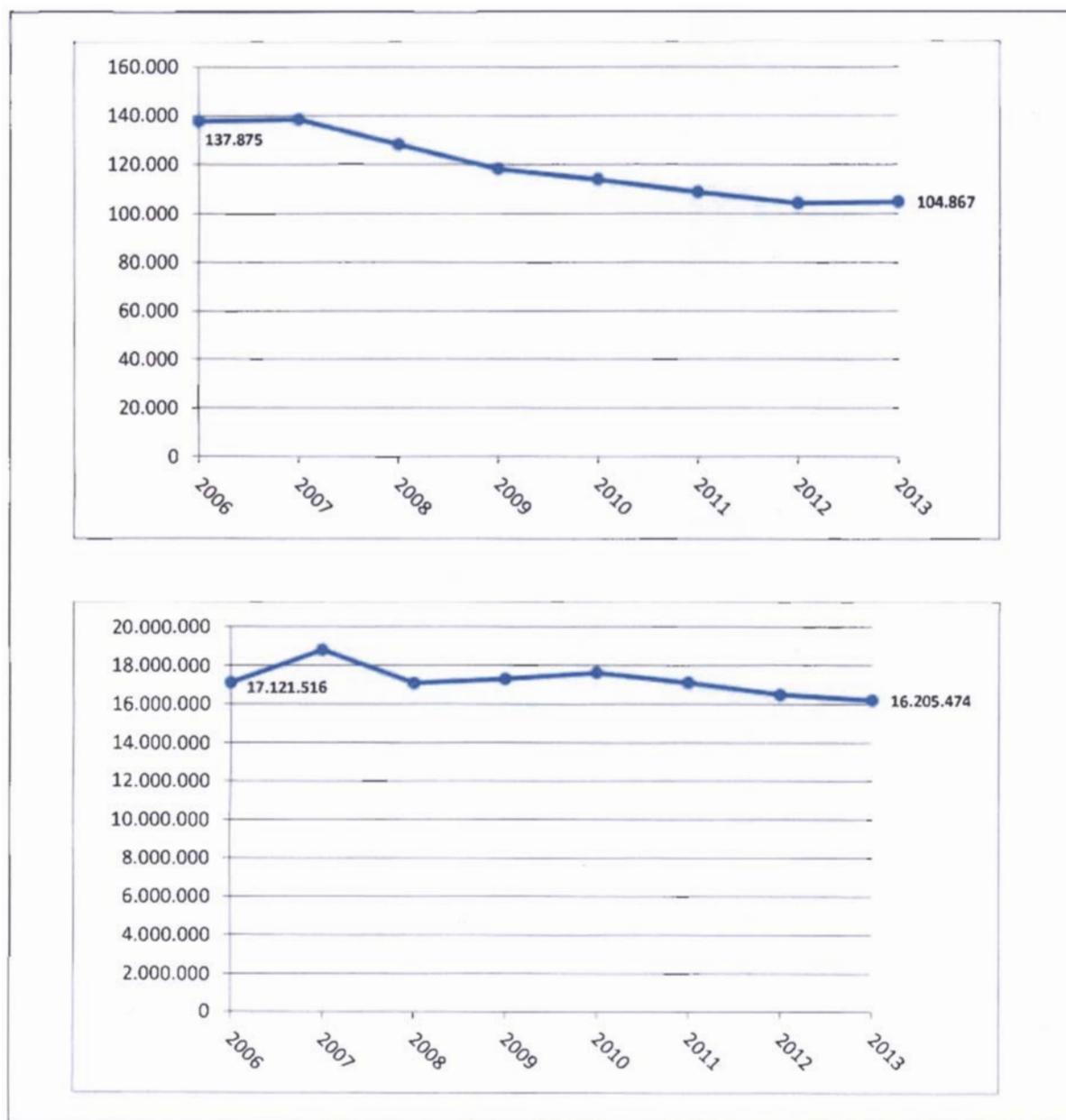
Nell'ultimo anno considerato si registra il più alto numero di spettacoli per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica. Per l'attività cinematografica, dopo il minimo del 2012, il numero di ingressi è nel 2013 pari a circa 105,7 milioni (+5,59% rispetto al 2012).

Nel periodo considerato, il 2013 è l'anno nel quale si registra il più basso numero di ingressi alle manifestazioni per l'attività teatrale e per l'attività concertistica. Soltanto per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica, il numero di ingressi alle manifestazioni registrato nel 2013 è maggiore di quello registrato nel 2006. La maggiore variazione negativa del numero di ingressi riguarda l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-7,94% rispetto al 2012 e -26,90% rispetto al 2006).

³Maggiori dettagli sono disponibili in "Introduzione e nota metodologica".

Per l'**attività teatrale**, il numero di spettacoli proposti diminuisce di anno in anno nel periodo 2007-2012 (da circa 138,5 mila a circa 104,3 mila), e il valore del 2013 è di poco maggiore di quello dell'anno precedente (+0,52%). Il corrispondente numero di ingressi registra un massimo nel 2007 (circa 18,8 milioni), nel 2012 è sotto i 16,5 milioni e nell'ultimo anno si osserva il valore più basso del periodo (-1,78% rispetto al 2011 e -5,35% rispetto al 2006) (Figura 6).

Figura 6 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati STAE

Per **l'attività circense e di spettacolo viaggiante**, il numero di spettacoli proposti diminuisce di anno in anno nel periodo 2007-2012 (da circa 46,6 mila a circa 21,2 mila), e il valore del 2013 è di poco maggiore di quello dell'anno precedente (+1,63%). Il corrispondente numero di ingressi cresce lentamente nel periodo 2007-2012 (da circa 1,2 milioni a circa 1,6 milioni), e il valore del 2013 è di nuovo inferiore a 1,5 milioni (-7,94% rispetto al 2012 e -26,90% rispetto al 2006) (Figura 7).

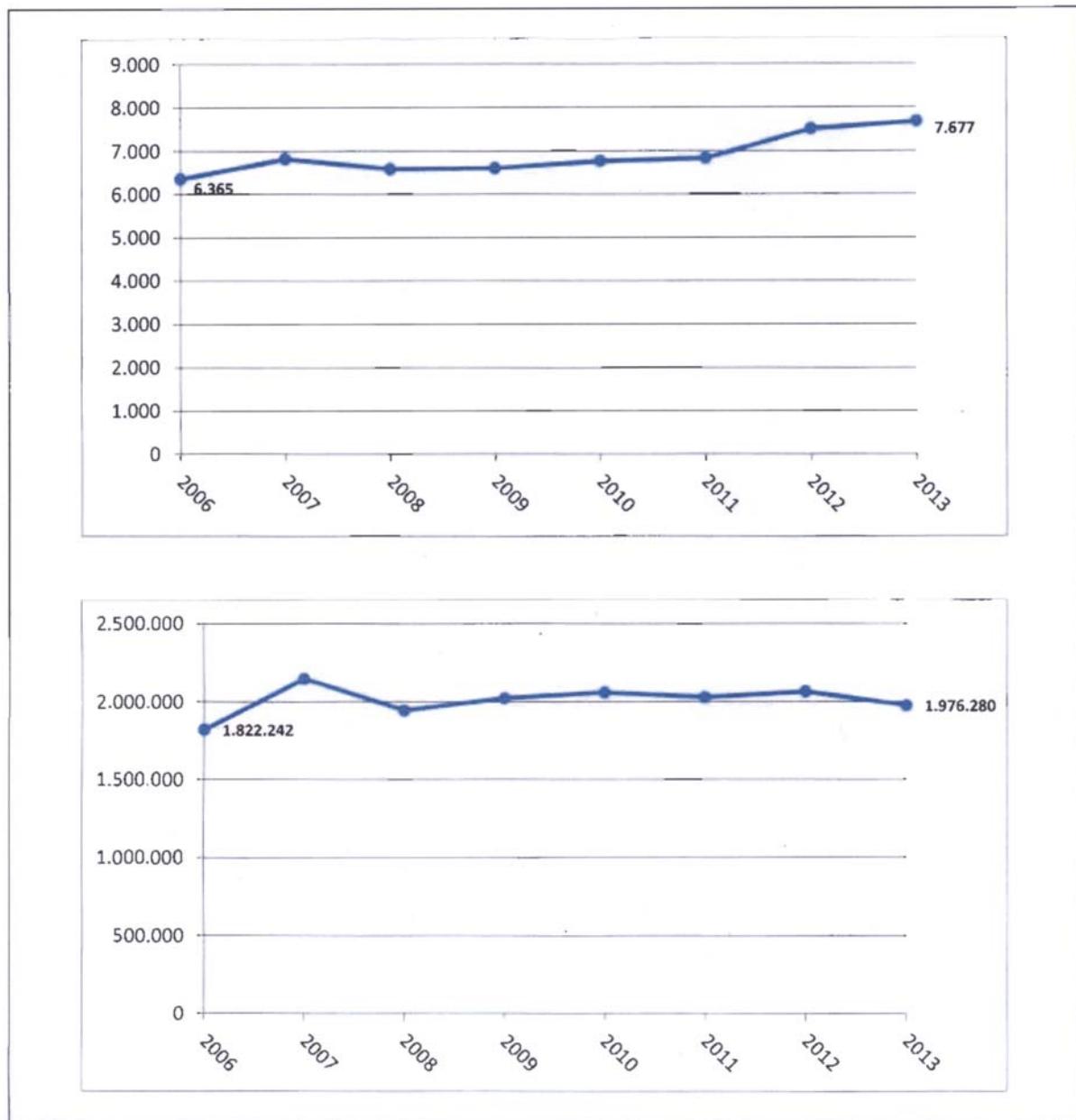
Figura 7 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'**attività di balletto**, il numero di spettacoli proposti aumenta di anno in anno nel periodo 2008-2013, raggiungendo nell'ultimo anno il valore più alto del periodo (da circa 6,6 mila a circa 7,7 mila. Il corrispondente numero di ingressi supera i 2,1 milioni nel 2007, nel periodo 2009-2012 è di poco superiore a 2 milioni e nel 2013 è di nuovo inferiore a 2 milioni (-4,32% rispetto al 2012 e +8,45% rispetto al 2006) (Figura 8).

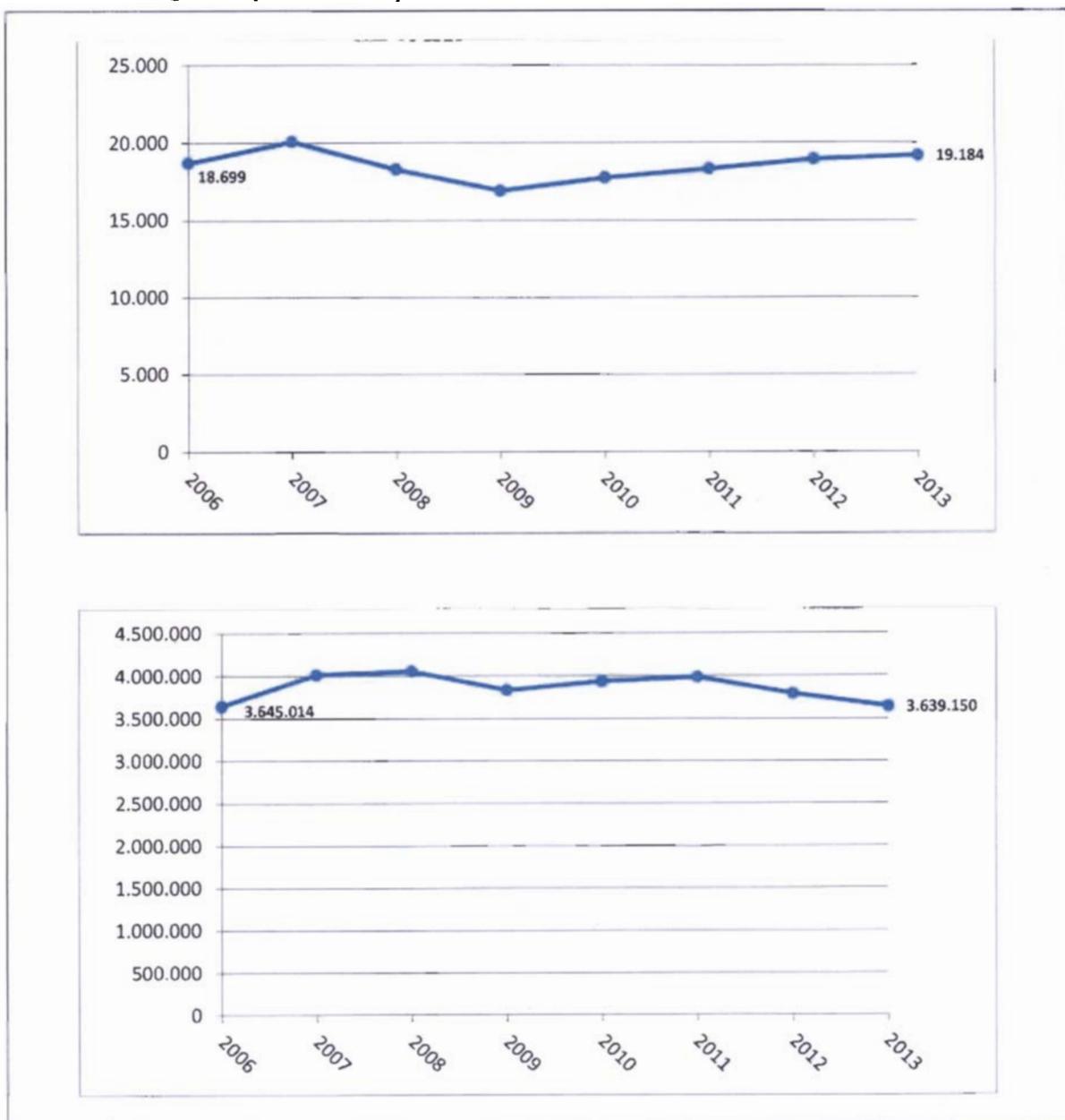
Figura 8 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per **l'attività concertistica**, nel periodo considerato il numero di spettacoli proposti supera i 20 mila nel 2007, è minore di 17 mila nel 2009 e aumenta di anno in anno nel periodo 2009-2013, raggiungendo il valore di 19 mila nel 2013. Il corrispondente numero di ingressi è vicino ai 4 milioni nel 2007, nel 2008 e nel 2011, e il valore dell'ultimo anno è il più basso del periodo considerato (-3,92% rispetto al 2012 e -0,16% rispetto al 2006) (Figura 9).

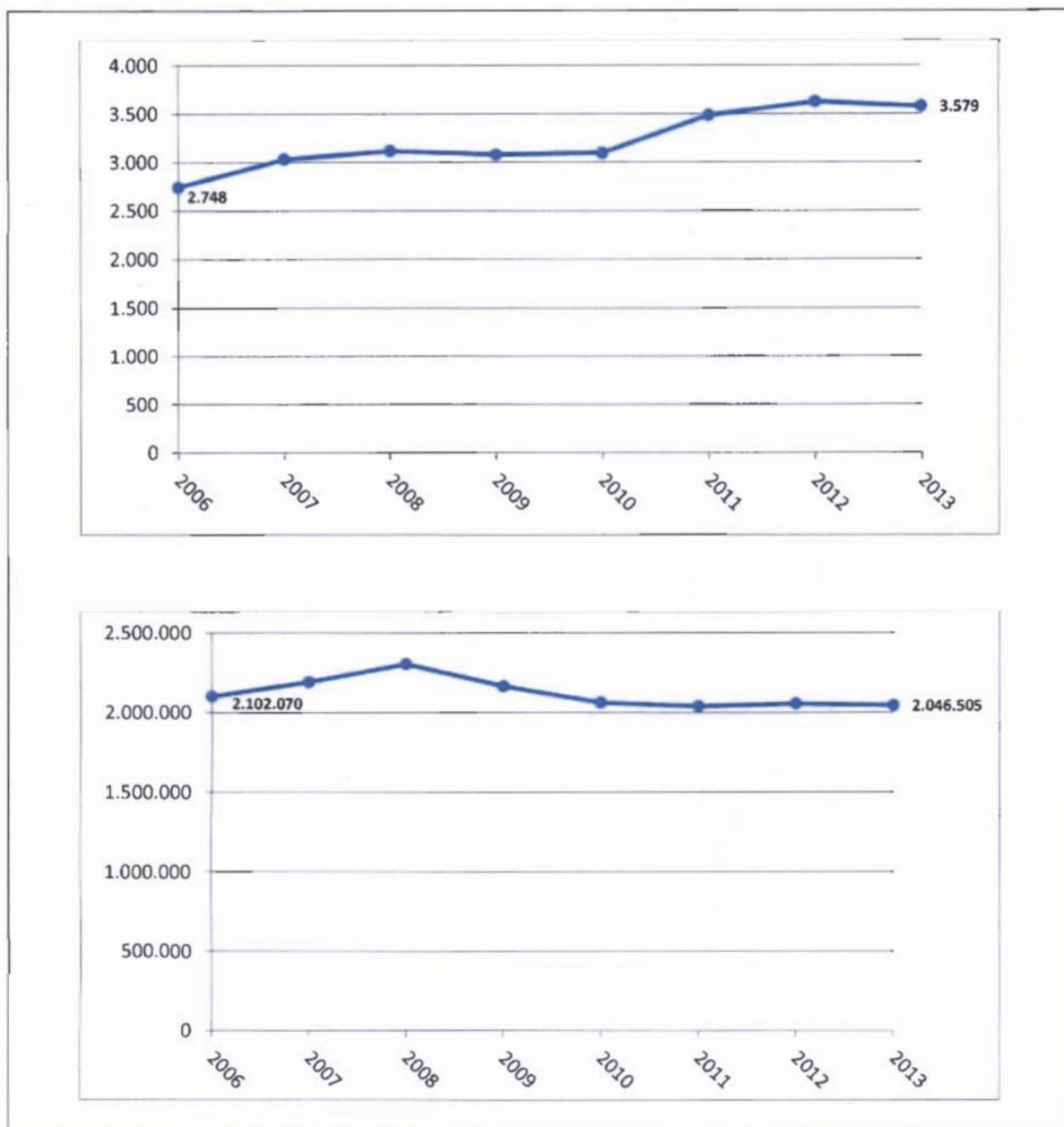
Figura 9 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE*

Per **l'attività lirica**, il numero di spettacoli proposti è vicino a 3 mila dal 2007 al 2010, aumenta nei due anni successivi ed è circa 3,6 mila nel 2012 e nel 2013. Il numero di ingressi cresce dal 2006 al 2008 (da 2,1 a 2,3 milioni), ma negli ultimi anni è pari a di poco inferiore a 2,1 milioni (-0,50% rispetto al 2012 e -2,64% rispetto al 2006) (Figura 10).

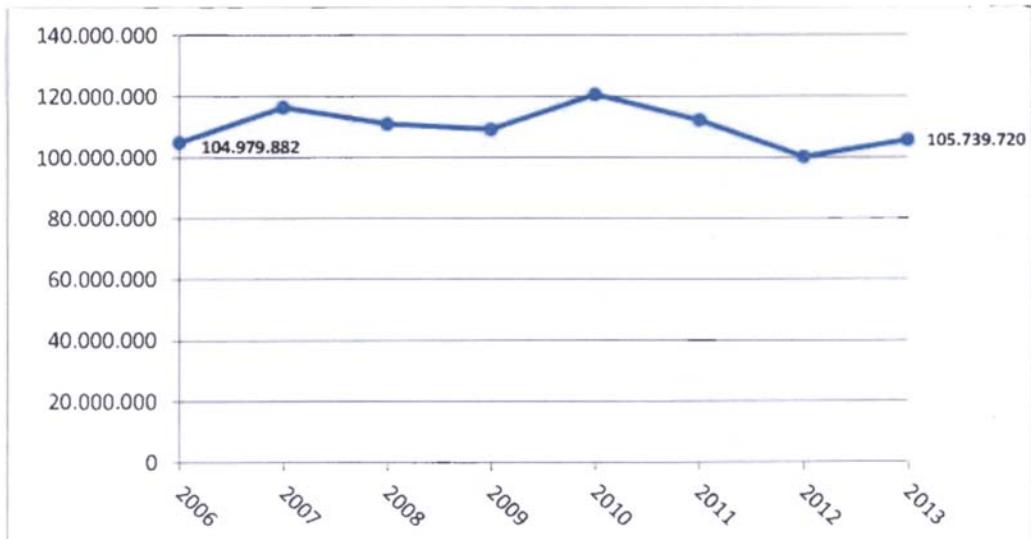
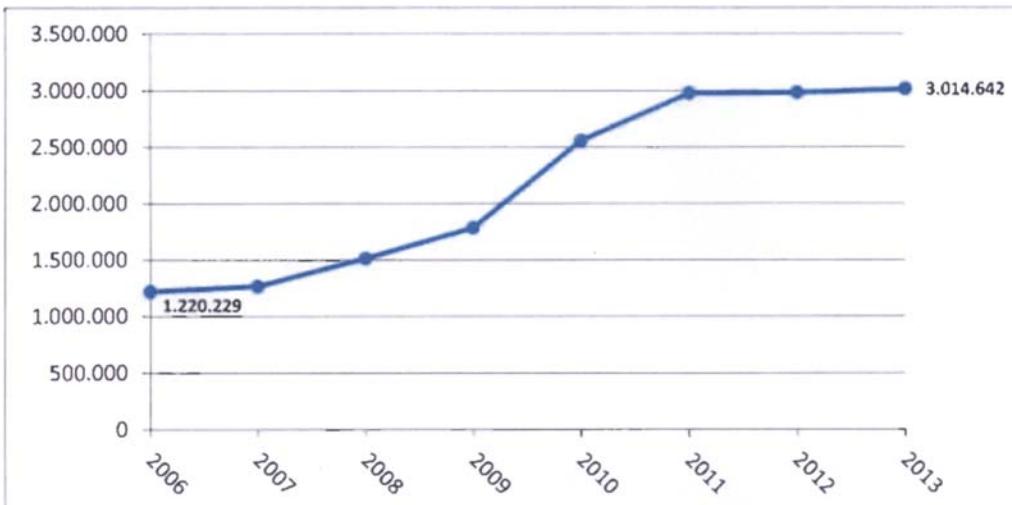
Figura 10 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE*

Per l'**attività cinematografica**, nel periodo considerato il numero di spettacoli proposti aumenta di anno in anno (da circa 1,2 milioni a circa 3 milioni). Il corrispondente numero di ingressi è maggiore di 120 milioni nel 2010, è vicino a 100 milioni nel 2012 (il valore più basso del periodo), e nell'ultimo anno è pari a circa 105,7 milioni (+5,59% rispetto al 2012 e +0,72% rispetto al 2006) (Figura 11).

Figura 11 Italia - Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati STAE

***2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le Fondazioni lirico-sinfoniche***

PAGINA BIANCA

Indice

2.1 La normativa vigente e criteri di assegnazione	47
2.2 Il contributo FUS per le Fondazioni lirico-sinfoniche.....	54
2.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	54

Indice delle tabelle

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei parametri di assegnazione contributi (2013).....	49
Tabella 2 Punteggi attribuiti alla produzione (2013)	50
Tabella 3 FUS - Fondazioni lirico-sinfoniche: soggetti beneficiari e contributo stanziato e assegnato (2013)	55
Tabella 4 FUS - Fondazioni lirico-sinfoniche: ripartizione dei beneficiari e del contributo assegnato per zona geografica (2013 e 2012)	56

Indice delle figure

Figura 1 FUS – Fondazioni lirico-sinfoniche: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	54
---	----

PAGINA BIANCA

2.1 La normativa vigente e criteri di assegnazione

Le Fondazioni lirico-sinfoniche sono organismi che hanno come finalità “la diffusione dell’arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e la educazione musicale della collettività” non persegundo, alla stesso tempo, “scopi di lucro”, come previsto dalla normativa di base del comparto musicale, la Legge n. 800 del 14 agosto 1967.

Le Fondazioni, oggi, presenti sul territorio nazionale sono 14, concentrate per la maggior parte nell’area Nord del paese: 3 al Nord Ovest; 4 al Nord Est (in particolare 2 in Veneto, la Fenice di Venezia e l’Arena di Verona); 3 al Centro (2 delle quali a Roma); 2 al Sud e 2 nelle Isole.

Negli anni queste istituzioni hanno subito diverse trasformazioni e, con il D.Lgs. n. 134 del 1998 e successivamente con il D.L. n. 345 del 2000, sono state trasformate in “Fondazioni di diritto privato” nel tentativo di renderle maggiormente dinamiche e di ridurre le alte spese di gestione, artistiche e tecniche.

Le più recenti novità normative relative al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche sono state introdotte con la Legge del 19 giugno 2010, n. 100 (legge di conversione del Decreto Legge n. 64 del 30 aprile 2010) che ha modificato l’assetto organizzativo e gestionale delle stesse, ed in particolare ha stabilito il riordino delle strutture attraverso la “razionalizzazione dell’organizzazione e del funzionamento sulla base dei principi di efficienza, corretta gestione, economicità, anche al fine di favorire l’intervento congiunto di soggetti pubblici e privati nelle Fondazioni, tenendo in ogni caso conto dell’importanza storica e culturale del teatro di riferimento”.

Ai fini dell’acquisizione dell’autonomia economica e finanziaria prevista dalla Legge n. 100 del 2010, è intervenuto poi il 29 maggio del 2011 il D.P.R. n. 117 recante “Criteri e modalità di riconoscimento di forme organizzative speciali”, che prevedeva forme marcate di autonomia per quelle Fondazioni che avessero, tra le altre condizioni un’assoluta rilevanza e presenza internazionale dell’attività, un’eccezionale capacità produttiva, un duraturo equilibrio economico-patrimoniale e una buona capacità di autofinanziamento.

Il D.P.R. ha trovato applicazione da subito presso il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nei confronti dei quali il provvedimento stabiliva una percentuale fissa nella ripartizione del FUS; tali Fondazioni conseguentemente hanno modificato il proprio statuto.

Il D.P.R. è stato annullato a fine 2012 per vizio del procedimento di adozione con sentenza del TAR del Lazio n. 10262/12 confermata poi dal Consiglio di Stato IV sez. n. 03119/2013.

Al fine di fare fronte allo stato di grave crisi del settore è intervenuto nel corso 2013 il decreto "Valore Cultura", (D.L. n. 91/2013, convertito dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112), che all'art. 11 detta disposizioni per il risanamento delle Fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale, che si applicheranno a partire dal 2014. Il decreto ha previsto la nomina di un commissario straordinario di Governo a cui le Fondazioni lirico-sinfoniche devono presentare un piano di risanamento che assicuri l'equilibrio patrimoniale ed economico-finanziario da realizzare entro i tre successivi esercizi finanziari.

Tra i contenuti inderogabili del piano è prevista oltre alla rinegoziazione e ristrutturazione del debito, la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, nonché la razionalizzazione del personale artistico, previo accordo con le associazioni sindacali.

Il "Decreto Valore Cultura" prevede, inoltre, anticipazioni in favore delle Fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria nonché la concessione finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione.

In materia di governance, il decreto ha previsto che le Fondazioni lirico-sinfoniche adeguino i propri statuti entro il 30 giugno 2014, pena l'applicazione del regime di amministrazione straordinaria. Il termine è prorogato al 31 dicembre 2014 dall'art. 5, comma 13 lett. c) del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, conv. in L. 29 luglio 2014 n. 106. Le nuove disposizioni statutarie si applicheranno dal 1° gennaio 2015.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei contributi alle Fondazioni lirico-sinfoniche, le 14 Fondazioni sono finanziate per legge senza la necessità di produrre istanza. La normativa di riferimento resta, ancora, per l'anno 2013, il Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007: "Criteri generali e percentuali di ripartizione quota Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche". Il decreto sopra citato opera in ottemperanza alle linee guida dettate dalla legge 800/167.

Il Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007 detta, all'articolo 1, i criteri generali e le percentuali di ripartizione dei contributi tra le diverse Fondazioni lirico-sinfoniche. Con la definitiva scomparsa del "parametro storico", che prevedeva l'erogazione di una significativa quota di fondi in base ai contributi già ricevuti nel passato, sono stati valorizzati i parametri legati alla gestione, alla produzione ed alla qualità (Tabella 1).

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei parametri di assegnazione contributi (2013)

Tipo	Descrizione	Percentuale
Parametro della gestione	La quota è determinata in considerazione dei costi di produzione connessi agli organici funzionali approvati, con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. All'interno di questa percentuale sono calcolate 2 sub quote pari al 2% finalizzate a premiare gli interventi di riduzione delle spese	65%
Parametro della produzione	La quota viene erogata in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività offerta da ciascuna Fondazione nell'anno di pertinenza, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione	25%
Parametro della qualità	La quota è determinata in considerazione della qualità artistica dei programmi	10%

Fonte: Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007

L'articolo 2 stabilisce "gli indicatori di rilevazione della produzione di cui all'art. 1 lett. c) sono espressi in punteggi da attribuire alla produzione suddivisa per generi, con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione" (comma 1). Il sistema dei punteggi è riassunto nella tabella seguente.

Tabella 2 Punteggi attribuiti alla produzione (2013)

Produzione per generi		Punti
Lirica	oltre i 150 elementi in scena ed in buca	11
(almeno 45 professori d'orchestra)	oltre i 100 elementi in scena ed in buca	10
	fino a 100 elementi in scena ed in buca	6,5
Balletto		
	con orchestra	4
	con orchestra e proprio corpo di ballo o di altra Fondazione	4+1
	con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	5,5
	con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	5,5+1
	con base registrata	2
	con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione	2+1
Concerto		
	sinfonico corale	2,5
	sinfonico	2
Opera lirica		
	in forma di concerto con oltre 100 elementi	5
	in forma di concerto fino a 100 elementi	3,25
	in forma di semiscenica con oltre 100 elementi	5
	in forma semiscenica fino a 100 elementi	3,25

Fonte: Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007

Per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività, anche di genere diverso, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50% di quello previsto per l'attività corrispondente sino ad un massimo di due per manifestazione (comma 1 lett.c).

Per l'attività concertistica della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia i punteggi stabiliti nel comma 1 sono aumentati del 50%. I punteggi attribuiti alle manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona sono ridotti della metà" (comma 2).

Il comma 3 stabilisce che a decorrere dalla ripartizione afferente l'anno 2010, gli indicatori di rilevazione per la produzione sono integrati per il genere lirica di 11 punti con impiego di oltre 150 elementi in scena ed in buca orchestrale e per il genere balletto di 5,5 punti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45. Il comma 4 ammette la possibilità, per non più del 20% di ciascun genere, di conteggiare, utilmente ai fini del riparto FUS, spettacoli presso altri organismi ospitanti a patto che gli stessi non vengano sovvenzionati sul FUS per l'organismo ospitante.

L'articolo 3 fa riferimento alla ripartizione delle quote relative ai parametri espressi dall'articolo 1. Il comma 5 riguarda gli elementi qualitativi dell'attività proposta, valutando per ogni Fondazione:

- la validità del progetto artistico, la direzione artistica e alla entità e varietà dei titoli offerti;
- l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali;
- la realizzazione di coproduzioni con enti operanti nel settore;
- l'incentivazione della produzione musicale nazionale, con particolare attenzione per la committenza di nuove opere e al loro allestimento in prima assoluta;
- gli incentivi adottati per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti, lavoratori, famiglie, giovani e disabili;
- lo spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio;
- il numero di prove programmate;
- gli allestimenti realizzati da propri laboratori scenografici o da quelli di altre Fondazioni o teatri di tradizione;
- le attività collaterali come quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività;
- l'adeguatezza del cartellone di attività alla domanda, anche in relazione all'offerta degli esercizi precedenti.

L'articolo 4 prevede la partecipazione finanziaria dei privati: tale presenza è rappresentata dagli apporti al patrimonio ed alla gestione della Fondazione da parte di tutti i soggetti diversi dai partecipanti pubblici obbligatori. In virtù del contributo privato a favore delle Fondazioni si effettua una riduzione nella misura del 5% delle somme ottenute “quale apporto al patrimonio e contributi alla gestione da parte di soggetti privati” (comma 1).

L'articolo 5 definisce il procedimento di erogazione del contributo. Al comma 1 “le Fondazioni sono tenute a comunicare, entro il termine del 1° settembre dell'anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, il valore dei minimi tabellari dell'organico funzionale approvato, i valori della produzione, la sintesi dell'attività con indicazione dei generi della produzione e delle singole rappresentazioni e esecuzioni”.

Le Fondazioni devono inviare entro il 1º novembre dell'anno precedente al finanziamento i programmi analitici dell'attività, pena la decadenza del contributo (comma 2).

La sovvenzione viene assegnata in due rate, salvo diverse disposizioni di legge, la prima entro il 28 febbraio, pari all'80% della quota; la seconda entro il 31 ottobre, pari al 20% (comma 3).

Al comma 4 si specifica che la prima rata viene versata solo dopo la "presentazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e di dichiarazione relativa all'attività effettivamente realizzata nell'anno precedente". Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello del finanziamento, le Fondazioni, presentano il bilancio consuntivo accompagnato da una relazione analitica su quanto svolto.

Il Decreto Valore Cultura sopra citato stabilisce, per gli anni successivi al 2013, che "la quota di Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni liriche-sinfoniche, come annualmente determinata, sentita la Consulta per lo spettacolo, con decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è attribuita a ciascuna Fondazione con decreto del Direttore Generale competente, sentita la competente Commissione Consultiva sulla base dei seguenti criteri":

- a) il 50% della quota è ripartito in considerazione dei costi di produzione derivanti dal programma di attività realizzati dalla Fondazione nell'anno precedente;
- b) il 25% della quota è ripartito in considerazione del miglioramento dei risultati di gestione, attraverso la capacità di reperire risorse.
- c) Il 25% della quota è ripartita in considerazione della qualità artistica dei programmi.

Inoltre, per il triennio 2014-2016, una quota del 5% del FUS destinato alle Fondazioni lirico-sinfoniche è destinata a quelle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti.

Scheda normativa per le Fondazioni lirico-sinfoniche**Decreto Legge 8 agosto 2013 n. 91**

Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117

Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche di forme organizzative speciali, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto Legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2010, n. 100 (annullato dal Consiglio di Stato).

Sentenza della Corte Costituzionale n. 153 del 18 aprile 2011

Giudizio in tema di spettacolo e attività culturali.

Legge del 29 giugno 2010, n. 100

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007

Criteri generali e percentuali di ripartizione quota Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006

Disposizioni in materia di coordinamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche (cd. cachettario)

Decreto Legge del 24 novembre 2000, n. 345

Disposizioni urgenti in materia di Fondazioni lirico-sinfoniche, convertito dalla Legge 26 gennaio 2001 n. 6.

Sentenza della Corte Costituzionale n. 503 del 18 Novembre 2000

Giudizio di legittimità del Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n. 134.

Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367

Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato.

Legge 14 agosto 1967, n. 800

Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.

D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito in Legge 7 ottobre 2013, n. 112 (cd. decreto Valore Cultura)**D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014, n. 106**

Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

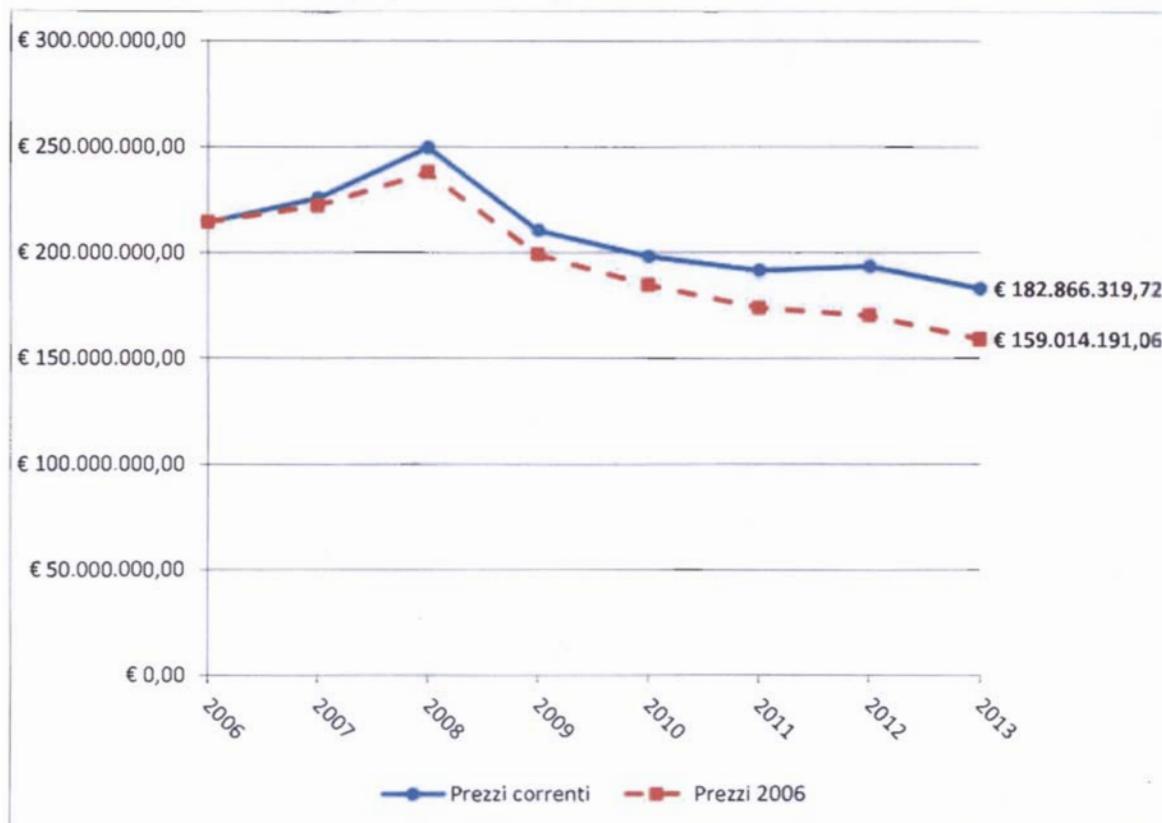
2.2 Il contributo FUS per le Fondazioni lirico-sinfoniche

2.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 ha stabilito le quote destinate ai settori dello spettacolo fissando le aliquote di riparto del "Fondo Unico per Spettacolo". Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la percentuale è stata fissata al 47% del totale per un ammontare pari a € 182.866.319,72 successivamente rideterminato in € 182.404.849,01.

La figura seguente mostra l'andamento dei contributi derivanti dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) destinati alle Fondazioni lirico-sinfoniche negli ultimi sei anni, confrontando tale andamento a prezzi correnti e a prezzi costanti.

Figura 1 FUS – Fondazioni lirico-sinfoniche: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)) .

Lo stanziamento per l'anno 2013 a valere sul FUS a favore delle Fondazioni è € 182.866.319,72 (pari al 47%), calcolato a norma del D.M. 29 ottobre 2007 recante nuovi criteri per la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e successive modifiche. La quota inizialmente fissata è stata successivamente rideterminata in € 182.404.849,01 pari alla disponibilità massima, in termini di competenza e di cassa, delle risorse allocate sul capitolo 6621 relativo appunto alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

La Tabella 3 mette in evidenza la suddivisione dei fondi FUS tra le 14 Fondazioni lirico-sinfoniche, per l'anno 2013, considerando sia quanto stanziato che quanto effettivamente assegnato a causa dell'accantonamento previsto dall'I.G.B. per variazioni negative di bilancio e con indicazione della differenza tra i due valori.

Tabella 3 FUS - Fondazioni lirico-sinfoniche: soggetti beneficiari e contributo stanziato e assegnato (2013)

Regione	Provincia	Città	Soggetto	FUS 2013 (€)	FUS 2013 (€) rideterminato	Differenza (€)
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	12.618.043	12.586.201	31.842
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	11.093.498	11.065.504	27.994
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	9.920.298	9.895.264	25.034
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	9.283.720	9.260.292	23.428
Lazio	RM	Roma	Fond. Teatro dell'Opera di Roma	19.053.202	19.005.121	48.082
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	9.371.713	9.348.063	23.650
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro alla Scala di Milano	26.802.988	26.735.350	67.638
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	13.117.033	13.083.932	33.101
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	7.001.471	6.983.803	17.669
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico di Cagliari	7.685.473	7.666.079	19.395
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo di Palermo	15.498.905	15.459.793	39.112
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.256.186	14.220.210	35.976
Veneto	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice di Venezia	13.608.875	13.574.533	34.343
Veneto	VR	Verona	Fond. Arena di Verona	13.554.910	13.520.704	34.206
TOTALE				182.866.319	182.404.849	461.470

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La Tabella 4 mostra, invece, gli importi totali assegnati per singola Fondazione nel 2013 posti in relazione con gli stessi per il 2012, con la suddivisione per aree geografiche di appartenenza delle singole Fondazioni.

Tabella 4 FUS - Fondazioni lirico-sinfoniche: ripartizione dei beneficiari e del contributo assegnato per zona geografica (2013 e 2012)

Regione	Prov.	Città	Soggetto	Contributo 2012 (€)	Contributo 2013 (€)	Variazione 2013/2012 (%)
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	13.914.490	13.083.932	-5,97%
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	9.837.101	9.348.063	-4,97%
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro alla Scala di Milano	28.341.023	26.735.350	-5,67%
Nord Ovest				52.092.614	49.167.345	-5,62%
Friuli-Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	10.679.141	9.895.264	-7,34%
Veneto	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice di Venezia	14.341.298	13.574.533	-5,35%
Veneto	VR	Verona	Fond. Arena di Verona	14.070.775	13.520.704	-3,91%
Emilia-Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	11.825.807	11.065.504	-6,43%
Nord Est				50.917.020	48.056.005	-5,62%
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	9.825.758	9.260.292	-5,75%
Lazio	RM	Roma	Fond. Teatro dell'Opera di Roma	20.221.384	19.005.121	-6,01%
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.236.619	14.220.210	-6,67%
Centro				45.283.761	42.485.623	-6,18%
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	13.327.549	12.586.201	-5,56%
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	7.035.087	6.983.803	-0,73%
Sud				20.362.636	19.570.004	-3,89%
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo di Palermo	16.539.551	15.459.793	-6,53%
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico di Cagliari	8.192.498	7.666.079	-6,43%
Isole				24.732.049	23.125.872	-6,49%
TOTALE				193.388.080	182.404.849	-5,68%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Come si può notare, nel complesso e rispetto al precedente periodo, il totale dei contributi nel 2013 è diminuito del 5,7% circa. La Fondazione che ha perso di più in termini percentuali nel 2013 rispetto al 2012 è stata la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste. Viceversa la Fondazione che ha perso di meno è stata la Fondazione Petruzzelli e Teatri Bari.

***3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le attività musicali***

PAGINA BIANCA

Indice

3.1 La normativa vigente e criteri di assegnazione	61
3.2 Il contributo FUS per le attività musicali	71
3.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	71
3.2.2 <i>La distribuzione territoriale del contributo assegnato</i>	81

Indice delle tabelle

Tabella 1 Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la musica per l'anno 2013	64
Tabella 2 Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per la musica (2013)	68
Tabella 3 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la musica (2013)	69
Tabella 4 FUS - Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore	74
Tabella 5 FUS per attività musicali (2013): ripartizione del numero di istanze presentate, accolte per sotto-settore	76
Tabella 6 FUS - Attività musicali - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	77
Tabella 7 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)	78
Tabella 8 Ripartizione del contributo FUS per progetti speciali (2013)	78
Tabella 9 Attività all'estero: ripartizione del numero di beneficiari (tournée) e del contributo FUS per macro-area di destinazione (2013)	79
Tabella 10 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	79

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività musicali: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	71
Figura 2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	75
Figura 3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	82

PAGINA BIANCA

3.1 La normativa vigente e criteri di assegnazione

La normativa di riferimento per le attività musicali, ancora per il 2013, è il Decreto Ministeriale 9 novembre 2007 recante "Criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163". Il decreto opera in ottemperanza alle linee guida dettate dalla Legge n.800 del 14 agosto 1967, normativa di base per il settore musicale emanata per riordinare il comparto e per disciplinare i criteri di assegnazione dei contributi.

Il D.M. 9 novembre 2007 è suddiviso in 21 articoli:

- a) gli articoli da 1 a 7 fanno riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, ai termini di presentazione della domanda ed alla decadenza del contributo;
- b) gli articoli da 8 a 19 descrivono i vari sotto-settori che compongono le attività musicali e le caratteristiche attraverso le quali i soggetti possono accedere al contributo statale;
- c) gli articoli 20 e 21 indicano le disposizioni finali e l'entrata in vigore del decreto.

L'articolo 2 al comma 1 stabilisce che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, eroga contributi ai soggetti che svolgono attività musicali, come previsto dalla Legge n. 800 del 1967, tramite gli stanziamenti destinati alle attività musicali previsti dal Fondo Unico per lo Spettacolo istituito dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

L'articolo prosegue (comma 2) con l'elenco delle attività musicali che possono essere finanziate: lirica, concertistiche e corali, festival e rassegne, concorsi e corsi di perfezionamento professionale, promozione, complessi bandistici e attività all'estero.

Al comma 3 vengono elencati gli obiettivi che il Ministero intende perseguire:

- a) favorire la qualità artistica e il costante rinnovamento dell'offerta musicale italiana, l'innovazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ed il sostegno ai vari linguaggi musicali con particolare attenzione alla contemporaneità;
- b) consentire ad un pubblico sempre più ampio di accedere alla cultura musicale anche attraverso specifiche iniziative di formazione, con particolare riguardo alle nuove generazioni ed alle categorie meno favorite;
- c) favorire il riequilibrio territoriale tra le regioni e le province autonome;

- d) promuovere nella produzione musicale la qualità, l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili anche favorendo il ricambio generazionale;
- e) agevolare la committenza di nuove opere e la valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano ed europeo;
- f) promuovere la conservazione e la valorizzazione del repertorio classico anche tramite il recupero del patrimonio musicale;
- g) sostenere la formazione e tutelare le professionalità in campo artistico, tecnico ed organizzativo;
- h) incentivare la distribuzione e la diffusione della musica;
- i) sostenere la promozione internazionale della musica italiana, in particolare in ambito europeo, mediante iniziative di coproduzione e di scambio di ospitalità tra organismi qualificati nazionali ed esteri.

Infine, al comma 4 è stabilito che il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio, sentita la Commissione Consultiva per la Musica ed acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI), stabilisce, in armonia con il totale dei contributi assegnati nell'anno precedente e con l'entità delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori musicali, dei soggetti, e dei progetti.

L'articolo 3 definisce i "criteri generali di determinazione della base quantitativa e di attribuzione del contributo", e nello specifico (comma 1), "Il contributo è determinato sulla base delle voci di costo, previste nel preventivo finanziario, riconosciute ammissibili nelle percentuali e nei massimali stabiliti con le modalità di cui al successivo comma 4, nonché sulla base della valutazione qualitativa del progetto artistico di cui all'articolo 5".

Il contributo statale non può superare il pareggio tra entrate ed uscite dei bilanci preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario (comma 2).

Per la determinazione della base quantitativa (comma 3) vengono presi in considerazione determinati costi in relazione alle diverse attività:

- a) per l'attività lirica gli oneri previdenziali ed assistenziali che complessivamente l'organismo musicale soggetti terzi impiegati prevedono di versare presso qualsiasi ente pubblico competente, calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti al personale comunque utilizzato;

- b) per le istituzioni concertistiche-corali, i costi previdenziali ed assistenziali come alla lett. a);
- c) per le attività concertistica e corale, i compensi dei soggetti musicali ospitati, i costi previdenziali e assistenziali come alla lett. a), per le attività corali per le quali non sono previsti compensi sono considerati i costi di viaggio e soggiorno;
- d) per i festival e le rassegne, gli oneri previdenziali e assistenziali come alla lett. a), i compensi dei soggetti musicali ospitati e della pubblicità Per le rassegne corali e di musica popolare con formazioni che non percepiscono compensi, vengono considerati i costi riferiti alle spese di viaggio e soggiorno;
- e) per i concorsi e per i corsi di perfezionamento professionale i costi della giuria ed i docenti;
- f) per le attività promozionali della musica e per gli enti di promozione i costi delle spese artistiche ed escluse le spese generali;
- g) per i progetti speciali i costi artistici ed organizzativi;
- h) per le attività all'estero i costi dei viaggi e trasporti.

Il Direttore Generale stabilisce ogni anno le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo tenuto conto delle risorse disponibili e della quantità di domande pervenute sentito il parere della competente sezione della Consulta per lo spettacolo (comma 4).

Tabella 1 Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la musica per l'anno 2013

Sotto-settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
		- 100% fino ad un massimale di € 600.000
Teatri di tradizione, Lirica ordinaria, ICO	Oneri sociali	- 40% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 1.100.000 - 20% ulteriore per la parte eccedente
	Oneri sociali	- 60% fino ad un massimale di € 200.000
	Compensi fissi o a percentuale	- 30% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 500.000
Attività concertistica e corale		- 40% fino ad un massimale di € 250.000
	Compensi fissi o a percentuale	- 30% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 700.000
	Per le attività corali o di musica popolare per le quali non siano previsti compensi, saranno presi in considerazione i costi relativi a viaggi e soggiorni nella misura del 60%	
	Oneri sociali	- 100% fino ad un massimale di € 200.000 - 25% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 500.000
Festival e rassegne	Compensi fissi o a percentuale	40%
	Pubblicità	25%
	Per le rassegne corali e di musica popolare con formazioni che non percepiscono compensi, saranno presi in considerazione i costi relativi a viaggi e soggiorni nella misura del 100%	
Corsi	Costi per i docenti comprensivi dei rimborsi spesa per viaggi e soggiorni	70%
	Costi per la giuria, comprensivi dei rimborsi spesa per viaggi e soggiorno	120%
Concorsi	Premi in denaro a diretto carico dell'Ente (assegnare ai primi 3 classificati fino ad un massimo di € 5.000)	
Enti di Promozione	Costi concernenti le spese artistiche in considerazione della peculiarità degli enti di promozione e della loro funzione e attività	50%
Progetti speciali	Spese artistiche ed organizzative	50%
Promozione	Costi concernenti le spese artistiche	30%
Attività all'estero	Viaggi e trasporti	1/3
Complessi bandistici	Il contributo è quantificato in una quota forfetaria, tenuto conto delle spese di impianto e funzionamento, comunque non superiore al deficit esposto in bilancio	
Form. Strumentali giovanili	Il contributo è assegnato ed erogato secondo le modalità di cui l'art. 18 del Decreto Ministeriale 9 novembre 2007	

Fonte: Decreto Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 1 marzo 2013

Per quanto riguarda la valutazione dei programmi di attività vengono considerate le coproduzioni (apporti artistici e finanziari) tra soggetti nazionali e tra soggetti appartenenti ai paesi dell'Unione Europea. La coproduzione deve essere specificata da un accordo formale tra le parti che indichi i singoli apporti finanziari (comma 5).

Il contributo viene assegnato per le rappresentazioni dove si può accedere tramite l'acquisto di un biglietto. E' ammesso l'ingresso gratuito per: le manifestazioni svolte nei luoghi di culto; le manifestazioni svolte negli edifici scolastici, entro il limite massimo del 10% dell'intera attività; le attività corali ed i concerti d'organo (comma 6).

L'articolo 4 definisce le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità e la determinazione del contributo. La domanda deve essere presentata alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo - Servizio attività liriche e musicali tramite la modulistica *on-line* (comma 1). Deve essere presentata:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo;
- il progetto artistico e il preventivo finanziario (redatti secondo il modello predisposto);
- dichiarazione di osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività artistica;
- dichiarazione da parte dei soggetti aventi scopo di lucro di reimpiego degli eventuali utili derivanti dalle manifestazioni sovvenzionate nell'organizzazione di attività analoghe;
- infine deve essere indicata la Regione dove si svolge l'attività prevalente del soggetto.

Il comma 2 prevede che "Nessun soggetto può essere ammesso a contributo se non ha svolto attività per almeno tre anni nel settore musicale, ad eccezione delle attività ordinarie promosse da enti territoriali ed istituzioni ed enti pubblici". Per i soggetti già finanziati negli anni precedenti, la domanda di contributo può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che venga presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo all'anno antecedente a quello cui si riferisce il contributo (comma 3).

L'articolo 5 stabilisce che la valutazione qualitativa è determinata dalla Commissione (comma 1) utilizzando come parametri decisionali la qualità artistica del progetto e il parere delle Regioni sulla coerenza tra il progetto e le linee di programmazione regionale in materia (comma 2). Per quanto riguarda la valutazione artistica (comma 3) si prendono in considerazione:

- a) la direzione artistica;
- b) la stabilità pluriennale e la regolarità gestionale ed amministrativa dell'organizzazione, nonché la continuità del nucleo artistico;

- c) la committenza di nuove opere;
- d) lo spazio riservato al repertorio contemporaneo, con riferimento a quello italiano e dei paesi dell'Unione Europea;
- e) l'esecuzione di opere non rappresentate da oltre 30 anni;
- f) l'innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione;
- g) la coproduzione tra organismi musicali nazionali ed internazionali, tenendo in particolare considerazione il ruolo del capo fila;
- h) la promozione della musica italiana contemporanea, anche con riferimento alla sperimentazione di nuovi linguaggi musicali;
- i) la creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire l'accrescimento della cultura musicale;
- l) l'adeguatezza del numero di prove programmate;
- m) l'impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- n) la previsione di corsi di formazione finalizzati alla promozione dell'attività di giovani direttori, professori e cantanti lirici.

Il parere di coerenza con le attività istituzionali è espresso dalla Regione in cui il soggetto richiedente, svolge prevalentemente il proprio impegno artistico. Se le attività sono svolte in più regioni, il parere è espresso dalla Regione dove ha sede legale l'ente (comma 4). Il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno cui si riferisce il contributo entro cui le regioni devono esprimere il suddetto parere è stato sostituito dal D.M. 3 agosto 2010 dal termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data in cui alle regioni è reso disponibile, da parte delle Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, l'accesso *on line* alle domande presentate. Quest'ultimo decreto ha, inoltre, stabilito che il termine di presentazione delle domande, indicato all'art. 4 comma 5 del D.M. 9 novembre 2007, viene spostato dal 31 ottobre dell'anno antecedente il periodo per il quale si chiede il contributo al 31 gennaio dell'anno per il quale si richiede il contributo.

La Commissione tiene in considerazione, relativamente al triennio precedente, l'andamento degli spettatori paganti, gli incassi (in riferimento al contesto sociale ed economico del territorio), la capacità di reperire risorse da parte di soggetti e istituzioni private e/o di enti territoriali. (comma 5).

Per i concorsi di composizione ed esecuzione musicale e per i corsi di perfezionamento professionale si tiene conto di quelli che hanno contribuito all'affermazione e qualificazione di nuovi talenti (comma 6).

Per l'attività promozionale della musica e degli enti di promozione musicale si tiene particolarmente conto degli obiettivi divulgativi e promozionali che gli organizzatori concretamente si propongono e che in passato hanno conseguito, avuto riguardo all'effettivo coinvolgimento di un vasto pubblico, non necessariamente già dotato di specifica preparazione musicale. (comma 7).

Per le tournée all'estero, partendo dall'attività artistica e dalla capacità di rappresentare la cultura italiana nel mondo, si prende in considerazione: l'apporto finanziario del paese ospitante; la località, presso cui si svolge la manifestazione e della sua rilevanza nella vita culturale e artistica del paese ospitante, nonché dell'istituzione ospitante; la rappresentazione di opere di artisti italiani. Il contributo non può superare le spese di viaggio e trasporto richieste nel preventivo (comma 8).

Il D.M. 3 agosto 2010 modifica il comma 9 e stabilisce che "la valutazione qualitativa può essere positiva o negativa. Una valutazione qualitativa positiva conferma, aumenta fino a tre volte ovvero diminuisce l'ammontare della base quantitativa, fermo restando il limite del pareggio tra entrate e uscite del preventivo. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto contenuto nella domanda stessa".

L'articolo 6 definisce le modalità di erogazione del contributo: l'Amministrazione relativamente a progetti di particolare rilevanza finanziaria, può prendere in considerazione una parte dei costi ammissibili, concedendo la facoltà di una riduzione dei costi dell'attività, fermi restando i minimi previsti per ogni singolo settore (comma 1).

La Direzione Generale può erogare acconti (comma 2). I beneficiari per ricevere il saldo finale, devono presentare una dichiarazione (comma 3), con cui viene autocertificata la corrispondenza dei dati indicati con quelli di bilancio, e nella quale sono riportati:

- a) rendiconto finanziario relativo all'attività sovvenzionata;
- b) dettagliata relazione artistica relativa all'attività svolta, con indicazione del numero delle giornate di spettacolo;
- c) numero delle prove per ciascun spettacolo;
- d) personale stabilmente impiegato;
- e) versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e, per le attività liriche, le dichiarazioni dei terzi responsabili delle posizioni previdenziali e assistenziali di singoli complessi, recanti numero e somme versate a favore dei singoli nominativi per la manifestazione sovvenzionata.

Tavella 2 Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per la musica (2013)

Criteri di qualità	Concertistiche	Concorsi e corali	Corsi	Estero	Festival	Form. giovanili	ICO	Lirica ordinaria	Progetti speciali	Promozione
Rapporti con scuole e/o università/incentivazione alla diffusione della musica	20	15	15	10	10	20	20	20	20	20
Capacità di diffusione	20	15	15	10	10	0	20	20	20	20
Capacità imprenditoriale di reperire risorse										
Capacità imprenditoriale di reperire risorse e flusso di spettatori paganti	12	8	20							
Coproduzione tra organismi nazionali ed internazionali	1									
Stabilità pluriennale e regolarità gestionale	20	12	12	13	14	20	10	9	12	
Capacità tecnico gestionale	25	24	20	35	35	0	25	25	25	24
Impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni	4	10	1	4	4	4	4	4	4	5
Previsione di corsi di formazione	1	1	14	1	1	1	1	1	1	1
Formazione degli operatori	5	11	15	5	5	0	5	5	5	6
Committenza di nuove opere	1									
Concreti obiettivi divulgativi e promozionali proposti e realizzati in passato										
Curricula										
Direzione artistica, continuità del nucleo artistico e adeguatezza numero di prove programmate	30	30	30	30	30	30	30	30	30	
Idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo										
Opere non rappresentate localmente da oltre 30 anni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Partecipazione prevista a corsi, concorsi, rassegne e stagioni concertistiche										
Promozione conservazione e valorizzazione del repertorio Classico, anche tramite il recupero del patrimonio musicale	8	1	1	1	9	8	9	9	9	3
Promozione musica contemporanea, in particolare italiana ed europea, anche con nuovi linguaggi	9	1	1	1	6	7	6	6	6	2
Repertorio										
Repertorio contemporaneo, innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione	1	2	2	1	2	1	1	2	2	
Affermazione e qualificazione di nuovi talenti	15	15								
Qualità progetto	50	50	50	50	100	50	50	50	50	50
TOTALE COMPLESSIVO	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Commissione Consultiva per la Musica del 25 ottobre 2012

Per quanto riguarda le attività all'estero (comma 4) devono essere trasmessi dagli organi competenti (istituti italiani di cultura, autorità diplomatiche): il periodo di attività; il numero delle manifestazioni; le fatture dei costi di viaggio e trasporto e l'elenco dei partecipanti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere verifiche amministrative e contabili a campione al fine di accertare la regolarità dei bilanci (comma 6). "L'erogazione del contributo è subordinata alla corrispondenza con quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio" (comma 5). Se l'attività svolta è diminuita di più del 15% rispetto a quanto dichiarato, il contributo diminuisce in proporzione (comma 8).

La decadenza del contributo è trattata dall'articolo 7, "i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva". Se la documentazione non viene presentata entro i termini suddetti o se contiene elementi non veritieri, l'assegnazione decade e si procede al recupero delle somme precedentemente versate.

Tabella 3 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la musica (2013)

Settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Teatri di tradizione, Attività lirica, ICO	costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati calcolati sulla base dei compensi corrisposti al personale.	<ul style="list-style-type: none"> • direzione artistica; • stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo; • continuità del nucleo artistico; • committenza di nuove opere; • spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di Paesi dell'Unione Europea; • esecuzione di opere non rappresentate localmente da oltre 30 anni; • innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione; • coproduzione tra organismi musicali nazionali ed internazionali; • promozione della musica italiana contemporanea, anche con riferimento alla sperimentazione di nuovi linguaggi musicali;
Attività concertistica e corale	costi concernenti i compensi riferiti all'utilizzo di soggetti musicali ospitanti; costi previdenziali e assistenziali; per le attività corali, per le quali non sono previsti compensi, i costi dei viaggi e soggiorni	<ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di opere non rappresentate localmente da oltre 30 anni; • innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione; • coproduzione tra organismi musicali nazionali ed internazionali; • promozione della musica italiana contemporanea, anche con riferimento alla sperimentazione di nuovi linguaggi musicali; • creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire l'accrescimento della cultura musicale;
Festival e rassegne	costi previdenziali e assistenziali; costi dei compensi riferiti all'utilizzo di soggetti musicali ospitanti, nonché quelli concernenti la pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza del numero di prove programmate; • l'impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni; • previsione di corsi di formazione finalizzati alla promozione dell'attività di giovani direttori, professori e cantanti.
Corsi e concorsi	costi relativi alla giuria e ai docenti	
Attività promozionali ed Enti di promozione	costi riguardanti le spese artistiche	
Progetti speciali	costi artistici ed organizzativi	
Attività all'estero	costi concernenti i viaggi e i trasporti	

L'applicazione della normativa vigente (D.M. 9 novembre 2007) è stata in parte derogata dall'applicazione per il 2013 del D.M. 11 dicembre 2012 con il quale sono state prorogate le disposizioni di cui al D.M. 26 ottobre 2011 recante "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

In ragione delle difficoltà operative che ancora permangono a seguito degli eventi sismici dell'aprile 2009, il suddetto decreto ministeriale ha inteso agevolare i soggetti aventi sede legale nei comuni danneggiati dal sisma, per quanto riguarda gli stanziamenti FUS nell'ambito delle attività musicali, al fine di consentire la prosecuzione delle attività stesse, nonché di favorire la rendicontazione delle attività afferenti agli anni precedenti ed al fine di procedere alla erogazione dei saldi.

Scheda normativa per le attività musicali

Decreto Direttore Generale 1 marzo 2013

Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa per i settori delle attività musicali, per l'anno 2013.

Decreto Ministeriale 11 dicembre 2012

Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2013 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

Decreto Ministeriale 26 ottobre 2011

Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

D.M. 3 agosto 2010

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

D.M. 9 novembre 2007

Criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, modificato dal D.M. 3 agosto 2010.

Legge 17 aprile 2003 n. 82, e Testo coordinato

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 febbraio 2003, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo.

Legge 14 novembre 1979, n. 589, art. 1 (art. abrogato dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112 di conversione del D.L. 8 agosto 2013, n. 91, art. 9, comma 1)

Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche.

Legge 14 agosto 1967, n. 800

Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.

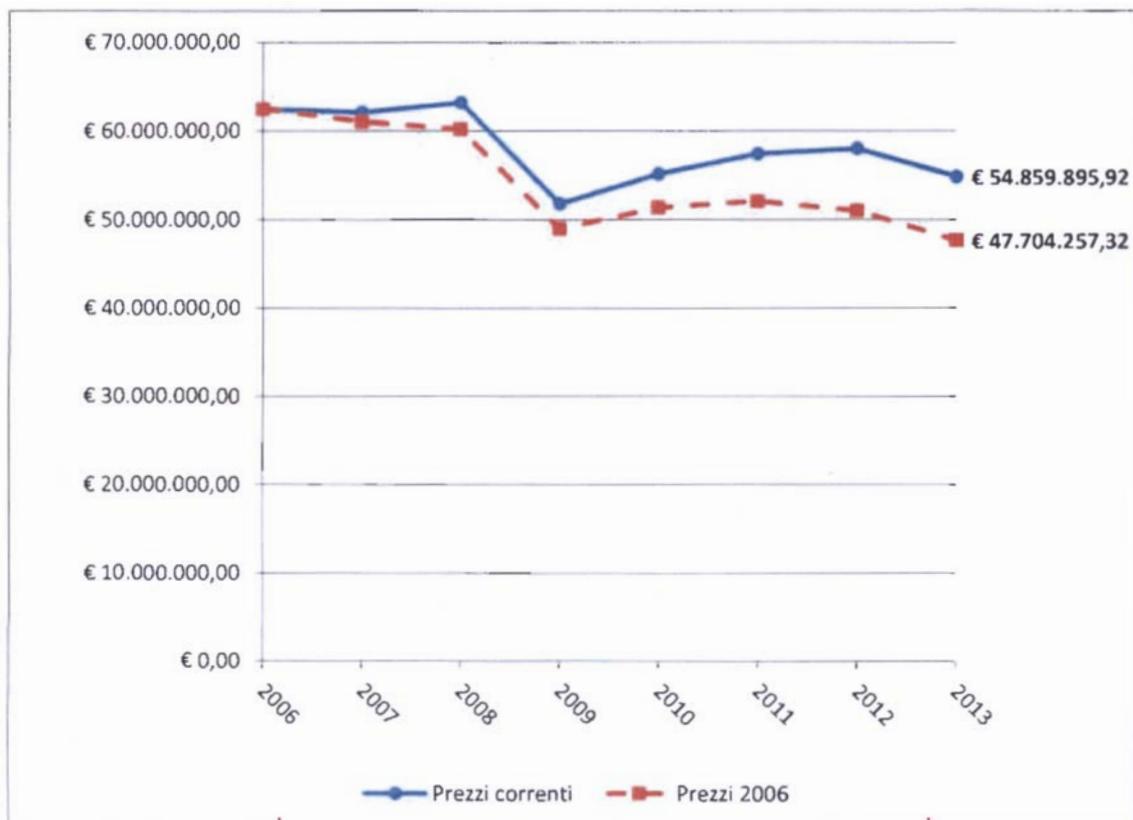
3.2 Il contributo FUS per le attività musicali

3.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Le quote di contributi FUS destinate ai vari settori dello spettacolo sono state determinate con D.M. 8 febbraio 2013 adottato previa acquisizione del parere, in data 7 febbraio 2013, della Consulta per lo Spettacolo. La quota FUS a favore delle attività musicali risulta determinata, in base all'aliquota di ripartizione del 14,10%, in 54.968.437,86 Euro. A seguito di riduzioni dello stanziamento per l'anno 2013, l'importo per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero risulta definitivamente determinato in € 54.859.895,92. Le risorse sono imputate al capitolo di spesa 6622 dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La Figura 1 mostra l'andamento dello stanziamento FUS (Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti) dal 2006 al 2013 per le attività musicali.

Figura 1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

La quota base assegnata è rimasta pressoché costante fino al 2008, poi nel 2009 ha subito una forte diminuzione, 51,8 milioni di Euro (più di 10 milioni), ed infine nel 2010 una lieve ripresa, 55,1 milioni di Euro, confermata nel 2011 con 57,4 milioni di Euro e nel 2012 con 58 milioni di Euro circa. Il 2013 segna, invece, una nuova flessione dei contributi in termini correnti. Flessione confermata anche in termini costanti, dove ai prezzi del 2006 oggi le attività musicali avrebbero ottenuto appena 47,7 Euro.

Il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo ha, con proprio decreto del 6 maggio 2013, in conformità con il parere espresso dalla Commissione Consultiva per la Musica nella riunione del 11 marzo 2013, ripartito ulteriormente tra i vari settori musicali la suddetta aliquota del FUS destinata per il 2013 alle attività musicali.

Le attività musicali che possono accedere al finanziamento FUS sono indicate dagli articoli che vanno dall'8 al 19 del D.M. 9 novembre 2007 e sono:

- art. 8, Teatri di tradizione sono soggetti che "hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, in particolare liriche, nel territorio delle rispettive province" (art. 28, Legge 14 agosto 1967 n. 800);
- art. 9, Istituzioni Concertistico Orchestrali (ICO) sono complessi organizzati di artisti, tecnici e personale amministrativo, con carattere di continuità, aventi "il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali nel territorio provinciale o regionale" (art. 28, Legge 14 agosto 1967 n. 800);
- art. 10, Attività liriche ordinarie vale a dire "attività liriche attuate con il concorso finanziario dello Stato, promosse dalle amministrazioni comunali e provinciali, enti provinciali per il turismo, aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, istituzioni musicali ed enti non aventi scopo di lucro, con personalità giuridica pubblica o privata" (art. 27, Legge 14 agosto 1967 n. 800);
- art. 11, Attività concertistiche e corali possono essere "Associazioni e soggetti musicali, pubblici o privati non aventi scopo di lucro", (art. 32, Legge 14 agosto 1967 n. 800);
- art. 12, Festival e rassegne (art. 36, Legge 14 agosto 1967 n. 800) di rilevanza nazionale o internazionale, che contribuiscono al rinnovamento della musica e allo sviluppo della cultura musicale, anche in relazione alla promozione del turismo culturale, e che comprendono una pluralità di spettacoli, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo limitato ed in una medesima area;
- art. 13, Concorsi di composizione ed esecuzione musicale: soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che realizzano, istituzionalmente con carattere di

continuità, concorsi di composizione ed esecuzione musicale nazionali o internazionali;

- art. 14, Corsi di perfezionamento professionale: soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, che realizzano istituzionalmente e con carattere di continuità corsi di perfezionamento professionale di quadri artistici e tecnici in qualche genere musicale;
- art. 15 comma 1, Attività di promozione della musica: soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, che realizzano istituzionalmente e con carattere di continuità, progetti mirati allo sviluppo, alla divulgazione, all'informazione ed alla formazione del pubblico non necessariamente specializzato nel campo musicale nonché alla valorizzazione della cultura musicale con particolare riguardo alla produzione italiana contemporanea e di nuove metodologie, anche con riferimento alle interazioni con altri linguaggi dello spettacolo. Le attività svolte possono essere seminari, convegni, pubblicazioni, conferenze-concerto, lezioni-concerto, mostre ed altre forme di divulgazione anche multidisciplinari;
- art. 15 comma 2, Enti di promozione musicale sono istituti tesi a raccogliere documentazioni, fornire informazioni, effettuare ricerche sulle attività musicali, nonché centri di iniziativa musicale con funzioni a carattere nazionale, promossi da enti ed associazioni, volti a realizzare forme di coordinamento organico e continuativo della produzione musicale e della sua distribuzione ed iniziative di carattere propedeutico e formativo, senza scopo di lucro". (art. 1 comma 5 Legge 14 novembre 1979, n. 589);
- art. 16, Complessi bandistici promossi da enti locali, istituzioni o comitati cittadini, privi di scopo di lucro, se l'organico è composto da almeno 25 strumentisti;
- art. 17, Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione con finalità di sperimentare forme originali di divulgazione della musica, nonché iniziative rivolte a particolare celebrazioni o eventi;
- art. 18, Formazioni strumentali giovanili composte da giovani che intendano avviarsi alla professione di esecutore;
- art. 19, Attività all'estero, attività musicali da svolgersi all'estero a condizione che queste consistano nella partecipazione a festival, rassegne, programmazioni di istituzioni o teatri stranieri.

In aggiunta, l'art. 19 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, come integrato dal D.Lgs. 21 dicembre 1998 n. 492, prevede che sia destinato alla Fondazione La Biennale di Venezia un contributo pari almeno all'1% dello stanziamento previsto dal FUS per ogni settore.

Lo stanziamento 2013 per le attività musicali suddette e per la Biennale di Venezia, pari complessivamente a € 54.859.895,92, è ripartito tra i vari settori secondo lo schema in Tabella 4.

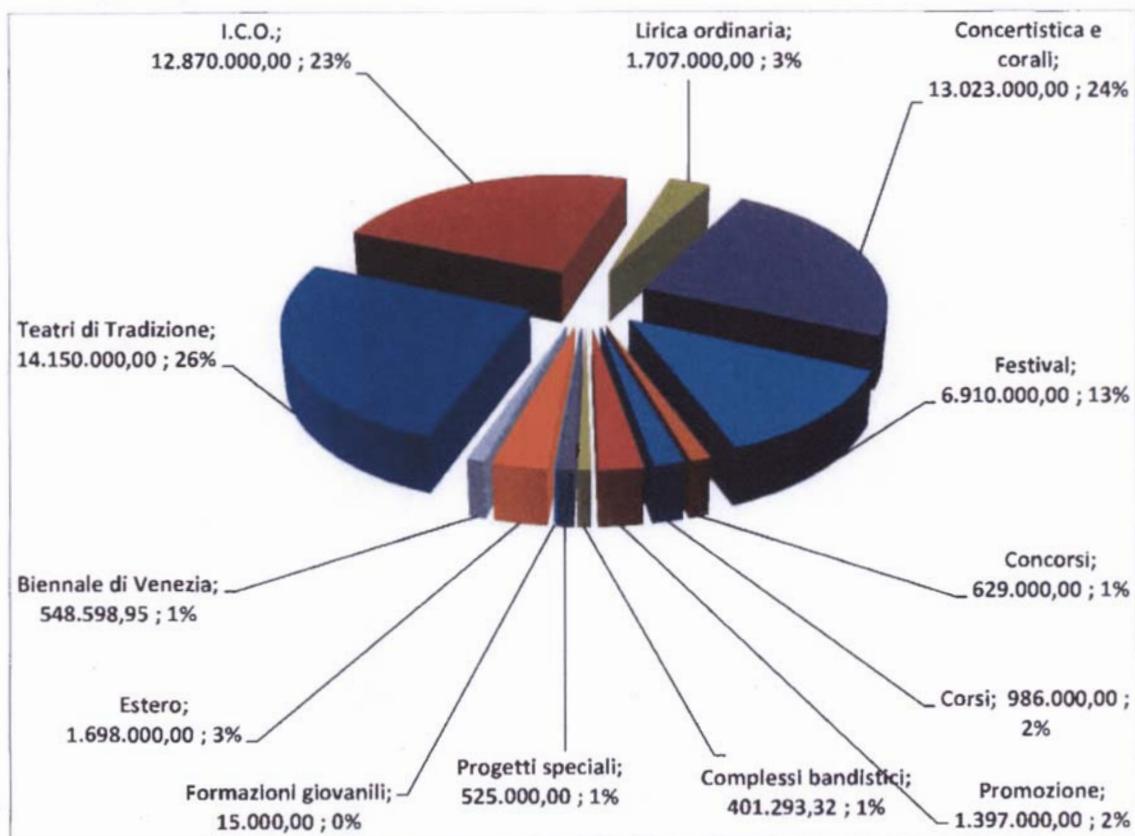
Tabella 4 FUS - Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore

Sotto-settore	Stanziamento (€)	%
Teatri di Tradizione	14.200.000,00	25,88%
I.C.O.	12.800.000,00	23,33%
Lirica ordinaria	1.800.000,00	3,28%
Concertistica e corali	13.000.000,00	23,70%
Festival	6.900.000,00	12,58%
Concorsi	600.000,00	1,09%
Corsi	990.000,00	1,80%
Promozione	1.500.000,00	2,73%
Complessi bandistici	401.296,92	0,73%
Progetti speciali	300.000,00	0,55%
Formazioni giovanili	20.000,00	0,04%
Estero	1.800.000,00	3,28%
Biennale di Venezia	548.599,00	1,00%
Totale	54.859.895,92	100%

Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

Nel 2013 si sono tenute 5 sedute della Commissione Consultiva per la Musica, organo tecnico chiamato a pronunciarsi sugli aspetti artistici di ciascuno dei progetti di attività presentati ai fini del sovvenzionamento. Rispetto a quanto stanziato è stata effettivamente assegnata la somma di € 54.859.892,27, distribuita come è possibile visualizzare in Figura 2.

Figura 2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La disponibilità di competenza del capitolo 6622 per il 2013 risulta, residuando un importo di € 3,65 (importo non assegnato a causa dell'esiguità della somma stessa), pressoché totalmente impegnata.

Per quanto riguarda, invece, il numero di istanze pervenute per il tutto settore delle attività musicali, l'anno 2013 ha fatto registrare n.1.445 istanze di cui n.118 sono risultate inammissibili e n.172 sono state respinte, risultano, quindi, n.1.155 istanze effettivamente finanziate.

La tabella seguente mostra l'andamento delle richieste presentate ed accolte per singolo sotto-settore del comparto musicale.

Tabella 5 FUS per attività musicali (2013): ripartizione del numero di istanze presentate, accolte per sotto-settore

Sotto-settore	Numero istanze presentate	Numero istanze accolte
Teatri di Tradizione	27	26
I.C.O.	14	12
Lirica ordinaria	24	16
Concertistica e corali	214	180
Festival	110	54
Concorsi	50	23
Corsi	41	20
Attività promozionale	50	24
Enti di promozione	2	1
Complessi bandistici	858	777
Progetti speciali e iniziative Amm.	14	5
Formazioni giovanili	2	2
Esterno	38	14
Biennale di Venezia	1	1
Totali	1.445	1.155

Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

Nel 2013, da quanto si può notare, quasi l'80% delle istanze è stato considerato valido dalla Commissione e conseguentemente finanziato.

Nel 2012, circa il 77% delle istanze presentate era stato finanziato, infatti erano state presentate n.1.494 richieste di finanziamento di cui n.1.143 erano state finanziate.

La Tabella 6 mette in evidenza il numero delle prime istanze accolte per il 2013 per il singolo sotto-settore e il relativo importo.

Tabella 6 FUS -Attività musicali - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero prime istanze accolte	Contributo (€)
Teatri di Tradizione	-	-
I.C.O.	-	-
Lirica ordinaria	1	5.000,00
Concertistica e corali	5	55.000,00
Festival	6	60.000,00
Concorsi	4	44.000,00
Corsi	1	15.000,00
Attività promozionale	-	-
Enti di promozione	-	-
Complessi bandistici	29	14.357,84
Progetti speciali e iniziative Amm.	5	525.000,00
Formazioni giovanili	1	10.000,00
Estero	-	-
Totale	52	728.357,84

Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

Sul totale di n.1.155 istanze accolte, n.52 sono state prime istanze, pari circa al 4,50% (la maggior parte di esse derivanti dal sotto-settore dei complessi bandistici), per un ammontare del 1,33% del totale dei contributi del settore.

Nel 2012, le prime istanze ammontavano a n.40, ma l'importo finanziato era pari a € 3.359.000,00, circa il 5,80% del totale.

Nella Tabella 7 sono indicati il numero delle istanze beneficiarie, il contributo totale e il contributo medio per singolo sotto-settore ed il rapporto tra l'anno 2012 e l'anno 2013.

Tabella 7 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)

Sotto-settore	Numero contributi assegnati		Contributo (€)		Contributo medio (€)				
	2012	2013	Variazione 2013/2012 (%)	2012	2013	Variazione 2013/2012 (%)	2012	2013	Variazione 2013/2012 (%)
Teatri di tradizione	27	26	-3,70%	15.088.000	14.150.000	-6,22%	558.815	544.231	-2,61%
I.C.O.	12	12	0,00%	13.305.000	12.870.000	-3,27%	1.108.750	1.072.500	-3,27%
Linca Ordinaria	17	16	-5,88%	1.796.000	1.707.000	-4,96%	105.647	106.688	0,98%
Att. Concert. e Corali	179	180	0,56%	13.293.000	13.023.000	-2,03%	74.263	72.350	-2,58%
Festival	46	54	17,39%	7.249.000	6.910.000	-4,68%	157.587	127.963	-18,80%
Concorsi	21	23	9,52%	601.000	629.000	4,66%	28.619	27.348	-4,44%
Corsi	20	20	0,00%	992.000	986.000	-0,60%	49.600	49.300	-0,60%
Attività promozionali	27	24	-11,11%	1.145.000	947.000	-17,29%	42.407	39.458	-6,95%
Enti di Promozione	1	1	0,00%	500.000	450.000	-10,00%	500.000	450.000	-10,00%
Complessi bandistici	775	777	0,26%	421.203	401.293	-4,73%	543	516	-4,89%
Form. strum. giovan.	2	2	0,00%	13.700	15.000	9,49%	6.850	7.500	9,49%
Progetti Speciali	6	5	-16,67%	1.500.000	525.000	-65,00%	250.000	105.000	-58,00%
Attività all'estero	9	14	55,56%	1.532.000	1.698.000	10,84%	170.222	121.286	-28,75%
Biennale di Venezia	1	1	0,00%	580.164	548.599	-5,44%	580.164	548.599	-5,44%
Totali	1.143	1.155	1,05%	58.016.067	54.859.892	-5,44%	50.758	47.468	-6,42%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Come si può notare, il contributo in termini assoluti è diminuito nell'anno 2013 di una percentuale pari al 5,4% rispetto al 2012. Una diminuzione che si è riverberata su quasi tutte le attività musicali ad eccezione di Concorsi, Formazione strumentale giovanile ed Attività all'estero. In particolare, i Progetti speciali hanno subito una riduzione del 65%.

La Tabella 8 mette in evidenza i "Progetti speciali" scelti, nell'ambito delle attività musicali, in quanto considerati meritevoli di finanziamento. Nel 2013 sono finanziati n.5 progetti speciali (n.6 nel 2012), tra cui un finanziamento all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per i festeggiamenti del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Tabella 8 Ripartizione del contributo FUS per progetti speciali (2013)

Regione	Città	Beneficiario	Progetto	Contr. (€)
Emilia-Romagna	Bologna	R. Accademia Filarmonica Di Bologna	Prometeo 2013	170.000
Lombardia	Milano	Scuole Civiche Di Milano Fondazione Di Partecipazione	I 150 anni della civica scuola di musica	25.000
Abruzzo	L'Aquila	Comune dell'Aquila	I Cantieri dell'immaginario	200.000
Puglia	Molfetta	Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente	Luci e suoni a levante	100.000
Spagna	Madrid	Istituto Italiano di Cultura Madrid	Manifestazione per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi	30.000
Totale				525.000

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Nella Tabella 9 sono indicate le attività all'estero finanziate, riportate per area geografica in cui sono state svolte le tournées. Nel 2013 sono stati finanziati n.14 attività (n.9 nel 2012) per un totale di 1.698.000,00 Euro.

Tabella 9 Attività all'estero: ripartizione del numero di beneficiari (tournée) e del contributo FUS per macro-area di destinazione (2013)

Area	Stato	Contributo (€)	Beneficiario
America	Stat Uniti	385.000,00	Fondazione Teatro Di San Carlo
	Giappone	250.000,00	Fondazione Teatro Regio Di Torino
	Giappone	90.000,00	Fondazione Teatro La Fenice Di Venezia
Asia	Hong Kong	340.000,00	Fondazione Teatro Di San Carlo
	Oman	125.000,00	Fondazione Teatro Di San Carlo
	Regno del Bahrain	30.000,00	Fondazione Ravenna Manifestazioni
Oceania	Australia	50.000,00	Accademia Nazionale Di Santa Cecilia Fondazione
	Austria	80.000,00	Fondazione Teatro Dell'Opera Di Roma
	Austria-Germania	85.000,00	Fondazione Teatro Regio Di Torino
	Francia	35.000,00	Fondazione Teatro Regio Di Torino
Europa	Germania	20.000,00	Fondazione Orchestra Sinfonica E Coro Sinfonico Di Milano Giuseppe Verdi
	Gran Bretagna	90.000,00	Accademia Nazionale Di Santa Cecilia Fondazione
	Gran Bretagna	38.000,00	Fondazione Orchestra Sinfonica E Coro Sinfonico Di Milano Giuseppe Verdi
	Scandinavia	80.000,00	Accademia Nazionale Di Santa Cecilia Fondazione
Totale		1.698.000	

Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

Per quanto riguarda la categoria “Enti di promozione”, il contributo è assegnato per il 2013 (come per il 2012) ad un unico soggetto il Comitato Nazionale Italiano Musica (CIDIM), ente che contribuisce allo sviluppo della cultura musicale in Italia e all'estero, favorendo la collaborazione fra Enti pubblici e Istituzioni musicali con iniziative di promozione e di coordinamento. Il contributo stanziato per il CIDIM ammontava nel 2012 a 500.000,00 Euro, ed è pari a 450.000,00 Euro nel 2013, a conferma di una tendenza generalizzata alla diminuzione dei contributi pubblici, almeno nella forma diretta.

Stesso discorso vale anche per La Biennale di Venezia che, usufruendo per legge di una percentuale fissa (come si diceva sopra, pari al 1%) a valere sul finanziamento totale stanziato per le attività musicali, si vede ridotto il contributo da 580.164,00 Euro del 2012 a 548.599,00 Euro del 2013.

Come negli anni precedenti, anche nel 2013 si è dato corso a più stringenti controlli sui versamenti previdenziali effettuati dagli organismi sovvenzionati. Infatti prima di procedere a qualsiasi pagamento l'ufficio ha richiesto direttamente all'ENPALS una verifica sulla regolarità contributiva dell'anno di riferimento nonché sulla situazione

complessiva degli anni precedenti. Relativamente ai soggetti aventi sede legale nei comuni danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'aprile 2009, si è data applicazione al Decreto Ministeriale dell'11 dicembre 2012, con il quale sono state prorogate per l'anno 2013 le disposizioni di cui al decreto ministeriale 26 ottobre 2011, recante deroghe all'applicazione del vigente D.M. 9 novembre 2007 per i predetti organismi, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività da parte degli stessi soggetti e di favorire la rendicontazione dell'attività afferente gli anni precedenti, al fine di procedere alla erogazione dei saldi.

3.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La Tabella 10 riporta la distribuzione territoriale del contributo FUS per le attività musicali assegnato per il 2013. Il contributo è ripartito per regione, distinguendo per area geografica e quindi per regione il numero di contributi assegnati e il loro importo.

Tabella 10 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2013)

Regione	Numero Contributi	Numero Contributi (%)	Contributo (€)	Contributo (%)
Liguria	21	1,82%	1.825.268,08	3,33%
Lombardia	247	21,39%	6.897.656,70	12,57%
Piemonte	186	16,10%	1.964.341,42	3,58%
Valle D'Aosta	3	0,26%	1.544,68	0,00%
Nord Ovest	457	39,57%	10.688.810,88	19,48%
Emilia-Romagna	55	4,76%	8.454.636,16	15,41%
Friuli-Venezia Giulia	44	3,81%	520.605,52	0,95%
Trentino-Alto Adige	22	1,90%	2.366.861,74	4,31%
Veneto	86	7,45%	3.799.436,93	6,93%
Nord Est	207	17,92%	15.141.540,35	27,60%
Lazio	91	7,88%	4.317.648,92	7,87%
Marche	59	5,11%	3.822.343,60	6,97%
Toscana	87	7,53%	6.195.872,98	11,29%
Umbria	38	3,29%	2.342.056,16	4,27%
Centro	275	23,81%	16.677.921,66	30,40%
Abruzzo	26	2,25%	2.976.134,04	5,42%
Basilicata	9	0,78%	73.089,36	0,13%
Calabria	13	1,13%	411.656,38	0,75%
Campania	23	1,99%	1.798.089,36	3,28%
Molise	1	0,09%	58.000,00	0,11%
Puglia	36	3,12%	3.130.745,74	5,71%
Sud	108	9,35%	8.447.714,88	15,40%
Sardegna	20	1,73%	932.921,06	1,70%
Sicilia	87	7,53%	2.940.983,44	5,36%
Isole	107	9,26%	3.873.904,50	7,06%
Estero	1	0,09%	30.000,00	0,05%
Totale	1.155	100%	54.859.892,27	100%

Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Come per l'anno 2012, la distribuzione territoriale vede le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana ottenere una maggior quota di contributo assegnato alle attività musicali a seguire il Lazio. Tra le regioni che hanno, invece, percepito una quota minore di contributi troviamo la Basilicata, il Molise e per ultima la Valle d'Aosta.

Dalla tabella si evince che il maggior numero di contributi è stato assegnato alla macro-area del nord-ovest a cui sono stati attribuiti il 39,57% dei contributi (in numero), mentre il centro ed il nord-est hanno maggiori contributi in termini di valore, ottenendo rispettivamente il 30,40% ed il 27,60%.

In Figura 3 è possibile avere un'idea visiva della distribuzione territoriale del contributo FUS 2013 per le attività musicali attraverso la sua rappresentazione cartografica, in cui la gradazione del colore dovrebbe permettere "a colpo d'occhio" di individuare le regioni di Italia che hanno percepito maggiori contributi e quelle che ne hanno percepito meno.

Figura 3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato* per regione (2013)**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

*Non è compreso il contributo assegnato all'Istituto Italiano di Cultura a Madrid, nell'ambito della categoria "Progetti speciali".

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

**4. *Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le attività di danza***

PAGINA BIANCA

Indice

4.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	87
4.2 Il contributo FUS per le attività di danza	95
4.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	95
4.2.2 <i>La distribuzione territoriale del contributo assegnato</i>	102

Indice delle tabelle

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione del contributo FUS per attività di danza (2013)	88
Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività di danza (2013)	89
Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività di danza (2013)	93
Tabella 4 FUS - Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore	97
Tabella 5 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)	99
Tabella 6 FUS - Attività di danza - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	101
Tabella 7 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	102

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	95
Figura 2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	98
Figura 3 FUS - Attività di danza - Promozione danza e perfezionamento professionale: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	100
Figura 4 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	103

PAGINA BIANCA

4.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Per l'assegnazione dei contributi alla danza nel 2013, come negli anni 2009, 2010 2011 e 2012, è stato applicato il Decreto Ministeriale 8 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010) che definisce criteri e modalità di erogazione dei contributi FUS in favore delle attività coreutiche.

Il decreto è suddiviso in 17 articoli:

- d) nella prima parte (articoli 1 - 7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, ai termini di presentazione della domanda ed alla decadenza del contributo;
- e) nella parte centrale (articoli 8 - 15) vengono elencati i vari sotto-settori che compongono le attività coreutiche e le condizioni per l'accesso al contributo;
- f) negli articoli 16 e 17 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto e di alcuni commi.

Il suddetto Decreto Ministeriale, per la selezione dei progetti presentati al Ministero, prevede una valutazione quantitativa, calcolata sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e previsti nel preventivo finanziario, e qualitativa, riferita alla validità artistica delle iniziative.

Il contributo è corrisposto per le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di biglietto di ingresso⁴ e per quelle gratuite svolte in edifici scolastici e presso luoghi di interesse storico-artistico entro il limite del 10% dell'intera attività.

Si deve inoltre tenere presente che il contributo non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite dei preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario.

In Tabella 1 sono indicate le voci di costo prese in considerazione per la valutazione quantitativa, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione Consultiva per la Danza nell'esprimere il parere sulla qualità⁵ delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

⁴Sono escluse le rappresentazioni svolte presso le Fondazioni liriche e presso i Teatri di tradizione già considerate ai fini delle sovvenzioni statali in favore di tali soggetti.

⁵Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione del contributo FUS per attività di danza (2013)

Sotto-settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Produzione	Sono considerati i costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale comunque utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione artistica
Distribuzione	Sono valutabili i costi relativi alle compagnie di danza ospitate, con riferimento ai compensi corrisposti, e quelli concernenti la promozione, la pubblicità, la gestione delle sale e l'attrezzatura tecnica necessaria agli allestimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo • Continuità del nucleo artistico
Ospitalità	Sono valutati i costi concernenti la gestione della sala, la promozione del pubblico e la pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificazione professionale e rilievo artistico dei coreografi impiegati
Promozione	Sono considerati i costi riguardanti le spese artistiche con esclusione delle spese generali	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di paesi dell'Unione Europea
Corsi di perfezionamento professionale	Sono valutabili i costi concernenti i compensi dei docenti e quelli relativi alle spese organizzative, con esclusione delle spese generali	<ul style="list-style-type: none"> • Committenza di nuove opere o effettuazione di lavori in prima rappresentazione assoluta in Italia
Rassegne e festival	Sono presi in considerazione i costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali, quelli relativi all'ospitalità con riferimento ai compensi corrisposti alle compagnie, ed i costi previsti per la promozione, la pubblicità e l'attrezzatura tecnica necessaria agli allestimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione di opere di autori viventi • Esecuzione dal vivo della parte musicale • Rappresentazioni presso fondazioni liriche o teatri di tradizione
Progetti speciali	Sono valutabili i costi artistici ed organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento idonei a favorire l'accrescimento della cultura della danza • Adeguatezza del numero di prove programmate • Impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni • Partecipazione a festival e rassegne di rilevanza nazionale e internazionale • Realizzazione di iniziative di promozione del turismo culturale • Partecipazione a progetti interdisciplinari realizzati anche con soggetti operanti in altri settori dell'arte e della cultura
Attività all'estero	Sono valutati i costi concernenti i viaggi ed i trasporti	

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si richiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010.

Requisiti di accesso per gli organismi che per la prima volta richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale, è l'aver già svolto attività nel settore della danza per almeno tre anni. Per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione, a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto anche dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 8 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate. Nella Tabella 2 sono indicati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2013..

Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività di danza (2013)

Sotto-settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
Compagnie di danza	Oneri sociali	- 200% fino ad un massimale di €100.000 - 50% per la parte eccedente fino a €300.000
	Gestione sala	50%
Distribuzione, Promozione e Formazione del Pubblico	Promozione e pubblicità	50%
	Compensi compagnie	40%
	Attrezzatura tecnica	30%
Esercizio teatrale	Gestione sala	50%
	Promozione e pubblicità	50%
Promozione della danza e enti di promozione	Spese artistiche	40% (con esclusione delle spese generali)
Perfezionamento professionale	Compensi per i docenti	50%
	Spese organizzative	30% (con esclusione delle spese generali)
	Oneri sociali produzione e coproduzione	40%
Rassegne e festival	Costi di ospitalità	30%
	Promozione	30%
	Pubblicità	50%
	Attrezzatura tecnica	30%
Progetti speciali	Spese artistiche e organizzative	50%
Attività all'estero	Viaggi e trasporti	1/3

Fonte: Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 21 febbraio 2013

Nella valutazione dei programmi di attività, sono considerate anche le coproduzioni⁶ con apporti artistici e finanziari sia tra soggetti nazionali, sia con Paesi appartenenti all'Unione Europea; le recite realizzate sono valutate nei limiti dei rispettivi apporti ai costi di produzione.

La Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo mette a disposizione *on-line* per le Regioni, le domande di contributo prevenute, affinché, in sede di valutazione qualitativa, la Commissione Consultiva possa tener conto anche degli eventuali pareri espressi dalle Regioni⁷ sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti presentati, con riferimento alle linee di programmazione regionale in materia.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto anche dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi, in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

L'importo del contributo può essere proporzionalmente diminuito quando l'attività svolta è ridotta in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione.

L'Amministrazione, sentita la Commissione, può attribuire il contributo a titolo diverso da quello richiesto nel caso in cui le caratteristiche soggettive del richiedente o l'oggetto della domanda possano essere diversamente classificati, nell'ambito delle attività considerate dal decreto ministeriale.

La Legge 29 giugno 2010 n. 100 (di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2010 n. 64) all'articolo 4 ha introdotto la possibilità per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato.

⁶ La coproduzione deve risultare da un formale accordo tra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari.

⁷ Il parere viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente il contributo ministeriale. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, il parere viene richiesto alla Regione in cui il richiedente ha la sede legale.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario⁸ del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati:

- il rendiconto finanziario relativo all'attività sovvenzionata;
- una dettagliata relazione artistica sull'attività svolta;
- il numero delle recite e degli scritturati, delle giornate recitative e lavorative;
- gli incassi delle recite effettuate;
- il numero delle prove per ciascuno spettacolo;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il personale stabilmente impiegato;
- il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Ai fini della valutazione artistica, la Commissione, tenendo conto degli obiettivi che il Ministero intende perseguire attraverso l'assegnazione dei contributi, rende ogni anno pubblici i parametri per l'attribuzione del punteggio ai progetti ammessi al sostegno statale.

Nella Tabella 3 è indicato il punteggio massimo che la Commissione Consultiva per la Danza può attribuire in base al comparto di riferimento e al criterio di valutazione (diffusione della danza, capacità tecnico-gestionale, formazione e qualità del progetto).

All'interno della promozione viene data maggiore rilevanza a diversi elementi qualitativi a seconda che si tratti di attività di divulgazione (lett. A), di perfezionamento professionale (lett. B) o di ricerca (lett. C) nel campo della danza.

Per l'attività degli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, la Commissione tiene in particolare conto dell'apertura di nuovi spazi teatrali, dell'uso di siti storici ed archeologici per promuovere l'integrazione delle attività di danza con i flussi turistici, e di ogni altra iniziativa tesa a favorire la crescita della domanda di spettacoli di danza.

Per l'attività all'estero, la Commissione, accertata la validità artistica dell'iniziativa e la sua idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo, tiene conto:

- dell'apporto finanziario del Paese ospitante;

⁸I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

- della località e della sede presso cui si svolge la manifestazione e della sua rilevanza nella vita culturale e artistica del Paese ospitante;
- della previsione di opere e lavori di autore italiano.

I soggetti beneficiari della sovvenzione ministeriale sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva. Nel caso tale documentazione non sia presentata entro il termine o contenga elementi non veritieri, è disposta con provvedimento del Direttore Generale la decadenza dal contributo, con recupero delle somme già eventualmente versate.

Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività di danza (2013)

Criteri di qualità	Circuazione	Compagnie	Esercizio	Progetti speciali	Prom. lett. A	Prom. lett. B	Prom. lett. C	Festival
Partecipazione a festival e/o rappresentazioni presso Fondazioni liriche o Teatri di tradizione	14	..			10	5	3	4
Partecipazione a progetti interdisciplinari realizzati con soggetti operanti in altri settori dell'arte e della cultura	2	12			15	10	10	10
Creazione di rapporti con le scuole e le università	2	12						
Iniziative di promozione del turismo culturale	10							10
Coproduzioni tra soggetti nazionali o con paesi dell'UE	5							8
Capacità di diffusione della danza	20	23	24	0	25	5	13	22
Andamento del flusso spettatori paganti registrati	14	7	18	15			10	13
Aperto finanziario del paese ospitante								
Capacità imprenditoriale di reperire risorse	12	5	8		10	5	8	5
Stabilità pluriennale e regolarità gestionale	14	12	10	10	15	15	12	10
Capacità tecnico gestionale ed imprenditoriale	40	24	36	25	0	25	20	30
Impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	2							28
Formazione degli operatori della danza	0	2	0	0	0	0	7	0
Committenza di nuove opere	3							
Direzione artistica / validità artistica del progetto	10	15	10	25	15	10	15	8
Esecuzione dal vivo della parte musicale	2	2	2	20				2
Idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo								
Iniziative di carattere propedeutico e formativo								
Località presso cui si svolge la manifestazione e sua rilevanza nella vita culturale del paese ospitante								
Previsione di opere e lavori di autore italiano								
Qualificazione della raccolta di documentazione sulle attività di danza								
Sostegno alle compagnie italiane di ricerca e di innovazione della danza contemporanea								
Valorizzazione della cultura della danza								
Spazio riservato al repertorio contemporaneo	8	8			100	5		5
Coordinamento organico e continuativo della produzione di danza e della sua distribuzione								
Uso di nuove metodologie e interazioni con altri linguaggi dello spettacolo nelle attività culturali								
Qualificazione professionale e artistica delle compagnie	20	20	20		15	15	20	
Adeguatezza del numero di prove / degli spazi atrez.								
Qualificazione professionale e artistica degli interpreti coreografi impiegati	15	15	15		50	50	50	
Qualità progetto	40	51	40	75	100	50	75	50
Totale complessivo	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Nel riquadro seguente sono elencati i riferimenti normativi che disciplinano l'assegnazione della quota del Fondo Unico destinata alle attività coreutiche.

Scheda normativa per il settore della danza**Decreto Direttore Generale 6 maggio 2013**

Recante la determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS 2013 tra i vari sottosettori delle attività di danza sentita la Commissione Consultiva nella seduta del 12 marzo 2013.

Decreto Direttore Generale 9 marzo 2013

Contenente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa del contributo.

Decreto Ministeriale 5 marzo 2013

Relativo al riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2013 tra i settori dello spettacolo, e la ripartizione dello stanziamento del FUS fra gli stessi settori.

Decreto Ministeriale 19 marzo 2012

Contenente "atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nel 2013 con proiezione triennale 2013-2015".

Decreto Ministeriale 26 ottobre 2011

Contenente "Criteri e modalità di erogazione di contributo in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2013 nei Comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

Legge 29 giugno 2010 n. 100 – Conversione del Decreto Legge 30 aprile 2010, n. 64

Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

Decreto Ministeriale 8 novembre 2007

Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 8 le compagnie di danza, all'articolo 9 gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, all'articolo 10 l'esercizio teatrale, all'articolo 12 la promozione della danza e il perfezionamento professionale, all'articolo 13 le rassegne e festival, all'articolo 14 i progetti speciali, all'articolo 15 le attività all'estero.

Legge 30 aprile 1985 n. 163

Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.

Legge 14 agosto 1967 n. 800

Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.

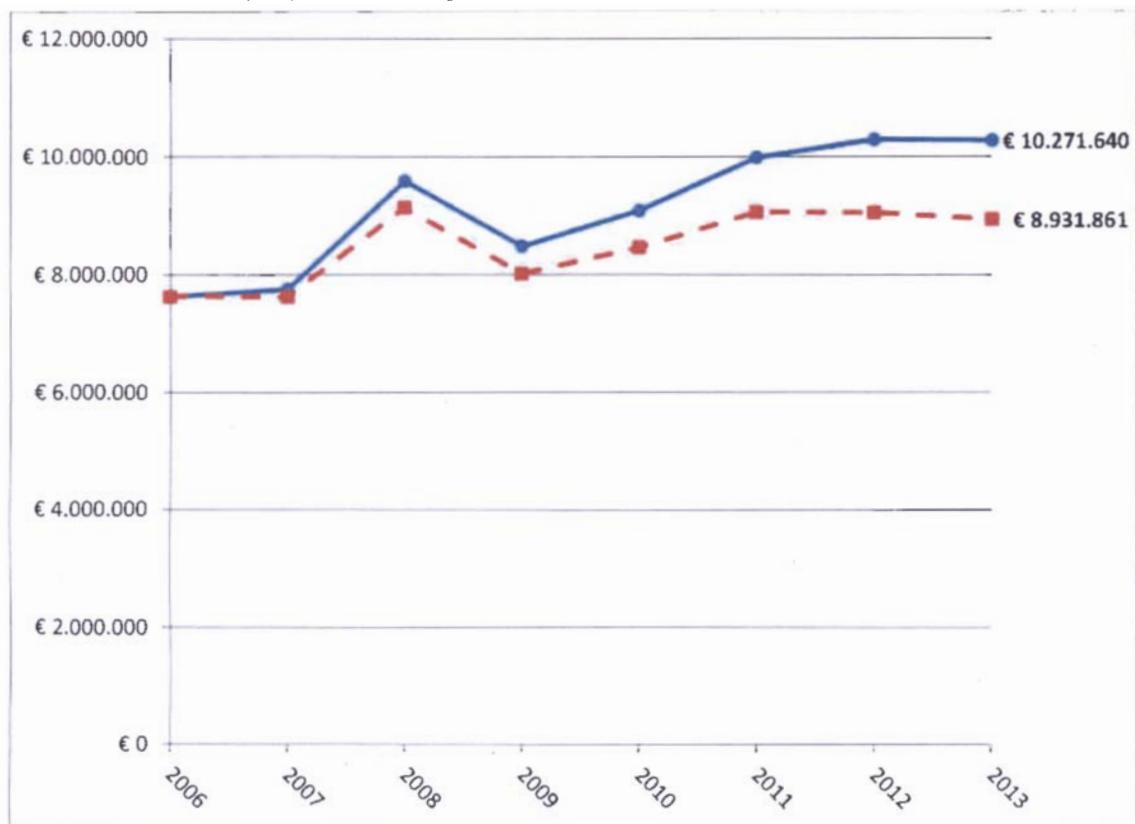
4.2 Il contributo FUS per le attività di danza

4.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il D.M. 8 febbraio 2013 ha fissato le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 fra i vari settori dello spettacolo. Lo stanziamento a favore delle attività della danza, determinato in base all'aliquote di ripartizione del 2,64%, è pari a 10.271.640,09 Euro. Sono le risorse imputate al capitolo di spesa 6624 dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La percentuale di incidenza della "quota Danza" sui fondi FUS è aumentata in modo continuo negli ultimi anni, passando dal 2,25% del 2010 al 2,64% del 2013. La Figura 1 mostra l'andamento dello stanziamento per le attività della danza nel periodo 2006-2013 (Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Figura 1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 7,6 a circa 9,6 milioni di Euro. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all'anno precedente), l'importo stanziato per la danza cresce negli anni fino a superare i 10 milioni di Euro nel 2012 e nel 2013 (nell'ultimo anno è pari a 10.271.640,09 Euro, - 0,15% rispetto al 2012 e +2,86% rispetto al 2011).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è vicino ai valori dei due anni precedenti e l'aumento rispetto al 2005 è del 17,06%.

Il D.M. 20 novembre 2007, che definisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi FUS, prevede l'assegnazione al settore della danza delle seguenti tipologie di contributi:

- contributo per compagnie di danza (articolo 8);
- contributo per organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico (articolo 9);
- contributo per esercizio teatrale (articolo 10);
- contributo per Accademia Nazionale di Danza e Fondazione Opera Nazionale dell'Accademia Nazionale di Danza (articolo 11);
- contributo per promozione della danza e perfezionamento professionale (articolo 12);
- contributo per rassegne e festival (articolo 13);
- contributo per progetti speciali (articolo 14);
- contributo per attività all'estero (articolo 15).

L'art. 19 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, prevede lo stanziamento di un contributo ordinario a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Danza, per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della danza, di misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla danza.

Con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo del 6 maggio 2013, sentita la Commissione Consultiva per la Danza e richiesto il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI), lo stanziamento FUS 2013 per le attività di danza, pari complessivamente a 10.271.640,09 Euro, è ripartito tra i vari settori secondo lo schema in Tabella 4.

Tabella 4 FUS - Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore

Sotto-settore	Stanziamento (€)
Compagnie di danza	4.780.000,00
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	1.475.000,00
Esercizio teatrale	102.000,00
Accademia Nazionale di Danza	200.000,00
Fondazione dell'Accademia Nazionale di Danza	30.000,00
Promozione della danza e perfezionamento professionale	1.870.000,00
Rassegne e festival	1.550.000,00
Progetti speciali	11.000,00
Attività all'estero	150.924,09
La Biennale di Venezia - Danza	102.716,00
Totale	10.271.640,09

Fonte: Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 6 maggio 2013

Il 46,53% dello stanziato è destinato al sotto-settore "Compagnie di danza", il 18,21% al sotto-settore "Promozione della danza e perfezionamento professionale", mentre circa il 15% rispettivamente ai sotto-settori "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico" e "Rassegne e festival".

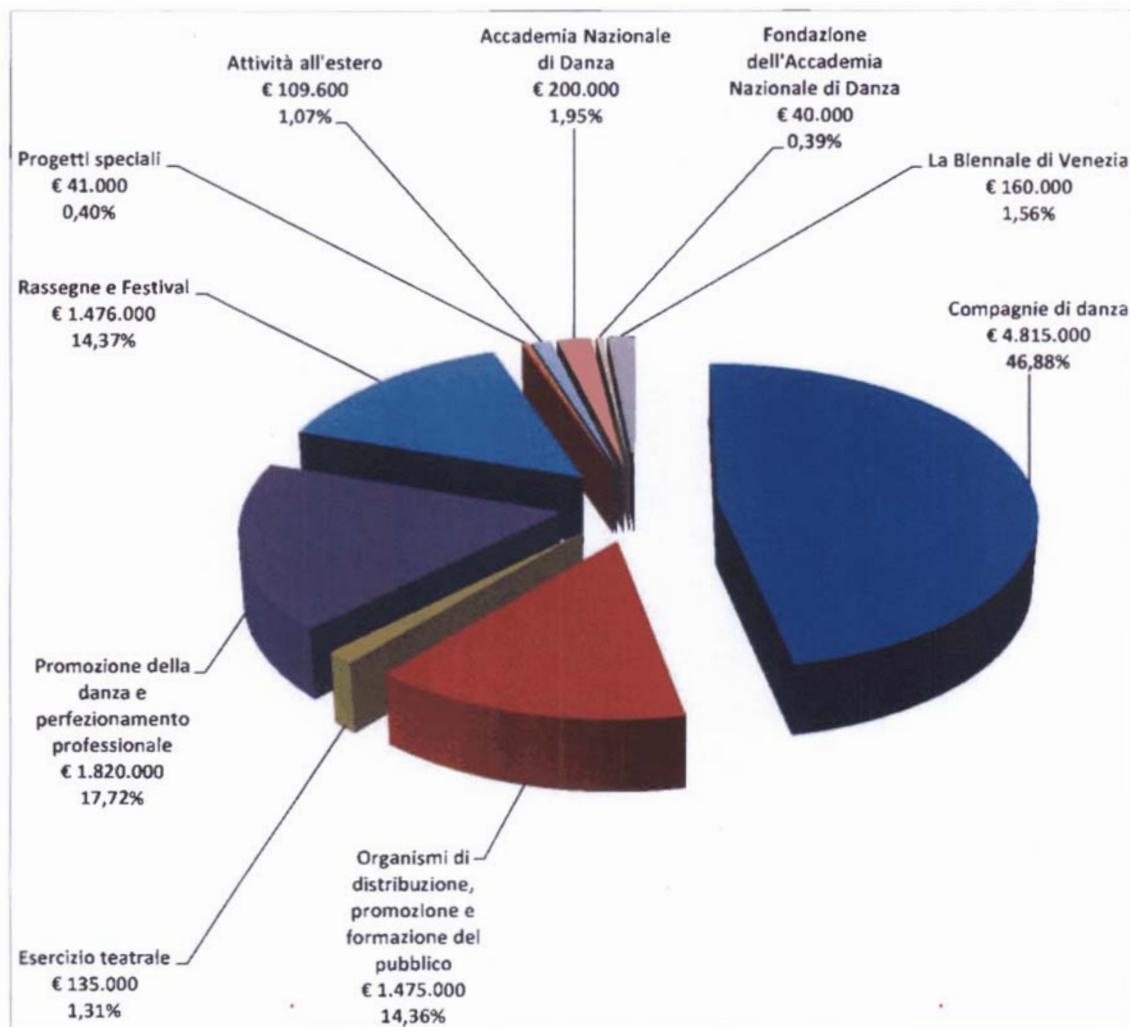
Sono 272 le istanze di contributo FUS 2013 per attività di danza complessivamente pervenute, in aumento rispetto agli anni precedenti (256 per il 2012 e 247 per il 2011).

Sentito il parere della Commissione Consultiva per la Danza e acquisiti, ove pervenuti, i pareri espressi dalle Regioni, con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 5 luglio 2013, sono assegnati i contributi per l'effettuazione di attività di danza nel 2013, a gravare sul capitolo 6624 del Bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – esercizio finanziario 2013.

L'importo assegnato è pari a 10.271.600,00 Euro, con un residuo di stanziamento di entità irrilevante (40 Euro circa).

Dei 10.271.600,00 Euro assegnati per il 2013, il 46,88% è destinato al sotto-settore "Compagnie di danza", il 17,72% al sotto-settore "Promozione della danza e perfezionamento professionale" e circa il 14,35% rispettivamente ai sotto-settori "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico" e "Rassegne e festival" (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per il 2013 sono assegnati 187 contributi (Tabella 5). Rispetto all'anno precedente, è di poco aumentato l'importo assegnato (+0,04%) ed è maggiore il numero delle assegnazioni (6 in più).

Tabella 5 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)

Sotto-settore	Numero contr. 2013	Numero contr. 2012	Contributo 2013 (€)	Contributo 2012 (€)	Variazione contributo 2013/2012 (%)	Contributo medio 2013 (€)	Contributo medio 2012 (€)	Variazione contr. medio 2013/2012 (%)
Compagnie di danza	70	67	4.815.000	4.819.000	-0,08	68.786	71.925	-4,37
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	14	14	1.475.000	1.448.000	1,86	105.357	103.429	1,86
Esercizio teatrale	4	2	135.000	82.000	64,63	33.750	41.000	-17,68
Promozione della danza e perfezionamento professionale	35	35	1.820.000	1.908.000	-4,61	52.000	54.514	-4,61
Rassegne e Festival	38	35	1.476.000	1.418.000	4,09	38.842	40.514	-4,13
Progetti speciali	2	2	41.000	91.000	-54,95	20.500	45.500	-54,95
Attività all'estero	21	23	109.600	148.600	-26,24	5.219	6.461	-19,22
Accademia Nazionale di Danza	1	1	200.000	220.000	-9,09			
Fondazione dell'Accademia Nazionale di Danza	1	1	40.000	30.000	33,33			
La Biennale di Venezia	1	1	160.000	102.866	55,54			
Totali	187	181	10.271.600	10.267.466	0,04	54.928	56.726	-3,17

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Rispetto al 2012, il numero dei contributi assegnati è diminuito per il sotto-settore "Attività all'estero" (2 in meno), mentre è aumentato per i sotto-settori "Compagnie di danza" (3 in più), "Esercizio teatrale" (2 in più) e "Rassegne e Festival" (3 in più).

Rispetto all'anno precedente, le riduzioni maggiori dell'importo assegnato si registrano per i Progetti speciali (-54,95%) e per l'attività all'estero (-26,24%), mentre l'aumento maggiore si registra per il sotto-settore "Esercizio teatrale" (+64,63%).

È diminuito l'importo per l'Accademia Nazionale di Danza (da 220 a 200 mila Euro, -9% circa rispetto al 2012), mentre sono aumentati quello per la Fondazione dell'Accademia Nazionale di Danza (da 30 mila a 40 mila Euro) e quello per la Fondazione La Biennale di Venezia (da 102.866 a 160.000 Euro, +55,54%). A questi 3 soggetti vanno complessivamente 400.000 Euro (+13,36% rispetto al 2012).

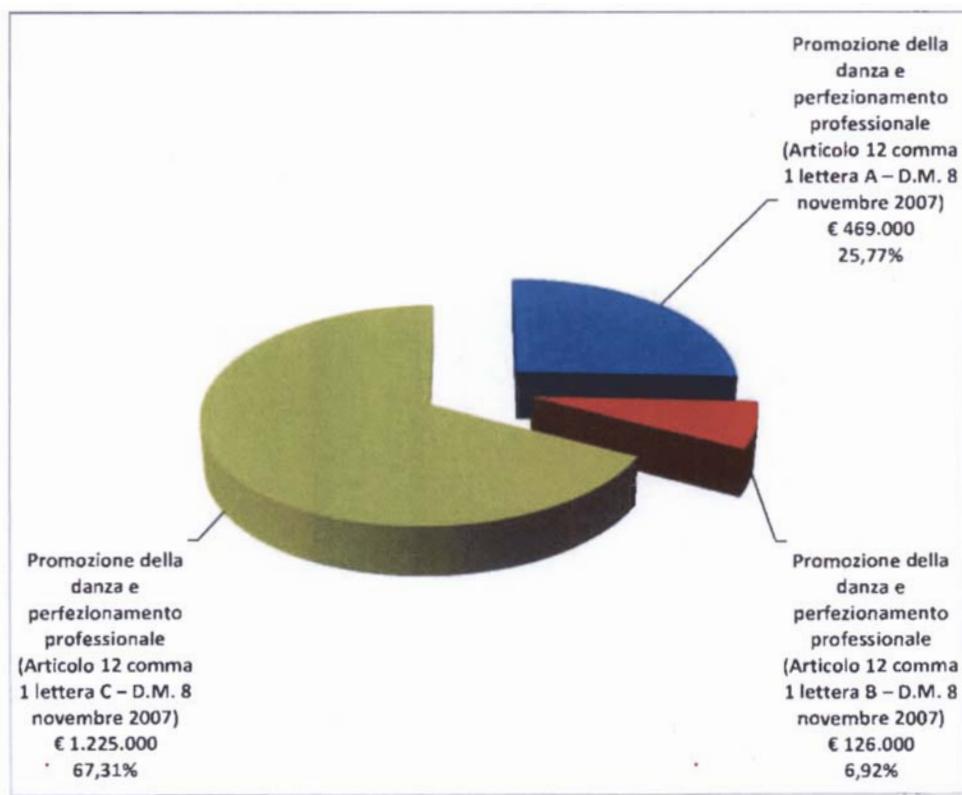
Il contributo medio è maggiore di 100 mila Euro per il sotto-settore “Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico” (105.357 Euro), mentre è minore di 10 mila Euro (5.219) per il sotto-settore “Attività all'estero”. Rispetto al 2012, il contributo medio è aumentato per il sotto-settore “Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico” (+1,86%), mentre è diminuito per tutti gli altri sotto-settori.

Per il 2013 l'importo più alto, pari a 700.000 Euro, è assegnato alla Fondazione Nazionale della Danza - Compagnia Aterballetto di Reggio Emilia (sotto-settore “Compagnie di danza”). Importi maggiori di 400 mila Euro vanno rispettivamente anche alla società “Balletto di Roma - Consorzio Nazionale del Balletto” (sotto-settore “Compagnie di danza”) e alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza di Torino (sotto-settore “Promozione della danza e perfezionamento professionale”).

Il contributo più basso assegnato è di 900 Euro, per attività di danza all'estero.

Per il sotto-settore “Promozione danza e perfezionamento professionale”, il contributo assegnato per il 2013 è ripartito tra i compatti di cui all'art. 12 del D.M. 8 novembre 2007 secondo lo schema in Figura 3.

Figura 3 FUS - Attività di danza - Promozione danza e perfezionamento professionale: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Un contributo di 1.225.000 Euro, circa il 67% del totale assegnato per la promozione della danza e il perfezionamento professionale, è assegnato sulla base dell'articolo 12, comma 1, lettera C – D.M. 8. novembre 2007: 450.000 Euro vanno alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza di Torino e più di 200 mila Euro rispettivamente anche all'Associazione European Choreographic Organisation – ECO Italia di Roma e alla Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura di Roma.

Per i 2 Progetti speciali sono assegnati 41 mila Euro (nel 2012 per 2 Progetti speciali sono stati assegnati 91 mila Euro): 11 mila Euro a un progetto speciale multidisciplinare relativo alle zone sismiche del Comune dell'Aquila, presentato dall'Amministrazione e denominato "Cantieri dell'Immaginario", e 30 mila Euro per il progetto "Equilibrio". L'Amministrazione ha trasferito l'istanza presentata dalla "Fondazione Musica per Roma" relativa al progetto "Equilibrio" dall'articolo 13 "contributo per rassegne e festival" all'articolo 14 "contributo per progetti speciali" del D.M. 20 novembre 2007.

Sono 19 le prime istanze accolte per attività di danza 2013, alle quali è destinato un contributo di 230.000,00 Euro (Tabella 6).

Tabella 6 FUS – Attività di danza - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
Art. 8 - Compagnie di Danza	6	59.000
Art. 10 - Esercizio Teatrale	2	30.000
Articolo 12 comma 1 lettera A - Promozione della Danza e perfezionamento professionale	4	33.000
Art. 13 - Rassegne e Festival	5	67.000
Art. 14 - Progetti speciali*	2	41.000
Total	19	230.000

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

*I progetti speciali non possono essere reiterati.

4.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La ripartizione del contributo FUS 2013 assegnato per regione permette di valutare la distribuzione territoriale delle risorse destinate alle attività di danza.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 44 contributi e 2.756.000 Euro (Tabella 7).

Tabella 7 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2013)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	5	70.100
Basilicata	1	16.000
Campania	8	320.700
Emilia-Romagna	23	1.604.000
Friuli-Venezia Giulia	4	172.000
Lazio	44	2.756.000
Liguria	2	46.000
Lombardia	13	500.000
Marche	2	230.000
Piemonte	13	1.049.800
Puglia	5	256.000
Sardegna	9	331.000
Sicilia	7	322.000
Toscana	27	1.236.000
Trentino-Alto Adige	4	303.000
Umbria	6	223.000
Valle d'Aosta	1	10.000
Veneto	13	826.000
Totale	187	10.271.600

Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Più di 20 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti di Toscana (27) e Emilia-Romagna (23), mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta.

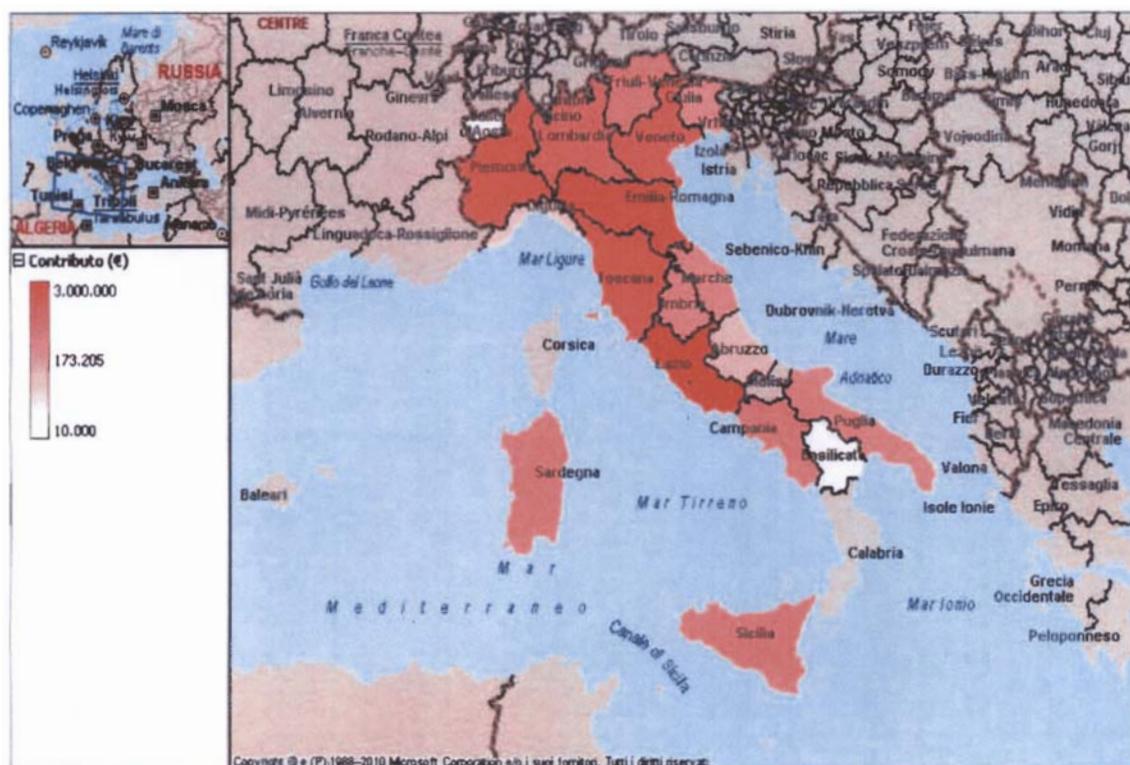
Un importo maggiore di un milione di Euro è assegnato rispettivamente ai beneficiari di Emilia-Romagna (1.604.000 Euro, dei quali 700.000 alla Fondazione Nazionale della Danza - Compagnia Aterballetto di Reggio Emilia), Piemonte (1.049.800 Euro, dei quali 450.000 alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza di Torino) e Toscana (1.236.000 Euro).

Meno di 20 mila Euro vanno rispettivamente all'unico beneficiario della Basilicata (16.000 Euro) e all'unico beneficiario della Valle d'Aosta (10.000 Euro).

Sono 2 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di un contributo FUS 2013 per le attività di danza: il Molise e la Calabria. Le regioni senza beneficiari di contributo FUS 2012 sono la Valle d'Aosta, il Molise e la Calabria.

In Figura 4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato in favore delle attività di danza.

Figura 4 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2013)



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Le Regioni non hanno fatto pervenire alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo gli elenchi dei soggetti territoriali sostenuti finanziariamente con il relativo importo, come richiesto all'art. 4, comma 8, del D.M. 8 novembre 2007. Alcune Regioni, inoltre, non hanno neanche espresso il parere qualitativo di cui al comma 4 dell'art. 5 del suddetto decreto.

PAGINA BIANCA

***5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le attività teatrali di prosa***

PAGINA BIANCA

Indice

5.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	109
5.2 Il contributo FUS per le attività teatrali di prosa	117
5.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	117
5.2.2 <i>La distribuzione territoriale del contributo assegnato</i>	127

Indice delle tabelle

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)	110
Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)	112
Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)	115
Tabella 4 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore	119
Tabella 5 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di istanze presentate e del numero di istanze accolte per sotto-settore (2013)	120
Tabella 6 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)	122
Tabella 7 FUS – Attività teatrali di prosa: contributo assegnato per Progetti speciali disposti dall'Amministrazione (2013)	124
Tabella 8 FUS – Attività teatrali di prosa: contributo assegnato per Progetti speciali ad istanza di parte (2013)	124
Tabella 9 FUS – Attività teatrali di prosa - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	125
Tabella 10 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	127

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività teatrali di prosa: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	117
Figura 2 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	121
Figura 3 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	128

PAGINA BIANCA

5.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Per l'assegnazione dei contributi alla prosa nel 2013, come nel triennio precedente, è stato applicato il Decreto Ministeriale 12 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010) che definisce criteri e modalità di erogazione dei contributi FUS in favore delle attività teatrali di prosa.

Il decreto è suddiviso in 23 articoli:

- a) nella prima parte (articoli 1-7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
- b) nella parte centrale (articoli 8-21) vengono elencati i vari sotto-settori che compongono le attività teatrali e le caratteristiche attraverso le quali i soggetti possono accedere al contributo statale;
- c) negli articoli 22 e 23 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto e di alcuni commi.

Il suddetto Decreto Ministeriale, per selezionare i progetti presentati, prevede una valutazione quantitativa, basata su parametri di costo, e qualitativa sulla validità artistica.

La Commissione Consultiva per il Teatro tiene conto dei criteri di cui all'articolo 5 del citato decreto.

Il contributo ministeriale è concesso per finanziare le rappresentazioni teatrali accessibili con l'acquisto del biglietto di ingresso, ad eccezione del comparto del Teatro di figura; infatti per questa tipologia di spettacoli la sovvenzione statale è prevista anche in caso di ingresso gratuito.

Si deve inoltre tenere presente che il contributo non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite dei preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario.

La tabella che segue indica le voci di costo prese in considerazione per la valutazione quantitativa, in funzione della tipologia di attività (produzione, distribuzione, esercizio, promozione e festival), e i criteri adottati dalla Commissione nell'esprimere il parere sulla qualità⁹ delle iniziative.

⁹ Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)

Settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Teatri stabili		
Imprese di produzione	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali, complessivamente versati dall'organismo teatrale presso qualsiasi ente pubblico competente, calcolati sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale artistico e tecnico.	<ul style="list-style-type: none"> Stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo Direzione artistica o organizzativa Identità e continuità del nucleo artistico ed organizzativo
Teatro di figura		
Promozione e formazione del pubblico	I costi presi in considerazione sono quelli concernenti gli organismi teatrali ospitati, operanti nel settore della prosa, con riferimento ai compensi corrisposti, e quelli concernenti la promozione, la pubblicità e la gestione delle sale, con esclusione di quelli del personale dipendente.	<ul style="list-style-type: none"> Spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di Paesi dell'UE, ed alla committenza di testi originali Periodo di impiego degli scritturati in rapporto ai compensi da corrispondere
Esercizio teatrale	I costi riguardano la gestione della sala per attività continuativa o stagionale; si considerano, inoltre, i costi di promozione del pubblico e di pubblicità.	<ul style="list-style-type: none"> Il carattere di stanzialità, per le attività stabili, e la tipologia del decentramento territoriale, per le attività di giro
Promozione teatrale, perfezionamento professionale e artisti di strada	I costi valutabili sono quelli riferiti alle spese artistiche, con esclusione delle spese generali.	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione delle arti sceniche e processi innovativi nell'ambito della produzione Creazione di rapporti con le scuole e le università, compresi momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire lo sviluppo della cultura teatrale
Rassegne e festival	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali e le spese per l'ospitalità, la pubblicità e la promozione.	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione con il patrimonio storico ed architettonico
Progetti speciali	I costi valutabili sono quelli artistici ed organizzativi.	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo del progetto, con riferimento alle sue finalità sociali Rapporto consolidato con enti locali e istituzioni culturali Formazione e sostegno alle nuove istanze artistiche Impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni Qualificata attività di documentazione e di diffusione, anche editoriale, dell'attività teatrale Rapporto fra entrate di bilancio ed intervento statale
Estero	I costi presi in considerazione sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti.	

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010.

Requisito obbligatorio per accedere alla sovvenzione ministeriale è l'aver svolto attività teatrale da almeno tre anni.

Per i soggetti già finanziati negli anni precedenti, la domanda di contributo può essere sottoposta al parere della Commissione, a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno antecedente quello cui si riferisce la domanda.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione valuta i seguenti elementi:

- i progetti artistici realizzati e l'andamento del numero degli spettatori paganti registrati;
- la capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

Nella Tabella 2 sono indicati i parametri quantitativi utilizzati per la determinazione dei contributi nel 2012.

Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
Teatri stabili	Oneri sociali	100% (60% per gli stabili privati che programmano commedia musicale; 100% per gli stabili di innovazione - infanzia e gioventù)
	Costi di ospitalità nel limite massimo dei costi concernenti gli oneri	20% per gli stabili pubblici e sperimentali, 45% per gli stabili privati, 10% per gli stabili di commedia musicale e per la gioventù
Produzione		100% (art. 12)
	Oneri sociali	110% (art. 12 co. 3)
Teatro di figura		50% (art. 12 co. 5)
	Attività di studio e ricerca	50% (art. 12 co. 5)
Circuitazione	Oneri sociali	40%
	Costi di promozione	10%
Esercizio	Costi di ospitalità e gestione sala	10%
	Costi compagnie	15%
Promozione	Costi promozione e formazione	40%
	Costi pubblicità	10%
Rassegne e festival	Costi gestione sala	5%
	Costi gestione sala (attività continuativa)	16%
Progetti speciali	Costi gestione sala (attività stagionale)	8%
	Costi di promozione del pubblico e costi di pubblicità	15%
Attività all'estero	Costi artistici (con esclusione delle spese generali)	25% (15% per il teatro di strada)
	Costi di ospitalità	10%
	Costi di produzione	5%
	Costi di pubblicità	25%
	Costi di promozione	25%
	Costi artistici ed organizzativi	30%
Attività all'estero		Viaggi e trasporti
		1/3

Fonte: *Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo* 22 febbraio 2013

L'importo del contributo può essere proporzionalmente diminuito quando l'attività svolta è ridotta in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione.

Ai fini della valutazione qualitativa, la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rende accessibile on-line le istanze di contributo alle Regioni che, a loro volta, devono inviare annualmente gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività sovvenzionate in base al decreto ministeriale, indicando l'importo assegnato.

La Commissione Consultiva, infatti, tiene conto anche del parere espresso dalle Regioni¹⁰ sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti presentati con riferimento alle linee di programmazione regionale in materia.

A seguito dell'assegnazione del contributo, l'Amministrazione eroga l'acconto nella misura dell'80% per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Ai fini dell'erogazione del saldo, i soggetti beneficiari¹¹ devono presentare una dichiarazione con cui viene autocertificata la corrispondenza dei dati indicati con quelli di bilancio, e nella quale sono riportati:

- il rendiconto finanziario e una dettagliata relazione artistica relativi all'attività sovvenzionata;
- il numero delle giornate recitative, lavorative e degli scritturati, con la quantificazione dei costi e degli oneri sociali sostenuti;
- gli incassi delle recite effettuate;
- il numero delle Regioni e piazze visitate.

Per le coproduzioni¹², ammesse con massimo tre organismi anche appartenenti a paesi dell'Unione Europea, la Commissione esprime il parere sulla sussistenza dei presupposti artistici e le recite realizzate sono valutate nei limiti dei rispettivi apporti (artistici, tecnici, organizzativi o finanziari) ai costi di produzione.

¹⁰Il parere viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente il contributo ministeriale. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, il parere viene richiesto alla Regione in cui il richiedente ha la sede legale.

¹¹I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività teatrale sovvenzionata.

¹²La coproduzione deve presupporre un formale accordo fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari e un'adeguata relazione dei direttori artistici.

Ai fini della valutazione artistica, la Commissione, in considerazione degli obiettivi che il Ministero intende perseguire attraverso l'assegnazione dei contributi, rende ogni anno pubblici i parametri per l'attribuzione del punteggio ai progetti ammessi al sostegno statale.

Nella Tabella 3 è indicato il punteggio massimo che la Commissione Consultiva per il Teatro può attribuire in sede di valutazione a seconda del comparto di riferimento e del criterio qualitativo (diffusione della cultura teatrale, capacità tecnico-gestionale, formazione degli operatori, qualità del progetto e dell'organismo proponente, sinergie con il territorio).

Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per attività teatrali di prosa (2013)

Criteri di qualità	Circuito	Esercizio	Estero	Festival	Progetti	Stabili	Stabili	Teatro di	Produzione*	Promozione**
	documentazione e di diffusione anche	editoriale dell'attività teatrale	creazione con le scuole e le università	andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	spettacoli	speciali	d'innov.	pubblici	figura	
Qualificata attività di documentazione e di diffusione anche	3	4	6	6	4	3	4	3	2	7
rapporto fra entrate di bilancio ed intervento statale	5	9	2	5	5	5	5	6	1	7
Capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti e istituzioni private	5	6	5	1	—	5	5	5	5	1
Capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di enti territoriali	—	—	—	15	—	—	—	—	—	—
Impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni	1	1	2	5	4	5	6	4	8	5
Formazione e sostegno alle nuove istanze artistiche	1	4	1	3	5	4	4	3	1	1
Identità e continuità del nucleo artistico e periodo di impiego degli scritturati in rapporto ai compensi	1	1	2	7	6	6	6	10	8	1
Idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo	—	—	20	—	—	—	—	—	—	—
Integrazione delle arti sceniche e processi innovativi nell'ambito della produzione	1	2	5	6	8	5	5	5	4	1
Obiettivo del progetto con riferimento alle sue finalità sociali	7	4	4	6	2	3	5	4	2	7
Previsione di opere e lavori di autore italiano	—	—	12	—	—	—	—	—	—	—
Progetti artistici realizzati negli ultimi tre anni	9	14	5	10	2	8	8	8	8	15
Validità artistica	—	—	18	—	—	—	—	—	—	—
Spazio riservato al repertorio contemporaneo con particolare riferimento a quello italiano e di paesi UE e alla commissione di testi originali	9	7	4	2	3	5	5	1	5	1
Direzione artistica o organizzativa	18	16	20	19	18	18	18	18	18	20
Stabilità pluriennale dell'organismo	2	2	3	2	2	2	3	2	2	2
Regolarità gestionale e amministrativa dell'organismo	8	8	5	4	8	8	5	7	8	8
Apertura nuovi spazi teatrali, realizzazione di iniziative tese a favorire la crescita della domanda teatrale	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carattere di stanzialità per le attività stabili e tipologia del decentramento territoriale per le attività di giro	5	3	4	2	5	5	5	7	9	4
Integrazione con il patrimonio storico ed architettonico	3	1	—	8	5	2	1	1	2	1
Località e sede presso cui si svolge la manifestazione e sua rilevanza nella vita culturale ed artistica del paese ospitante	—	—	—	20	—	—	—	—	—	—
Rapporto consolidato con enti locali ed istituzioni culturali	3	4	4	5	2	3	2	3	4	5

*Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo***Il punteggio è differente per le compagnie che si occupano d'innovazione e che hanno la disponibilità, anche temporanea, di una sede idonea per lo svolgimento dell'attività di laboratorio****Il punteggio varia per soggetti che svolgono attività di promozione del teatro di strada*

I soggetti beneficiari della sovvenzione ministeriale sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva. Nel caso tale documentazione non sia presentata entro il termine o contenga elementi non veritieri, è disposta con provvedimento del Direttore Generale la decadenza dal contributo, con recupero delle somme già eventualmente versate.

Nel riquadro seguente sono elencati i riferimenti normativi che disciplinano l'assegnazione della quota del Fondo Unico destinata alle attività teatrali.

Scheda normativa per il settore teatrale di prosa

Decreto Ministeriale 6 maggio 2013

Recante la determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2013 tra i vari sotto-settori delle attività teatrali.

Decreto Direttore Generale 22 febbraio 2013

Contenente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa del contributo.

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

Decreto Ministeriale 12 novembre 2007

Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge disciplina i seguenti settori teatrali: all'articolo 9 i teatri stabili ad iniziativa pubblica, all'articolo 10 i teatri stabili ad iniziativa privata e all'articolo 11 i teatri stabili d'innovazione. All'articolo 12 le imprese di produzione, all'articolo 13 il teatro di figura, all'articolo 14 gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, all'articolo 15 l'esercizio teatrale. All'articolo 16 la promozione teatrale, il perfezionamento professionale e gli artisti di strada, all'articolo 17 le rassegne ed i festival, all'articolo 20 i progetti speciali, all'articolo 21 le attività all'estero.

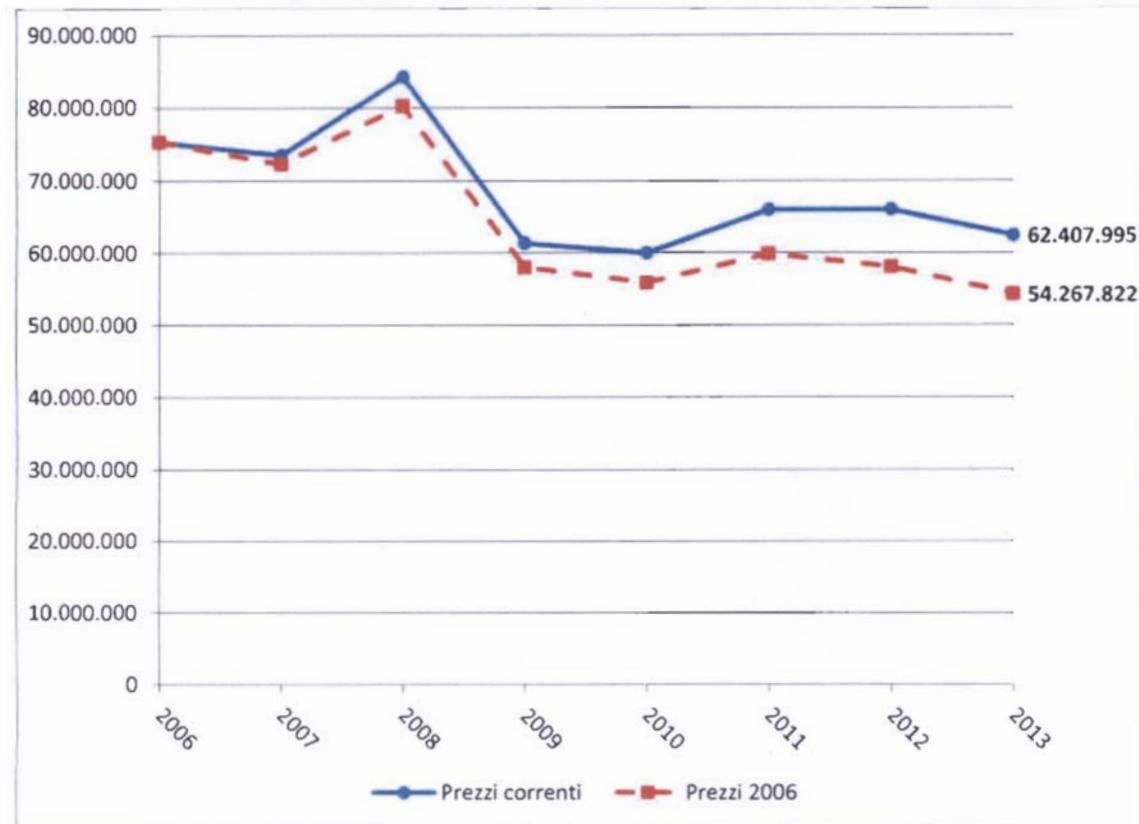
5.2 Il contributo FUS per le attività teatrali di prosa

5.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il D.M. 8 febbraio 2013 ha fissato le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 fra i vari settori dello spettacolo. Lo stanziamento a favore delle attività teatrali di prosa, determinato in base all'aliquota di ripartizione del 16,04%, è pari a 62.407.995,07 Euro. Sono le risorse imputate al capitolo di spesa 6623 e al capitolo di spesa 6626 dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In Figura 1 è presente l'andamento dello stanziamento destinato alle attività teatrali di prosa nel periodo 2006-2013 (Euro a prezzi correnti e costanti).

Figura 1 FUS - Attività teatrali di prosa: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: *Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT*

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse a prezzi correnti diminuisce dal 2008 al 2010 (da circa 84 a circa 60 milioni di Euro), nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di Euro, e nell'ultimo anno è circa 62,4 milioni di Euro (-5,44% rispetto al 2012 e -17,01% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale risorse stanziate per attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo (-6,51% rispetto al 2012 e -27,91% rispetto al 2006).

Il D.M. 12 novembre 2007, che definisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi FUS, prevede l'assegnazione al settore delle seguenti tipologie di contributi:

- contributo per teatri stabili ad iniziativa pubblica (articolo 9);
- contributo per teatri stabili ad iniziativa privata (articolo 10);
- contributo per teatri stabili di innovazione (articolo 11);
- contributo per imprese di produzione teatrale (articolo 12);
- contributo per teatro di figura (articolo 13);
- contributo per organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico (articolo 14);
- contributo per esercizio teatrale (articolo 15);
- contributo per promozione teatrale, perfezionamento professionale, ed artisti di strada (articolo 16);
- contributo per rassegne e festival (articolo 17);
- contributo per Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e Società Italiana Autori Drammatici (SIAD) (articolo 19);
- contributo per progetti speciali (articolo 20);
- contributo per attività all'estero (articolo 21).

In base all'art. 19 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività teatrali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali.

In base all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis e successive modificazioni, a favore della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali.

Con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 6 maggio 2013, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro e richiesto il parere della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, lo stanziamento 2013 per le attività di teatro, pari complessivamente a 62.407.995,07 Euro, è ripartito tra i vari settori secondo lo schema in Tabella 4.

Tabella 4 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore

Sotto-settore	Stanziamento (€)
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	16.835.000,00
Teatri stabili ad iniziativa privata	10.658.000,00
Teatri stabili di innovazione – Attività di ricerca e sperimentazione	4.440.000,00
Teatri stabili di innovazione – Infanzia e gioventù	4.182.740,00
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	4.233.550,00
Imprese di produzione	15.718.950,00
Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada	695.000,00
Teatro di figura	455.115,12
Esercizio	1.145.560,00
Rassegne e festival	650.000,00
Tournée all'estero	190.000,00
Progetti speciali	680.000,00
Fondazione La Biennale di Venezia	624.079,95
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	1.100.000,00
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"	800.000,00
Totale	62.407.995,07

Fonte: Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 6 maggio 2013

Circa il 27% dello stanziato è destinato al sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica", mentre il 25,19% a quello "Imprese di produzione".

Il 6,78% dell'importo stanziato è per gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico.

L'importo per i teatri stabili ("Teatri stabili ad iniziativa pubblica", "Teatri stabili ad iniziativa privata" e "Teatri stabili di innovazione") è 36,1 milioni di Euro, il 57,87% del totale, mentre meno del 1% del totale è destinato rispettivamente ai sotto-settori "Teatro di figura" (0,73%) e "Tournée all'estero" (circa 0,3%).

Le domande di contributo presentate per l'anno 2013, ai sensi degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 del D.M. 12 novembre 2007, sono 606. Nella Tabella 5 per ogni sotto-settore è indicato il numero delle istanze di contributo presentate e il numero delle istanze accolte.

Tabella 5 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di istanze presentate e del numero di istanze accolte per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero istanze presentate	Numero istanze accolte
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	17	17
Teatri stabili ad iniziativa privata	18	15
Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione	19	17
Teatri stabili di innovazione - Infanzia e gioventù	20	18
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	13	13
Imprese di produzione	211	178
Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada	89	48
Teatro di figura	16	16
Esercizio	59	38
Rassegne e festival	36	22
Tournée all'estero	79	14
Progetti speciali disposti dall'Amministrazione	-	4
Progetti speciali ad istanza di parte	27	11
Fondazione La Biennale di Venezia	-	1
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	-	1
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e S.I.A.D.-Società Italiana Autori Drammatici	2	2
Totale	606	415

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Delle 606 richieste, il maggior numero (211) riguarda il contributo previsto per le imprese di produzione teatrale. Rispetto al 2012, le istanze pervenute sono 46 in più. Il numero delle richieste è aumentato in particolar modo per il sotto-settore "Tournée all'estero" (21 in più) e per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" (18 in più). Rispetto al 2011, sono state presentate 80 richieste in più.

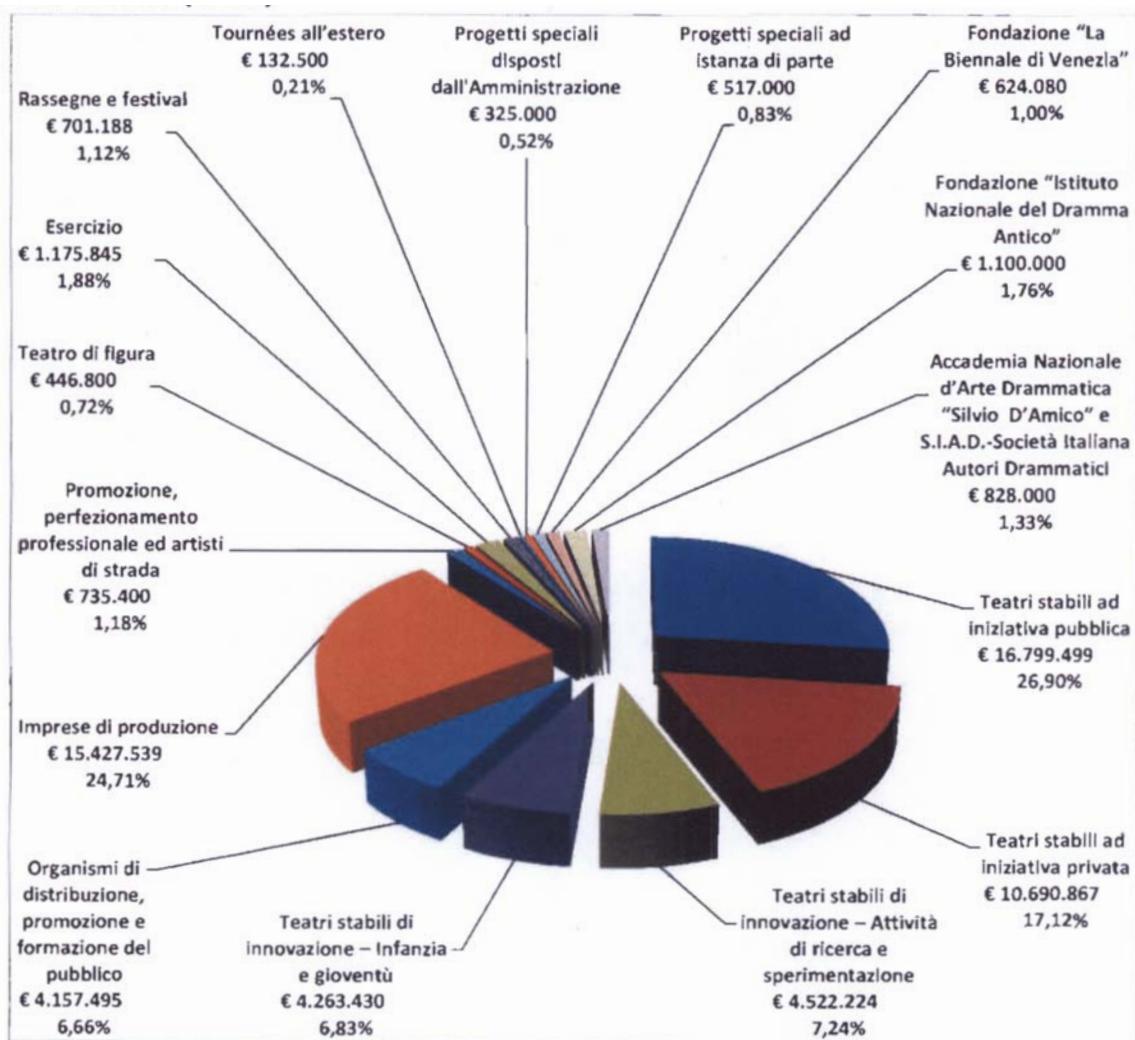
Le istanze accolte sono 415, delle quali 178 per il sotto-settore "Imprese di produzione". Per il sotto-settore "Tournée all'estero", di 79 istanze presentate ne sono accolte soltanto 14 (circa il 17,7%). Le istanze non accolte sono sia quelle respinte d'ufficio che quelle sottoposte a valutazione e valutate negativamente.

Con D.M. 22 luglio 2013 il Ministro ha disposto l'inserimento della Fondazione CRT/Centro Ricerche Teatrali di Milano nell'elenco dei "Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione" per l'anno 2013, in sostituzione della società C.R.T. Centro di Ricerca per il Teatro s.c.r.l. di Milano.

Sentita la Commissione Consultiva per il Teatro, con decreti direttoriali (del 18 luglio 2013, del 30 luglio 2013, del 9 ottobre 2013 e del 7 novembre 2013) sono assegnati i contributi alle attività teatrali sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013, per un importo totale pari a 62.446.866,95 Euro¹³.

Il 26,90% del totale assegnato è destinato al sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica", il 24,71% al sotto-settore "Imprese di produzione" e il 17,12% a quello "Teatri stabili ad iniziativa privata" (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

¹³ Con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 7 novembre 2013 alcuni contributi assegnati per l'anno 2013 sono stati rideterminati o trasferiti. In particolare, il contributo assegnato alla TI.ESSE.BI SRL di Milano, per la gestione del Teatro San Babila di Milano, è rideterminato da 29.025 Euro a 15.775 Euro, il contributo assegnato al Teatro Belli SRL di Roma è rideterminato da 21.000 Euro a 45.000 Euro, il contributo assegnato all'Associazione Teatro delle Donne di Firenze è rideterminato da 20.000 Euro a 15.000 Euro, il contributo assegnato al Sistina SRL di Roma è trasferito alla società Nuovo Sistina SRL di Roma e il contributo assegnato all'Associazione Lo Spazio di Roma è trasferito alla società Lo Spazio SRL di Roma.

Per le attività teatrali di prosa, per il 2013 sono assegnati 415 contributi (2 in meno rispetto al 2012) (Tabella 6). L'importo totale assegnato è pari a 62.446.866,95 Euro (-5,38% rispetto al 2012, -5,42% rispetto al 2011).

Tabella 6 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)

Sotto-settore	Numero contr. 2013	Numero contr. 2012	Contributo 2013 (€)	Contributo 2012 (€)	Variazione contr. 2013/2012 (%)	Contr. medio 2013 (€)	Contr. medio 2012 (€)	Variazione contr. medio 2013/2012 (%)
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	17	17	16.799.499	17.417.098	-3,55	988.206	1.024.535	-3,55
Teatri stabili ad iniziativa privata	15	15	10.690.867	11.203.379	-4,57	712.724	746.892	-4,57
Teatri stabili di innovazione – Attività di ricerca e sperimentazione	17	16	4.522.224	4.420.102	2,31	266.013	276.256	-3,71
Teatri stabili di innovazione – Infanzia e gioventù	18	18	4.263.430	4.315.266	-1,20	236.857	239.737	-1,20
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	13	13	4.157.495	4.786.837	-13,15	319.807	368.218	-13,15
Imprese di produzione	178	176	15.427.539	15.792.640	-2,31	86.672	89.731	-3,41
Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada	48	45	735.400	778.696	-5,56	15.321	17.304	-11,46
Teatro di figura	16	18	446.800	478.010	-6,53	27.925	26.556	5,15
Esercizio	38	40	1.175.845	1.372.409	-14,32	30.943	34.310	-9,81
Rassegne e festival	22	20	701.188	735.899	-4,72	31.872	36.795	-13,38
Tournées all'estero	14	21	132.500	168.650	-21,43	9.464	8.031	17,85
Progetti speciali disposti dall'Amministrazione	4	2	325.000	543.830	-40,24	81.250	271.915	-70,12
Progetti speciali ad istanza di parte	11	13	517.000	1.425.000	-63,72	47.000	109.615	-57,12
Fondazione La Biennale di Venezia	1	1	624.080	659.988	-5,44	624.080	659.988	-5,44
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	1	1	1.100.000	1.100.000	0,00	1.100.000	1.100.000	0,00
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e S.I.A.D.-Società Italiana Autori Drammatici	2	1	828.000	800.000	3,50	414.000	800.000	-48,25
Totale	415	417	62.446.867	65.997.804	-5,38	150.474	158.268	-4,92

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Rispetto all'anno precedente, il numero dei contributi è diminuito per il sotto-settore "Tournée all'estero" (6 in meno), per il sotto-settore "Teatro di figura" (2 in meno) e per il sotto-settore "Esercizio" (2 in meno), mentre è aumentato per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" (3 in più), per il sotto-settore "Rassegne e Festival" (2 in più) e per il sotto-settore "Imprese di produzione" (2 in più).

Sono 4 i Progetti speciali disposti dall'Amministrazione (2 nel 2012), mentre sono 11 i Progetti speciali ad istanza di parte (13 nel 2012).

Rispetto al 2012, sono aumentati il contributo per i "Teatri stabili di innovazione – Attività di ricerca e sperimentazione" (+2,31%) e quello assegnato ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.M. 12 novembre 2007 (800.000 Euro sono andati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma e 28.000 Euro alla S.I.A.D. - Società Italiana Autori Drammatici di Roma). L'importo per la Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico è di 1.100.000 Euro (come nel 2012), mentre sono diminuiti i contributi destinati agli altri sotto-settori.

Le riduzioni maggiori dell'importo assegnato si registrano per le attività teatrali all'estero (-21,43% rispetto al 2012), per l'esercizio (-14,32% rispetto al 2012) e per gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico (-13,15% rispetto al 2012), mentre la riduzione minore si registra per il sotto-settore "Teatri stabili di innovazione – Infanzia e gioventù" (-1,20% rispetto al 2012).

La variazione del contributo assegnato per le tournées all'estero è, nel confronto tra il 2013 e il 2011, pari a -32,26%.

Sullo stanziamento del Fondo Unico dello Spettacolo relativo all'anno 2013, è assegnato, ai sensi del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modifiche, il contributo di 624.080 Euro alla Fondazione La Biennale di Venezia - Settore Teatro (-5,44% rispetto al 2012).

Dei contributi assegnati ai sensi dell'Art. 16 del D.M. 12 novembre 2007, 40 sono per "promozione teatrale, perfezionamento professionale" (Art. 16, comma 1), per un importo totale di 651.890 Euro, mentre 8 sono per "attività di promozione del teatro di strada" (Art. 16, comma 2), per un importo totale di 83.510 Euro.

Per Progetti speciali disposti dall'Amministrazione, sono 4 le assegnazioni, per un totale di 325.000,00 Euro (-40,24% rispetto al 2012) (Tabella 7).

Tabella 7 FUS – Attività teatrali di prosa: contributo assegnato per Progetti speciali disposti dall'Amministrazione (2013)

Beneficiario	Contributo (€)
Comune de L'Aquila – I Cantieri dell'Immaginario - L'Aquila	180.000,00
Teatro Duse s.r.l. " Duse 50" - Bologna	40.000,00
Comp. Umberto Orsini s.r.l. " La leggenda del grande inquisitore" - Roma	100.000,00
Centro Unima Italia " Sogni, figure e teste di legno" - Roma	5.000,00
Totale	325.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per Progetti speciali ad istanza di parte, sono 11 le assegnazioni e la variazione dell'importo totale assegnato rispetto al 2012 è -63,72% (Tabella 8).

Tabella 8 FUS – Attività teatrali di prosa: contributo assegnato per Progetti speciali ad istanza di parte (2013)

Beneficiario	Contributo (€)
Fondazione Pier Lombardo - Milano	115.000,00
Ass. Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro - Milano	30.000,00
Comune di Carpi – Carpi (MO)	30.000,00
Ass. Santa Cristina Centro Teatrale - Gubbio (PG)	100.000,00
Ass. Cult. Urlo - Roma	40.000,00
Ass. Cult. The Company - Roma	20.000,00
Politeama s.r.l. – Roma	150.000,00
Comunità di San Patrignano soc. coop. sociale - Coriano (RN)	8.000,00
Alyax soc. coop. onlus - Roma	5.000,00
Associazione culturale Calibro 2 - Roma	8.000,00
Associazione La Dramaturgie - Viterbo	11.000,00
Totale	517.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Nei sotto-settori "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" e "Tournées all'estero" il contributo medio è minore di 20 mila Euro, mentre è maggiore di 700 mila Euro per i sotto-settori "Teatri stabili ad iniziativa pubblica" (988.206 Euro) e "Teatri stabili ad iniziativa privata" (712.724 Euro). Rispetto al 2012, le riduzioni maggiori del contributo medio assegnato si registrano per Progetti speciali disposti dall'Amministrazione (-70,12%) e per i Progetti speciali ad istanza di parte (-57,12%).

L'importo più alto è assegnato per il 2013 alla Fondazione E. A. Piccolo Teatro Di Milano - Teatro D'Europa: 3.176.458 Euro (sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica"). Importi maggiori di 1,5 milioni di Euro vanno rispettivamente anche al "Teatro Stabile di Genova", alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e all'Associazione Teatro di Roma (sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica").

L'importo più basso assegnato è di 2.500 Euro, per attività teatrale all'estero.

Sono 25 le prime istanze accolte per il 2013 per le attività teatrali di prosa, alle quali è destinato un contributo di 201.480,00 Euro (Tabella 9).

Tabella 9 FUS -Attività teatrali di prosa - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
IMPRESE DI PRODUZIONE - Art. 12, comma 3	5	35.000
ESERCIZIO TEATRALE - Art. 15	1	10.000
PROMOZIONE TEATRALE, PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - Art. 16	8	59.000
RASSEGNE E FESTIVAL - Art. 17	2	30.000
PROGETTI SPECIALI AD ISTANZA DI PARTE - Art. 20	4	32.000
PROGETTI DISPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE - Art. 20	1	5.000
Totale	25	201.480

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

L'Amministrazione, nel corso del 2013, ha dovuto procedere a versare le somme relative ai "consumi intermedi" in apposito capitolo del conto entrate dello Stato, per conto dei 17 Teatri Stabili ad Iniziativa Pubblica di cui all'art. 9 del D.M. 12 novembre 2007 e per altri due organismi sovvenzionati, l'Associazione Teatrale Pistoiese, impresa di produzione, l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, organismo di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono stati inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione. L'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, infatti, che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% nell'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi riferiti all'anno 2010 così come risulta dai bilanci depositati. L'Amministrazione ha, pertanto, operato la riduzione del 5% sulla liquidazione dei saldi 2012 e ha proceduto a ridurre del 10% i contributi assegnati ai suddetti organismi.

I Teatri stabili ad iniziativa pubblica, quindi, sono stati ulteriormente penalizzati per tale problematica. Al fine di evitare gravi ripercussioni finanziarie che avrebbero potuto compromettere la stessa sopravvivenza dei teatri, il Ministero ha tentato di intervenire a livello legislativo per escludere tali organismi dal conto economico consolidato, mentre gli stessi organismi hanno proposto ricorso ai TAR territorialmente competenti. Le due iniziative non sono andate a buon fine e si è riusciti ad ottenere soltanto una lieve riduzione della percentuale di riduzione dei consumi intermedi che, come stabilito dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, art. 10, è passata dal 10% del 2013 all'8% del 2014.

5.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La ripartizione del contributo FUS 2013 assegnato per regione permette di valutare la distribuzione territoriale delle risorse destinate alle attività di teatrali di prosa.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 99 contributi e 11.576.428 Euro (Tabella 10).

Tabella 10 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2013)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	11	1.391.760
Basilicata	4	140.035
Calabria	7	1.082.675
Campania	33	5.633.635
Emilia-Romagna	44	5.622.520
Friuli-Venezia Giulia	11	2.709.903
Lazio	99	11.576.428
Liguria	12	3.510.310
Lombardia	44	9.696.398
Marche	9	1.467.515
Piemonte	27	3.717.894
Puglia	16	1.368.620
Sardegna	10	1.338.505
Sicilia	21	3.963.748
Toscana	36	3.622.790
Trentino-Alto Adige	3	663.495
Umbria	9	1.613.593
Veneto	19	3.327.043
Totale	415	62.446.867

Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti beneficiari.

Più di 40 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti di Emilia-Romagna (44) e Lombardia (44), mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Basilicata (4) e Trentino-Alto Adige (3).

Un importo maggiore di 5 milioni di Euro è assegnato rispettivamente ai beneficiari della Campania (5.633.635 Euro), dell'Emilia-Romagna (5.622.520 Euro) e della Lombardia (9.696.398 Euro, dei quali 3.176.458 alla Fondazione Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa).

Meno di 500 mila Euro vanno ai soggetti beneficiari della Basilicata: 4 contributi e 140.035 Euro.

Sono 2 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di un contributo FUS 2013 per le attività teatrali: la Valle d'Aosta, il Molise. L'unica regione senza beneficiari di contributo FUS 2012 è la Valle d'Aosta.

In Figura 3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato in favore delle attività teatrali di prosa.

Figura 3 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2013)



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Le Regioni non hanno fatto pervenire alla Direzione Generale Spettacolo dal Vivo gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, come richiesto all'art. 4, comma 8, del D.M. 8 novembre 2007.

***6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo
per le attività circensi e
di spettacolo viaggiante***

PAGINA BIANCA

Indice

6.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	133
6.2 Il contributo FUS per le attività circensi e di spettacolo viaggiante	143
6.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	143
6.2.2 <i>La distribuzione territoriale del contributo assegnato</i>	150

Indice delle tabelle

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	136
Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	138
Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)	140
Tabella 4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore	145
Tabella 5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	146
Tabella 6 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)	148
Tabella 7 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - prime istanze accolte: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	149
Tabella 8 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	150

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	143
Figura 2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)	147
Figura 3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	151

PAGINA BIANCA

6.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Nel 2012 si è continuato ad applicare il D.M. 20 novembre 2007, che definisce criteri ed erogazione dei contributi FUS, in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in cui sono stati raccolti e semplificati i criteri di erogazione dei contributi, uniformandoli a quelli degli altri settori dello spettacolo, per le tipologie di contributi analoghi.

Il suddetto Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, all'art. 9 comma 1, indica come attività circense quella di "un'impresa che, sotto il tendone¹⁴ di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati". La Legge 18 marzo 1968 n. 337, all'art. 2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzi mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento".

I principali elementi considerati sono:

per la parte generale

- attribuzione al Direttore Generale della competenza sulla ripartizione del FUS Attività circense e di spettacolo viaggiante tra i vari sotto settori, e quella sulla determinazione delle percentuali e delle voci di costo valutabili per la definizione della base quantitativa del contributo;
- semplificazione dei criteri di determinazione della base quantitativa per il calcolo del contributo, con eliminazione di maggiorazioni e incentivi;
- revisione dei criteri di valutazione qualitativa ed attribuzione di parametri numerici a ciascun elemento della valutazione, e loro pubblicazione prima delle assegnazioni (per i contributi per attività circense in Italia e all'estero, e per iniziative promozionali, assistenziali ed educative);
- introduzione del principio secondo il quale una valutazione qualitativa favorevole può confermare, aumentare fino a tre volte o diminuire l'ammontare della base quantitativa;
- è stato uniformato al 31 gennaio dell'anno stesso, e per gli acquisti dello spettacolo viaggiante al 31 ottobre dello stesso anno di riferimento, il termine per la presentazione delle domande di contributo.

¹⁴Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per la parte speciale

- è previsto quale requisito di accesso ad alcune tipologie di contributo, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- è unificato tra i due settori il requisito dei tre anni di attività necessari per essere ammessi a contributo;
- è stata introdotta un'unica disposizione sulle anticipazioni, che prevede che gli assegnatari devono essere finanziati da almeno tre anni e devono aver regolarizzato la documentazione consuntiva degli anni precedenti;
- per il settore circense è prevista la decadenza dal contributo nel caso di condanna per reati riguardanti il maltrattamento degli animali;
- per i contributi per acquisto del settore circense è fissato in due anni il periodo trascorso il quale si può richiedere un nuovo contributo per acquisto, unificandolo con lo spettacolo viaggiante;
- per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative, vi è il principio della non cumulabilità con gli altri contributi previsti dal D.M..

Il D.M. vigente ha confermato il sistema *on-line* di presentazione delle domande, già adottato dal 2006 che, con alcune messe a punto e semplificazioni, ha consentito un accesso più agevole agli utenti ed uno snellimento del procedimento, in particolare della fase istruttoria da parte dell'Ufficio.

Il D.M. 20 novembre 2007 prevede l'assegnazione al settore delle seguenti tipologie di contributi:

Per il settore circense:

- attività circense in Italia (art. 9);
- attività circense all'estero (art. 10);
- strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 11).

Per il settore circense e dello spettacolo viaggiante:

- danni conseguenti ad eventi fortuiti (art. 12);
- accertate difficoltà di gestione (art. 13);
- acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 14);
- iniziative promozionali, assistenziali ed educative (art. 15).

I contributi vengono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa che viene effettuata applicando i parametri fissati annualmente con D.D.G. ai costi specificati per ciascun tipo di contributo. Per l'attività circense in Italia vengono presi in considerazione gli oneri previdenziali e assistenziali; per l'acquisto di beni strumentali, le spese sostenute e documentate; per l'attività di promozione, i costi riguardanti l'ospitalità, la pubblicità, la produzione ed i costi per il personale; per le iniziative educative-assistenziali, le spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente; per le iniziative editoriali, le spese di redazione e quelli per la stampa e la spedizione; per la strutturazione delle aree attrezzate, le spese per i lavori effettuati; per le difficoltà di gestione, i costi concernenti l'attività ordinaria; per le iniziative di spettacolo all'estero gli oneri previdenziali ed assistenziali versati per il periodo della tournée, e le spese di viaggio.

Per l'attività di spettacolo circense in Italia e all'estero, e per le iniziative promozionali ed educative, la quantificazione del contributo viene effettuata anche sulla base della valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, che attribuisce a ciascun elemento di cui all'art. 5 del D.M., un punteggio e fissa il punteggio minimo per poter essere ammessi a contributo.

Qui di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per calcolare il parametro quantitativo, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione Consultiva nell'esprimere il parere sulla qualità¹⁵ delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

¹⁵Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	Iniziative di spettacolo in Italia	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense	Rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense;
	Iniziative di spettacolo all'estero	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournée; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense	stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico;
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Iniziative promozionali e editoriali, educative e assistenziali	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attività di promozione); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attività editoriali); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attività educative ed assistenziali)	attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventive; numero e rilevanza delle località visitate; impiego di personale non familiare; impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni;
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Danni da eventi fortuiti	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati	agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo	
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzi	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati	
	Strutturazione di aree attrezzate	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010; mentre per i soli acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante il limite temporale è il 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento) e difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

Nella Tabella 2 (a seguire) sono schematizzati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2012 in relazione con le voci di costo presenti nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

Sono definiti circhi di “grande dimensione” quelli con oltre 1.800 posti e 70 addetti¹⁶, di “media dimensione” quelli con un numero di posti compreso tra 700 e 1.800 e con un numero di addetti compreso tra 20 e 70, di “piccola dimensione” quelli con un numero di posti compreso tra 100 e 700 e con un numero di addetti compreso tra 8 e 20.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell’attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto dell’andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi, in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

¹⁶ Il numero degli addetti è calcolato sulla media mensile.

Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza
	Oneri sociali	50%
Attività circense in Italia		
	Circhi di grande dimensione	€ 250
	Circhi di media dimensione	€ 150
	Quote a rappresentazione	Circhi di piccola dimensione
		€ 50
	Oneri sociali	60%
	Circhi di grande dimensione	80%
Attività circense all'estero	Viaggi e trasporti via aerea, marittima e ferroviaria	Circhi di media dimensione
		50%
		Circhi di piccola dimensione
		30%
	Circhi di grande dimensione	fino a € 30.000
	Viaggi e trasporti interamente o parzialmente su strada	Circhi di media dimensione
		fino a € 20.000
		Circhi di piccola dimensione
		fino a € 10.000
Strutturazione di aree attrezzate	Costo dei lavori	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 300.000
Danni da eventi fortuiti	Spesa sostenuta	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000
Difficoltà di gestione	Deficit di bilancio	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi	Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
		Circhi di grande dimensione
		Fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000
		Circhi di media dimensione
		Fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000
		Circhi di piccola dimensione
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante	Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000
	Compensi e spese ospitalità artisti	
		60%
	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni	
		50%
	Promozione e pubblicità	Promozionali
		50%
Iniziative promozionali, assistenziali e educative	Spese redazionali	
		70%
	Spese per la stampa e la spedizione	Editoriali
		100%
	Spese istituzionali	
	Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	Assistenziali e educative
		90%
		100%

Fonte: Decreto Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 21 febbraio 2013

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione. Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, l'area geografica e la località di svolgimento dell'attività, la formazione degli operatori e la capacità di diffusione (Tabella 3).

Tabella 3 Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2013)

Criteri di qualità	Festival e rassegne	Attività circense in Italia	Attività circense all'estero	Iniziative promozionali, assistenziali e educative
Numeri e rilevanza delle località visitate	10			
Agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili	5	5	0	5
Capacità di diffusione	5	15	0	5
Andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	15	10		
Apporto finanziario del paese ospitante		5		
Capacità imprenditoriale di reperire risorse	5	5		
Stabilità pluriennale e regolarità gestionale	15	15	15	5
Capacità tecnico gestionale	35	30	20	15
Impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	15	10	10	10
Qualificazione professionale del corpo docente/redattori/relatori, o fama internazionale/nazionale della giuria				20
Adeguati spazi attrezzati				10
Formazione degli operatori	15	10	10	30
Idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20	
Validità artistica			25	
Rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense		15		
Continuità del nucleo artistico		10		
Attendibilità del programma artistico in relazione anche al n. delle rappresentazioni preventive		5		
Impiego di personale non familiare		15		
Rilevanza nazionale o internazionale della iniziativa	15			20
Promozione del turismo culturale	5			
Idoneità alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura italiana				
Provenienza degli artisti dalle scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative	10			
Giuria di fama nazionale e/o internazionale	10			
Capacità di sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante				25
Qualità progetto	45	45	45	45
Area geografica e località svolgimento attività			25	
Area geografica			25	
Totali complessivo	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La Legge 29 giugno 2010 n. 100, di conversione del D.L. n. 64/2010, ha introdotto la possibilità per il Ministero di liquidare anticipazioni sui contributi da erogare per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti. Il D.M. 20 novembre 2007 fissa la misura dell'anticipazione al 60% dell'ultimo contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario¹⁷ del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata. Per le tournée all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni.

¹⁷I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

Scheda normativa per il settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante**Decreto Direttore Generale 6 maggio 2013**

Recente la determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS 2013 tra i vari sottosettori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante sentita la Commissione Consultiva nella seduta del 6 marzo 2013.

Decreto Direttore Generale 21 febbraio 2013

Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa del contributo.

Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013

Relativo al riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2012 fra i settori dello spettacolo dal vivo, delle attività cinematografiche, dell'Osservatorio dello Spettacolo e per le spese di funzionamento di Comitati e Commissioni.

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

Legge 29 giugno 2010 n.100 – Conversione del D.L. 30 aprile 2010 n. 64

Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 9 l'attività circense in Italia, all'articolo 10 l'attività circense all'estero, all'articolo 11 strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, all'articolo 12 danni conseguenti ad evento fortuito, all'articolo 13 accertate difficoltà di gestione, all'articolo 14 acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, all'articolo 15 le iniziative promozionali, assistenziali ed educative.

Legge 30 aprile 1985 n. 163

Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.

Legge 9 febbraio 1982 n. 37

Provvedimenti a favore dei circhi equestri.

Legge 29 luglio 1980 n. 390

Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.

Legge 18 marzo 1968 n. 337

Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

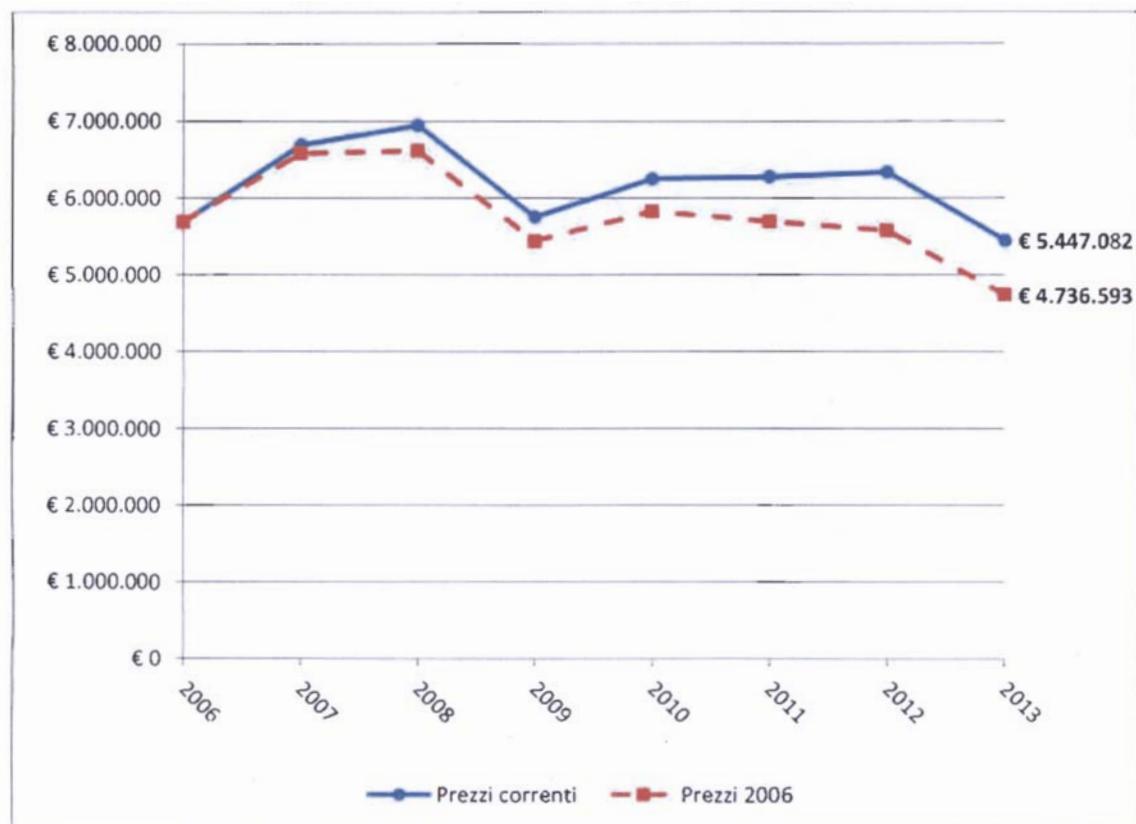
6.2 Il contributo FUS per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

6.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il D.M. 8 febbraio 2013 ha fissato le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 fra i vari settori dello spettacolo. Lo stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all'aliquota di ripartizione del 1,40%, è pari a 5.447.081,86 Euro. Sono le risorse imputate al capitolo di spesa 8721 dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Rispetto al 2012, è diminuita l'aliquota (dall'1,54% all'1,40%) ed è diminuito l'importo stanziato (da 6.336.545,60 a 5.447.081,86 Euro, -14,04%). Nella Figura 1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2013 (Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Figura 1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008 (da circa 5,7 a circa 7 milioni di Euro), negli anni 2010, 2011 e 2012 è pari a circa 6,3 milioni di Euro, e nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo (-4,30% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato e la variazione rispetto al 2006 è -16,78%.

Il D.M. 20 novembre 2007, contenente "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", prevede l'assegnazione delle seguenti tipologie di contributi:

- per il settore circense:

- contributo per attività circense in Italia (articolo 9);
- contributo per attività circense all'estero (articolo 10);
- contributo per strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (articolo 11);

- per il settore circense e dello spettacolo viaggiante:

- contributo per danni conseguenti ad eventi fortuiti (articolo 12);
- contributo per accertate difficoltà di gestione (articolo 13);
- contributo per acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (articolo 14);
- contributo per iniziative promozionali, assistenziali ed educative (articolo 15).

Con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 6 maggio 2013, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante e richiesto il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI), il suddetto stanziamento è ripartito tra i vari comparti circensi e dello spettacolo viaggiante, secondo lo schema in Tabella 4.

Tabella 4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore

Sotto-settore	Stanziamento (€)
Attività circense in Italia	2.050.000,00
Attività circense all'estero	0,00
Strutturazione aree	0,00
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante	0,00
Acquisto attrezzature - Circhi	0,00
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante	2.050.000,00
Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante	1.347.081,86
Totale	5.447.081,86

Fonte: *Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 6 maggio 2013*

Il 75,27% dello stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante per l'anno 2013 è destinato ai sotto-settori "Attività circense in Italia" e "Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante" (2.050.000,00 Euro rispettivamente), mentre il restante 24,73% al sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante".

Sono 203 le istanze di contributo FUS per attività circensi e dello spettacolo viaggiante presentate per il 2013 (27 in più rispetto al 2012).

Sentita la Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, con decreti direttoriali (del 26 giugno 2013, del 10 luglio 2013, del 24 ottobre 2013, del 20 dicembre 2013 e del 3 febbraio 2014) sono assegnati i contributi per l'anno 2013 sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013 e su residui dell'esercizio finanziario 2012.

In favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2013 sono assegnati 1.989.356,00 Euro a gravare sulla competenza e 4.303.741,00 Euro a gravare sui residui, per un contributo totale di 6.293.097,00 Euro (Tabella 5).

Tabella 5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

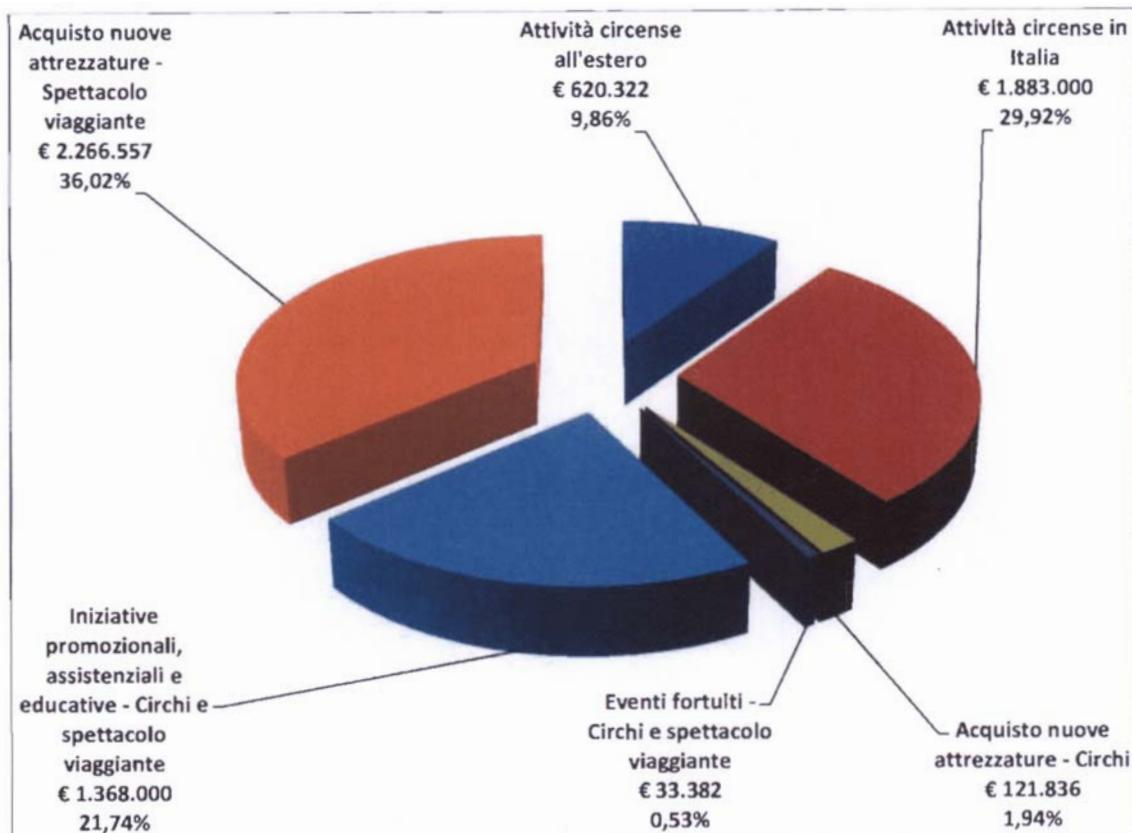
Sotto-settore	Stanziamento FUS 2013 (€)	Contributo assegnato a gravare sui residui (€)	Contributo assegnato a gravare sulla competenza (€)	Contributo totale assegnato (€)
Attività circense in Italia 2013	2.050.000	8.000	1.875.000	1.883.000
Attività circense all'estero 2012		258.322		258.322
Attività circense all'estero 2013		362.000		362.000
Strutturazione aree				
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante		33.382		33.382
Acquisto attrezzature - Circhi 2013		7.480	114.356	121.836
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante 2013	2.050.000	961.362		961.362
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante 2012		1.305.195		1.305.195
Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante	1.347.082	1.368.000		1.368.000
Totale	5.447.082	4.303.741	1.989.356	6.293.097

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per l'attività circense all'estero, per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali e per gli eventi fortuiti non è stata prevista una ripartizione a inizio dell'esercizio. Per tali impegni sono stati utilizzati fondi dell'esercizio precedente, afferenti al capitolo in conto capitale. L'attività circense all'estero può prevedere anche lunghe permanenze in altri paesi e una valutazione delle effettive dimensioni dell'attività svolta è possibile solo a fine anno. D'altra parte, l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, insieme agli eventi fortuiti, prevedono una disciplina che consiste in una serie di verifiche sulle autorizzazioni e sulle documentazioni in possesso del potenziale beneficiario prima di quantificare la cifra esatta del contributo erogabile. Da qui possono conseguire riduzioni sulle assegnazioni o sugli impegni o revoche in assenza di documentazione esaustiva, una volta scaduti i termini previsti dagli ordinari procedimenti amministrativi.

Dei 6.293.097,00 Euro assegnati, il 36,02% è destinato all'acquisto di nuove attrezzature per lo spettacolo viaggiante, il 29,92% all'attività circense in Italia, il 21,74% a iniziative promozionali, assistenziali ed educative relative a circhi e spettacolo viaggiante, il 9,86% all'attività circense all'estero, l'1,94% all'acquisto di nuove attrezzature per il circo e lo 0,53% per danni conseguenti ad evento fortuito (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per il 2013 sono assegnati 134 contributi. Rispetto all'anno precedente, è maggiore il numero delle assegnazioni (47 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (circa 2,2 milioni di Euro in più, +55,26%).

Le variazioni del numero delle assegnazioni e del contributo sono principalmente dovute alle variazioni osservate per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante": 48 contributi in più e un aumento del contributo assegnato di circa 2,1 milioni di Euro (Tabella 6). Il numero delle assegnazioni è aumentato anche per il sotto-settore "Attività circense all'estero" (+14) e per il sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (+1) ed è diminuito per tutti gli altri sotto-settori (-12 assegnazioni per attività circense in Italia).

Il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato presentano nel 2013 valori vicini a quelli del 2011 (rispetto al 2011 una assegnazione in meno e un importo assegnato inferiore di circa 342 mila Euro).

Tabella 6 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)

Sotto-settore	Numero contr. 2013	Numero contr. 2012	Contributo 2013 (€)	Contributo 2012 (€)	Variazione contributo 2013/2012 (%)	Contr. medio 2013 (€)	Contr. medio 2012 (€)	Variazione contr. medio 2013/2012 (%)
Attività circense all'estero	20	6	620.322	258.000	140,43	31.016,10	43.000,00	-27,87
Attività circense in Italia	32	44	1.883.000	2.012.000	-6,41	58.843,75	45.727,27	28,68
Acquisto nuove attrezzature - Circhi	3	6	121.836	241.129	-49,47	40.612,00	40.188,17	1,05
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante	3	4	33.382	29.129	14,60	11.127,33	7.282,25	52,80
Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante	21	20	1.368.000	1.347.000	1,56	65.142,86	67.350,00	-3,28
Strutturazione aree	0	0	0	0				
Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante	55	7	2.266.557	165.878	1.266,40	41.210,13	23.696,86	73,91
Totale	134	87	6.293.097	4.053.136	55,26	46.963,41	46.587,77	0,81

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per il 2013, così come nel 2012, non è stato assegnato alcun contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.

Rispetto all'anno precedente, il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore "Attività circense all'estero" (+140,43% e 14 assegnazioni in più), per il sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante" (+14,60%) e per il sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (+1,56%), mentre è diminuito per il sotto-settore "Attività circense in Italia" (-6,41%) e per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Circhi" (-49,47%).

Rispetto al 2012, il contributo medio è diminuito nel sotto-settore "Attività circense all'estero" (-27,87%) e in quello "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (-3,28%), mentre è aumentato in tutti gli altri sotto-settori (+73,91% nel sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" e +52,80% nel sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante").

Per il 2013 il contributo più alto è assegnato alla Fondazione Accademia d'Arte Circense di Verona: 475.000 Euro per iniziative assistenziali ed educative. Il contributo più alto per l'attività circense in Italia, pari a 350.000 Euro, è andato alla "Sensazioni S.r.l." di Legnago. L'importo più basso assegnato è pari a 2.926 Euro, per danni conseguenti ad evento fortuito.

. Sono 4 le prime istanze di contributo accolte per il 2013 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, per un contributo totale di 30.480,00 Euro (Tabella 7).

Tabella 7 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - prime istanze accolte: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante	2	15.000,00
Attività circense in Italia	1	8.000,00
Acquisto nuove attrezzature - Circhi	1	7.480,00
Total	4	30.480,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

6.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La ripartizione del contributo FUS 2013 per regione permette di valutare la distribuzione territoriale delle risorse destinate alle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 32 contributi e 1.598.312 Euro (Tabella 8).

Tabella 8 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2013)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	2	51.000
Calabria	2	12.717
Campania	21	963.016
Emilia-Romagna	13	404.444
Friuli-Venezia Giulia	1	2.926
Lazio	32	1.598.312
Lombardia	9	451.022
Marche	6	102.885
Molise	1	18.957
Piemonte	13	240.672
Puglia	6	443.280
Sardegna	2	34.136
Sicilia	4	90.240
Toscana	8	412.318
Veneto	14	1.467.172
Totali	134	6.293.097

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sece legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente ai soggetti di Campania (21), Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Abruzzo, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Sardegna e Sicilia.

Un importo maggiore di un milione di Euro è assegnato ai beneficiari del Veneto (1.467.172 Euro, dei quali 475 mila all' "Accademia d'Arte Circense" di Verona), mentre un importo minore di 5 mila Euro all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia.

Sono 5 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo FUS 2013 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante: la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, la Liguria, l'Umbria e la Basilicata. Le regioni senza beneficiari di

contributo FUS 2012 sono 9: oltre alla Valle d'Aosta, al Trentino-Alto Adige, alla Liguria, l'Umbria e Basilicata anche l'Abruzzo, il Molise, la Calabria e la Sardegna.

In Figura 3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Figura 3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2013)



Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Le Regioni non hanno fatto pervenire alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo tutti gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli Enti locali, come richiesto all'art. 4, comma 8, del D.M. 8 novembre 2007, ma solo un elenco parziale.

PAGINA BIANCA

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche

PAGINA BIANCA

Indice

7.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	157
7.2 Il contributo FUS per le attività cinematografiche	173
7.2.1 <i>Il contributo stanziato e il contributo assegnato</i>	173
7.2.1.1 <i>Il contributo per la produzione, la distribuzione e l'esercizio</i>	178
7.2.1.1.1 <i>Il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche</i> ..	178
7.2.1.1.2 <i>Il contributo percentuale sugli incassi</i>	186
7.2.1.2 <i>Il contributo per la promozione</i>	189
7.2.2 <i>La distribuzione territoriale del contributo assegnato</i>	199

Indice delle tabelle

Tabella 1 Sedute deliberative della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale (2013)	159
Tabella 2 Paranetri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice (2013)	160
Tabella 3 Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio IC e per le opere prime e seconde (2013)	163
Tabella 4 Parametri per la valutazione automatica dei film di autori già affermati (2013)	165
Tabella 5 Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori (2013) ..	166
Tabella 6 Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero (2013) ..	168
Tabella 7 Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai (2013)	168
Tabella 8 Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica (2013)	169
Tabella 9 Criteri quantitativi per la concessione dei contributi in conto interessi (2013) ..	171
Tabella 10 Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale (2013)	171
Tabella 11 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità	174
Tabella 12 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2013 e 2012)	176
Tabella 13 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" e sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"	178
Tabella 14 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio – Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	179
Tabella 15 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio – Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013 e 2012)	180

Tabella 16 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC (2013)	180
Tabella 17 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde (2013)	182
Tabella 18 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi (2013)	183
Tabella 19 FUS - Attività cinematografiche: Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo (2013)	185
Tabella 20 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	186
Tabella 21 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato alle imprese di produzione (2013)	187
Tabella 22 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato agli autori (2013)	188
Tabella 23 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica"	190
Tabella 24 FUS - Attività cinematografiche - Promozione attività cinematografiche in Italia: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di prime istanze accolte (2013)	191
Tabella 25 FUS - Attività cinematografiche - Promozione del cinema all'estero: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di istanze respinte (2013) ..	192
Tabella 26 FUS - Attività cinematografiche: Progetti Speciali approvati (2013)	193
Tabella 27 FUS - Attività cinematografiche: contributo assegnato alle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica (2013)	194
Tabella 28 FUS - Attività cinematografiche: contributo assegnato agli Enti vigilati (2013)	195
Tabella 29 FUS - Attività cinematografiche - Contributi ai cinema d'essai: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte, numero di istanze respinte, numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	197
Tabella 30 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	199

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	173
Figura 2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità	175
Figura 3 FUS - Attività cinematografica: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	200

7.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Il quadro normativo che disciplina il sostegno pubblico alle attività cinematografiche poggia sulle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni (d'ora in poi "Legge cinema"), giunto nel 2013 al nono anno di applicazione, e dai relativi decreti di attuazione, a loro volta in più battute modificati nel medesimo arco di tempo.

È opportuno ricordare che nel corso del 2013 sono stati emanati quattro decreti ministeriali, tutti riferiti alle materie e ai procedimenti di competenza del Servizio II, e tutti in data 8 febbraio 2013, pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2013, recanti in particolare:

- modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica;
- modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche;
- composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche;
- modalità tecniche di sostegno all'esercizio e alle industrie tecniche cinematografiche.

Con l'emanazione di tali provvedimenti, si è compiuto un ulteriore, significativo passo nel processo di razionalizzazione delle attività e di miglioramento dell'efficienza complessiva dell'intervento pubblico nel settore cinematografico.

Nell'ultimo triennio, accanto alle misure di sostegno previste dalla legge cinema, ha assunto un ruolo sempre più rilevante il regime di agevolazione fiscale introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2008 (d'ora in poi "tax credit")¹⁸.

La nuova disciplina ha consentito una riduzione della pressione fiscale gravante sugli operatori del settore, i quali hanno potuto compensare debiti fiscali e previdenziali con il credito maturato a seguito di investimenti nella produzione, distribuzione ed esercizio¹⁹.

Il "tax credit", oltre ad aver mutuato aspetti della procedura del riconoscimento dell'interesse culturale, ha richiesto uno sforzo aggiuntivo alla Commissione per la Cinematografia, che nel corso del tempo si è dotata di una snella procedura di

¹⁸ Legge 244/2007.

¹⁹ Il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla Legge n. 10 del 2011 e successivamente autorizzato dalla Commissione Europea il 7 luglio dello stesso anno, aveva già prorogato i benefici fiscali del tax credit fino al 31 dicembre 2013.

accertamento “automatico” del rispetto dei canoni di eleggibilità culturale, richiesti per fruire delle misure di agevolazione.

Va ricordato, inoltre, che La legge del 7 ottobre 2013 n. 112 che ha convertito, con modificazioni, il decreto “Valore Cultura” dell’8 agosto 2013 n. 91, ha reso permanenti le agevolazioni fiscali per il cinema, introdotte con la Legge del 24 dicembre del 2007, n. 244 e ha esteso il credito d’imposta anche alla produzione audiovisiva per televisione e web.

I criteri per la concessione di contributi alla produzione

Ogni singolo progetto candidato ad ottenere il contributo pubblico è sottoposto alla valutazione di apposite sezioni della Commissione per la cinematografia presso la Direzione Generale per il Cinema (art. 8 della “Legge cinema” e D.M. 27 settembre 2004 “definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell’interesse culturale dell’opera filmica e organizzazione Commissione per la Cinematografia”).

La Commissione svolge un ruolo fondamentale nella procedura di riconoscimento culturale dei progetti filmici e nell’attribuzione del relativo sostegno economico previsto per la realizzazione di film di interesse culturale, nel sostegno alle attività di promozione, nell’attribuzione della qualifica dei film d’essai ai film già realizzati e nell’ammissione di questi ultimi ai benefici della Legge cinema.

Nel luglio 2012 la Commissione, giunta a naturale scadenza, è stata rinnovata²⁰, fino a dicembre 2013. Al suo interno operano due Sottocommissioni articolate in sezioni, ciascuna delle quali presieduta *ex lege* dal Direttore Generale per il Cinema, componente di diritto della Commissione.

La procedura di riconoscimento dell’interesse culturale è svolta dalla Sottocommissione per il riconoscimento dell’interesse culturale della Commissione per la Cinematografia che si articola in due sezioni:

1. Lungometraggi (6 componenti), che si esprime per il riconoscimento dell’interesse culturale, in fase progettuale, e per la definizione della quota massima di contributo assegnabile ai lungometraggi “IC” oltre all’attribuzione di contributi per lo sviluppo di sceneggiature originali “SSO”.;

²⁰Il rinnovo della Commissione è avvenuto con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 2 novembre 2011 e con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 18 luglio 2012.

2. Opere prime e seconde (4 componenti), che si occupa del riconoscimento dell'interesse culturale e della definizione della quota massima di contributo assegnabile alle opere prime e seconde "OPS" (film di autori esordienti di durata superiore a 75 minuti) ed ai cortometraggi "CO" (film di durata inferiore ai 75 minuti).

Dal 2006 un terzo dei Componenti della Commissione per la Cinematografia è designato dalla Conferenza Stato-Regioni e gli altri sono designati dal Ministro per i beni e le attività culturali. Nella Commissione - Sezione "lungometraggi" due su sei componenti sono di nomina regionale e nella sezione "opere prime e seconde" uno su quattro è stato designato dalle Regioni; ambedue le sezioni sono presiedute dal Direttore Generale per il Cinema, componente di diritto delle stesse. I membri sono scelti tra esperti altamente qualificati nei vari settori delle attività cinematografiche (art. 8 "Legge cinema").

Tabella 1 Sedute deliberative della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale (2013)

Opere	I° seduta	II° seduta	III° seduta
Lungometraggi IC	24 luglio	09 dicembre	09 dicembre 2013
Sviluppo sceneggiature originali			09 dicembre 2013
Opere prime e seconde	18 settembre	28 novembre	10 dicembre 2013
Cortometraggi	18 settembre	28 novembre	10 dicembre 2013

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

In ciascuna seduta deliberativa viene redatto un elenco dei progetti esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione a ciascuno dei progetti. I progetti che hanno ottenuto la valutazione più elevata, tenuto conto delle risorse disponibili, beneficiano del contributo.

1. La valutazione dell'impresa produttrice viene fatta su un massimo di 100 punti:

- 40 sono parametri di qualità dei film già realizzati dall'impresa richiedente. Nel dettaglio i parametri di qualità dei film realizzati sono misurati attraverso il conseguimento di premi negli ultimi cinque anni e attraverso la partecipazione a festival negli ultimi 10 anni (rispettivamente 25 e 15 punti);
- 30 si riferiscono alla stabilità dell'impresa produttrice, e vengono commisurati in funzione dell'attività (7,5 punti), del numero di film prodotti e usciti in sala nell'ultimo quinquennio (7,5 punti), del capitale sociale dell'impresa (5 punti) e in base alla restituzione dei finanziamenti erogati (10 punti);

- 30 alla capacità commerciale dimostrata, assegnati in relazione al successo al botteghino che hanno ricevuto le precedenti produzioni; in particolare, 15 punti valutati in funzione del *box office* medio, 10 punti in base al *box office* totale e 5 punti sono assegnati in relazione alle vendite all'estero.

La tabella seguente riassume i criteri qualitativi con i quali vengono attribuiti i punteggi per la valutazione delle imprese produttrici.

Tabella 2 Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice (2013)

Parametri	Valore soglia	Punti
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		40
Partecipazione a festival e alle cinquine di premi negli ultimi 5 anni	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinquine "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore", ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	15
Premi principali vinti negli ultimi 10 anni		25
Stabilità dell'impresa		30
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	7,5
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.A.): tre o più film negli ultimi 5 anni, ovvero sette film dalla costituzione dell'impresa.	7,5
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 Euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati - quota produttore	Restituiti per intero (punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	10
Capacità commerciale dimostrata		30
Box office medio	Superiore a 500.000 Euro	15
Box office totale	Superiore a 2.500.000 di Euro	10
Vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

2. La valutazione del progetto filmico. Secondo la legge sopraindicata le Commissioni per il riconoscimento dell'interesse culturale sezione "opere prime e cortometraggi" e sezione "lungometraggi" valutano il progetto mediante apposita istruttoria con audizione del regista e di un rappresentante dell'impresa di produzione. La valutazione è anch'essa determinata su un massimo di 100 punti.

Essa avviene sulla base dei criteri indicati dall'art.8 comma 2 lettere a), b) e c) della Legge Cinema (la qualità artistica, la qualità tecnica, la coerenza delle componenti artistiche e di produzione con il progetto filmico) ed è la cosiddetta valutazione discrezionale. Il peso della valutazione discrezionale è differente per le opere prime e seconde, i cortometraggi e per i lungometraggi di autori già affermati.

Inoltre, per i soli film di autori non più esordienti (c.d. I.C.) è prevista una valutazione automatica sulla base della qualità dell'apporto artistico del regista, dello sceneggiatore e del cast.

La Commissione adotta, annualmente come previsto dalla legge (art. 1 comma 3 D.M. 27 settembre 2004), degli indicatori utili per la parte discrezionale di valutazione dei progetti filmici. Per il 2013 i suddetti "parametri" sono indicati nel documento, pubblicato sul sito web, Sezione Normativa – Circolari - "Commissione per la Cinematografia - Criteri per le attività della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale per l'anno 2013".

Come premesso, i criteri di valutazione di tipo discrezionale per le deliberazioni concernenti i lungometraggi, le opere prime e seconde e i cortometraggi sono:

- a. la qualità artistica, in relazione ai diversi generi cinematografici, intesa come valore del soggetto e della sceneggiatura;
- b. la qualità tecnica del film intesa come valore delle componenti tecniche e tecnologiche;
- c. la coerenza delle componenti artistiche e di produzione del progetto filmico intesa come completezza e realizzabilità del progetto produttivo;
- d. per i soli film I.C. - opere terze in poi: qualità dell'apporto artistico del regista, dello sceneggiatore e del cast (automatico).

Il cambiamento introdotto dal D.M. dell'8 febbraio 2013 "recante composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'Interesse Culturale delle opere filmiche" riguarda la minore incidenza del punteggio c.d. automatico.

Infatti, ai lungometraggi (film di autori già affermati) viene assegnato un punteggio massimo di 45 punti in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (punteggio minimo 27 richiesto 36), un massimo di 10 punti è assegnato in funzione del valore delle componenti tecniche e tecnologiche (minimo 6), mentre al massimo 15 punti sono assegnati in funzione della qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo (minimo 9).

Una parte del punteggio complessivo è determinata, oltre che con i tre parametri di valutazione discrezionale, anche con indicatori automatici non discrezionali, come previsto dall'art. 8, comma 2 lett. d), della Legge Cinema (da 0 a 30 punti di

valutazione) relativi alla qualità dell'apporto artistico del regista, dello sceneggiatore e degli attori principali nonché alla origine della sceneggiatura (c.d. *reference*).

Ciò significa che nel giudizio riferito ai lungometraggi i punti sino a 70 sono attribuiti su base discrezionale, i punti sino a 30 sono attribuiti attraverso automatismi.

Per lo sviluppo di sceneggiature originali sono assegnati un massimo di 70 punti per quanto riguarda il valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo richiesto 42), e un massimo di 30 punti per la qualità, coerenza e realizzabilità del progetto di sviluppo (punteggio sufficiente 18).

Per quanto riguarda le opere prime e seconde e i cortometraggi, il valore dei punteggi è assegnato per un massimo di 50 punti in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 30 punti, richiesto per l'interesse culturale 40 punti), per un massimo di 20 punti in relazione al valore delle componenti tecnologiche e tecniche (punteggio minimo necessario 12), per un massimo di 30 punti in riferimento alla qualità completezza e realizzabilità del progetto produttivo (soglia minima 18 punti).

La Tabella 3 (a seguire) riepiloga i punteggi per ogni singola voce per i lungometraggi e per le opere prime e seconde e i cortometraggi.

Tabella 3 Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio IC e per le opere prime e seconde (2013)

	Lungometraggi	Opere prime e seconde e cortometraggi
A) Valore del soggetto e sceneggiatura	<u>Max 45 punti, min. 27 punti</u> Qualità della sceneggiatura/livello dello sviluppo; Storia e tema (originalità del contenuto e dello sguardo ed esportabilità); Personaggi, dialoghi e fluidità narrativa; Stile cinematografico (genere, visione registica).	<u>Max 50 punti, min. 40 punti</u> Originalità dell'idea Qualità della sceneggiatura/livello dello sviluppo; Storia e tema (originalità del contenuto e dello sguardo ed esportabilità); Personaggi, dialoghi e fluidità narrativa; Stile cinematografico (genere, visione registica).
B) Valore delle componenti tecniche e tecnologiche	<u>Max 10 punti, min. 6 punti</u> Valutazione curricula della squadra tecnica; Utilizzo di tecnologie che rendano fruibile il film anche da disabili della vista e dell'udito come, per esempio, la stampa del Time Code DTS, a prescindere dal supporto; Previsione sottotitolatura in inglese o francese, ovvero in altre lingue straniere con riferimento ai principali mercati internazionali; Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale.	<u>Max 20 punti, min. 12 punti</u> Valutazione curricula della squadra tecnica; Utilizzo di tecnologie che rendano fruibile il film anche da disabili della vista e dell'udito come, per esempio, la stampa del Time Code DTS, a prescindere dal supporto; Previsione sottotitolatura in inglese o francese, ovvero in altre lingue straniere con riferimento ai principali mercati internazionali; Utilizzo di tecnologie finalizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale.
C) Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo	<u>Max 15 punti, min. 9 punti</u> Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto; Curricula della squadra artistica; Curriculum del produttore; Copertura budget (lettere di intenti, contratti distribuzione, contratti broadcasters, product placement, tax credit esterno ecc.).	<u>Max 30 punti, min. 18 punti</u> Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto; Curricula della squadra artistica; Curriculum del produttore; Copertura budget (lettere di intenti, contratti distribuzione, contratti broadcasters, product placement, tax credit esterno ecc.).
D) Automatismo	<u>Max 30 punti</u> Valutazione della qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore e degli interpreti principali	
Totale	100 punti	100 punti

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Ai fini del riconoscimento un progetto deve ottenere una valutazione complessiva di almeno 60 punti per i lungometraggi I.C. e di 70 punti per le opere prime e seconde e cortometraggi ed un giudizio almeno sufficiente nella valutazione discrezionale di cui ai criteri B) e C) e relativamente al solo parametro A), un punteggio parziale minimo di 36 punti per i lungometraggi I.C. ovvero di 40 punti le opere prime e seconde e cortometraggi

La Legge Cinema ed in particolare il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 contenente norme sulla "Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche" indicano i criteri di valutazione automatica in funzione della tipologia di lungometraggio: lungometraggi, lungometraggi a contenuto documentaristico e lungometraggio di animazione.

Con riguardo ai criteri di valutazione:

- si valuta l'apporto artistico del regista assegnando complessivamente 85 punti nel caso di opere di fiction (compresi i premi e le candidature del cast artistico principale per un totale di 15 punti), 70 punti nel caso di film d'animazione e 90 punti nel caso di documentari;
- la qualità dello sceneggiatore rappresenta 5 punti in relazione a film di fiction e documentari mentre per i film di animazione corrisponde a 20 punti;
- il restante punteggio pari a 10 punti è riservato alla sceneggiatura per film di fiction e per film di animazione. Per i documentari il punteggio è di 5 punti.

Vengono presi in considerazione i *curricula* degli artisti coinvolti, in particolare regista, sceneggiatore e interpreti principali. I parametri di misura prendono in considerazione la vincita di premi e le candidature e le partecipazioni alle manifestazioni indicate dal decreto, oltre che gli incassi al botteghino dei precedenti film diretti dal regista (ad esclusione dei documentari), prendendo a riferimento solo gli ultimi dieci anni.

La tabella seguente riepiloga i parametri e i punteggi per ogni singola categoria di lungometraggio, il punteggio calcolato è poi ponderato al 30% ed aggiunto al punteggio di valutazione discrezionale per determinare il punteggio complessivo di valutazione del lungometraggio.

Tabella 4 Parametri per la valutazione automatica dei film di autori già affermati (2013)

Parametri	Lungometraggi	
	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		
Premi vinti dal regista negli ultimi 10 anni per regia o miglior film	1	35
Partecipazione di film diretti dal regista a festival o candidature come finalisti a premi per la regia o per il miglior film negli ultimi 10 anni	1	25
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 400 mila Euro negli ultimi 10 anni	1	10
Premi vinti per recitazione dal cast degli attori principali scelti dal regista negli ultimi 10 anni	1	10
Candidature come finalisti per la recitazione del cast degli attori principali scelti dal regista negli ultimi 10 anni	1	5
Sceneggiatore		
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	4
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi per la sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	1
Trattamento e sceneggiatura		
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	2
Sceneggiature originali ai sensi dell'articolo 13 comma 8 del D.Lgs. n.28/2004	SI	8
Parametri	Documentari	
	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		
Premi vinti dal regista negli ultimi 10 anni per regia o miglior film	1	40
Premi vinti dal regista per regia di film non documentario o per il miglior film non documentario, negli ultimi 10 anni	1	20
Partecipazione di documentari diretti dal regista a festival o candidatura di documentari come finalisti a premi per la regia di documentari o per il miglior documentario, negli ultimi 10 anni	1	20
Partecipazione di film non documentari diretti dal regista a festival o candidatura di film non documentari diretti dal regista come finalisti a premi per la regia o per il miglior film, negli ultimi 10 anni	1	10
Sceneggiatore		
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	4
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi di sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	1
Trattamento e sceneggiatura		
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	1
Sceneggiature originali ai sensi dell'articolo 13 comma 8 del D.Lgs. n.28/2004	SI	4
Parametri	Film di animazione	
	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		
Premi vinti dal regista per regia di film d'animazione o per il miglior film d'animazione negli ultimi 10 anni	1	40
Partecipazione di film diretti dal regista a festival o candidature come finalisti a premi per la regia di film d'animazione o per il miglior film d'animazione negli ultimi 10 anni	1	20
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 400 mila Euro negli ultimi 10 anni	1	10
Sceneggiatore		
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	15
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi per la sceneggiatura negli ultimi 10 anni	1	5
Trattamento e sceneggiatura		
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	3
Sceneggiature originali ai sensi dell'articolo 13 comma 8 del D.Lgs. n.28/2004	SI	7

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Modalità di assegnazione dei contributi sugli incassi

Il D.Lgs. n. 28/2004 stabilisce che a favore delle imprese di produzione, del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura del film venga riconosciuto un contributo automatico sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, per la durata massima di diciotto mesi dalla prima proiezione in pubblico.

A seguito della pubblicazione su G.U. in data 19 marzo 2013, il D.M. 8 febbraio 2013 ha introdotto delle modifiche circa gli scaglioni degli incassi e le percentuali per il calcolo del contributo stesso.

La raccolta dei dati relativi agli incassi è affidata alla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) che riceve un compenso dello 0,96% comprensivo di IVA su ogni singolo premio.

L'arco temporale delle rilevazioni copre 18 mesi dalla data di prima proiezione in pubblico del film.

Il calcolo del contributo è effettuato secondo gli scaglioni presentati nella tabella che segue e si applica solo alle opere che abbiano realizzato nei 18 mesi incassi superiori a € 50.000,00.

Tabella 5 Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori (2013)

Incassi	Percentuale di contributo
Da 1 a 1.000.000 Euro	22,5%
Da 1.000.001 a 2.000.000 Euro	20%
Da 2.000.001 a 3.000.000 Euro	17,5%
Da 3.000.001 a 4.000.000 Euro	15%
Da 4.000.001 a 5.000.000 Euro	12,5%
Da 5.000.001 a 10.000.000 Euro	10%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il contributo è destinato prioritariamente: a) al rimborso, anche mediante compensazione, dei contributi statali di cui all'art. 13 della Legge Cinema; b) alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero, nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi di cui alla lettera a), totale copertura dello stesso; c) realizzazione, per l'eventuale quota residua, di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione dei contributi.

Anche i registi e gli autori del soggetto e della sceneggiatura, se cittadini italiani o dell'Unione Europea, hanno diritto ad una percentuale sugli incassi realizzati dalle loro

opere nelle sale cinematografiche entro diciotto mesi dalla prima proiezione in pubblico.

Tale percentuale sugli incassi è pari all'1% per la fascia da 1,00 – 2.500.000,00 Euro e diminuisce, secondo gli scaglioni indicati dal citato D.M., fino a 0,50% sulla fascia da 5.000.000,00 a 10.000.000,00 Euro.

Si precisa tuttavia che lo stanziamento della quota parte del FUS Cinema 2013, destinata al settore degli incassi, è stato utilizzato per liquidare i contributi, relativi ad istanze presentate negli anni precedenti, a favore sia delle società di produzione sia degli autori.

I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali

Il finanziamento delle attività promozionali si distingue in quattro categorie:

- finanziamento alle attività di promozione in Italia ed all'estero;
- finanziamento di attività di promozione alle sale d'essai e alle sale ecclesiali o religiose attraverso l'erogazione di premi agli esercenti delle sale da loro gestite che programmino un numero significativo di film qualificati come d'essai;
- finanziamento dei Progetti speciali particolarmente rilevanti, approvati direttamente dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e comunicati per una presa d'atto alla Commissione Cinema;
- finanziamento alle Associazioni nazionali di cultura cinematografica riconosciute.

I mutamenti di una parte del quadro normativo, introdotti nel giugno 2010 e applicati solo a partire dal secondo semestre 2010, hanno potuto dispiegare completamente i loro effetti per l'intera annualità 2013.

Nel corso dell'anno in esame, le attività del Servizio III della Direzione Generale per il Cinema, nell'ambito del proprio settore di competenza (promozione cinematografica), si sono svolte avvalendosi del processo d'informatizzazione dell'attività amministrativa.

- 1) Le attività di promozione in Italia ed all'estero: contributi erogati ad enti ed associazioni pubbliche e private senza scopo di lucro che operino stabilmente nel promuovere festival, rassegne, premi, attività di conservazione o diffusione

del patrimonio culturale cinematografico (D.M. 28 ottobre 2004 modificato dal D.M. 3 ottobre 2005).

I contributi vengono assegnati in relazione ai criteri contenuti nel D.M. del 2005 nonché sulla base delle indicazioni della Consulta territoriale contenute nel programma triennale approvato con D.M. 25 gennaio 2013.

Tabella 6 Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero (2013)

Criteri generali	Criteri specifici
Rilevanza dell'iniziativa nella sua globalità	<ul style="list-style-type: none"> - Le iniziative editoriali saranno considerate la tradizione, frequenza, tiratura, distribuzione in Italia ed all'estero, la rilevanza divulgativa e tecnica
Riconoscimento e sostegno anche finanziario di privati e/o enti locali e/o Stati esteri e/o organismi europei ed internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Le iniziative di conservazione sarà considerata la consistenza del patrimonio audiovisivo, archivistico e bibliotecario
Consistenza della struttura organizzativa in relazione all'iniziativa proposta	
Tradizione culturale e cinematografica dell'iniziativa	
Tradizione culturale e cinematografica dell'ente promotore	
Capacità di promuovere la cultura cinematografica e/o il prodotto cinematografico in aree scarsamente servite	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 3 ottobre 2005

2) Per le sale d'essai, i punteggi per la concessione di premi sono evidenziati nella tabella seguente (D.M. 22 dicembre 2009).

Tabella 7 Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai (2013)

Criterio	Punti
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi d'essai	1
Per ogni 3 giornate di programmazione di cortometraggi d'essai abbinati a lungometraggi d'essai, fino ad un massimo di 50 punti	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai cui sia stata attribuita l'attestazione di eccellenza	3
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi di interesse culturale o di film d'essai prodotti in Paesi dell'Unione Europea	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai in lingua straniera originale, fino ad un massimo di 50 punti	2
Per ogni giornata di programmazione di documentari d'essai, fino ad un massimo di 50 punti	2
Per ogni scaglione di giornate di programmazione di film d'essai e cortometraggi di interesse culturale nazionale pari al 5 per cento oltre la quota prevista per legge, fino ad un massimo di 60 punti	10
Sala ubicata in comune con meno di 40.000 abitanti	40
Sala ubicata in comuni con popolazione tra 40.000 e 150.000 abitanti od in zone urbane periferiche di comuni con più di 150.000 abitanti	20
Iniziative collaterali svolte dall'esercente: stampa e divulgazione di riviste e materiale informativo; attività per le scuole; serate-evento con autori e attori dei film programmati; attività promozionali e di sostegno del cinema d'essai; programmazione d'essai nel periodo estivo (1 giugno-31 agosto)	Max 50
Per la sala il cui titolare abbia conseguito il premio ininterrottamente da almeno 5 anni, a partire dall'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2009, secondo i scaglioni: a) premio negli ultimi 5 anni consecutivi, 50 punti; B) per ogni anno ulteriore consecutivo, 5 punti	Max 100

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 22 dicembre 2009

I punteggi dei primi quattro punti della Tabella 6 sono "raddoppiati qualora la percentuale di film di lungometraggio di interesse culturale o di film d'essai di produzione nazionale o di paesi appartenenti all'Unione Europea programmati

raggiunga o superi il 50% del totale delle giornate di programmazione annue, ovvero il 40% per le sale operanti in comuni fino a 40.000 abitanti" (art. 5 comma 2, D.M. 22 dicembre 2009).

"Il valore di ciascun punto si ottiene dividendo la somma complessiva disponibile annualmente per i premi alle sale d'essai e alle sale della comunità ecclesiale o religiosa per il numero complessivo dei punti totalizzati dalle sale che concorrono all'assegnazione dei premi. L'entità della quota da assegnare a ciascuna sala è determinata moltiplicando il numero dei punti conseguiti dalla sala stessa per il valore del punto" (art. 5 comma 3, D.M. 22 dicembre 2009).

- 3) I Progetti speciali, sono iniziative che hanno carattere straordinario e di particolare rilevanza. Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo agisce con un ampio margine di autonomia, selezionando progetti di particolare rilievo proposti da parte di istituzioni pubbliche e private al fine di intervenire con un sostegno finanziario che può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili (D.M. 28 ottobre 2004).

- 4) Le Associazioni nazionali di cultura cinematografica ottengono un finanziamento per le attività istituzionali suddiviso in due categorie:
 - 50% è determinato in funzione della struttura dell'ente;
 - 50% è determinato in funzione del programma culturale svolto nell'anno precedente.

Lo schema seguente evidenzia i criteri di attribuzione dei contributi (D.M. 28 ottobre 2004).

Tabella 8 Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica (2013)

	Criterio	Punti
Quota struttura	Numero di circoli presenti nelle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto in relazione al numero di abitanti	1
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta in relazione al numero di abitanti	2
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Molise e Umbria in relazione al numero di abitanti	3
Quota programma	Percentuale di film italiani o europei programmati; Frequenza delle proiezioni; Politiche di incentivazione del pubblico; Programmazione in zone poco servite dal circuito commerciale; Attività varie di diffusione della cultura cinematografica; Qualità e quantità di eventuali pubblicazioni; Progetti organizzati in comune tra le associazioni.	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 28 ottobre 2004

Le Associazioni di cultura cinematografica sono esonerate dall'obbligo di copertura parziale delle spese previste in bilancio.

I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico

Il sistema dell'esercizio cinematografico viene finanziato per mezzo di mutui concessi per la ristrutturazione di sale esistenti, nonché per la nuova costruzione di sale cinematografiche o multisala.

Il D.M. dell'8 febbraio 2013 per l'esercizio cinematografico in attuazione del Decreto Ministeriale 10 giugno 2004, prevede un ruolo attivo delle amministrazioni regionali nella definizione della concessione per l'apertura di sale sul territorio.

Tuttavia, non tutte le regioni hanno aggiornato la propria normativa rispetto a quanto detto dalla Legge cinema.

I criteri per la concessione di contributi alle sale sono suddivisi in due categorie: in conto interessi e in conto capitale.

I contributi sono per:

- a) la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi;
- b) la trasformazione delle sale esistenti mediante l'aumento del numero degli schermi;
- c) la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti;
- d) l'installazione, la ristrutturazione e il rinnovo delle apparecchiature e degli impianti e servizi accessori alle sale.

Relativamente ai contributi in conto interessi, i criteri sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 9 Criteri quantitativi per la concessione dei contributi in conto interessi (2013)

Tipo di sala	Capienza	Importo base (€)	Importo incrementale (€)	Costo massimo ammissibile* (€)
Di nuova edificazione	Non inferiore a 100 posti	800.000		
Di nuova edificazione	Maggiore di 100 posti	800.000	130.000**	1.550.000
Ripristino di sale non più in esercizio		320.000	60.000**	930.000
Realizzazione di multisala		1.370.000	440.000***	6.200.000
Adeguamento strutturale di sale esistenti	Non inferiore a 100 posti	340.000	80.000**	675.000

Fonte: *Direzione Generale per il Cinema D.M. 8 febbraio 2013*

*In caso di acquisto dell'immobile o dell'area nei primi tre casi l'importo può essere aumentato del 20%, in caso in cui si edifichino nuove sale o si adeguino le strutture adibendole a sale polivalenti, il costo massimo ammissibile può essere aumentato del 15%

** Per ogni 100 posti o frazione non inferiore a 50 posti

***Per ogni ulteriore sala non inferiore a 100 posti

I contributi in conto capitale sono stabiliti a seconda del numero di sale che si realizzano, e oscillano tra un contributo minimo di 7.800 Euro ed un massimo variabile tra i 78.000 e i 270.000 Euro secondo lo schema rappresentato in Tabella 10.

Tabella 10 Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale (2013)

Tipo di sala	Importo minimo (spesa) (€)	Importo massimo delle opere (spesa) (€)
1 schermo	13.000	130.000
2 schermi	13.000	250.000
3 schermi	13.000	350.000
4 schermi	13.000	420.000
5 o più schermi	13.000	450.000

Fonte: *Direzione Generale per il Cinema D.M. 8 febbraio 2013*

Scheda normativa per le attività cinematografiche**D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28**

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

D.M. 8 febbraio 2013

Relativi alle attività cinematografiche.

D.M. 22 dicembre 2009

Criteri per l'attività cinematografica d'essai.

D.M. 12 aprile 2007

I Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica.

D.M. 6 marzo 2006

Fondo per le attività cinematografiche, di cui all'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 28 ottobre 2004

Modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse, destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero.

D.M. 27 settembre 2004

Definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica di cui all'art. 8, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché la composizione e le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per la Cinematografia.

D.M. 27 settembre 2004

Definizione degli indicatori, e dei rispettivi valori, per l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica nell'elenco di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 27 agosto 2004

Determinazione dell'ammontare dei premi di qualità ai lungometraggi riconosciuti di nazionalità italiana e delle relative quote percentuali di ripartizione.

D.M. 30 luglio 2004

Modalità tecniche di attuazione del collocamento pianificato di marchi e prodotti nelle scene di un'opera cinematografica «product placement».

D.M. 16 luglio 2004

Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004

Modalità tecniche per il sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004

Organizzazione della Consulta territoriale per le attività cinematografiche.

7.2 Il contributo FUS per le attività cinematografiche

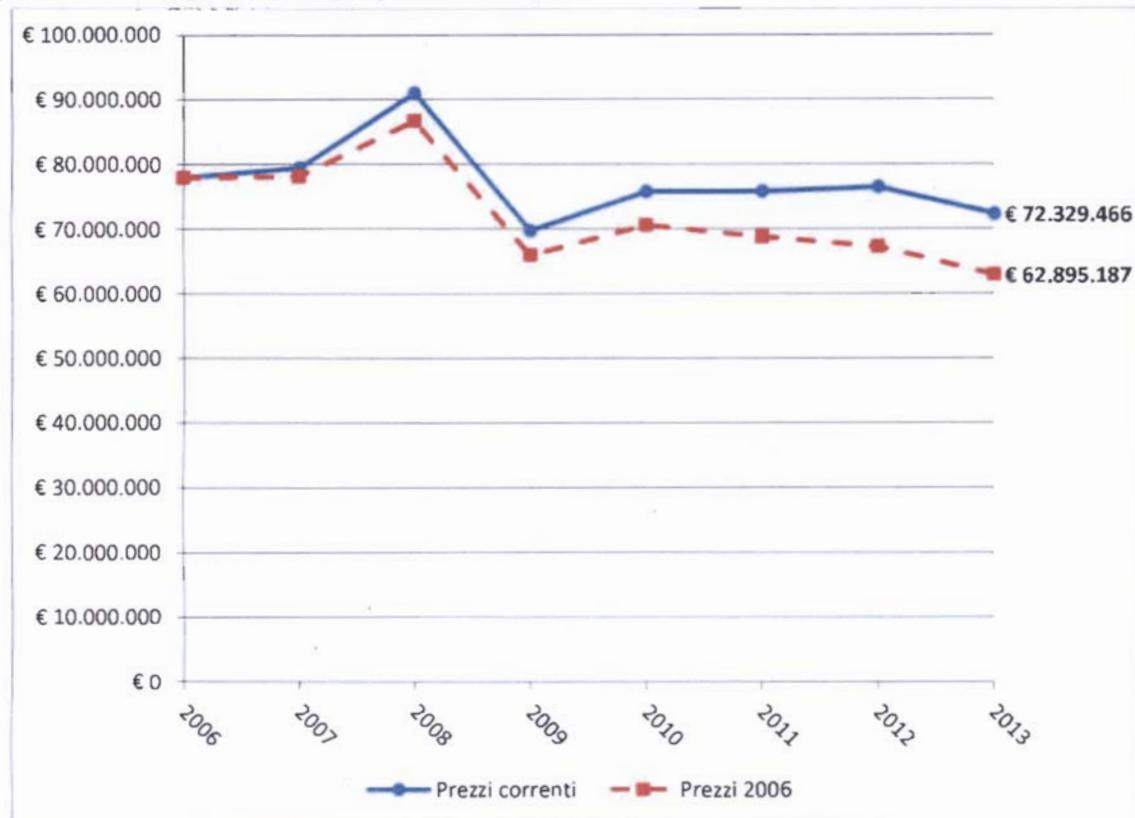
7.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato

Il D.M. 8 febbraio 2013 ha fissato le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 fra i vari settori dello spettacolo. Lo stanziamento a favore delle attività cinematografiche, determinato in base all'aliquota di ripartizione del 18,59%, è pari a 72.329.465,61 Euro. Sono le risorse imputate ai capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo relativi al settore cinematografico (il capitolo 8570, il capitolo 8571 e il capitolo 8573).

Rispetto al 2012, è rimasta invariata l'aliquota ed è diminuito l'importo stanziato (4.161.691,99 Euro in meno, -5,44%).

Nella Figura 1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività cinematografiche nel periodo 2006-2013 (Euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Figura 1 FUS - Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti)* (2006-2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il volume di risorse a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008 (da circa 78 a circa 91 milioni di Euro), negli anni 2010, 2011 e 2012 è pari a circa 76 milioni di Euro, e, dopo essere sceso nel 2009 sotto i 70 milioni di Euro, è pari a 72.329.465,61 Euro nel 2013 (-7,19% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività cinematografiche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato, e la variazione rispetto al 2006 è -19,3%.

Lo stanziamento per l'anno 2013 per le attività cinematografiche, pari a 72.329.465,61 Euro in termini di competenza e cassa, così come determinato nel Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 27 agosto 2013, è ripartito, con Decreto del Direttore Generale per il Cinema del 28 agosto 2013, secondo lo schema in Tabella 11.

Tabella 11 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità

Finalità	Competenza (€)	Cassa (€)	Capitolo di spesa
Versamento al fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004	23.400.000,00	23.400.000,00	8571
Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	7.700.000,00	7.700.000,00	8573
Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia	9.600.000,00	9.600.000,00	8573
Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia	7.100.000,00	7.100.000,00	8573
Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia	5.829.465,61	5.829.465,61	8573
Contributi ai cinema d'essai	2.100.000,00	2.100.000,00	8573
Contributi alle Associazioni culturali	600.000,00	600.000,00	8573
Contributi per la promozione del cinema all'estero	500.000,00	500.000,00	8573
Contributo percentuale sugli incassi	15.500.000,00	15.500.000,00	8570
Totale	72.329.465,61	72.329.465,61	

Fonte: Decreto del Direttore Generale per il Cinema 28 agosto 2013

Le risorse per il sostegno delle attività cinematografiche sono allocate su 3 capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Si tratta dei capitoli:

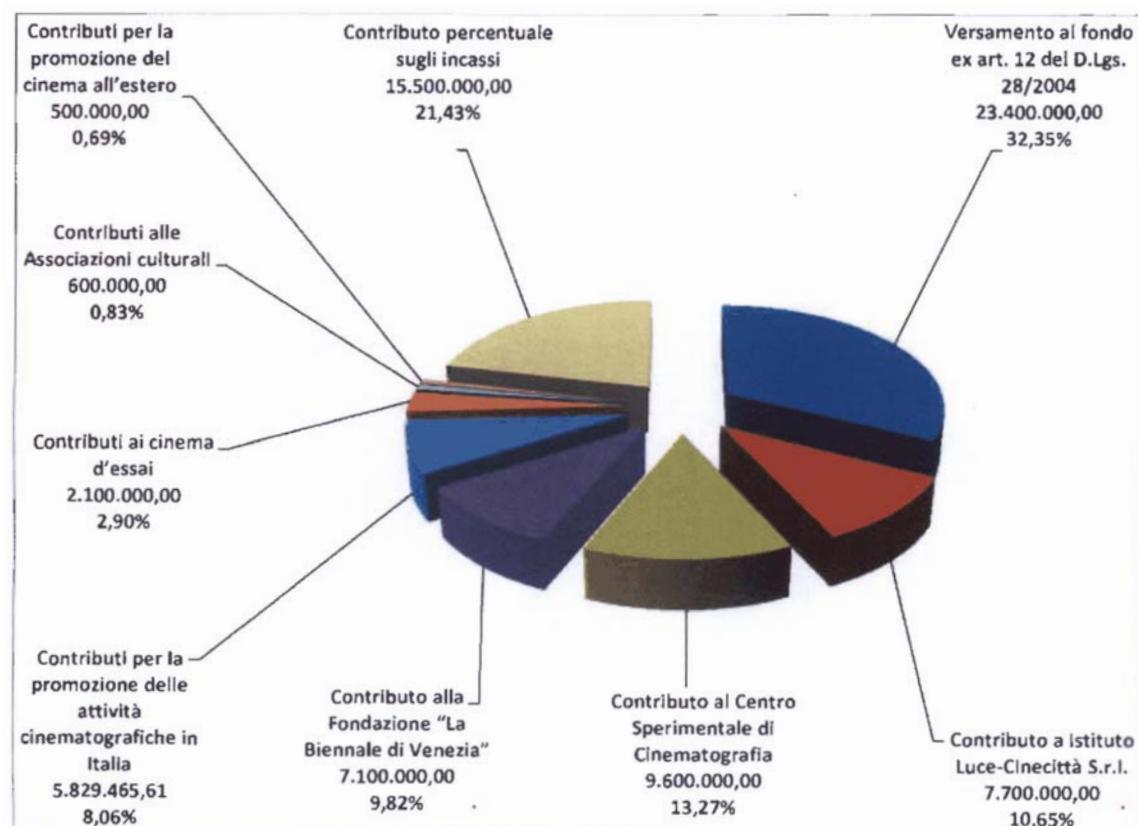
- 8570 (8220 negli anni 2005 e 2006) "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica";
- 8571 (8221 negli anni 2005 e 2006) "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche";

- 8573 (8223 negli anni 2005 e 2006) "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica".

Più della metà delle risorse per le attività cinematografiche sono stanziate sui capitoli di spesa "8571" e "8570", con le finalità "Versamento al fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004" (32,35%) e "Contributo percentuale sugli incassi" (21,43%), mentre il 13,27% con la finalità "Contributo al Centro sperimentale di cinematografia", il 10,65% con la finalità "Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l." e il 9,82% con la finalità "Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia". Circa l'8% dell'importo stanziato è per "Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia", il 2,9% per "Contributi ai cinema d'essai" e meno dell'1% è rispettivamente per "Contributi alle Associazioni culturali" e per "Contributi per la promozione del cinema all'estero".

Sul capitolo di spesa 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" per il 2013 sono complessivamente allocati 33.429.465,61 Euro, il 46,2% delle risorse per il sostegno delle attività cinematografiche (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Rispetto al 2012, sono aumentati l'importo stanziato per il versamento al fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004 (+11,43%) e quello per la Fondazione La Biennale di Venezia (+1,43%), mentre sono diminuiti gli altri importi stanziati. Le variazioni maggiori si osservano per il "Contributo percentuale sugli incassi" (-22,50%) e per i "Contributi alle Associazioni culturali" (-14,29%).

Il contributo stanziato per Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. è per il 2013 pari a 7.700.000 Euro, mentre per il 2012 lo stanziamento per Istituto Luce-Cinecittà S.r.l è pari a 6.900.000 Euro e quello per Cinecittà Luce S.p.A. è pari a 1.850.000 Euro (Tabella 12).

Tabella 12 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2013 e 2012)

Finalità	Stanziamento 2013 (€)	Stanziamento 2012 (€)	Variazione 2012/2011 (%)
Versamento al fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004	23.400.000,00	21.000.000,00	11,43
Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	7.700.000,00	6.900.000,00	11,59
Contributo a Cinecittà Luce S.p.A.		1.850.000,00	
Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia	9.600.000,00	10.390.000,00	-7,60
Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia	7.100.000,00	7.000.000,00	1,43
Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia	5.829.465,61	5.931.157,60	-1,71
Contributi ai cinema d'essai	2.100.000,00	2.200.000,00	-4,55
Contributi alle Associazioni culturali	600.000,00	700.000,00	-14,29
Contributi per la promozione del cinema all'estero	500.000,00	520.000,00	-3,85
Contributo percentuale sugli incassi	15.500.000,00	20.000.000,00	-22,50
Totale	72.329.465,61	76.491.157,60	-5,44

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Il Fondo di cui al comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, è destinato (comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni):

- a) al sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale;
- b) alla corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione, anche per la realizzazione di versioni dei film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;

- c) alla corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui ed alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie;
- d) alla concessione di mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi a favore delle industrie tecniche cinematografiche, per la realizzazione, la ristrutturazione, la trasformazione o l'adeguamento strutturale e tecnologico di teatri di posa, di stabilimenti di sviluppo e stampa, di sincronizzazione, di post-produzione;
- e) alla corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo.

Sentita la Consulta territoriale per le attività cinematografiche, il versamento annuale sul "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" per l'anno 2013, a valere sulla quota cinema del Fondo Unico per lo Spettacolo, è ripartito con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 18 settembre 2012, in relazione alle finalità di cui all'art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, come di seguito indicato:

- finalità di cui alla lettera a) del comma 3 dell'art. 12 (sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale): 80,4%;
- finalità di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 12 (corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui ed alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie): 9,4%;
- finalità di cui alla lettera e) del comma 3 dell'art. 12 (corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo): 10,2%.

7.2.1.1 Il contributo per la produzione, la distribuzione e l'esercizio

Per effetto del Decreto del Direttore Generale per il Cinema del 28 agosto 2013, lo "stanziamento FUS Cinema" per l'anno 2013, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" è rispettivamente di 23.400.000,00 Euro e di 15.500.000,00 Euro (Tabella 13).

Tabella 13 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" e sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

Finalità	Stanziamento(€)	Capitolo di spesa
Versamento al fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004	23.400.000,00	8571
Contributo percentuale sugli incassi	15.500.000,00	8570

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

7.2.1.1.1 Il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche

Le somme stanziate sul capitolo 8571 sono destinate ad implementare il "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", istituito dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

La gestione finanziaria del Fondo è attualmente affidata ad Artigiancassa S.p.A. e gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo. Il gestore dispone di una quota di risorse destinate annualmente al Fondo.

A valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", sono stati assegnati per il 2013 gli importi in Tabella 14.

Tabella 14 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio - Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)

Articolo/Denominazione		Numero contributi	Contributo (€)
Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC	(Art. 5, 7 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	35	13.800.000
Riconoscimento Dell'interesse Culturale - Opere Prime e Seconde	(Art. 5, 7 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	44	6.900.000
Riconoscimento Dell'interesse Culturale - Cortometraggi	(Art. 2 e ss. D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	36	900.000
Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale	(Art. 13 comma 6 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	15	450.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Considerando l'insieme delle tipologie, rispetto al 2012, il contributo assegnato è diminuito del 14,84% (da 25.892.050 a 22.050.000 Euro) e il numero delle assegnazioni dell'8,45% (da 142 a 130).

Il numero di contributi assegnati è diminuito per la tipologia "Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo" (da 20 a 15, -25%) e per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde" (da 51 a 44, -13,73%), mentre è rimasto invariato per le altre tipologie. Il contributo assegnato è diminuito per tutte le tipologie di contributo: -35% circa per la tipologia "Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo", -25% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi", -23,33% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde" e -8% per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC" (Tabella 15).

Rispetto al 2012, per tutte le tipologie di contributo è diminuito il contributo medio assegnato. La variazione maggiore si osserva per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi" (-25%). Confrontando il 2013 con il 2011, le riduzioni maggiori del contributo medio assegnato si registrano per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi" (-31,25%) e per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC" (-21,14%).

Tabella 15 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio - Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013 e 2012)

Tipologia/ Denominazione	Numero contributi			Contributo (€)			Contributo medio (€)		
	2013	2012	Variazione 2013/2012 (%)	2013	2012	Variazione 2013/2012 (%)	2013	2012	Variazione 2013/2012 (%)
Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC	35	35	0,00	13.800.000	15.000.000	-8,00	394.286	428.571	-8,00
Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde	44	51	-13,73	6.900.000	9.000.000	-23,33	156.818	176.471	-11,14
Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi	36	36	0,00	900.000	1.200.000	-25,00	25.000	33.333	-25,00
Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo	15	20	-25,00	450.000	692.050	-34,98	30.000	34.603	-13,30
Totale	130	142	-8,45	22.050.000	25.892.050	-14,84	169.615	182.338	-6,98

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC", le opere che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale nel 2013 sono 49 (6 in più rispetto al 2012), delle quali 35 hanno ricevuto anche un contributo (Tabella 16). In alcuni casi il riconoscimento dell'interesse culturale è subordinato alla conferma a visione della copia campione.

Tabella 16 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC (2013)

Titolo	Regia	Società	Contributo (€)
IL RAGAZZO INVISIBILE	GABRIELE SALVATORES	INDIGO FILM SRL	900.000
LE PASSE'	ASHGAR FARHADI	BIM DISTRIBUZIONE SRL	Solo Interesse Culturale
NOI 4	FRANCESCO BRUNI	IBC MOVIE SRL	450.000
L'INTREPIDO	GIANNI AMELIO	PALOMAR SRL	450.000
LA MIA CLASSE	DANIELE GAGLIANONE	KIMERA FILM SRL	200.000
LA REGINA DELLE NEVI	CARLO MAZZACURATI	BIBI' FILM TV SRL	500.000
I NOSTRI RAGAZZI	IVANO DE MATTEO	RODEO DRIVE SRL	450.000
LA BUCA	DANIELE CIPRI'	PASSIONE SRL	450.000
CHE STRANO CHIAMARSI FEDERICO!	ETTORE SCOLA	PAYPERMOON SRL, PALOMAR SPA, ISTITUTO LUCE - CINECITTA' SRL	450.000
MIDNIGHT SUN (SOLE DI MEZZANOTTE)	ROGER SPOTTISWOODE-BRANDO QUILICI	HD PRODUCTIONS SRL	400.000
BENVENUTO PRESIDENTE	RICCARDO MILANI	INDIGO FILM SRL	Solo Interesse Culturale

MONTE	AMIR NADERI	CITRULLO INTERNATIONAL SRL, ZIVAGO MEDIA SRL	150.000
TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE	MARCO PONTECORVO	PANORAMA FILMS SRL	200.000
ALLACCiate LE CINTURE	FERZAN OZPETEK	R&C PRODUZIONI SRL, FAROS FILM SRL	900.000
DEUX JOURS, UNE NUIT	JEAN PIERRE DARDENNE-LUC DARDENNE	BIM DISTRIBUZIONE SRL	Solo Interesse Culturale
MARGHERITA	NANNI MORETTI	FANDANGO SRL, SACHER FILM SRL	Solo Interesse Culturale
LA PRIGIONE DI BOBBIO	MARCO BELLOCCHIO	KAVAC FILM SRL	400.000
LATIN LOVER	CRISTINA COMENCINI	LUMIERE & CO. SRL	400.000
BUONI A NULLA	GIANNI DI GREGORIO	BIBI FILM TV SRL	350.000
87 ORE	COSTANZA QUATRIGLIO	DOCLAB SRL	100.000
PASOLINI	ABEL FERRARA	URANIA PICTURES SRL	350.000
L'INVENTORE DI GIOCHI	JUAN PABLO BUSCARINI	DAP ITALY SRL	Solo Interesse Culturale
I PRINCIPIANTI	CLAUDIO CUPELLINI	INDIANA PRODUCTION COMPANY SRL	250.000
STORIE SOSPESE	STEFANO CHIANTINI	FASO FILM SRL	200.000
UN BOSS IN SALOTTO	LUCA MINIERO	CATTLEYA SRL	Solo Interesse Culturale
PIZZA E DATTERI	FARIBORZ KAMKARI	FAR OUT FILMS SRL	250.000
BIANCO DI BABBUDOIU	ANTONELLO GRIMALDI	3ZERO2TV SPA	250.000
THE MISSING PAPER	RENZO MARTINELLI	MARTINELLI FILM COMPANY SRL	350.000
SAPORE DI TE	CARLO VANZINA	MEDUSA FILM SPA	Solo Interesse Culturale
TI RICORDI DI ME?	ROLANDO RAVELLO	LOTUS PRODUCTION SRL	Solo Interesse Culturale
IL PRETORE	GIULIO BASE	LIME FILM SRL, CHICHINSCI SRL	200.000
LALA-INCONTRO A BOMBAY	GHOSE GOUTAM	INDRAPUR CIN.CA SRL, CLASSIC SRL	350.000
L'ESIGENZA DI UNIRMI A TE	TONINO ZANGARDI	ATALANTE FILM SRL, MINERVA PICTURES GROUP S.R.L.	150.000
PARTICELLE DI DIO	VALERIO IALONGO	AMEUROPA INTERNATIONAL SRL	100.000
...E FUORI NEVICA	VINCENZO SALEMME	CINEMAUNDICI SRL, CHI E' DI SCENA SRL	Solo Interesse Culturale
MARAVIGLIOSO BOCCACCIO	PAOLO e VITTORIO TAVIANI	STEMAL ENTERTAINMENT SRL	800.000
IL RACCONTO DEI RACCONTI	MATTEO GARRONE	ARCHIMEDE	1.000.000
14-18 CUMM'E' BELLA MUNTAGNA STANOTTE 'A	ERMANNO OLMI	CINEMAUNDICI UNIPERSONALE, IPOTESI CINEMA SRL	800.000
SOTTO UNA BUONA STELLA	CARLO VERDONE	FILMAURO SRL	300.000
HUNGRY HEARTS	SAVERIO COSTANZO	WILDSIDE SRL	250.000
LA SCELTA	MICHELE PLACIDO	CHARLOT SRL	400.000
INDOVINA CHI VIENE A NATALE?	FAUSTO BRIZZI	WILDSIDE SRL	Solo Interesse Culturale
IL NOME DEL FIGLIO	FRANCESCA ARCHIBUGI	LUCKY RED SRL	500.000
UNA DONNA PER AMICO	GIOVANNI VERONESI	FANDANGO SRL	Solo Interesse Culturale
TUTTA COLPA DI FREUD	PAOLO GENOVESE	MEDUSA FILM SPA	Solo Interesse Culturale
UN MATRIMONIO DA FAVOLA	ENRICO VANZINA	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	Solo Interesse Culturale
IN UN POSTO BELLISSIMO	GIORGIA CECERE	BIANCA FILM SRL	300.000

UNA STORIA SBAGLIATA	GIANLUCA MARIA TAVARELLI	PALOMAR SRL	250.000
SOAP OPERA	ALESSANDRO GENOVESI	COLORADO FILM PRODUCTION SRL	Solo Interesse Culturale
Totale			13.800.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde", le opere che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale nel 2013 sono 47 (20 in meno rispetto al 2012), delle quali 44 hanno ricevuto anche un contributo (Tabella 17). In alcuni casi il riconoscimento dell'interesse culturale è subordinato alla conferma a visione della copia campione.

Tabella 17 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde (2013)

Titolo	Regia	Società	Contributo (€)
ANTONIA	FERDINANDO CITO FILOMARINO	FRENESY FILM COMPANY SRL	350.000
LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT	GABRIELE MAINETTI	GOON FILMS SRL	300.000
HONEYMUN	SALVATORE ALLOCÀ	VEGA'S PROJECT SRL 50% + MARVIN FILM SRL 50%	200.000
BEIRUT I LOVE YOU	LUIGI ROCCATI	VIVO FILM SRL	200.000
THE SPACE BETWEEN	RUTH BORGABELLO	IDEACINEMA SRL	200.000
LA RAGAZZA DEL MONDO	MARCO DANIELI	ACABA PRODUZIONI SRL	150.000
IL VEGETARIANO	ROBERTO SAN PIETRO	APAPAJA SRL	150.000
L'ULTIMA CITTA'	PASQUALINO DAMIANI	BLUE FILM SRL	150.000
A NAPOLI NON PIOVE MAI	SERGIO ASSISI	QUISQUILIE PRODUCTION SRL	150.000
LAURUS NOBILIS	EGIDIO TERMINE	MEDITERRANEA PRODUCTIONS SRL	150.000
LUPO GENTILE	LILIANA GINANNESCHI	MAGDA FILM SRL 51% + ARSENALE 23 SRL 49%	150.000
LA MAGICA ARENA	ANDREA PRANSTRALLER + NICCOLO' BRUNA	LE TALEE SRL + K più SRL	100.000
GIRAFFADA	RANI MASSALHA	LUMIERE & CO SRL	Solo Interesse Culturale
CALDO GRIGIO CALDO NERO	MARCO DENTICI	DIVA SRL	50.000
WARANGEL	ANGELO LICATA	FRAME BY FRAME ITALIA SRL	200.000
BANAT	ADRIANO VALERIO	MOVIMENTO FILM SRL	200.000
LA PRIMA VOLTA	RICCARDO ROSSI	ASCENT FILM SRL	200.000
MORS TUA	DAVID PETRUCCI	IERVOLINO TURCO FILM SRL	200.000
PRESTO FARÀ' GIORNO	GIUSEPPE FERLITO	SETTIMA ENTERTAINMENT SRL	200.000
LAST SUMMER	LEONARDO GUERRA SERAGNOLI	CINEMAUNDICI SRL 33,34% + JEAN VIGO ITALIA SRL 33,33% + ESSENTIA SRL 33,33%	200.000
IL SOGNO DEL PESCE ROSSO	GIOVANNI CARDILLO	TANDEM FILMTV PRODUCTION S R.L. CORPORATION SRL 50%	150.000
NOI SIAMO FRANCESCO	GUENDALINA ZAMPAGNI	ARANCIA CINEMA SRL	150.000
CLORO	LAMBERTO SANFELICE	ANG FILM SRL 50% ASMARA FILMS SRL 50%	150.000
DIMMI CHI SONO	SERGIO BASSO	LA SARAZZ PICTURES SRL	100.000
IL GIOCATORE INVISIBILE	STEFANO ALPINI	POLIS SRL	150.000

LEONI (già DURI E PURI)	PIETRO PAROLIN	CSC PRODUCTION SRL	100.000
ULTIMA FERMATA: ROMA - VITA E MORTE DI ALCIDE DE GASPERI	FRANCESCO MARIOTTI	TETRAKTSY SRL	100.000
LA VITA TI ARRIVA ADDOSSO	PAOLO SASSANELLI	MOOD FILM	100.000
NESSUN PROBLEMA	GRAZIELLA LA ROSA	NOMAD FILM	100.000
PEREZ	EDOARDO DE ANGELIS	O' GROOVE SRL	200.000
CARICATURISTI, FANTI DELLA DEMOCRAZIA (CARICATURISTES, FANTASSINS DE LA DEMOCRATIE)	STEPHANIE VALLOATTO	B-MOVIES SRL	50.000
ASINO VOLA	PAOLO TRIPODI + MARCELLO FONTE	TEMPESTA SRL	200.000
PANE E BURLESQUE	MANUELA TEMPESTA	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	200.000
VIVA LA SPOSA	ASCANIO CELESTINI	PASSIONE SRL	150.000
AMELUK	DOMENICO (in arte Mimmo) MANCINI	RM CONSULTING SRL	100.000
IL MANGIATORE DI PIETRE	NICOLA BELLUCCI	ACHAB FILM	200.000
ARANCE E MARTELLO	DIEGO BIANCHI	FANDANGO SRL	Solo Interesse Culturale
UNA LUCE NEGLI OCCHI	MARIA TERESA PUNZI	COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. SRL	150.000
SE DIO VUOLE	ELISA AMORUSO	URANIA PICTURES SRL 10% + RELIEF SRL 45% + OUR FILMS SRL 45%	150.000
TIR	ALBERTO FASULO	NEFERTITI FILM SRL	50.000
RAPISCIMI	GIOVANNI GARGANO LUCA	ARBALAK SRL	150.000
FOIRE GEMELLO	LAURA LUCHETTI	DONKADILLO SRL - PICTURE SHOW SRL	200.000
MAMA	VLADO SKAFAR	TRANSMEDIA SPA	100.000
L'ABITUDINE ALLA BELLEZZA	MIRKO PINCELLI	ORISA PRODUZIONI SRL	150.000
LA SETTIMANA DELLE RANE	ALBERTO CAVIGLIA	ON MY OWN SRL	150.000
QUANDO C'ERA BERLINGUER	WALTER VELTRONI	PALOMAR SPA	Solo Interesse Culturale
IO, ARLECCHINO	MATTEO BINI + GIORGIO PASOTTI	OFFICINA DELLA COMUNICAZIONE SRL	100.000
Totali			6.900.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Per la tipologia "Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi", le opere che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale nel 2013 sono 39 (una in meno rispetto al 2012), delle quali 36 hanno ricevuto anche un contributo (Tabella 18).

Tabella 18 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi (2013)

Titolo	Società	Regia	Contributo (€)
L'ACQUA ED IL PANE DI OGNI GIORNO	MOVIE PEOPLE SRL	ERMANNO OLMI	Solo Interesse Culturale
TRIANGLE	FACTORY FILM SRL - DOC LAB	COSTANZA QUATRIGLIO	25.000
LE RADICI NELL'ARIA	AGHEROSE SRL (89,87%) TUCKER FILM SRL (10,13%)	FRANCESCA ARCHIBUGI	25.000
CANTI DELLA FORCA	INTERZONE VISIONS SRL	STEFANO BESSONI	25.000
JORGE & FELIX	LA SARRAZ PICTURES SRL	LORENZOLATROFA MARTA PALAZZO	25.000
SERGIO CORBUCCI - L'UOMO CHE RIDE	BENDICO SRL	GIOIA MAGRINI ROBERTO MEDDI	25.000

TEMPORARY ROAD. RACCONTANDO FRANCO BATTIATO	MAC FILM SAS DI MARIO TANI & C.	GIUSEPPE POLICELLI MARIO TANI	25.000
WITH REAL STARS ABOVE MY HEAD	MEPRODUCODASOLO SRL	ALFREDO COVELLI	Solo Interesse Culturale
FUORISTRADA	MEPRODUCODASOLO SRL	ELISA AMORUSO	Solo Interesse Culturale
SICILIA 43	FOLCO QUILICI PRODUZIONI EDIZIONI SRL	FOLCO QUILICI	25.000
GRAN FINALE	MOONLIGHT CINEMA E TELEVISIONE SRL	VALERIO GROPPO	25.000
LA RAGIONE DELLE COSE	MOVIMENTO FILM SRL	FILIPPO SOLDI	25.000
LOVE SHARING	MOLIWOOD FILMS SRL	MONICA SCATTINI	25.000
GEREMIA SCHIAVO D'AMORE	PROFILM DI ELENA BOERO	GIULIA CONTINO	25.000
L'UOMO CHE SPARAVA DRITTO	AD HOC FILM SRL	FILIPPO MACELLONI	25.000
IL VIAGGIO DELL'ANGELO	ASCENT FILM SRL	SERGIO LESZCZYNSKI	25.000
LETTERA AL PRESIDENTE	MADELEINE SRL	MARCO SANTARELLI	25.000
ENRICO LUCHERINI - PURCHE' SE NE PARLI	POLIFEMO SRL	MARCO SPAGNOLI	25.000
IL GHETTO DI VENEZIA, 500 ANNI DI VITA	TANGRAM FILM SRL (IT. 70%) ARSAM INTERNATIONAL (FR. 30%)	EMANUELA MESCHINI GIORDANO	25.000
L'INSONNE	MESCALITO FILM SRL	ALESSANDRO GIORDANI	25.000
NON SIAMO LUPI	NICCHIA FILM SRL	SUSANNA NICCHIARELLI	25.000
UN ALTRO MONDO	BLUMA LAB SRL (90%) LOTUS PRODUCTION SRL (10%)	THOMAS TORELLI	25.000
LA RAGAZZA	TFILM DI TOCHELLA FEDERICO	FEDERICO TOCHELLA	25.000
PICNIC	KAROUSEL FILM SOC. COOP.	KIM GUALINO	25.000
REDEMPTION SONG	SOLARIA FILM SRL	CRISTINA MANTIS	25.000
RITRATTO DI CARLO LIZZANI: UN VIAGGIATORE DEL '900	MEDITERRANEA PRODUCTIONS SRL	ARCANGELO MAZZOLENI	25.000
SCOLA E...	ATALANTE FILM SRL (IT. 70%) RESERVOIR PICTURES DE VIVO-DI SILVIO (FR. 30%)	PAOLA SCOLA SILVIA SCOLA	25.000
L'AMMINISTRATORE	AXELOTIL FILM DI ARCOPEINTO GIANLUCA & C SAS	VINCENZO MARRA	25.000
FUORI SCENA	GA&A PRODUCTIONS SRL	MASSIMO DONATI ALESSANDRO LEONE	25.000
GIAN LUIGI RONDI - LA VOCE CRITICA DEL CINEMA ITALIANO	ITERFILM SRL	GIORGIO TREVES	25.000
REVELSTOKE	SCHICCHERA PRODUCTION SAS	NICOLA MORUZZI	25.000
CINQUE QUADERNI	PIRATA MANIFATTURE CINEMATOGRAFICHE	ALESSANDRO RICCARDI BEN BRIK RACHID COSIMO SCRAGGI ERMINIO COLANERO ROSARIO DANISE ORESTE CRISOSTOMI AGOSTINO FERRENTE	25.000
EMANUELE CARACCIOLÒ	LIME FILM SRL	GUALTIERO CAPRARA	25.000
IL CONTINENTE FANTASMA	PETRAIO PRODUZIONI SRL (94,07%) AUDIOIMAGE SNC DI DAVIDE MASTROPAOLO E LEANDRO SORRENTINO (5,93%)	MARCO MARIO DE NOTARIS	25.000

PRODUZIONE STRAORDINARIA			
SK - SONDERKOMMANDO	SRL	NICOLA RAGONE	25.000
ALI' MENTARE I 40 SAPORI	MORGANA COMMUNICATION SRL	CORRADO VENEZIANO	25.000
LA PAURA	MIR CINEMATOGRAFICA SRL	LEONARDO DI COSTANZO	25.000
FRANCESCO DI BUENOS AIRES	39 FILMS SRL (IT. - 40%) METROPOLIS (AR. - 60%)	MIGUEL RODRIGUEZ ARIAS FULVIO IANNUCCI	25.000
RASOI, FORBICI E PETTINI	CAPETOWN SRL	FRANCESCO RANIERI MARTINOTTI	25.000
Totale			900.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Per la tipologia “Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo”, la Commissione per la Cinematografia - Sezione per il riconoscimento dell’interesse culturale dei lungometraggi ha espresso, nella seduta del 9 dicembre 2013, il proprio parere sulle domande di contributo pervenute entro il 30 giugno 2013 e ha approvato la relativa graduatoria. Le domande pervenute sono 135, tutte regolarmente istruite.

Con decreto del Direttore Generale per il Cinema, a 15 progetti è attribuito un contributo di 30.000,00 Euro, per un totale di 450.000,00 Euro. Per il 2012 a 18 progetti è attribuito un contributo di 35.000,00 Euro, a 1 progetto un contributo di 32.050,00 Euro e a 1 progetto un contributo di 30.000,00 Euro per un totale di 692.050,00 Euro.

Nella Tabella 19 seguente è possibile trovare la lista dei progetti di sviluppo, tratti da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale o sociale, per la realizzazione di film di lungometraggio dichiarati meritevoli di assegnazione del contributo.

Tabella 19 FUS - Attività cinematografiche: Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo (2013)

Titolo progetto	Autore/i della sceneggiatura/trattamento	Impresa	Contributo (C)
BAMBINI IN CARCERE	Rossella Schillaci, Chiara Cremaschi	INDYCA SNC	30.000
IL SEME DEL DECLINO	Michele Fasano, Alejandro De La Fuente	SATTVA FILMS PRODUCTION AND SCHOOL SRL	30.000
IL SOFFIO DEL TRAMONTO	Carolina Popolani	ATABULO DI POPOLANI CAROLINA	30.000
IN UTERO	Severino Iuliano, Alessandro Giulietti	FREAK FACTORY SRL	30.000
NEI PANNI DI UN ALTRO	Valentina Ferlan, Ivano De Matteo	RODEO DRIVE SRL	30.000
IL PENDOLO	Aureliano Amadei, Alessandro Falcone, Gianpiero Palombarini	MOTOPRODUZIONI SRL MAIORA FILM SRL	30.000
TRE GIORNI DI FUOCO	Gianfranco Cabiddu, Francesco Abate	MAGANOS SRL	30.000
HIBISCUS	Paolo Logli, Alessandro Pondi	MADELEINE SRL	30.000
IN VINO VERITAS	Lorenza La Bella	LEADER MOVIES SRL	30.000
L'AMORE NON SI SA	Marcello Di Noto, Piero Paolo Zerilli	SCIROCCO CINEMATOGRAFICA SAS	30.000
L'ATTESA	Piero Messina, Giacomo Bendotti, Ilaria Macchia, Andrea Paolo Massara	INDIGO FILM SRL	30.000

VIAGGIO RITROSO	A	Pietro Marcello	AVVENTUROSA SRL	30.000
LA FORZA DELLA VITA		Umberto Marino, Elisabetta Zincone	ACHAB FILM SRL	30.000
BACK STAGE		Paolo Bianchini, Paola Rota, Ni Zhen	L'ALVEARE PRODUCECINEMA SRL	30.000
MOMENTI ETERNI		Maurizio Sciarra, Luigi Ventriglia, Ni Zhen	URANIA PICTURES SRL	30.000
Totale				450.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

7.2.1.1.2 Il contributo percentuale sugli incassi

Sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica", per il 2013 sono stanziati, con finalità "Contributo percentuale sugli incassi", 15.500.000,00 Euro.

Lo stanziamento ha permesso la liquidazione delle istanze di contributo presentate negli anni precedenti al Decreto di sospensione del 30 dicembre 2010.

A 31 imprese di produzione sono andati 14.694.966,59 Euro e a 46 autori sono andati 805.033,25 Euro (Tabella 20).

Tabella 20 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)

Articolo/Denominazione		Numero contributi	Contributo (€)
CONTRIBUTO INCASSI ALLE PRODUZIONI (Liquidazioni relative ad anni precedenti)	(Art. 10 D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	31	14.694.966,59
CONTRIBUTO INCASSI AGLI AUTORI (Liquidazioni relative ad anni precedenti)	(Art. 10 Comma 5 D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	46	805.033,25

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

A favore delle imprese di produzione dei film di lungometraggio, riconosciuti di nazionalità italiana ai sensi dell'articolo 5 di cui al comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, è concesso un contributo calcolato in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, per la durata massima di 18 mesi dalla prima proiezione in pubblico ("contributo incassi alle produzioni" in Tabella 20). Non sono concessi contributi per opere che, nel suddetto periodo, abbiano realizzato incassi inferiori ad un limite minimo (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, Art. 10 comma 1).

Per il 2013 sono assegnati 31 contributi sugli incassi a produttori (1 in meno rispetto al 2012) per un importo totale di 14.694.966,59 Euro (-23,55% rispetto al 2012). Il contributo più alto è andato alla Filmauro S.r.l. per il film "Natale in Sud Africa" (2.369.222,23 Euro). Complessivamente a Filmauro SRL, Taodue SRL, Italian International Film SRL, Warner Bros Entertainment Italia SPA, Cattleya SRL e BIM Distribuzione SRL è destinato circa il 61% del contributo percentuale sugli incassi assegnato alle imprese di produzione per il 2013 (Tabella 21).

Tabella 21 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato alle imprese di produzione (2013)

Soggetto	Attività	Importo (€)
Fandango SRL	Texas	1.324,39
Rai Cinema SPA	La bestia nel cuore	131.379,38
Cattleya SRL	La bestia nel cuore	48.592,37
Globalmedia SRL (quota fallim.)	Feisbum	694,16
Medusa Film SPA	La doppia ora	184.644,86
Indigo Film SRL	La doppia ora	20.516,10
Taodue SRL	Cado dalle nubi	1.987.003,31
Warner Bros Entertainment Italia SPA	Io, loro e Lara	1.110.390,55
Medusa Film SPA	Scusa ma ti voglio sposare	407.703,47
Arella Film SRL	Scusa ma ti voglio sposare	951.308,09
BIM Distribuzione SRL	Il Concerto	1.028.327,52
Colorado Film Production CFP	Happy family	564.547,12
Cattleya SRL	La nostra vita	382.123,13
Fandango SRL	Mine vaganti	524.250,72
Paros Film SRL	Mine vaganti	524.250,72
Lucky Red SRL	Il nastro bianco	177.827,36
Warner Bros SPA	Sul mare	47.151,35
Buddy Gang SRL	Sul mare	47.151,35
Rainbow SRL	Winx Club magica avventura	143.094,00
Cattleya SRL	Un altro mondo	654.235,86
Filmauro SRL	Natale in Sud Africa	2.369.222,23
I.T.C. Movie SRL	Matrimoni e altri disastri	500.000,00
DUEA Film SPA	Il figlio più piccolo	577.462,10
Italian International Film SRL	Femmine contro maschi	1.443.750,00
BiBi Film Tv SRL	Copia conforme	72.805,37
Indigo Film SRL	Questa storia qua	192.602,30
Rodeo Drive SRL	Sharm El Sheikh - Un'estate...	241.788,74
Prima TV SPA	Il Principe del deserto	149.000,00
BiBi Film Tv SRL	Gianni e le donne	119.200,00
Isaria prod. SRL	Gianni e le donne	29.800,00
Biancafilm SRL	Il primo incarico	62.820,06
Totale		14.694.966,59

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il 5° comma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 28 del 2004 riconosce in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura, cittadini italiani o dell'Unione Europea, dei film che hanno ottenuto il contributo di cui sopra, un ulteriore incentivo pari all'1,50% degli incassi realizzati nelle sale cinematografiche ("contributo incassi agli autori" in Tabella 20).

Per il 2013 sono assegnati 46 contributi sugli incassi ad autori (1 in più rispetto al 2011) per un importo totale di 805.033,25 Euro (+3,59% rispetto al 2012).

Il contributo più alto è andato a Neri Parenti per il film "Natale a New York" (100.000,00 Euro), mentre il contributo più basso a Paolo Franchi per il film "Nessuna qualità agli eroi" (114,58 Euro) (Tabella 22).

Tabella 22 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato agli autori (2013)

Soggetto	Attività	Importo (€)
NERI PARENTI	Natale a New York	100.000,00
CARLO VERDONE	Grande grosso e..Verdone	50.000,00
PAOLO SORRENTINO	Il divo	30.000,00
MATTEO GARRONE	Gomorra	30.000,00
LEONARDO PIERACCIONI	Una moglie bellissima	75.000,00
GIOVANNI VERONESI	Una moglie bellissima	51.625,00
PAOLO FRANCHI	Nessuna qualità agli eroi	114,58
SERGIO MANFIO	Cuccioli - il codice di Marco Polo	7.440,76
DANIELE COSTANTINI	Ciliegine	4.513,92
ROSSELLA DRUDI	Concorso di colpa	307,28
CLAUDIO FRAGASSO	Concorso di colpa	153,64
ROSSELLA DRUDI	Le ultime 56 ore	969,16
CLAUDIO FRAGASSO	Le ultime 56 ore	484,58
MARCO BELLOCCHIO	Vincere	29.461,10
MARCELLO CESENA	Il cosmo sul comò	50.049,71
FAREBORZ KAMKARY	I fiori di Kirkuk	2.428,27
SILVIO SOLDINI	Cosa voglio di più	18.489,13
DORIANA LEONDEFF	Cosa voglio di più	8.404,15
ANGELO CARBONE	Cosa voglio di più	3.361,66
DONATELLA MAIORCA	Viola di mare	4.699,53
GIUSEPPE AVATI	Gli amici del bar Margherita	49.979,81
VALENTINO PICONE	La matassa	30.361,21
SALVATORE FICARRA	La matassa	30.361,21
FRANCESCA MARCIANO	Io, loro e Lara	30.000,00
ERMINIO PEROCCO	Senza arte né parte	1.347,92
FABIO BONIFACCI	Senza arte né parte	1.347,92
PASQUALE PLASTNO	Io, loro e Lara	30.000,00

MARCO MARTANI	Cemento armato	5.844,18
LUCA POLDELMENGO	Cemento armato	5.844,18
FAUSTO BRIZZI	Cemento armato	1.461,05
LUIGI BIANCONE	La rabbia di Louis Nero	753,50
PIETRO REGGIANI	L'estate di mio fratello	996,63
GIORGIO DIRITTI	Il vento fa il suo giro	3.969,72
CHIAFFREDO VALLA	Il vento fa il suo giro	3.969,72
ANNA NEGRI	Riprendimi	2.159,48
RENATO DE MARIA	La prima linea	6.217,04
ALESSANDRO BENCIVENNI	Natale in crociera	30.000,00
FAUSTO BRIZZI	Natale in crociera	30.000,00
DOMENICO MEZZATESTA	Natale in crociera	30.000,00
BARBARA DI GIROLAMO	L'arca di Noè di J. Pablo Buscarini	1.442,20
STEFANO SARDO	La doppia ora	2.735,48
LUDOVICA RAMPOLDI	La doppia ora	2.735,48
FERZAN OSPETEK	Un giorno perfetto	23.472,36
PIERGIORGIO GAY	Niente paura	5.914,88
PIERGIORGIO PATERLINI	Niente paura	2.957,44
FRANCESCO MANFIO	Cuccioli - il codice di Marco Polo	3.659,37
Totale		805.033,25

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

7.2.1.2 Il contributo per la promozione

Sul capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica", sono allocate le risorse per la promozione delle attività cinematografiche in Italia ed all'estero (di cui all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), quelle per le Associazioni nazionali di cultura cinematografica (di cui all'art. 18, comma 5 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), quelle per i cinema d'essai (di cui all'art. 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e quelle in favore di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e della Fondazione La Biennale di Venezia²¹ (Tabella 23).

²¹ L'art. 9 del D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426, (come modificato dal D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492, e, successivamente, dall'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 32) al comma 1 bis, assegna al Centro Sperimentale di Cinematografia un contributo "di misura non inferiore all'8 per cento della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato al cinema". Analoga disposizione è dettata per la Fondazione La Biennale di Venezia dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 19. In tal caso il rapporto stabilito è quantificato in "non meno del 4%".

Tabella 23 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica"

Finalità	Stanziamento (€)	Capitolo di spesa
Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	7.700.000,00	8573
Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia	9.600.000,00	8573
Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia	7.100.000,00	8573
Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia	5.829.465,61	8573
Contributi ai cinema d'essai	2.100.000,00	8573
Contributi alle Associazioni culturali	600.000,00	8573
Contributi per la promozione del cinema all'estero	500.000,00	8573

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Soprattutto per il sotto-settore "Contributi per la promozione attività cinematografiche in Italia", l'Amministrazione, d'intesa con la Commissione tecnica, ha dovuto procedere, con ancora maggior rigore rispetto agli anni passati, a una meditata e motivata selezione dei progetti da sostenere, evitando sia "tagli trasversali" sia "contributi a pioggia".

La selezione è intervenuta considerando, sempre nell'ambito delle norme vigenti, i seguenti criteri per ciascuna delle iniziative proposte:

- la concreta capacità di promuovere il cinema, a livello nazionale ed internazionale (escludendo eventi di stretto richiamo locale e meramente turistico);
- la storicità e il livello artistico dell'iniziativa e la sua verificata idoneità a coinvolgere il grande pubblico, soprattutto giovanile;
- la serietà organizzativa del soggetto proponente, valutando anche l'equilibrata differenziazione delle "uscite" esposte in bilancio e, per le voci di "entrata", la capacità di attrarre risorse, pubbliche o private, diverse dal contributo dello Stato.

Si è convenuto di non sostenere, salvo rarissimi casi conosciuti o riconosciuti validi dalla Commissione, iniziative proposte per la prima volta alla Direzione Generale e iniziative che negli ultimi anni non hanno ottenuto alcun contributo.

Nel giugno 2013, prima quindi della Commissione Consultiva convocata il 5 agosto, la Direzione Generale per il Cinema ha provveduto ad acquisire, da parte delle singole Regioni, notizie sulle iniziative di promozione del cinema, la cui realizzazione era prevista nei singoli territori regionali, al fine di ottenere maggiori informazioni in vista delle decisioni da assumere, a livello centrale. Tutto ciò al fine di valutare l'opportunità

o meno di accogliere le relative istanze di contributo, nell'ambito della c.d. istruttoria congiunta con le Regioni. Alla richiesta in questione hanno risposto solo 12 regioni.

Particolare rilievo nell'ambito delle misure di sostegno alla promozione della cinematografia rivestono i contributi a favore di iniziative e manifestazioni da realizzare in Italia e all'estero inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico.

Per il sotto-settore “Contributi per la promozione attività cinematografiche in Italia”, il numero di istanze di contributo presentate per il 2013 è pari a 229 (7 in meno rispetto al 2012 e 23 in meno rispetto al 2011), delle quali 126 positive (8 in meno rispetto al 2012 (Tabella 24). Sono 2 le prime istanze sovvenzionate per il 2013.

Tabella 24 FUS – Attività cinematografiche - Promozione attività cinematografiche in Italia: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di prime istanze accolte (2013)

PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA IN ITALIA (2013)		
Totale istanze presentate e istruite	Istanze positive	Prime istanze accolte
229	126	2

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Per il sotto-settore “Promozione attività cinematografiche in Italia”, lo stanziamento FUS 2013 è pari a 5.829.465,61 Euro e sono utilizzabili ulteriori 32.371,00 Euro derivanti da residui 2012.

Con Decreto del Direttore Generale per il Cinema dell’8 agosto 2013, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia - Sottocommissione per la promozione e per i film d’essai - Sezione per la Promozione, sono assegnati 126 contributi per un importo di 5.861.000,00 Euro, con un residuo non assegnato di 836,61 Euro. Rispetto al 2012, la variazione del contributo assegnato è pari a -2,59% (-156.000,00 Euro).

L’importo più alto, pari a 510.000 Euro, è per il Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo di Torino per 4 iniziative, tra le quali il “Torino Film Festival”. La Fondazione Ente dello Spettacolo riceve 420.000 Euro per 4 iniziative, mentre, per 5 iniziative, la Cineteca del Comune di Bologna riceve 380.000 Euro. All’ANICA vanno 220.000 Euro, mentre 300.000 Euro sono per la 43^a Edizione del “Giffoni Film Festival”. L’importo minore assegnato è pari a 5 mila Euro.

Sono 2 le prime istanze sovvenzionate per il 2013, per la “Promozione attività cinematografiche in Italia”: 5 mila Euro vanno sia alla “Sedicicorto” di Forlì che alla “Eserciti e popoli” di Bracciano. Alla sovvenzione delle prime istanze sono destinati 135.000 Euro nel 2012 e 75 mila Euro nel 2011.

Per il sotto-settore “Contributi per la promozione del cinema all'estero”, il numero di istanze di contributo presentate per il 2013 è pari a 37 (una in più rispetto al 2012), delle quali 25 sovvenzionate (2 in meno del 2012), e 12 non sovvenzionate (Tabella 25).

Tabella 25 FUS – Attività cinematografiche - Promozione del cinema all'estero: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di istanze respinte (2013)

PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA ALL'ESTERO (2013)		
Totale istanze presentate e istruite	Istanze positive	Istanze negative
37	25	12

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Con Decreto del Direttore Generale per il Cinema in data 8 agosto 2013, sentito il parere di massima della Commissione per la Cinematografia - Sottocommissione per la promozione e per i film d'essai – Sezione per la Promozione, sono assegnati 25 contributi, per un importo totale di 500.000 Euro (20 mila Euro in meno rispetto al 2011, -3,85%) per iniziative promozionali del cinema all'estero.

L'importo più alto, pari a 75 mila Euro, va all'organismo “Made in Italy” di Roma per 4 iniziative organizzate in Germania e in Svizzera (“Nuovo Cinema Italia”, “Verso Sud”, “Cinema! Italia!” e “Neues Italienisches Kino”), mentre 70 mila Euro all'Associazione “N.I.C.E.- New Italian Cinema Events” di Firenze per l'iniziativa “Festival all'estero per la promozione del nuovo cinema italiano” svoltasi in Russia (Mosca e San Pietroburgo) e negli USA (San Francisco e New York). L'importo minore assegnato è pari a 5 mila Euro.

Per entrambe le tipologie di attività, la promozione delle attività cinematografiche in Italia e quella delle attività cinematografiche all'estero, è prevista, oltre alla procedura ordinaria, una procedura meno rigida per le “iniziative straordinarie di particolare rilevanza”, sinteticamente definite “Progetti speciali”. Il testo normativo definisce “speciali” “le iniziative straordinarie di particolare rilevanza per le quali sia stata presentata domanda di contributo da soggetti esterni anche su invito dell'Amministrazione” (D.M. 3 ottobre 2005). Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo approva ciascun progetto speciale presentato in relazione agli obiettivi promozionali dello stesso.

Con risorse a valere sul Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", destinate "ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche" (D.Lgs. n. 28 del 2004 ex art. 12, comma 3 lettera e), per il 2013 sono stati finanziati 23 Progetti Speciali (12 in meno rispetto al 2012) promossi da 17 enti (Tabella 26). Il totale assegnato ammonta 5.225.000,00 Euro (653 mila Euro in meno rispetto al 2012, -11,11%).

Tabella 26 FUS - Attività cinematografiche: Progetti Speciali approvati (2013)

Ente	Progetto	Contributo assegnato (€)
Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello	Serata consegna dei Premi David di Donatello - Anno 2013	425.000
Associazione Camera Italo-Brasiliana di Commercio Industria e Agricoltura - San Paolo	VIII Festival Pirelli del Cinema Italiano	25.000
Fondazione Cineteca di Bologna	Tutti De Sica	90.000
Fondazione Cineteca di Bologna	Archivi non filmici, Italia Taglia, Ipotesi Cinema	220.000
AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	Schermi di Qualità	2.900.000
Ass. Cult. Orchestra Italiana del Cinema	Concerto sinfonico multimediale: "Tributo al cinema italiano"	40.000
UNEFA - Unione Nazionale Exportatori Film e Audiovisivi	De Rome a' Paris	70.000
Ass. Cult. Playtown	Moviemov Italian Film Festival 2013	90.000
ANAC - Associazione Nazionale Autori Cinematografici	Archivio Storico Anac	25.000
CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	ANCINE	100.000
Istituto Luce - Cinecittà SRL	Cannes 2013	85.000
Ass. Cult. Playtown	Alice nella Città	100.000
Premio Solinas	Premio Solinas Experimenta (seconda edizione)	35.000
CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	Cento anni di revisione cinematografica	70.000
Ass. Cult. "UT, La rete degli spettatori"	Rete degli spettatori 2013	30.000
CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	Progetto speciale DCG Cinema-MiBAC/CSC/Fondazione Open World	20.000
AGIS - Unione Regionale Campania	Venezia a Napoli 2013	20.000
Fondazione Cinema per Roma	Festival Internazionale del Film di Roma	300.000
Salinadocfest Onlus	Festival SalinaDocFest	20.000
Istituto Luce - Cinecittà SRL	Fondo di coproduzione tra Italia e Francia	250.000
Istituto Luce - Cinecittà SRL	Argentina 2013	100.000
Fondazione Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema	Integrazione Contributo alla 31° Edizione Torino Film Festival	130.000
ANICA - Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali	Progetto Internazionalizzazione Cina - Francia	80.000
Totale		5.225.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Lo stanziamento sul capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi alle Associazioni culturali" è per il 2013 pari a 600.000,00 Euro.

Con Decreto del Direttore Generale per il Cinema dell'8 agosto 2013, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia - Sottocommissione per la promozione e per i film d'essai - Sezione per la Promozione, a favore delle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica è assegnato per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 18, comma 5 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004, un contributo di 600.000,00 Euro (100.000 Euro in meno rispetto al 2012, -14,29%).

Nella Tabella 27 è possibile trovare l'elenco delle 9 Associazioni nazionali di cultura cinematografica, riconosciute²² ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 28/2004 e del D.M. del 3 ottobre 2005, e il corrispondente contributo assegnato per l'anno 2013, derivante dalla somma della parte di contributo assegnato per la quota-struttura e di quella assegnata per la quota-programma (il fondo disponibile è stato ripartito in base ai criteri posti dal D.Lgs. 28/2004, art. 18, punto 5, vale a dire: il 50% commisurato alla struttura organizzativa dell'Associazione, e il restante 50% in base all'attività svolta dalla stessa nell'anno precedente).

Tabella 27 FUS – Attività cinematografiche: contributo assegnato alle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica (2013)

ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA					
	Associazioni Naz. Cultura Cin.ca	Sede	Quota struttura 2013 (€)	Quota programma 2013 (€)	Assegnato 2013 (€)
1	<i>F.I.C.C. - Federazione Italiana Circoli del Cinema</i>	Roma	29.405,79	59.394,21	88.800,00
2	<i>C.S.C. - Centro Studi Cinematografici</i>	Roma	29.253,43	35.546,57	64.800,00
3	<i>F.E.D.I.C. - Federazione Italiana dei Cineclub</i>	Roma	10.055,87	42.744,13	52.800,00
4	<i>CIN.ITAL. - Cineforum Italiano</i>	Venezia	21.635,35	31.164,65	52.800,00
5	<i>F.I.C. - Federazione Italiana Cineforum</i>	Bergamo	29.405,79	59.394,21	88.800,00
6	<i>U.I.C.C. - Unione Italiana Circoli del Cinema</i>	Roma	21.940,07	28.459,93	50.400,00
7	<i>ANCCI - Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani</i>	Roma	44.641,95	8.158,05	52.800,00
8	<i>C.G.S. - Cinecircoli Giovanili Socioculturali</i>	Roma	23.616,05	36.383,95	60.000,00
9	<i>U.C.C.A. - Unione Circoli Cinematografici ARCI</i>	Roma	90.045,71	-1.245,71	88.800,00
		Totale	300.000,00	300.000,00	600.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

²² La richiesta di contributo può essere presentata solo dalle Associazioni riconosciute quali Associazioni nazionali di cultura cinematografica ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 28/2004.

Tra le linee di attività inerenti alla promozione cinematografica rientrano anche i finanziamenti agli Enti vigilati, gli enti su cui la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo svolge verifiche amministrative e contabili.

In particolare, il Direttore Generale per il Cinema esercita la vigilanza sulla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, su Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e sulla Fondazione La Biennale di Venezia (ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, sentite le altre direzioni generali competenti per la materia medesima).

In base al Decreto del Direttore Generale per il Cinema dell'8 agosto 2013, sono stati assegnati a valere su FUS i contributi annuali come in Tabella 28.

Tabella 28 FUS – Attività cinematografiche: contributo assegnato agli Enti vigilati (2013)

Soggetto	Contributo (€)
Contributo a Istituto Luce - Cinecittà S.r.l.	7.700.000,00
Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia	9.600.000,00
Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia	7.100.000,00

Fonte: *Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema*

Rispetto al 2012, è aumentato il contributo per la Fondazione La Biennale di Venezia (+100.000 Euro, +1,43%), mentre è diminuito quello per il Centro Sperimentale di Cinematografia (-790.000 Euro, -7,60%). Nel 2012 a Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. e a Cinecittà Luce S.p.A. sono assegnati 8.750.000 Euro.

Con Decreto Interministeriale (MIBACT/MEF) del 24 aprile 2013 (registrato presso la Corte dei Conti in data 17 luglio 2013 e entrato in vigore il 26 agosto 2013), sono state trasferite, a titolo gratuito, alla nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. le risorse umane, strumentali e patrimoniali, prima appartenenti a Cinecittà Luce S.p.A (attualmente in fase di liquidazione).

La costituzione della società denominata Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. (in esecuzione di quanto disposto dall'art. 14, comma 6 del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011) ha posto fine a un lungo e complesso processo di riordino societario iniziato nel 2009, con la fusione per incorporazione di Istituto Luce Cinecittà in Cinecittà Holding S.p.A, con la denominazione Cinecittà Luce S.p.A. e poi, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge citato, si è costituita l'11 novembre 2011 l'attuale società a responsabilità limitata.

Con l'emanazione del Decreto Interministeriale 24 aprile 2014, di natura non regolamentare – ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.L. n. 98/2011 – si è concluso un articolato e complesso processo di riorganizzazione delle funzioni attribuite all'ente vigilato da parte del MiBACT. L'art. 14, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98,

convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, prevedeva la messa in liquidazione della società Cinecittà Luce S.p.A., a seguito dell'emanazione del decreto di trasferimento su citato. La procedura di liquidazione sta richiedendo tempi più lunghi del previsto e per la complessità delle materie trattate e per il coinvolgimento delle parti sindacali. In data 20 marzo 2014 si è provveduto alla nomina di un liquidatore.

Lo stanziamento per il 2013 sul capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" e con finalità "Contributi ai cinema d'essai" è pari a 2.100.000,00 Euro (100 mila Euro in meno rispetto al 2012, -4,55%).

Il sostegno alla programmazione di film di qualità presuppone l'individuazione dei film d'essai e l'erogazione di premi collegati alla programmazione di questi film (Decreto Legislativo n.28/2004, art. 2 comma 6 e art. 8 lettera b, Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, art. 2).

La qualifica di "film d'essai" può essere riconosciuta a film italiani e stranieri su richiesta presentata dall'impresa di produzione o di distribuzione del film oppure su segnalazione delle associazioni nazionali di categoria o Enti di promozione della cultura cinematografica.

Per il 2013 a 94 film (2 in più rispetto al 2012) è stata attribuita, con decreto del Direttore Generale per il Cinema e sulla base del parere della Commissione per la Cinematografia - Sezione per i film d'essai, la qualifica di "film d'essai". La Commissione per la Cinematografia - Sezione per il riconoscimento qualifica film d'essai nel 2013 si è riunita 6 volte. Le richieste per qualifica film d'essai pervenute sono 205.

A 402 film, inoltre, la qualifica di film d'essai è stata attribuita automaticamente. La qualifica di film d'essai è attribuita automaticamente ai film distribuiti nelle sale italiane che abbiano partecipato a festival e premi di rilevanza internazionale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, Art. 2, comma 5) e, in quanto equiparati, anche ai film riconosciuti di interesse culturale, ai film d'archivio distribuiti dalla Cineteca Nazionale ed altre e ai film con attestato di qualità (Decreto Legislativo n. 28/2004, Art. 2, comma 6). Nel 2012 di film d'essai è stata attribuita automaticamente a 428 film.

A 2 film, già riconosciuti d'essai, per le caratteristiche previste dalla normativa in vigore, ma di particolare livello artistico e culturale, è stata attribuita la qualifica di "eccellenza" dalla Commissione per la cinematografia - Sezione per film d'essai (art. 2, comma 6 del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009). Nel 2012 la qualifica di "eccellenza" è stata attribuita a 14 film.

Al fine di ottenere la qualifica d'essai, i titolari di sala cinematografica o di sala della comunità ecclesiale o religiosa devono comunicare in anticipo la volontà di programmare film qualificati d'essai o equiparati (art. 2, comma 9 e comma 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e art. 1 del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009).

Per il 2013 sono pervenute le istanze di riconoscimento della qualifica di "sala d'essai", sotto forma di dichiarazione d'impegno alla programmazione, nel biennio successivo, di film qualificati d'essai o equiparati. Per il biennio 2014-2015 sono state presentate 537 richieste, 476 relative a sala cinematografica e 61 sala della comunità ecclesiale o religiosa, e 529 sale hanno ottenuto la qualifica di "sala d'essai".

Agli esercenti di sale d'essai (definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 28/2004) è prevista, previa apposita istanza, la concessione di "premi", assegnati annualmente per la programmazione d'essai effettuata nell'anno precedente, in base a modalità e criteri previsti dal D.M. 22 dicembre 2009 (art. 3 e seguenti).

Nel 2013 sono state presentate 952 istanze di premio valide (15 in meno rispetto al 2012), delle quali 153 istanze non sono state accolte in quanto la programmazione d'essai effettuata nell'anno precedente non raggiungeva le percentuali minime stabilite dalla normativa sopra citata.

Sono state accolte 799 istanze (53 in più rispetto al 2012) e sono stati liquidati altrettanti premi. Le liquidazioni sono state concluse agli inizi del mese di novembre, con largo anticipo rispetto agli anni precedenti (Tabella 29).

Per il 2013 l'importo assegnato a esercenti delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose, quale premio per la programmazione di film d'essai effettuata nell'anno, è pari a 2.100.000,00 Euro (100 mila Euro in meno rispetto al 2012, -4,55%).

Tabella 29 FUS – Attività cinematografiche - Contributi ai cinema d'essai: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte, numero di istanze respinte, numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)

PREMI D'ESSAI PER ATTIVITÀ 2012 (2013)					
Quota FUS 2012 (€)	Istanze premio presentate ed istruite	Premi assegnati	Istanze negative	Premi d'essai erogati	Totale erogato al 31-12-2013 (€)
2.100.000	952	799	153	799	2.100.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le sale della provincia di Roma ricevono il numero maggiore di premi (81) e l'importo maggiore, pari a 252.537 Euro. Più di 100 mila Euro vanno anche rispettivamente alle sale della provincia di Milano (63 premi per un importo totale di 174.137 Euro) e a quelle della provincia di Bari (42 premi per un importo totale di 117.069 Euro). Un contributo maggiore di 50.000 e minore di 100.000 Euro è assegnato rispettivamente alle sale delle province di Firenze, Torino, Bologna, Genova, Napoli e Bergamo.

Il premio più alto, pari a 4.471 Euro, è assegnato alla Sala 1 del cinema "Centrale" di Milano. Altre 6 sale ricevono rispettivamente un contributo maggiore di 4 mila Euro: la Sala Eden del cinema "Visionario" di Udine, il cinema monosala "Mexico" di Milano, il cinema monosala "Centrale" di Torino, la Sala 4 del cinema "Wix" di Brescia, la Sala Minerva del cinema "Visionario" di Udine e la Sala 18 del cinema "Uci Cinemas Parco Leonardo" di Fiumicino.

Il premio più basso, pari a 467 Euro, è assegnato alla Sala Agorà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Robocco Sul Naviglio (MI).

7.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato, a valere sui 3 capitoli di spesa considerati dello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, permette di valutare la distribuzione territoriale delle risorse destinate alle attività cinematografiche.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 366 contributi e 56.814.428 Euro (Tabella 30).

Tabella 30 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2013)**

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	12	108.329
Basilicata	6	64.886
Calabria	3	180.000
Campania	69	1.345.056
Emilia-Romagna	121	2.290.627
Friuli-Venezia Giulia	24	424.749
Lazio	366	56.814.428
Liguria	43	156.050
Lombardia	163	4.345.442
Marche	31	432.551
Molise	3	46.449
Piemonte	63	1.001.445
Puglia	75	250.004
Sardegna	17	121.944
Sicilia	39	430.670
Toscana	83	740.234
Trentino-Alto Adige	13	75.133
Umbria	11	33.839
Valle D'Aosta	2	20.229
Veneto	70	7.343.935
Totale	1.214	76.226.000

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

*Non è compreso il contributo di 10.000 Euro assegnato all'Istituto Italiano di Cultura a Madrid. Nella ripartizione si tiene conto anche dei contributi in favore dell'attività di produzione cinematografica a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Circa il 72% del contributo totale assegnato per le attività cinematografiche è per i beneficiari del Lazio. Tra questi la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia riceve 9.600.000 Euro e l'Istituto Luce Cinecittà S.r.l. riceve 7.700.000 Euro. Nella città di Roma hanno sede istituzioni di rilievo nazionale come anche la maggior parte

degli operatori del settore. Ai beneficiari del Veneto sono destinati circa 7,3 milioni di Euro, dei quali 7,1 per la Fondazione La Biennale Di Venezia. Un contributo superiore a 1 milioni di Euro è andato rispettivamente anche a quelli della Campania, dell'Emilia-Romagna, della Lombardia e del Piemonte. Un contributo inferiore a 50 mila Euro è rispettivamente per i soggetti del Molise, dell'Umbria e della Valle D'Aosta.

Ai soggetti del Lazio è assegnato anche il numero più alto di contributi (355), mentre un numero di contributi minore di 5 è andato rispettivamente ai soggetti della Calabria (3), del Molise (3) e della Valle D'Aosta (2).

In Figura 3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato sui 3 capitoli di spesa considerati in favore delle attività cinematografiche.

Figura 3 FUS - Attività cinematografica: ripartizione del contributo assegnato* per regione (2013)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

**Non è compreso il contributo di 10.000 Euro assegnato all'Istituto Italiano di Cultura a Madrid. Nella ripartizione si tiene conto anche dei contributi in favore dell'attività di produzione cinematografica a valere sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che gli importi FUS non sono gli unici presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 2004.

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**

**Relazione sull'utilizzazione del
Fondo Unico per lo Spettacolo
2013**

Appendice A

PAGINA BIANCA

Arearie territoriali omogenee in "PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico"

Il progetto “*PanoramaSpettacolo*”, ideato dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e dalla Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e sviluppato in collaborazione con la SIAE, nasce con l'intento di soddisfare la crescente domanda di informazione statistica con forte dettaglio territoriale.

“*PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*”, il secondo lavoro realizzato dall'Osservatorio dello Spettacolo nell'ambito del progetto “*PanoramaSpettacolo*”, è una analisi della distribuzione territoriale in Italia dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico²³.

Il ricorso a tecniche di analisi statistica multivariata ha consentito la definizione sul territorio nazionale di aree omogenee per caratteristiche dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico.

Una strategia di analisi che combina tecniche statistiche, quali l'Analisi delle Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (o Cluster Analysis), ha permesso l'individuazione di un insieme di gruppi (o clusters), costituiti da province simili sotto il profilo dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico. Il territorio nazionale è stato così suddiviso in aree, ciascuna delle quali contiene al proprio interno province simili per “dimensione” dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico (in termini di numero di spettacoli) e per “forma” dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico (in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali e di preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”)²⁴.

L'analisi effettuata ha consentito, quindi, la definizione sul territorio nazionale di aree omogenee, verso cui indirizzare efficacemente politiche simili di intervento, e l'individuazione di aree di massima emergenza.

²³ Lo studio “*PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*”, realizzato dall'Osservatorio dello Spettacolo nella prima metà del 2014, è consultabile all'indirizzo <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/osservatorio-dello-spettacolo/panoramaspettacolo>.

²⁴ Per maggiori dettagli consultare il sito <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/osservatorio-dello-spettacolo>.

Le unità elementari del collettivo oggetto di studio (le unità statistiche) sono le 107 province italiane²⁵. Le variabili statistiche osservate sulle unità sono:

- il numero di spettacoli cinematografici;
- il numero di spettacoli teatrali;
- il numero di spettacoli concertistici;
- il numero di spettacoli di balletto;
- il numero di spettacoli lirici;
- il numero di spettacoli circensi e viaggianti;
- *l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*.

Per valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali, si ricorre a un indice, *l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*, definito, per un determinato ambito territoriale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui, nell'anno solare, si è tenuto almeno un evento di spettacolo (tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli viaggianti e circensi) e il numero totale dei comuni²⁶.

I valori assunti dalle variabili su ciascuna unità sono ottenuti elaborando i dati della *SIAE* relativi all'attività spettacolistica nel 2012 e, nel caso della variabile “indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo”, i dati della *SIAE* relativi all'attività spettacolistica nel 2012 e i dati sulla popolazione residente al 1º gennaio 2012 nei comuni italiani di fonte *ISTAT*.

Le 7 variabili consentono di descrivere le caratteristiche dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico nelle province italiane. Il data-set generato per l'analisi è così costituito da una matrice avente 107 righe (le 107 province italiane) e 7 colonne (i 7 caratteri quantitativi rilevati)²⁷.

²⁵Sono le 107 province esistenti prima dell'istituzione, con le leggi dell'11 giugno 2004, delle province di Monza e della Brianza, di Fermo e di Barletta-Andria-Trani.

²⁶Per maggiori dettagli consultare il sito <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/osservatorio-dello-spettacolo>.

²⁷Il generico elemento x_{ij} all'interno della matrice rappresenta la determinazione della j -esima variabile quantitativa osservata sull' i -esima unità statistica ($i=1, \dots, 107; j=1, \dots, 7$).

Con l'ausilio del pacchetto statistico *SPSS* (Statistical Package for Social Sciences) for Windows 18.0 sono effettuate le analisi descrittive preliminari del data-set, l'Analisi delle Componenti Principali e la Cluster Analysis. Il metodo di classificazione utilizzato è il metodo delle k medie o metodo delle aggregazioni dinamiche proposto da McQueen nel 1967²⁸.

La procedura di classificazione porta alla individuazione di 9 gruppi (o clusters):

- **Gruppo 1:** Napoli e Torino;
- **Gruppo 2:** Alessandria, Aosta, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Biella, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Foggia, Frosinone, Imperia, Isernia, L'Aquila, Lodi, Matera, Medio Campidano, Messina, Novara, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Pavia, Pescara, Potenza, Reggio di Calabria, Rieti, Savona, Sondrio, Teramo, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli e Vibo Valentia;
- **Gruppo 3:** Bari, Firenze e Venezia;
- **Gruppo 4:** Agrigento, Ascoli Piceno, Caltanissetta, Carbonia-Iglesias, Enna, Ferrara, Gorizia, La Spezia, Latina, Lecco, Mantova, Massa-Carrara, Olbia-Tempio, Pesaro e Urbino, Piacenza, Pistoia, Pordenone, Rovigo, Sassari, Siracusa, Terni, Trapani e Viterbo;
- **Gruppo 5:** Ancona, Arezzo, Brindisi, Forlì-Cesena, Grosseto, Livorno, Macerata, Modena, Pisa, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Siena, Taranto, Treviso e Trieste;
- **Gruppo 6:** Bergamo, Bolzano, Brescia, Cagliari, Genova, Lecce, Lucca, Padova, Parma, Rimini, Salerno, Trento, Udine, Varese e Vicenza;
- **Gruppo 7:** Roma;
- **Gruppo 8:** Bologna, Catania, Palermo, Perugia e Verona;
- **Gruppo 9:** Milano.

²⁸Per maggiori dettagli consultare il sito <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/osservatorio-dello-spettacolo>.

I Gruppi 7 e 9 sono costituiti da una sola provincia.

Nel **Gruppo 7** c'è la provincia di Roma, nella quale nel 2012 si sono tenuti 429.893 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti. Il numero di residenti al 1º gennaio 2012 nella provincia capoluogo del Lazio è pari a 3.995.250.

La provincia della capitale è la prima provincia italiana per numero di spettacoli cinematografici (408.875), per numero di spettacoli circensi e viaggianti (1.937), per numero di spettacoli di balletto (683), per numero di spettacoli concertistici (2.027) e per numero di spettacoli teatrali (16.188), ed è la terza, dopo Milano e Firenze, per numero di spettacoli lirici (183).

Il valore dell'indice di copertura territoriale per la provincia di Roma è circa 57% (l'offerta di spettacolo è presente in circa 57 comuni su 100) ed è abbastanza accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" (circa 150 spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" per ogni spettacolo di genere "lirico/concertistico/di balletto").

Nel **Gruppo 9** c'è la provincia di Milano, nella quale nel 2012 si sono tenuti 279.775 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti. Il numero di residenti al 1º gennaio 2012 nella provincia capoluogo della Lombardia è pari a 3.875.801, circa 100 mila meno di Roma.

La provincia di Milano è la prima provincia italiana per numero di spettacoli lirici (321) ed è la seconda per numero di spettacoli cinematografici (266.709), per numero di spettacoli di balletto (515), per numero di spettacoli concertistici (1.534) e per numero di spettacoli teatrali (9.835).

Nel confronto con la provincia di Roma, l'offerta di spettacolo è più presente sul territorio (il valore dell'indice di copertura territoriale per la provincia di Milano è pari a circa 70%) ed è meno accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" (circa 117 spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" per ogni spettacolo di genere "lirico/concertistico/di balletto").

Nel **Gruppo 1** ci sono la provincia di Napoli e quella di Torino. Al 1º gennaio 2012, il numero di residenti nella provincia capoluogo della Campania è pari a 3.053.247, mentre il numero di residenti nella provincia capoluogo del Piemonte è pari a 2.243.382. Nel 2012 nella provincia di Napoli si sono tenuti 115.727 eventi di spettacolo, mentre in quella di Torino 138.352 (tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti).

La provincia capoluogo della Campania è la seconda provincia italiana per numero di spettacoli circensi e viaggianti (1.046), la terza per numero di spettacoli teatrali (4.438) e la quarta per numero di spettacoli cinematografici (109.529). La provincia capoluogo del Piemonte è la terza provincia italiana per numero di spettacoli cinematografici (132.480) e per numero di spettacoli di balletto (356) ed è la quarta per numero di spettacoli lirici e per numero di spettacoli teatrali.

Nelle 2 province, l'offerta di spettacolo è poco presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle 2 province è circa 50%) ed è abbastanza accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle 2 province, in media, circa 143 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”)²⁹. Rispetto alla provincia di Napoli, nella provincia di Torino l'offerta di spettacolo è meno presente nei comuni ed è meno accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”.

Il **Gruppo 3** è costituito dalle province di Bari, Firenze e Venezia. Al 1º gennaio 2012, il numero di residenti nella provincia di Bari è maggiore di 1,5 milioni (1.638.512), mentre, nella provincia di Firenze e in quella di Venezia, il numero di residenti è inferiore a un milione.

Nelle province del Gruppo 3 si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 216.992, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 72,3 mila eventi di spettacolo per provincia).

²⁹ La presenza sul territorio dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico e la preponderanza del numero di numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” sono valutate su una scala Likert a 5 punti (“molto poco”, “poco”, “abbastanza”, “molto”, “moltissimo”).

La provincia capoluogo della Toscana è la seconda provincia italiana per numero di spettacoli lirici (223) ed è la quarta per numero di spettacoli di balletto e per numero di spettacoli concertistici. La provincia capoluogo del Veneto è la terza provincia italiana per numero di spettacoli concertistici, mentre la provincia capoluogo della Puglia la sesta.

Nelle province del Gruppo 3, l'offerta di spettacolo è molto presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del gruppo è circa 86,5%) ed è molto poco accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle 3 province, in media, circa 70 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). Rispetto alla provincia di Bari, nella provincia di Firenze e soprattutto in quella di Venezia è meno accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”.

Nel **Gruppo 8** ci sono 5 province: Bologna, Catania, Palermo, Perugia e Verona.

Al 1º gennaio 2012, il numero medio di residenti nelle 5 province (3 sono capoluoghi di regione) è 970.296 (le province con un numero di residenti maggiore di un milione sono Palermo e Catania, quella con un numero di residenti minore di 700 mila è Verona).

Nelle province del Gruppo 8 si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 235.018, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 47 mila eventi di spettacolo per provincia). L'offerta di spettacolo è abbastanza presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del gruppo è circa 65%) ed è poco accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle province del gruppo, in media, circa 97 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). All'interno del Gruppo 8, nella provincia Palermo l'offerta di spettacolo è meno presente nei comuni ed è meno accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”.

Il **Gruppo 6** è costituito da 15 province: 4 dell'Italia nord-occidentale (Bergamo, Brescia, Genova e Varese), 7 dell'Italia nord-orientale (Bolzano, Padova, Parma, Rimini, Trento, Udine e Vicenza), una dell'Italia centrale (Lucca), 2 dell'Italia meridionale (Lecce e Salerno) e una dell'Italia insulare (Cagliari). Al 1 Gennaio 2012, il numero medio di residenti nelle 15 province (3 sono capoluoghi di regione) è 731.657 (le province con un numero di residenti maggiore di un milione sono Bergamo, Brescia e Salerno, quelle con un numero di residenti minore di 500 mila sono Lucca, Parma e Rimini).

Nelle province del Gruppo 6 (Figura 1) si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 501.880, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 33,5 mila eventi di spettacolo per provincia). L'offerta di spettacolo è poco presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del gruppo è circa 48,5%) ed è abbastanza accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle province del gruppo, in media, circa 123 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). All'interno del Gruppo 6, la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” è meno forte nelle province di Bolzano, di Lucca e di Trento mentre è più forte nella provincia di Brescia.

Il **Gruppo 5** è costituito da 17 province: 6 dell'Italia nord-orientale (Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Treviso e Trieste), 8 province dell'Italia centrale (Ancona, Arezzo, Grosseto, Livorno, Macerata, Pisa, Prato e Siena), 2 province dell'Italia meridionale (Brindisi e Taranto), una provincia dell'Italia insulare (Ragusa). Al 1º gennaio 2012, il numero medio di residenti nelle 17 province (2 sono capoluoghi di regione) è pari a 411.373 (le province con un numero di residenti maggiore di 500 mila sono Treviso, Modena, Taranto e Reggio nell'Emilia, quelle con un numero di residenti minore di 250 mila sono Prato, Trieste e Grosseto).

Nelle province del Gruppo 5 (Figura 2) si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 374.548, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 22 mila eventi di spettacolo per provincia). L'offerta di spettacolo è molto presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del gruppo è circa 81%) ed è abbastanza accentuata la

preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle province del gruppo, in media, circa 123 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). All’interno del Gruppo 5, la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” è meno forte nelle province di Livorno e Macerata, mentre è più forte nella provincia di Prato. Nella provincia di Brindisi nel 2012 non si è tenuto alcuno spettacolo lirico.

Il **Gruppo 4** è costituito da 23 province: 3 dell’Italia nord-occidentale (La Spezia, Lecco e Mantova), 5 dell’Italia nord-orientale (Ferrara, Gorizia, Piacenza, Pordenone e Rovigo), 7 dell’Italia centrale (Ascoli Piceno, Latina, Massa-Carrara, Pesaro e Urbino, Pistoia, Terni e Viterbo), e 8 dell’Italia insulare (Agrigento, Caltanissetta, Carbonia-Iglesias, Enna, Olbia-Tempio, Sassari, Siracusa e Trapani). Al 1° gennaio 2012, il numero medio di residenti nelle 23 province è pari a circa 300 mila (le province con un numero di residenti maggiore di 500 mila sono Latina, Agrigento, Trapani e Mantova, quelle con un numero di residenti minore di 150 mila sono Gorizia e Carbonia-Iglesias).

Nelle province del Gruppo 4 (Figura 3) si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 318.205, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 13,8 mila eventi di spettacolo per provincia). L’offerta di spettacolo è poco presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del Gruppo 4 è circa 50%) ed è molto accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle province del gruppo, in media, circa 172 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). All’interno del Gruppo 4, nelle province di La Spezia e Latina l’offerta di spettacolo è più presente nei comuni ed è più accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”, mentre nella provincia di Sassari l’offerta di spettacolo è meno presente nei comuni ed è meno accentuata la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”. Nelle province di Carbonia-Iglesias, di Enna e di Siracusa nel 2012 non si è tenuto alcun spettacolo lirico.

Il Gruppo 2 è costituito da 40 province: 15 dell'Italia nord-occidentale (Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Como, Cremona, Cuneo, Imperia, Lodi, Novara, Pavia, Savona, Sondrio, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli), una dell'Italia nord-orientale (Belluno), 3 dell'Italia centrale (Frosinone, Rieti e Teramo), 16 dell'Italia meridionale (Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Crotone, Foggia, Isernia, L'Aquila, Matera, Pescara, Potenza, Reggio di Calabria e Vibo Valentia) e 5 dell'Italia insulare (Medio Campidano, Messina, Nuoro, Ogliastra e Oristano). Al 1º gennaio 2012, il numero medio di residenti nelle 40 province (5 sono capoluoghi di regione) è pari a circa 325 mila (le province con un numero di residenti maggiore di 500 mila sono Caserta, Cosenza, Messina, Foggia, Como, Cuneo, Reggio di Calabria e Pavia).

Nelle province del Gruppo 2 (Figura 4) si è tenuto nel 2012 un numero di eventi di spettacolo pari a 511.501, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti (in media, circa 12,8 mila eventi di spettacolo per provincia). L'offerta di spettacolo è molto poco presente sul territorio (la media degli indici di copertura territoriale delle province del gruppo è circa 28%) ed è accentuata moltissimo la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” (nelle province del gruppo, in media, circa 233 spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” per ogni spettacolo di genere “lirico/concertistico/di balletto”). All'interno del Gruppo 2, la preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto” è più accentuata nella province di Avellino e di Ogliastra ed è meno accentuata nelle province di Cremona e di Vibo Valentia.

Nell'anno 2012, in 13 province del Gruppo 2 non si è tenuto alcun spettacolo lirico (le province di Aosta, Benevento, Campobasso, Crotone, Foggia, Isernia, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Sondrio, Teramo e Vibo Valentia), in 3 province del Gruppo 2 non si è tenuto alcun spettacolo di balletto (le province di Campobasso, Vibo Valentia e Ogliastra), in 2 province del Gruppo 2 non si è tenuto alcun spettacolo circense e viaggiante (le province di Como e Ogliastra) e nella provincia di Vibo Valentia non si registra la presenza di offerta di spettacolo cinematografico.

Figura 1) Offerta di spettacolo dal vivo* e di spettacolo cinematografico (2012) — Province del Gruppo 6 (circa 33,5 mila eventi di spettacolo per provincia, offerta di spettacolo poco presente sul territorio e preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" abbastanza accentuata)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati STAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Figura 2) Offerta di spettacolo dal vivo* e di spettacolo cinematografico (2012) — Province del Gruppo 5 (circa 22 mila eventi di spettacolo per provincia, offerta di spettacolo molto presente sul territorio e preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" abbastanza accentuata)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante.

Figura 3) Offerta di spettacolo dal vivo* e di spettacolo cinematografico (2012) — Province del Gruppo 4 (circa 13,8 mila eventi di spettacolo per provincia, offerta di spettacolo poco presente sul territorio e preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" molto accentuata)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante.

Figura 4) Offerta di spettacolo dal vivo* e di spettacolo cinematografico (2012) — Province del Gruppo 2 (circa 12,8 mila eventi di spettacolo per provincia, offerta di spettacolo molto poco presente sul territorio e preponderanza del numero di spettacoli di genere "cinematografico/teatrale/circense e viaggiante" sul numero di spettacoli di genere "lirico/concertistico/di balletto" accentuata moltissimo)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante.

PAGINA BIANCA



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**

**Relazione sull'utilizzazione del
Fondo Unico per lo Spettacolo
2013**

Appendice B

PAGINA BIANCA

**Elenco dei soggetti beneficiari
per l'anno 2013 di contributo a
valere sul Fondo Unico dello
Spettacolo (FUS)**

PAGINA BIANCA

Indice

FUS – Attività musicali: contributi assegnati (2013)	223
FUS – Attività di danza: contributi assegnati (2013)	267
FUS – Attività teatrali di prosa: contributi assegnati (2013)	277
FUS – Attività attività circensi e di spettacolo viaggiante: contributi assegnati (2013)	295
FUS – Attività attività cinematografiche: contributi assegnati (2013)	303

PAGINA BIANCA

FUS – Attività musicali: contributi assegnati (2013)

(Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

PAGINA BIANCA

Tabella 1. Fondazioni Lirico simfoniche

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo Di Napoli	12.586.201
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale Di Bologna	11.065.504
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G. Verdi Di Trieste	9.895.264
Lazio	RM	Roma	Acc. Nazionale Di Santa Cecilia	9.260.292
Lazio	RM	Roma	Fond. Teatro Dell'Opera Di Roma	19.005.121
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice Di Genova	9.348.063
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro Alla Scala Di Milano	26.735.350
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio Di Torino	13.083.932
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli E Teatri Di Bari	6.983.803
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico Di Cagliari	7.666.079
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo Di Palermo	15.459.793
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Del Maggio Musicale Fiorentino	14.220.210
Veneto	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice Di Venezia	13.574.533
Veneto	VR	Verona	Fond. Arena Di Verona	13.520.704
Totale				182.404.849

Tabella 2. Teatri di tradizione

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	CH	Chieti	Istituzione Deputazione Teatrale Teatro Martuccino	125.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Fondazione Teatro Comunale Di Ferrara	550.000
Emilia Romagna	MO	Modena	Fondazione Teatro Comunale Di Modena	800.000
Emilia Romagna	PC	Piacenza	Fondazione Teatri Piacenza	465.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Teatro Regio Di Parma	1.300.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Fondazione Ravenna Manifestazioni	570.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione I Teatri Di Reggio Emilia	850.000
Liguria	SV	Savona	Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico - Teatro Dell'Opera Giocosa	450.000

Tabella 2. Teatri di tradizione

Lombardia	BG	Bergamo	Fondazione Gaetano Donizetti	530.000
Lombardia	BS	Brescia	Fondazione Del Teatro Grande Di Brescia	475.000
Lombardia	CR	Cremona	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	570.000
Lombardia	MI	Milano	As.Li.Co. - Associazione Lirica E Concertistica Italiana	620.000
Lombardia	PV	Pavia	Fondazione Teatro Fraschini	300.000
Marche	AN	Jesi	Fondazione Pergolesi Spontini	565.000
Marche	MC	Macerata	Arena Sferisterio - Teatro Di Tradizione	850.000
Piemonte	NO	Novara	Fondazione Teatro Coccia Onlus	220.000
Puglia	LE	Lecce	Provincia Di Lecce	400.000
Sardegna	SS	Sassari	Ente Concerti "Mariolina De Carolis"	590.000
Sicilia	CT	Catania	Teatro Massimo Bellini	1.320.000
Sicilia	TP	Trapani	Ente Luglio Musicale Trapanese	180.000
Toscana	LI	Livorno	Fondazione Teatro Della Città Di Livorno Carlo Goldoni	395.000
Toscana	LU	Lucca	Azienda Teatro Del Giglio - Aq	450.000
Toscana	PI	Pisa	Fondazione Teatro Di Pisa	650.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Fondazione Teatro Comunale E Auditorium - Bolzano	175.000
Veneto	RO	Rovigo	Comune Di Rovigo - Gestione Teatro Sociale	470.000
Veneto	TV	Treviso	Teatri E Umanesimo Latino	280.000
Totale				14.150.000

Tabella 3. Lirica ordinaria

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Pescara	Ente Manifestazioni Pescaresi	33.000
Abruzzo	TE	Teramo	Società Della Musica E Del Teatro "Primo Riccitelli"	27.000
Basilicata	PZ	Genzano Di Lucania	Associazione Musicale "Orchestra Da Camera Lucana"	5.000
Campania	SA	Salerno	Comune Di Salerno	200.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Associazione Societa' Filarmonia	45.000
Marche	AN	Ancona	Fondazione Teatro Delle Muse	100.000
Marche	AP	Ascoli Piceno	Teatro Ventidio Basso Del Comune Di Ascoli Piceno	30.000

Tabella 3. Lirica ordinaria

Marche	AP	Fermo	Comune Di Fermo - Ufficio Cultura- Teatro Dell'Aquila	60.000
Sicilia	ME	Messina	Ente Autonomo Regionale Teatro Di Messina	100.000
Toscana	GR	Massa Marittima	Comune Di Massa Marittima	75.000
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Centro Servizi Culturali Santa Chiara	140.000
Umbria	PG	Spoleto	Istituzione Teatro Lirico Sperimentale Di Spoleto "A. Belli"	490.000
Umbria	TR	Giove	Associazione Incanto	22.000
Veneto	PD	Padova	Comune Di Padova	150.000
Veneto	RO	Rovigo	Orchestra Regionale Filarmonica Veneta (ORV)	20.000
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Comune Di Bassano Del Grappa - Operaestate Festival Veneto	210.000
Totale				1.707.000

Tabella 4. Istituzioni concertistico orchestrale

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Istituzione Sinfonica Abruzzese	1.420.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Arturo Toscanini	2.100.000
Liguria	IM	Sanremo	Fondazione Orchestra Sinfonica Di Sanremo	855.000
Lombardia	MI	Milano	Fondazione I Pomeriggi Musicali	1.460.000
Marche	AN	Ancona	Fondazione Orchestra Regionale Delle Marche - Orchestra Filarmonica Marchigiana	585.000
Puglia	BA	Bari	Provincia Di Bari Servizio Ico E Attività Culturali	450.000
Puglia	LE	Lecce	Fondazione ICO Tito Schipa	460.000
Puglia	TA	Taranto	Orchestra Della Magna Grecia	370.000
Sicilia	PA	Palermo	Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	430.000
Toscana	FI	Firenze	Fondazione Orchestra Regionale Toscana	1.770.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn Di Bolzano E Trento	1.880.000
Veneto	PD	Padova	Fondazione Orchestra Di Padova E Del Veneto	1.090.000
Totale				12.870.000

Tabella 5. Attività concertistica

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	Avezzano	Harmonia Novissima Associazione Culturale	22.000
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Associazione I Soltisti Aquilani Ente Morale	205.000
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ente Musicale Società "Aquilana Del Concerti "B. Barattelli"	360.000
Abruzzo	AQ	Salmona	Camerata Musicale Sulmonese Onlus	57.000
Abruzzo	CH	Lanciano	Associazione Amici Della Musica "F. Fenaroli"	45.000
Abruzzo	PE	Pescara	Accademia Musicale Pescarese	26.000
Abruzzo	PE	Pescara	Associazione Ensemble900	4.000
Abruzzo	PE	Pescara	Ente Manifestazioni Pescaresi	64.000
Abruzzo	PE	Pescara	Società Del Teatro E Della Musica "Luigi Barbara"	80.000
Abruzzo	TE	Teramo	Associazione Orchestrale Da Camera "Benedetto Marcello"	12.000
Abruzzo	TE	Teramo	Società Della Musica E Del Teatro "Primo Riccitelli"	40.000
Basilicata	MT	Matera	Laboratorio Arte Musica E Spettacolo Cooperativa Sociale	10.000
Basilicata	PZ	Lagonegro	Associazione Amici Della Musica Della Lagonegrese	18.000
Basilicata	PZ	Potenza	Ateneo Musica Basilicata	28.000
Calabria	CZ	Catanzaro	Associazione Orchestra Della Provincia Di Catanzaro	60.000
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Associazione Manifestazioni Artistiche Calabria	89.000
Calabria	KR	Crotone (Kr)	Società Beethoven ACAM	31.000
Calabria	RC	Roccelta Jonica	Associazione Culturale Jonica Onlus	200.000
Campania	BN	Benevento	Accademia Di Santa Sofia	10.000
Campania	BN	Benevento	Istituzione Sinfonica Di Benevento E Del Sannio	18.000
Campania	CE	Caserta	Associazione Musicale Anna Jervolino	55.000
Campania	CE	Caserta	Associazione Orchestra Da Camera Di Caserta	26.000
Campania	NA	Napoli	Associazione Alessandro Scarlatti	250.000
Campania	NA	Napoli	Associazione Musicale Maggio Della Musica	76.000
Campania	NA	Napoli	Associazione Napoli Capitale Europea Della Musica (ANCEM)	31.000
Campania	NA	Napoli	Centro Di Musica Antica Pietà De' Turchini	85.000
Campania	NA	Napoli	Fondazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti	40.000
Campania	NA	Napoli	Unione Musicisti Napoletani	29.000
Campania	SA	Scafati	Associazione Orchestra Da Camera Della Campania	10.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Bologna Festival	86.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Musicale "Conoscere La Musica - Mario Pellegrini"	10.000

Tabella 5. Attività concertistica

Emilia Romagna	BO	Bologna	Fondazione Musica Insieme
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Associazione Ferrara Musica
Emilia Romagna	PC	Piacenza	Gruppo Strumentale Da Camera V. L. Ciampi
Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Teatro Regio Di Parma
Emilia Romagna	PR	Parma	Solares Fondazione Delle Arti
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Associazione Musicale Angelo Mariani
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Jazz Network
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione I Teatri Di Reggio Emilia
Emilia Romagna	RN	Rimini	Comune Di Rimini
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer"
Friuli Venezia Giulia	GO	Monfalcone	Comune Di Monfalcone - Servizio N. 1 - Teatro Comunale
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Associazione Chamber Music
Friuli Venezia Giulia	UD	Ruda	Coro Polifonico Di Ruda
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Associazione Amici Della Musica
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Fondazione Teatro Nuovo Giovanni Da Udine
Lazio	FR	Fruggi Città	Fondazione Adkins Chiti: Donne In Musica
Lazio	LT	Latina	Fondazione Campus Internazionale Di Musica
Lazio	RM	Marcellina	Associazione Culturale Corale Polifonica Matcellinense
Lazio	RM	Palestrina	Fondazione Giovanni Pierluigi Da Palestrina
Lazio	RM	Roma	A.Gi.Mus. Associazione Giovanile Musicale
Lazio	RM	Roma	Accademia Filarmonica Romana
Lazio	RM	Roma	Associazione Coro Polifonico Romano "Gastone Tosato" Oratorio Del Gonfalone
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Gruppo Strumentale Musica D' Oggi
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale I Concerti Nel Parco
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Il Tempietto Roma
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Scuola Popolare Di Musica Di Testaccio
Lazio	RM	Roma	Associazione Europa Musica
Lazio	RM	Roma	Associazione Romani Cantores Onlus
Lazio	RM	Roma	Associazione Musicale Coro Franco Maria Saraceni Degli Universitari Di Roma
Lazio	RM	Roma	Associazione Musicale Giacomo Carissimi
Lazio	RM	Roma	Associazione Nova Amadeus
Lazio	RM	Roma	Associazione Nuova Consonanza

Tabella 5. Attività concertistica

Lazio	RM	Roma	Associazione Roma Sinfonietta
Lazio	RM	Roma	Coop Art
Lazio	RM	Roma	Ensemble Le Muse
Lazio	RM	Roma	Fondazione Arts Academy
Lazio	RM	Roma	Fondazione Internazionale Accademia Arco - Ricerca E Diffusione Della Cultura Dell'Europa E Dell'Asia
Lazio	RM	Roma	International Chamber Ensemble Associazione Musicale
Lazio	RM	Roma	Istituzione Universitaria Dei Concerti
Lazio	RM	Roma	MusicalImmagine Associazione Culturale
Lazio	RM	Roma Ostia	Associazione Arcangelo Corelli
Liguria	GE	Genova	Giovine Orchestra Genovese
Liguria	SP	La Spezia	Società Dei Concerti
Liguria	SV	Savona	Orchestra Sinfonica Di Savona
Lombardia	CR	Cremona	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli
Lombardia	MI	Milano	Associazione Culturale La Cappella Musicale
Lombardia	MI	Milano	Associazione Serate Musicali
Lombardia	MI	Milano	Divertimento Ensemble
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Gioventù Musicale D'Italia
Lombardia	MI	Milano	Fondazione La Società Dei Concerti
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Orchestra Sinfonica E Coro Sinfonico Di Milano Giuseppe Verdi
Lombardia	MI	Milano	Milano Classica
Lombardia	MI	Milano	Società Dei Quartetto Di Milano
Lombardia	MI	Seregno	Associazione Culturale Musicale Ettore Pozzoli
Lombardia	MN	Mantova	Associazione Orchestra Da Camera Di Mantova
Lombardia	MN	Mantova	Associazione Società Della Musica
Lombardia	SO	Sondalo	Associazione Amici Della Musica Di Sondalo
Marche	AN	Ancona	Società Amici Della Musica "Guido Micheli"
Marche	AP	Grottazzolina	Eventi
Marche	MC	Macerata	Associazione Musicale Appassionata
Marche	PS	Pesaro	Ente Concerti Di Pesaro
Marche	PS	Pesaro	Orchestra Sinfonica G. Rossini Della Provincia Di Pesaro E Urbino
Molise	CB	Campobasso	Associazione Amici Della Musica Walter De Angelis
Piemonte	CN	Mondovì	Fondazione Accademia Montis Regalis

Tabella 5. Attività concertistica

Piemonte	CN	Savigliano	Associazione Amici Della Musica Di Savigliano	18.000
Piemonte	NO	Novara	Associazione Amici Della Musica "Vittorio Cocito"	81.000
Piemonte	TO	Pinerolo	Associazione Accademia Di Musica	12.000
Piemonte	TO	Torino	Accademia Corale Stefano Tempia	51.000
Piemonte	TO	Torino	Associazione Lingotto Musica	32.000
Piemonte	TO	Torino	Associazione Orchestra Filarmonica Di Torino	51.000
Piemonte	TO	Torino	Unione Musicale	450.000
Piemonte	VC	Vercelli	Associazione Artistica Camerata Ducale	14.000
Piemonte	VC	Vercelli	Associazione Società Del Quartetto	92.000
Puglia	BA	Bari	Associazione Musicale Accademia Dei Cameristi	15.000
Puglia	BA	Bari	Associazione Musicale Il Coretto	16.000
Puglia	BA	Bari	Camerata Musicale Barese	300.000
Puglia	BA	Bari	Collegium Musicum Bari	9.000
Puglia	BA	Barletta	Associazione Cultura E Musica G. Curci	20.000
Puglia	BA	Castellana Grotte	Auditorium Associazione Concertistica	8.000
Puglia	BA	Mola Di Bari	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali	8.000
Puglia	BA	Monopoli	Associazione "Amici Della Musica"	20.000
Puglia	BA	Monopoli	Associazione Musicale Euterpe	47.000
Puglia	BR	Brindisi	Associazione Artistico Musicale "Nino Rota"	20.000
Puglia	BR	Fasano	Associazione Fasano Musica	45.000
Puglia	FG	Foggia	Associazione Amici Della Musica	62.000
Puglia	FG	Foggia	Associazione 1 Solisti Dauni	35.000
Puglia	FG	San Severo	Associazione Amici Della Musica San Severo	33.000
Puglia	LE	Lecce	Associazione Camerata Musicale Salentina	118.000
Puglia	TA	Taranto	Associazione Onlus Amici Della Musica "Arcangelo Speranza"	30.000
Sardegna	CA	Cagliari	Amici Della Musica	18.000
Sardegna	CA	Cagliari	Associazione Serate Musicali In Sardegna	62.000
Sardegna	OR	Oristano	Ente Concerti Alba Pani Passino	30.000
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Blue Note Orchestra	10.000
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Corale "Luigi Canepa"	15.000
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Culturale Musicale Ellipsis	10.000
Sardegna	SS	Sassari	Cooperativa Teatro E/O Musica	163.000

Tabella 5. Attività concertistica

Sicilia	CT	Catania	Associazione Catania Jazz	16.000
Sicilia	CT	Catania	Associazione Musicale Etnea	49.000
Sicilia	CT	Catania	Associazione Nuovo Mondo Teatro Erwin Piscator	8.000
Sicilia	CT	Catania	Camerata Polifonica Siciliana	25.000
Sicilia	ME	Messina	Accademia Filarmonica Di Messina	75.000
Sicilia	ME	Messina	Associazione Musicale "Vincenzo Bellini"	42.000
Sicilia	ME	Messina	Filarmonica Laudamo	75.000
Sicilia	PA	Palermo	Associazione Per La Musica Antica Antonio Il Verso	25.000
Sicilia	PA	Palermo	Associazione Siciliana Amici Della Musica	380.000
Sicilia	RG	Vittoria	Associazione Amici Della Musica "R. Lucchesi"	14.000
Sicilia	SR	Floridula	Associazione Floridiana Amici Della Musica	10.000
Sicilia	SR	Noto	Associazione Concerti Città' Di Noto	85.000
Sicilia	SR	Siracusa	Associazione Siracusana Amici Della Musica	30.000
Sicilia	TP	Alcamo	Associazione Amici Della Musica Alcamo	8.000
Sicilia	TP	Trapani	Associazione Amici Della Musica	34.000
Toscana	FI	Empoli	Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni	11.000
Toscana	FI	Fiesole	Fondazione Scuola Di Musica Di Fiesole	50.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Amici Della Musica Firenze	645.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione L'Homme Armé	9.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Music Pool	28.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Orchestra Da Camera Firenze	48.000
Toscana	FI	Firenze	Musicus Concertus	68.000
Toscana	GR	Grosseto	Associazione Orchestra Città Di Grosseto	20.000
Toscana	LI	Livorno	Fondazione Teatro Della Città Di Livorno Carlo Goldoni	12.000
Toscana	LU	Lucca	Associazione Musicale Lucchese	27.000
Toscana	PI	Pisa	Fondazione Teatro Di Pisa	20.000
Toscana	PO	Prato	Associazione Camerata Strumentale Città Di Prato	73.000
Toscana	PT	Pistoia	Amici Della Musica Di Pistoia	10.000
Toscana	SI	Siena	Fondazione Accademia Musicale Chigiana	230.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Società Dei Concerti Di Bolzano	15.000
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Associazione Filarmonica Di Rovereto	15.000
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Società Filarmonica Di Trento	24.000

Tabella 5. Attività concertistica

Umbria	PG	Assisi	Associazione Cantori Di Assisi		9.000
Umbria	PG	Foligno	Amici Della Musica		15.000
Umbria	PG	Perugia	Fondazione Perugia Musica Classica		346.000
Umbria	TR	Terni	Associazione Filarmonica Umbra		25.000
Umbria	TR	Terni	Associazione Visioninmusica		10.000
Veneto	BL	Belluno	Circolo Culturale Bellunese		22.000
Veneto	PD	Padova	Associazione Amici Della Musica Di Padova		127.000
Veneto	PD	Padova	Centro D'Arte Degli Studenti Dell'Università Di Padova		21.000
Veneto	PD	Padova	I Soltisti Veneti		203.000
Veneto	RO	Rovigo	Associazione Musicale "F. Venezze"		6.000
Veneto	RO	Rovigo	Orchestra Regionale Filarmonia Veneta (ORV)		33.000
Veneto	TV	Asolo	Asolo Musica - Associazione Amici Della Musica		126.000
Veneto	TV	Vedelago	Veneto Jazz		35.000
Veneto	VE	Mestre - Venezia	Il Pentagramma		16.000
Veneto	VE	Mestre Ve	Associazione Amici Della Musica		20.000
Veneto	VE	Venezia	L'Offerta Musicale Di Venezia		18.000
Veneto	VI	Isola Vicentina	Coro "Pueri Cantores" Del Veneto		9.000
Veneto	VI	Vicenza	Associazione Orchestra Del Teatro Olimpico Di Vicenza		37.000
Veneto	VI	Vicenza	Società Del Quartetto Di Vicenza		72.000
Veneto	VR	Verona	Associazione I Filarmonici		11.000
Veneto	VR	Verona	Società Amici Della Musica		41.000
Totale					13.023.000

Tabella 6. Concorsi

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Città S. Angelo	Associazione Italy Percussive Arts Society	6.000
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Associazione Manifestazioni Artistiche Calabria	10.000
Campania	NA	Napoli	Centro Di Musica Antica Pietà De'Turchini	10.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Concorso Internazionale Di Composizione 2 Agosto	10.000
Emilia Romagna	PR	Busseto	Comune Di Busseto Teatro Giuseppe Verdi	15.000

Tabella 6. Concorsi

Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Associazione Corale Goriziana "C. A. Seghizzi"	22.000
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer"	15.000
Friuli Venezia Giulia	PN	Porcia	Associazione Amici Della Musica "Salvador Gandler"	16.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Associazione Chamber Music	20.000
Lazio	RM	Nettuno	Associazione Centro Culturale "Fernando Sor"	5.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Il Villaggio Della Musica	10.000
Liguria	SP	Sarzana	Comitato Amici Del Loggiato	14.000
Lombardia	M1	Milano	AsLiCo - Associazione Lirica E Concertistica Italiana	120.000
Marche	AP	Fermo	Centro Culturale Antiqua Marca Firmana	5.000
Piemonte	AL	Alessandria	Comitato Permanente Promotore Del Concorso Internazionale Di Chitarra Classica "Michele Pittaluga"	7.000
Piemonte	TO	Pinerolo	Associazione Accademia Di Musica	10.000
Piemonte	VC	Vercelli	Associazione Societa Del Quartetto	65.000
Toscana	AR	Arezzo	Fondazione Guido D'Arezzo	24.000
Toscana	FI	Firenze	ACERM Associazione Concorsi E Rassegne Musicali Concorso Internazionale Per Complessi Da Camera	30.000
Trentino Alto Adige	BZ	Boziano	Fondazione Concorso Planistico Internazionale Ferruccio Busoni	60.000
Trentino Alto Adige	TN	Riva Del Garda	Associazione Filocorno D'Oro	5.000
Umbria	PG	Spoletto	Istituzione Teatro Lirico Sperimentale Di Spoleto "A. Belli"	140.000
Veneto	TV	Treviso	Teatri E Umanesimo Latino	10.000
Totale				629.000

Tabella 7. Attività promozionale

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Istituto Nazionale Per Lo Sviluppo Musicale Nel Mezzogiorno	210.000
Campania	NA	Pomigliano D'Arco	Fondazione Pomigliano Jazz	8.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Culturale Il Saggiatore Musicale	10.000
Friuli Venezia Giulia	PN	San Vito al Tagliamento	Fenarico - Federazione Nazionale Italiana Delle Associazioni Regionali Corali	130.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Edison Studio	6.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Uto Ughi Per I Giovani	18.000

Tabella 7. Attività promozionale

Lazio	RM	Roma	Centro Ricerche Musicali	10.000
Lazio	RM	Roma	Cidim Comitato Nazionale Italiano Musica	450.000
Lazio	RM	Roma	Federazione Cemati - Centri Musicali Attrezzati	210.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Istituto Italiano Per La Storia Della Musica	12.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Di Bibliografia Musicale	5.000
Lazio	RM	Roma	Società Italiana Di Musicologia	9.000
Liguria	GE	Genova	Associazione Culturale Filarmonica Sestrese "C. Corradi - Ghio S."	8.000
Lombardia	CR	Cremona	Fondazione Claudio Monteverdi	10.000
Lombardia	MI	Milano	Agon Acustica Informatica Musica - Centro Studi Armando Gentilucci	10.000
Lombardia	MN	Mantova	Accademia Nazionale Virgiliana Di Scienze Lettere E Arti	7.000
Marche	MC	Recanati	Associazione Masicultura	17.000
Marche	PS	Pesaro	Fondazione Gioacchino Rossini	95.000
Sardegna	NU	Nuoro	Ente Musicale Di Nuoro	10.000
Toscana	FI	Certaldo	Centro Studi Sull'Ars Nova Italiana Del Trecento	10.000
Toscana	FI	Fiesole	Fondazione Scuola Di Musica Di Fiesole	110.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Centro Di Ricerca, Produzione E Didattica Musicale "Tempo Reale"	15.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione I-Jazz	12.000
Toscana	FI	Firenze	Musica Ricercata	10.000
Veneto	VE	Venezia	Fondazione Archivio Luigi Nono	5.000
Totale				1.397.000

Tabella 8. Festival

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	Tagliacozzo	Comune Di Tagliacozzo	27.000
Basilicata	MT	Matera	Ensemble Gabrielli	10.000
Calabria	CZ	Borgla	Comune Di Borgla	18.000
Campania	SA	Ravello	Fondazione Ravello	90.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Bologna In Musica	10.000
Emilia Romagna	BO	Imola	Associazione Emilia Romagna Festival	15.000
Emilia Romagna	MO	Modena	Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense Associazione Musicale Estense	12.000

Tabella 8. Festival

Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Prometeo	10.000
Emilia Romagna	RA	Lugo	Fondazione Teatro Rossini Lugo	53.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Fondazione Ravenna Manifestazioni	750.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale Del Friuli	Associazione Mittelefest	28.000
Lazio	RM	Afille	Associazione Musicale Ernico - Simbrunina	50.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Teatro Dell'Ascolto	10.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Festival Di Pasqua	44.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Festival Euro Mediterraneo	115.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Musicale Festina Lente	70.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Italiana Per La Musica Antica	17.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione RomaEuropa Arte E Cultura	680.000
Lazio	RM	Roma	International Music Festival Foundation	50.000
Liguria	GE	Genova	Associazione Collegium Pro Musica	11.000
Liguria	SP	Levanto	Associazione Festival Internazionale Massimo Amfitheatro Di Levanto	10.000
Lombardia	BS	Brescia	Ente Festival Pianistico Internazionale	418.000
Lombardia	CR	Cremona	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	93.000
Lombardia	MI	Bollate	Associazione Musicale Florestano - Eusebio	10.000
Lombardia	MI	Milano	Cooperativa Delle Arti E Delle Corti	8.000
Lombardia	MI	Milano	Milano Musica Associazione Per La Musica Contemporanea	35.000
Lombardia	MI	Milano	Sentieri Selvaggi Associazione Culturale	5.000
Marche	AN	Jesi	Fondazione Pergolesi Spontini	123.000
Marche	AP	Ponzano Di Fermo	Associazione Marche Musica	10.000
Marche	PS	Pesaro	Rossini Opera Festival Fondazione	1.150.000
Piemonte	TO	Torino	Antidogma Musica	10.000
Piemonte	VB	Stresa	Associazione Settimane Musicali Di Stresa - Festival Internazionale	265.000
Puglia	BA	Cellamare	Associazione Musicale Diapason	7.000
Puglia	TA	Martina Franca	Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	530.000
Sardegna	SS	Berchidda	Associazione Culturale Time In Jazz	20.000
Toscana	AR	Arezzo	Festival I Grandi Appuntamenti Della Musica	70.000

Tabella 8. Festival

Toscana	F1	Fiesole	Unione Di Comuni Fiesole - Vaglià	
Toscana	F1	Firenze	FLOG (Fondazione Lavoratori Officine Galileo)	25.000
Toscana	F1	Firenze	Multipromo Associazione Culturale	40.000
Toscana	LU	Barga	Ass. Cult. Teatro E Musica Opera Barga	50.000
Toscana	LU	Lucca	Associazione Polyphonica	18.000
Toscana	LU	Torre del Lago Puccini	Fondazione Festival Pucciniiano	7.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Associazione Incontri Internazionali Musica Contemporanea Di Bolzano	540.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Festival Di Musica Sacra Di Bolzano E Trento	12.000
Umbria	PG	Città di Castello	Associazione Festival Delle Nazioni	35.000
Umbria	PG	Folligno	Associazione "Omaggio All'Umbria"	165.000
Umbria	PG	Perugia	Fondazione Di Partecipazione Umbria Jazz	20.000
Umbria	PG	Perugia	Fondazione Perugia Musica Classica	50.000
Umbria	PG	Spoletto	Fondazione Festival Dei Due Mondi	107.000
Veneto	PD	Selvazzano	Associazione Culturale Miles	930.000
Veneto	RO	Rovigo	Associazione Rovigo Jazz Club	10.000
Veneto	VE	Venezia	Ex Novo Ensemble	9.000
Veneto	VI	Vicenza	Comune Di Vicenza - Assessoreato Alle Attività Culturali	23.000
Veneto	VI	Vicenza	Settimane Musicali Al Teatro Olimpico	25.000
Totale				6.910.000

Tabella 9. Attività all'estero

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Napoli	Fondazione Teatro Di San Carlo	850.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Fondazione Ravenna Manifestazioni	30.000
Lazio	RM	Roma	Accademia Nazionale Di Santa Cecilia Fondazione	220.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Teatro Dell'Opera Di Roma	80.000
Lombardia	M1	Milano	Fondazione Orchestra Sinfonica E Coro Sinfonico Di Milano Giuseppe Verdi	58.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Regio Di Torino	370.000

Tabella 9. Attività all'estero

Veneto	VE	Venezia	Fondazione Teatro La Fenice Di Venezia	
Totale				90.000
				1.698.000

Tabella 10. Complessi bandistici

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	Colirmelè	Associazione Culturale Musicale Armelis	522,34
Abruzzo	AQ	Pescina	Associazione Culturale Musicale Accademia 2008	522,34
Abruzzo	AQ	Pescina	Circolo Musicale Banda "I Leoncini D'Abruzzo"	522,34
Abruzzo	CH	Casoli	Associazione Musicale "Mosè Ricci"	522,34
Abruzzo	CH	Gissi	Associazione Amici Della Musica - Gissi	522,34
Abruzzo	TE	Valle Castellana	Banda Cittadina "Marcuzzo" Di Valle Castellana	522,34
Basilicata	MT	Montalbano Jonico	Associazione Culturale Padre Mario Frizzera Concerto Bandistico Città Di Montalbano Jonico	522,34
Basilicata	MT	Pisticci	Associazione Musicale "Città Di Pisticci"	522,34
Basilicata	PZ	Lavello	Concerto Bandistico Città Di Lavello	522,34
Basilicata	PZ	Oppido Lucano	Associazione Bandistica Città Di Oppido Lucano	522,34
Calabria	CS	Amantea	Associazione Banda Musicale Francesco Curcio	522,34
Calabria	CS	Canna	Associazione Culturale "Antonio Lufrano"	522,34
Calabria	CS	Laino Borgo	Associazione Musicale "Alfonso Rendano"	522,34
Calabria	CS	San Donato di Ninfa	Associazione Culturale "Amici Della Musica"	522,34
Calabria	CS	Scilla Coeli	Associazione Musicale "Concerto Musicale G. Verdi"	522,34
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Associazione Banda Musicale Sebastiano Guzzi	522,34
Calabria	VV	Limbadi	Associazione Musicale Diego Taverniti	522,34
Campania	AV	Lacedonia	Associazione Musicale Culturale "Michele Lannunziata"	522,34
Campania	CE	Bellona	Associazione Musicale "Giacomo Puccini" Mini Banda "Città Di Bellona"	522,34
Campania	NA	Casalnuovo di Napoli	Associazione Culturale Musicale Francesco Marchesello	522,34
Campania	NA	Torre del Greco	Associazione Musicale "E. De Bellis"	522,34
Emilia Romagna	BO	Minerbio	Complepresso Bandistico Società Musicale Minerbiense	522,34
Emilia Romagna	BO	Sant'Agata Bolognese	Complepresso Bandistico A. Malaguti Di Sant'Agata Bolognese	100

Tabella 10. Complessi bandistici

Emilia Romagna	FE	Ferrara	Banda Filarmonica Comunale "F. Musi"	522,34
Emilia Romagna	FO	Castruccio Terme e Terra del Sole	Complesso Bandistico Castruccio Terme E Terra Del Sole	522,34
Emilia Romagna	FO	Forlì	Complesso Bandistico "G. Verdi" - Carpinello	522,34
Emilia Romagna	FO	Gambettola	Corpo Bandistico Città Di Gambettola	522,34
Emilia Romagna	FO	Rocca San Casciano	Corpo Bandistico Rocchigiano	522,34
Emilia Romagna	FO	San Mauro Pascoli	Associazione Amici Della Musica Di San Mauro Pascoli	522,34
Emilia Romagna	FO	Sarsina	Banda Città Di Sarsina	522,34
Emilia Romagna	MO	Castelvetro di Modena	Corpo Bandistico Di Castelvetro Di Modena	522,34
Emilia Romagna	MO	Lama Mocogno	Corpo Bandistico "G. Rossini"	522,34
Emilia Romagna	MO	Novi Di Modena	Società' Filarmonica Novese	522,34
Emilia Romagna	MO	Sassuolo	Corpo Bandistico "La Beneficenza"	522,34
Emilia Romagna	MO	Serramazzoni	Corpo Bandistico Di Ricco'	522,34
Emilia Romagna	MO	Soliera	Corpo Bandistico "Bruno Luigi"	522,34
Emilia Romagna	PC	Ponte dell'Olio	Corpo Bandistico Pontoliiese	522,34
Emilia Romagna	PC	Pontenure	Complesso Bandistico Isacco Del Val - Carlo Pegorini	522,34
Emilia Romagna	PR	Busseto	Associazione Bandistica "Giuseppe Verdi"	522,34
Emilia Romagna	PR	Collecchio	Complesso Musicale "Città Di Collecchio"	522,34
Emilia Romagna	RA	Russi	Banda Musicale"Città Di Russi"	522,34
Emilia Romagna	RE	Correggio	Complesso Bandistico "G. Verdi" Prato Di Correggio Re	522,34
Emilia Romagna	RE	Villa Minozzo	Corpo Bandistico Di Villa Minozzo	522,34
Emilia Romagna	RN	Novafeltria	Banda Musicale Minatori Pericara	522,34
Emilia Romagna	RN	San Giovanni In Marignano	Banda Municipale San Giovanni In Marignano	522,34
Emilia Romagna	RN	Verucchio	Banda Musicale Città Di Verucchio	522,34
Friuli Venezia Giulia	GO	Montalcone	Banda Civica Città Di Montalcone	522,34
Friuli Venezia Giulia	GO	San Caneian D'Isonzo	Società Filarmonica "Vittorio Candotti"	522,34
Friuli Venezia Giulia	PN	Azzano Decimo	Banda Comunale Di Azzano Decimo	522,34
Friuli Venezia Giulia	PN	Azzano Decimo	Banda Di Tiezzo	522,34
Friuli Venezia Giulia	PN	Maniago	Associazione Filarmonica Maniago	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Friuli Venezia Giulia	PN	Pinzano Al Tagliamento	Società Filarmonica "Valteriano"	522,34
Friuli Venezia Giulia	PN	Prata di Pordenone	Banda Musicale Di Prata Di Pordenone	522,34
Friuli Venezia Giulia	PN	Sesto al Reghena	Società Filarmonica Di Bagnarola	522,34
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Complesso Bandistico Arcobaleno	522,34
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Gruppo Bandistico Folkloristico Refolo	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Artegna	Società Filarmonica "L. Mattiussi"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Buia	Banda Cittadina Di Buia	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Cassacco	Banda Parrocchiale "Angelo Noacco"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Castions di strada	Corpo Bandistico Comunale "G. Rossini"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale del Friuli	Corpo Bandistico Musicale Città' Di Cividale	500
Friuli Venezia Giulia	UD	Colloredo di Monte Albano	Società Filarmonica Di Melis	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Fagagna	Banda Musicale Camillo Borgna E Majorettes Furlanutes Di Madrisio	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Flumicello	Gruppo Bandistico "Tita Michelias"	480
Friuli Venezia Giulia	UD	Marano Lagunare	Associazione "Banda Stella Maris"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Martignacco	Filarmonica "L. Linda" Di Nogaredo Di Prato	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Mortegliano	Filarmonica Giuseppe Verdi Di Lavariano	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Palmanova	Banda Cittadina Palmanova	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Pasian di Prato	Gruppo Folkloristico Passons	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Pasian di Prato	Società Filarmonica Colloredo Di Prato	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Povoletto	Associazione Culturale Musicale "Euritmia"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Pozzuolo del Friuli	Società Filarmonica Di Pozzuolo Del Friuli	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Precentico	Nuova Banda Comunale Santa Cecilia Di Precentico	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	San Giorgio di Nogaro	Associazione "Nuova Banda Comunale Di San Giorgio Di Nogaro"	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Sedegliano	Associazione Musicale E Culturale Armonie	522,34
Friuli Venezia Giulia	UD	Venzone	Complesso Bandistico Venzone	522,34
Lazio	FR	Anagni	Associazione Musicale Anagnina Amic: Della Musica	522,34
Lazio	FR	Arce	Banda Musicale Basso Lazio	522,34
Lazio	FR	Arce	Banda Musicale Comunale E Parrocchiale Città Di Arce	522,34
Lazio	FR	Esperia	Banda Musicale "Giulio Terilli Città" Di Esperia"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lazio	FR	Isola del Liri	Accademia Musicale Isolana Banda Musicale Città Di Isola Del Liri "L. Macciocchi"	522,34
Lazio	FR	Sant'Elia Fiumerapido	Complesso Bandistico "Gelfo Sarappa" S. Elia Fiumerapido	522,34
Lazio	FR	Serrone	Banda Musicale "La Forma"	522,34
Lazio	FR	Sgurgola	Associazione Bandistica Musicale "Città Di Sgurgola"	522,34
Lazio	FR	Strangoladalli	Associazione Musicale Strangoladalli	522,34
Lazio	FR	Trevi Nel Lazio	Associazione Bandistica "San Pietro Eremita"	522,34
Lazio	FR	Trivigliano	Associazione Musicale "Città Di Trivigliano"	522,34
Lazio	RI	Accumoli	Corpo Bandistico "Città Di Accumoli"	522,34
Lazio	RI	Borbona	Complesso Bandistico Gruppo Alpini Di Borbona	522,34
Lazio	RI	Borbona	Complesso Bandistico Musicale "Concezio Colandrea" Borbona	522,34
Lazio	RI	Borgorose	Associazione Bandistica "Città Di Tora"	522,34
Lazio	RI	Cittaducale	Associazione Musicale Civitese	522,34
Lazio	RI	Collevecchio	Banda Musicale Cittadina Di Collevecchio	522,34
Lazio	RI	Confignì	Associazione Banda Musicale "A. Cucchi" Di Confignì	522,34
Lazio	RI	Mompeo	Associazione Banda Musicale Di Mompeo	522,34
Lazio	RI	Poggio San Lorenzo	Associazione Musicale Poggio San Lorenzo	522,34
Lazio	RI	Scandriglia	Associazione Banda Musicale Di Scandriglia	300
Lazio	RI	Stimigliano	Complesso Bandistico "Città Di Stimigliano"	522,34
Lazio	RI	Tarano	Associazione Bandistica San Polo Sabino	522,34
Lazio	RM	Arsoli	Complesso Bandistico Città' Di Arsoli	522,34
Lazio	RM	Cerreto Laziale	Nuova Banda Musicale G. Verdi	522,34
Lazio	RM	Civitavecchia	Associazione Banda Musicale "Amilcare Ponchielli"	522,34
Lazio	RM	Nerola	Associazione Musicale Banda Comunale Di Nerola	500
Lazio	RM	Rocca Priora	Banda Musicale Folkloristica "Corbium"	522,34
Lazio	RM	Roma	Banda Della Scuola Popolare Di Musica Di Testaccio	522,34
Lazio	RM	Roma	Banda Musicale Ostia Lido	522,34
Lazio	RM	Roma	Complesso Bandistico Arturo Toscanini	522,34
Lazio	RM	Roma	Complesso Bandistico Roma Capitale	522,34
Lazio	RM	Roma	Corpo Bandistico Borghesiana	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lazio	VT	Bassano Romano	Complesso Bandistico "Città Di Bassano Romano"	522,34
Lazio	VT	Castel Sant'Elia	Banda Musicale Di Castel Sant'Elia	522,34
Lazio	VT	Castiglione in Teverina	Gruppo Musicale Castiglionese	522,34
Lazio	VT	Gallese	Associazione Musicale "Marco Spoletini" Di Gallese	522,34
Lazio	VT	Soriano Nel Cimino	Banda Musicale Di Soriano Nel Cimino	522,34
Lazio	VT	Veljano	Associazione Filarmonica Vejanese	522,34
Lazio	VT	Viterbo	Banda Musicale Ferentum	522,34
Liguria	GE	Arenzano	Banda Musicale "Antonio Parodi - Città Di Arenzano"	522,34
Liguria	GE	Cogoleto	Banda Musicale Città Di Cogoleto	522,34
Liguria	GE	Genova	Banda Musicale "Società Filarmonica Di Genova - Cornigliano"	522,34
Liguria	GE	Genova	Banda Musicale Città Di Voltri	522,34
Liguria	GE	Genova	Banda Musicale Società Operaia Cattolica N. S. Della Guardia	522,34
Liguria	GE	Genova	Scuola E Banda Musicale Carlo Colombo	522,34
Liguria	GE	Genova Sampierdarena	Circolo Musicale Risorgimento	522,34
Liguria	GE	Recco	Filarmonica Gioacchino Rossini Di Recco	522,34
Liguria	SP	Riomaggiore	Corpo Musicale "Antonio Vivardi"	522,34
Liguria	SP	Sesta Godano	Banda Musicale "Giuseppe Verdi"	522,34
Liguria	SP	Varese Ligure	Società Filarmonica Varesina	522,34
Liguria	SP	Vezzano Ligure	Corpo Musicale Giacomo Puccini Vezzano Ligure	522,34
Lombardia	BG	Almenno San Bartolomeo	Associazione Musicale Dilettantistica "Orchestra Musicalmenno"	522,34
Lombardia	BG	Almenno San Salvatore	Associazione Culturale Musicale Corpo Musicale Almenno San Salvatore	522,34
Lombardia	BG	Caprino Bergamasco	Corpo Bandistico Valle San Martino	522,34
Lombardia	BG	Carobbio degli Angeli	Banda Don Guerrino Caproni	522,34
Lombardia	BG	Casazza	Corpo Musicale Parrocchiale Di Casazza	522,34
Lombardia	BG	Casnigo	Corpo Musicale "Angelo Guerini" Di Casnigo	522,34
Lombardia	BG	Cividate al Piano	Corpo Bandistico Cittadino "San Nicolò"	522,34
Lombardia	BG	Coizate	Corpo Bandistico Musicale Di Colzate	522,34
Lombardia	BG	Cornale di Pradalunga	Corpo Musicale Di Cornale	522,34
Lombardia	BG	Costa Volpino	Corpo Musicale Di Costa Volpino	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	BG	Credaro	Complesso Musicale "I Giovani" Di Credaro	522,34
Lombardia	BG	Dalmine	Corpo Musicale Bandistico "San Lorenzo Martire"	522,34
Lombardia	BG	Dalmine	Corpo Musicale Di Sforzatica - Dalmine	522,34
Lombardia	BG	Dossena	Corpo Musicale Di Dossena	522,34
Lombardia	BG	Fara Gera d'Adda	Corpo Bandistico Musicale Faraese	522,34
Lombardia	BG	Fiorano al Serio	Corpo Musicale Di Fiorano Al Serio	522,34
Lombardia	BG	Ghisalba	Corpo Bandistico Musicale "Canonico Cossali"	522,34
Lombardia	BG	Gromo	Corpo Musicale Di Gromo	522,34
Lombardia	BG	Grumello Del Monte	Corpo Musicale Don Sennhauser Grumello Del Monte	522,34
Lombardia	BG	Leffe	Corpo Bandistico Mandolinistico Di Leffe	522,34
Lombardia	BG	Mapello	Corpo Bandistico Musicale San Michele Arcangelo	522,34
Lombardia	BG	Mapello	Corpo Musicale Di Prezzate	522,34
Lombardia	BG	Martinengo	Corpo Musicale S.Agata Scuola Allievi	522,34
Lombardia	BG	Mozzanica	Corpo Musicale Parrocchiale "Don Gaspare Paltenghi"	522,34
Lombardia	BG	Oltre il Colle	Corpo Musicale San Bartolomeo	522,34
Lombardia	BG	Parre	Corpo Musicale Di Parre	522,34
Lombardia	BG	Ponte San Pietro	Corpo Bandistico Comunale Di Ponte San Pietro	522,34
Lombardia	BG	Ponteranica	Banda Musicale Ramera Di Ponteranica	522,34
Lombardia	BG	Pradalunga	Gruppo Bandistico Pradalunga	522,34
Lombardia	BG	Ranica	Premiato Corpo Musicale "Pietro Peillacoli"	522,34
Lombardia	BG	Rovetta	Corpo Bandistico Rovetese	522,34
Lombardia	BG	Sant'Omobono Terme	Corpo Bandistico Giuseppe Verdi	522,34
Lombardia	BG	Selvino	Gruppo Folkloristico "La Montanara"	522,34
Lombardia	BG	Seriate	Banda Musicale Città Di Seriate	522,34
Lombardia	BG	Serina	Corpo Musicale Serina	522,34
Lombardia	BG	Sorisole	Corpo Bandistico Musicale Di Sorisole	522,34
Lombardia	BG	Sovere	Corpo Bandistico Dell'Oratorio "Don G. Valsecchi"	522,34
Lombardia	BG	Tavernola Bergamasca	Corpo Musicale Religio Et Patria	522,34
Lombardia	BG	Treviolo	Corpo Musicale Bandistico "San Zenone" - Curnasco	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	BG	Vedeseta	Corpo Musicale Di Vedeseta	522,34
Lombardia	BG	Verdello	Mdb Happy Hubbub Complesso Bandistico Percussionistico	522,34
Lombardia	BG	Vertova	Corpo Musicale Vertova	522,34
Lombardia	BG	Villa D'ognia	Corpo Musicale "Carlo Cremonesi" Di Villa D'ognia	522,34
Lombardia	BS	Artogne	Associazione Scuola Musicale Di Artogne	522,34
Lombardia	BS	Barghe	Banda Musicale San Gottardo	522,34
Lombardia	BS	Breno	Civica Banda Musicale Di Breno	522,34
Lombardia	BS	Brescia	Associazione Filarmonica "Isidoro Capitanio" - Banda Cittadina Di Brescia	522,34
Lombardia	BS	Calvisano	Corpo Bandistico Comunale Di Calvisano	522,34
Lombardia	BS	Capo di Ponte	Banda Musicale Capontina "Cav. Uff. Bortolo Ghetti"	522,34
Lombardia	BS	Carpenedolo	Corpo Musicale Carpenedolese	522,34
Lombardia	BS	Castelcovati	Corpo Bandistico Di Castelcovati	522,34
Lombardia	BS	Castenedolo	Scuola Di Musica Corpo Bandistico Di Castenedolo S. Zanardini	522,34
Lombardia	BS	Casto	Corpo Musicale Autonomo Di Casto	522,34
Lombardia	BS	Cevo	Banda Musicale Comunale Di Cevo	522,34
Lombardia	BS	Coccajlio	Civico Corpo Bandistico Coccoajlio	522,34
Lombardia	BS	Cologne Bresciano	Corpo Musicale Cologne	522,34
Lombardia	BS	Darfo	Banda Cittadina Di Darfo Boario Terme	522,34
Lombardia	BS	Esiné	Complesso Bandistico Avis - Esine	522,34
Lombardia	BS	Ghedi	Corpo Musicale Cittadino Di Ghedi	522,34
Lombardia	BS	Gianico	Associazione Banda Musicale Di Gianico	522,34
Lombardia	BS	Gussago	Banda Musicale Santa Maria Assunta	522,34
Lombardia	BS	Lodrino	Banda Musicale Santa Cecilia Di Lodrino	522,34
Lombardia	BS	Malegno	Banda Musicale Carlo Angelo Canossi	522,34
Lombardia	BS	Mazzano	Associazione Spazi Musicali	522,34
Lombardia	BS	Monticelli Brusati	Corpo Bandistico "Santa Cecilia" Monticelli Brusati	522,34
Lombardia	BS	Muscoline	Banda Musicale "Don Achille Bersanini" Muscoline	522,34
Lombardia	BS	Pisogne	Banda Musicale Cittadina Di Pisogne	522,34
Lombardia	BS	Polaveno	Corpo Bandistico Parrocchiale "Medaqlia D'Oro Peli Paolo"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	BS	Polpenazze Del Garda	Banda Musicale F. Marchiori	522,34
Lombardia	BS	Pontevico	Corpo Bandistico "Alessandro Vatrini" Pontevico	522,34
Lombardia	BS	Pralboino	Corpo Bandistico Pralboino	522,34
Lombardia	BS	Provaglio d'Iseo	I Musicanti Di Provaglio D'Iseo	522,34
Lombardia	BS	Rodengo Salarno	Corpo Musicale "A. Rainieri" Rodengo Salarno	522,34
Lombardia	BS	Sonicò	Gruppo Musicale Bandistico "San Lorenzo" Di Sonicò	522,34
Lombardia	BS	Sulzano	Corpo Musicale Cittadino Di Sulzano	522,34
Lombardia	BS	Tavernole sul Mella	Corpo Bandistico O. Respighi	522,34
Lombardia	BS	Tignale	Nuova Banda Tignalese	522,34
Lombardia	BS	Travagliato	Corpo Bandistico S. Cecilia Di Travagliato	522,34
Lombardia	BS	Vestone	Corpo Musicale Vestone	522,34
Lombardia	BS	Vezza d'Oglio	Corpo Musicale Comunale "Occhi Giovani Battista"	522,34
Lombardia	BS	Villa Carcina	Associazione Paldéiaonlus	522,34
Lombardia	BS	Villanuova Sul Clisi	Banda Musicale Di Villanuova Sul Clisi	522,34
Lombardia	BS	Vobarno	Corpo Bandistico Sociale Di Vobarno	522,34
Lombardia	CO	Albese Con Cassano	Filarmonica Albesina	522,34
Lombardia	CO	Anzano del parco	Corpo Musicale Giuseppe Verdi Di Anzano Del Parco	522,34
Lombardia	CO	Cabiate	Corpo Musicale "Mons. G. Nava" Lurago D'Erba - Ass. Cult. Musicale	522,34
Lombardia	CO	Cantù	Corpo Musicale La Cattolica	522,34
Lombardia	CO	Carate Urio	Corpo Musicale Di Carate Urio	522,34
Lombardia	CO	Carlazzo	Corpo Musicale Di Carlazzo	522,34
Lombardia	CO	Como	Musica Di San Bartolomeo Nelle Vigne	522,34
Lombardia	CO	Como	Società Filarmonica Monteolimpino	522,34
Lombardia	CO	Erba	Corpo Bandistico Santa Maria Assunta Parravicino	522,34
Lombardia	CO	Fino Mornasco	Corpo Musicale Finese G. Verdi	522,34
Lombardia	CO	Garzeno	Corpo Musicale Di Garzeno	522,34
Lombardia	CO	Mariano Comense	Antico E Premiato Corpo Musicale Città Di Mariano	522,34
Lombardia	CO	Menaggio	Corpo Musicale Di Laveno	522,34
Lombardia	CO	Moltrasio	Corpo Musicale Moltrasio	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	CO	Olgiate Comasco	Corpo Musicale Olgiatese	522,34
Lombardia	CO	Orsenigo	Corpo Musicale "La Trionfale"	522,34
Lombardia	CO	Ponte Lambro	Corpo Musicale Cavalier Pietro Masciadri	522,34
Lombardia	CO	Porlezza	Filarmonica Santa Cecilia Di Porlezza	522,34
Lombardia	CO	San Bartolomeo Val Cavargna	Corpo Musicale S. Cecilia Di San Bartolomeo Val Cavargna	522,34
Lombardia	CO	Sorico	Corpo Musicale Tre Pieve Di Sorico	522,34
Lombardia	CO	Valsolda	Filarmonica Di Valsolda	522,34
Lombardia	CO	Vercana	Gruppo Filarmonomico Di Vercana	522,34
Lombardia	CR	Casalberto Ceredano	Banda Giuseppe Verdi Casalberto Ceredano	522,34
Lombardia	CR	Casalmaggiore	Società Musicale Estudiantina	522,34
Lombardia	CR	Isola Dovarese	Corpo Bandistico "Leopoldo Vecchi" Di Isola Dovarese	522,34
Lombardia	CR	Pandino	Corpo Bandistico Di Pandino	522,34
Lombardia	CR	Pizzighettone	Corpo Bandistico Pizzighettone	522,34
Lombardia	CR	Rivolta D'Adda	Banda Cittadina "Sant'Alberto"	522,34
Lombardia	CR	San Bassano	Corpo Bandistico San Bassano	522,34
Lombardia	CR	Trigolo	Corpo Bandistico "Giuseppe Anelli"	522,34
Lombardia	LC	Barzio	Corpo Musicale Santa Cecilia Barzio	522,34
Lombardia	LC	CalolzioCorte	Premiato Corpo Musicale Gaetano Donizetti	522,34
Lombardia	LC	Colico	Corpo Musicale Villatico Colico	522,34
Lombardia	LC	Dorio	Corpo Musicale Doriese	522,34
Lombardia	LC	Mandello Del Lario	Corpo Musicale Mandeliese	522,34
Lombardia	LC	Pasturo	Corpo Musicale Bruno Colombo	522,34
Lombardia	LC	Robbiate	Corpo Musicale Robbiatese	522,34
Lombardia	LC	Vaimadrera	Corpo Musicale S. Cecilia	210
Lombardia	LO	Brembio	Corpo Musicale "Francesco Cilea"	522,34
Lombardia	LO	Sant'Angelo Lodigiano	Corpo Bandistico "Santa Cecilia" Di Sant'Angelo Lodigiano	522,34
Lombardia	M1	Abbiategrosso	Complezzo Bandistico "La Filarmonica" Di Abbiategrosso	522,34
Lombardia	M1	Arconate	Corpo Bandistico S. Cecilia Di Arconate	522,34
Lombardia	M1	Arese	Complezzo Bandistico Filarmonica G. Verdi Di Arese	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	MI	Arluno	Corpo Bandistico Arlunese	522,34
Lombardia	MI	Barlassina	Corpo Musicale S. Cecilia Barlassina	350
Lombardia	MI	Biassono	Corpo Musicale Biassonese	522,34
Lombardia	MI	Brugherio	Corpo Musicale S. Damiano S. Albino	522,34
Lombardia	MI	Canegrate	Corpo Musicale Cittadino	522,34
Lombardia	MI	Cesate	Corpo Musicale "Vincenzo Bellini"	522,34
Lombardia	MI	Cisilano	Corpo Musicale "Pietro Mascagni"	522,34
Lombardia	MI	Cogliate	Corpo Musicale Giuseppe Verdi	522,34
Lombardia	MI	Concorezzo	Corpo Musicale Parrocchiale Santa Cecilia Di Concorezzo	522,34
Lombardia	MI	Corbetta	Corpo Filarmonomico "G. Donizetti"	522,34
Lombardia	MI	Cornaredo	Corpo Musicale Di San Pietro All'Olmo	522,34
Lombardia	MI	Cuggiono	Corpo Musicale S. Cecilia Di Cuggiono	522,34
Lombardia	MI	Cusano Milanino	Corpo Musicale Santa Cecilia Cusano Milanino	522,34
Lombardia	MI	Dairago	Corpo Bandistico Giuseppe Verdi Di Dairago	522,34
Lombardia	MI	Giussano	Corpo Musicale S. Margherita	522,34
Lombardia	MI	Giussano	D.A.C. Giussano Musica	522,34
Lombardia	MI	Lazzate	Corpo Musicale Santa Cecilia	522,34
Lombardia	MI	Legnano	Corpo Bandistico Legnanese	522,34
Lombardia	MI	Lentate sul Seveso	Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" - Camnago	522,34
Lombardia	MI	Limbiate	Associazione Musicale "Corinna Bruni" Limbiate	522,34
Lombardia	MI	Lissone	Consonanza Musicale - Lissone	522,34
Lombardia	MI	Lissone	Corpo Bandistico S. Cecilia 1858 Lissone	522,34
Lombardia	MI	Magenta	Circolo Banda Civica Società Cooperativa	522,34
Lombardia	MI	Magnago	Corpo Musicale S. Cecilia Di Magnago E Bienate	522,34
Lombardia	MI	Meda	Corpo Musicale Santa Cecilia Meda	522,34
Lombardia	MI	Nerviano	Corpo Musicale Cittadino Nerviano	522,34
Lombardia	MI	Novate Milanese	Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia	522,34
Lombardia	MI	Paderno Dugnano	Corpo Musicale Santa Cecilia - 1900	522,34
Lombardia	MI	Parabiago	Corpo Musicale S. Lorenzo	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	MI	Robecco sul Naviglio	Corpo Musicale Santa Cecilia Robecco Sul Naviglio	522,34
Lombardia	MI	Ronco Briantino	Corpo Musicale Giuseppe Verdi	522,34
Lombardia	MI	San Giuliano Milanese	Corpo Musicale Della Libertà	522,34
Lombardia	MI	San Vittore Olona	Complesso Bandistico Sanvitorese & Twirling Stars	330
Lombardia	MI	Sedriano	Corpo Musicale Sedrianese	522,34
Lombardia	MI	Settimo Milanese	Corpo Musicale Settimo Milanese	522,34
Lombardia	MI	Seveso	Corpo Musicale "La Cittadina"	522,34
Lombardia	MI	Triuggio	Corpo Musicale S. Cecilia	522,34
Lombardia	MI	Usmate Velate	Corpo Musicale Di Usmate Velate	522,34
Lombardia	MI	Vanzaghello	Complesso Bandistico Vanzaghellese	522,34
Lombardia	MI	Vedano al Lambro	Corpo Musicale "San Luigi"	522,34
Lombardia	MI	Vignate	Corpo Bandistico S. Cecilia Di Vignate	522,34
Lombardia	MI	Villa Cortese	Corpo Musicale San Filippo Neri	522,34
Lombardia	MI	Villasanta	Corpo Musicale Di Villasanta	522,34
Lombardia	MI	Vimercate	Civico Corpo Musicale Di Vimercate	522,34
Lombardia	MN	Canneto sull'OGlio	Complesso Bandistico Cannetese	522,34
Lombardia	MN	Castel Goffredo	Banda Cittadina Di Castel Goffredo	522,34
Lombardia	MN	Dosolo	Corpo Filarmonico Giuseppe Verdi	522,34
Lombardia	PV	Broni	Complesso Bandistico Bronese	522,34
Lombardia	PV	Mantù Beccaria	Complesso Bandistico Montuese	522,34
Lombardia	PV	Voghera	Corpo Musicale Città Di Voghera	522,34
Lombardia	SO	Aprica	Corpo Musicale Di Aprica	522,34
Lombardia	SO	Bormio	Filarmonica Bormiese	522,34
Lombardia	SO	Cosio Valtellino	Società Filarmonica "Santa Cecilia"	522,34
Lombardia	SO	Fusine	Corpo Musicale Di Fusine	522,34
Lombardia	SO	Grosio	Corpo Bandistico "I Fatti Di Grosio"	522,34
Lombardia	SO	Grosotto	Corpo Musicale Di Grosotto	522,34
Lombardia	SO	Poggeridenti	Corpo Bandistico Di Poggeridenti	522,34
Lombardia	SO	Sondrio	Banda Cittadina "C. Pedretti"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	SO	Talamona	Società Filarmonica Di Talamona	522,34
Lombardia	SO	Valdidentro	Banda Musicale "Santa Cecilia" Di Semogo	522,34
Lombardia	SO	Villa Di Chiavenna	Complesso Bandistico Villa Di Chiavenna	522,34
Lombardia	VA	Barasso	Corpo Musicale S. Cecilia - Centro Formazione Musicale	522,34
Lombardia	VA	Biandronno	Filarmonica Giuseppe Verdi Biandronno	522,34
Lombardia	VA	Bisuschio	Corpo Musicale Valceresio	522,34
Lombardia	VA	Busto Arsizio	Filarmonica Santa Cecilia Di Sacconago Coop. Onlus	522,34
Lombardia	VA	Caravate	Soc. Filarmonica Caravatese	522,34
Lombardia	VA	Caronno Pertusella	Accademia E Corpo Musicale Concordia Santa Cecilia	522,34
Lombardia	VA	Cassano Magnago	Corpo Musicale Cassanese	522,34
Lombardia	VA	Cassano Valcuvia	Nuova Filarmonica Giovanile Cassanese	522,34
Lombardia	VA	Castellanza	Corpo Musicale Santa Cecilia Castellanza	522,34
Lombardia	VA	Castronno	Banda Musicale Azzurra	522,34
Lombardia	VA	Cittiglio	Corpo Musicale "Amici Della Musica" Di Cittiglio	522,34
Lombardia	VA	Cuasso Al Monte	Corpo Bandistico "S. Giuseppe" Di Cavagnano	522,34
Lombardia	VA	Cugliate Fabiasco	Corpo Musicale Di Cugliate	522,34
Lombardia	VA	Cuvio	Filarmonica Cuviese	522,34
Lombardia	VA	Ferno	Corpo Musicale Di Ferno	522,34
Lombardia	VA	Gerenzano	Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia Di Gerenzano	522,34
Lombardia	VA	Germignaga	Corpo Musicale S.Cecilia	522,34
Lombardia	VA	Grantola	Corpo Musicale Di Grantola	522,34
Lombardia	VA	Ispra	Corpo Musicale Isprese	75,3
Lombardia	VA	Laveno Mombello	Filarmonica "Giuseppe Verdi"	522,34
Lombardia	VA	Leggiuno	Filarmonica Concordia	522,34
Lombardia	VA	Malnate	Corpo Filarmonico Cittadino Di Malnate	522,34
Lombardia	VA	Morazzone	Banda MAM Dei Ragazzi Di Morazzone	522,34
Lombardia	VA	Oriago	Corpo Musicale S.Marco	522,34
Lombardia	VA	Saltrio	Filarmonica Saltrese	522,34
Lombardia	VA	Tradate	Corpo Musicale Città Di Tradate	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Lombardia	VA	Venegono Superiore	Gruppo Musicale Venegono Superiore		522,34
Marche	AN	Barbara	Banda Musicale Cittadina		522,34
Marche	AN	Castelbellino	Banda Musicale Cittadina Di Castelbellino		522,34
Marche	AN	Castelpianio	Corpo Bandistico Municipale "L'Aurora" Tra I Comuni Di Castelpianio E Poggiro San Marcello		522,34
Marche	AN	Chiaravalle	Banda Musicale Città Di Chiaravalle		522,34
Marche	AN	Fabriano	Corpo Bandistico "Città Di Fabriano"		522,34
Marche	AN	Filottrano	Corpo Bandistico Città Di Filottrano		522,34
Marche	AN	Monteroberto	Associazione Banda Musicale Pianello Vallesina		522,34
Marche	AN	Ostra Vetere	Compleksso Bandistico "Giovanni Battista Pergolesi"		522,34
Marche	AN	San Paolo di Jesi	Banda Musicale Di San Paolo Di Jesi		522,34
Marche	AN	Sassoferato	Gruppo Musicale Strumentale "Città Di Sassoferato"		522,34
Marche	AN	Senigallia	Compleksso Musicale Città Di Senigallia		522,34
Marche	AP	Ascoli Piceno	Associazione Musicale "Città Di Ascoli Piceno" Banda Musicale Comm. Pietro Gabrielli		522,34
Marche	AP	Ascoli Piceno	Associazione Musicale Marche Big Band		522,34
Marche	AP	Ascoli Piceno	Corpo Bandistico Giovanile Piceno		522,34
Marche	AP	Castel di Lama	Associazione Musicale "Corpo Bandistico Città Di Castel Di Lama"		522,34
Marche	AP	Castignano	Banda Musicale Città Di Castignano		522,34
Marche	AP	Falerone	Corpo Bandistico "Città Di Falerone"		522,34
Marche	AP	Folignano	Banda Di Folignano		522,34
Marche	AP	Montalto Marche	Concerto Bandistico Città Di Montalto Marche		522,34
Marche	AP	Monte San Pietranello	Corpo Bandistico "Mauro Ceccini"		522,34
Marche	AP	Montottone	Banda Musicale Montottone		522,34
Marche	AP	Petritoli	Associazione Corpo Bandistico Città Di Petritoli		522,34
Marche	MC	Matelica	Compleksso Bandistico "P. Veschi"		522,34
Marche	MC	Monte San Giusto	Banda Ottavio Bartolini		522,34
Marche	MC	Montelupone	Associazione "Amici Della Filarmonica" Montelupone		522,34
Marche	MC	Morrone	Associazione Amici Della Musica Corpo Bandistico "G. Verdi"		522,34
Marche	MC	Petriolo	Corpo Bandistico "Città Di Petriolo"		522,34
Marche	MC	Porto Recanati	Corpo Bandistico Giuseppe Verdi		522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Marche	MC	Recanati	Concerto Musicale "B. Gigli" - Recanati	450
Marche	MC	Tolentino	Associazione Musicale Nazareno Gabrielli Città Di Tolentino	522,34
Marche	PS	Apecchio	Società Filarmonica Apecchiese	522,34
Marche	PS	Fano	Associazione Culturale Arte E Musica	522,34
Marche	PS	Fermignano	Concerto Cittadino Di Fermignano	522,34
Marche	PS	Gradara	Corpo Bandistico Di Gradara	522,34
Marche	PS	Mondolfo	Complesso Bandistico Santa Cecilia - Mondolfo	522,34
Marche	PS	Monte Grimano Terme	Associazione Banda Musicale Di Monte Grimano - Valle Del Conca	522,34
Marche	PS	Pesaro	Complesso Bandistico E Gruppo Folkloristico Autonomo Di Candelara	522,34
Marche	PS	Piobbico	Banda Musicale Cittadina Di Piobbico	522,34
Marche	PS	Saltara	Banda Musicando	522,34
Marche	PS	Sassocovaro	Banda Musicale Comunale Di Sassocovaro	522,34
Marche	PS	Sassocovaro	Banda Musicale Di Mercatale	522,34
Piemonte	AL	Acqui Terme	Corpo Bandistico Acquese	522,34
Piemonte	AL	Cassine	Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia"	522,34
Piemonte	AL	Fubine	Banda Musicale Fubinese	522,34
Piemonte	AL	Pozzolo Formigaro	Banda Musicale "Romualdo Marenco" Di Pozzolo Formigaro	522,34
Piemonte	AT	Canelli	Banda Musicale Città' Di Canelli	522,34
Piemonte	AT	Costigliole d'Asti	Complesso Bandistico Costigliolese	522,34
Piemonte	AT	Nizza Monferrato	Corpo Bandistico Musicale Di Nizza Monferrato	522,34
Piemonte	AT	Portacomaro	Banda Musicale Comunale Di Portacomaro	522,34
Piemonte	BI	Andorno Micca	Banda Musicale Di Andorno Micca	522,34
Piemonte	BI	Biella	Banda Musicale Del Favaro	522,34
Piemonte	BI	Cerrione	Banda Musicale Di Cerrione	522,34
Piemonte	BI	Cerrione	Banda Musicale Di Magdonevolo	522,34
Piemonte	BI	Cossato	Associazione Filarmonica Cossatese	522,34
Piemonte	BI	Donato	Filarmonica Donatense	522,34
Piemonte	BI	Gaglianico	Associazione Musicale "G. Puccini" Gaglianico	200
Piemonte	BI	Mottalciata	Banda Musicale Di Mottalciata - Castellengo	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte	BI	Occhieppo Inferiore	Società Filarmonica Di Occhieppo Inferiore	
Piemonte	BI	Ponderano	Banda Musicale Gioacchino Rossini	522,34
Piemonte	BI	Portula	Corpo Musicale Di Portula	522,34
Piemonte	BI	Pralungo	Banda Musicale "Juventus Nova"	522,34
Piemonte	BI	Salussola	Banda Musicale Di Salussola	522,34
Piemonte	BI	Tavigliano	Banda Musicale Di Tavigliano	522,34
Piemonte	BI	Vallimosso	Filarmonica Di Crocemosso	522,34
Piemonte	CN	Bagnolo Piemonte	Complesso Bandistico Bagnolense	522,34
Piemonte	CN	Bene Vagienna	Banda Musicale "Città Di Bene Vagienna"	522,34
Piemonte	CN	Bernezzo	Associazione Banda Musicale Di Bernezzo	522,34
Piemonte	CN	Boves	Banda Musicale Cittadina Silvio Pellico Di Boves	522,34
Piemonte	CN	Carrù	Banda Musicale "Giovanni Alesina", Carrù	522,34
Piemonte	CN	Chiusa di Peso	Banda Musicale Guido Vallauri Di Chiusa Di Peso	522,34
Piemonte	CN	Corneliano d'Alba	Banda Musicale Alpina Di Corneliano D'Alba	522,34
Piemonte	CN	Dogliani	Società Filarmonica "Il Risveglio"	522,34
Piemonte	CN	Montà	Banda Musicale La Montatese	522,34
Piemonte	CN	Santo Stefano Belbo	Associazione Filarmonica Sanstefanese	522,34
Piemonte	CN	Savigliano	Complesso Bandistico E Folkloristico "Città Di Savigliano"	522,34
Piemonte	CN	Sommavilla del bosco	Complesso Bandistico G. Verdi	522,34
Piemonte	CN	Sommavilla Perno	Banda Musicale Del Roero	522,34
Piemonte	NO	Cameri	Banda Musicale Margherita Cameri	522,34
Piemonte	NO	Castelletto Sopra Ticino	Corpo Musicale Angelo Broggio	522,34
Piemonte	NO	Ghemme	Nuova Filarmonica Ghemme	522,34
Piemonte	NO	Gozzano	Banda Musicale "Carlo E Domenico Martinetti"	522,34
Piemonte	NO	Grignasco	Musica Società Operaia	522,34
Piemonte	NO	Lesa	Corpo Bandistico Musicale Di Lesa "La Volpina"	522,34
Piemonte	NO	Momo	Banda Musicale Parrocchiale Di Momo	522,34
Piemonte	NO	Romagnano Sesia	Banda Musicale Cittadina Di Romagnano Sesia	522,34
Piemonte	TO	Albiano d'Ivrea	Banda Musicale Albianese	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte	TO	Almese	Società Filarmonica Almesina	522,34
Piemonte	TO	Avigliana	Società Filarmonica Santa Cecilia Di Avigliana	522,34
Piemonte	TO	Beinasco	Banda Musicale Di Borgaretto	522,34
Piemonte	TO	Borgofranco d'Ivrea	Filarmonica Di Borgofranco	522,34
Piemonte	TO	Borgone Susa	Società Filarmonica Borgonese	522,34
Piemonte	TO	Brandizzo	Società Filarmonica Di Brandizzo	522,34
Piemonte	TO	Bricherasio	Filarmonica San Bernardino Di Bricherasio	522,34
Piemonte	TO	Brusasco	Banda Musicale "La Fenice" Di Brusasco	522,34
Piemonte	TO	Bruzolo	Società Filarmonica Di Bruzolo	522,34
Piemonte	TO	Bussolengo	Società Filarmonica Di Bussolengo	522,34
Piemonte	TO	Buttiqieria Alta	Filarmonica San Marco	522,34
Piemonte	TO	Caluso	Banda Musicale Del Comune Di Caluso	522,34
Piemonte	TO	Candia Canavese	Banda Musicale La Primavera	522,34
Piemonte	TO	Cantoira	Fanfara Cantoirese	522,34
Piemonte	TO	Cantoira	Banda Musicale Di Cantoira	522,34
Piemonte	TO	Caprie	Società Filarmonica "G. Verdi"	522,34
Piemonte	TO	Casalbordone	Banda Musicale Di Casalbordone	522,34
Piemonte	TO	Caserette	Corpo Musicale Di Casette	522,34
Piemonte	TO	Castellamonte	Associazione Filarmonica Castellamonte - Scuola Di Musica Francesco Romana	522,34
Piemonte	TO	Castellamonte	Filarmonica Muriagliese - Banda Musicale Muriaglio	522,34
Piemonte	TO	Cavour	Banda Musicale "San Lorenzo"	522,34
Piemonte	TO	Chiaverano	Associazione Filarmonica Chiaveranese	522,34
Piemonte	TO	Chiusa di San Michele	Società Filarmonica Chiusina	522,34
Piemonte	TO	Chivasso	Società Filarmonica Città Di Chivasso	522,34
Piemonte	TO	Chivasso	Società Filarmonica Giuseppe Verdi	522,34
Piemonte	TO	Ciriè	Orchestra Filarmonile Italiana E Coro I Music Piemontesi Città Di Ciriè' Torino	522,34
Piemonte	TO	Ciriè	Società Filarmonica Devesina	522,34
Piemonte	TO	Coazze	Banda Filarmonica Coazzese	522,34
Piemonte	TO	Collegno	Banda Musicale Di Collegno	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte	TO	Condove	Unione Musicale Condovese	
Piemonte	TO	Corio	Società Filarmonica Corio	522,34
Piemonte	TO	Cumiana	Banda Musicale Cumianese Vittorino Dovis	522,34
Piemonte	TO	Cuorgnè	Accademia Filarmonica Dei Concordi	522,34
Piemonte	TO	Druento	Corpo Musicale Santa Cecilia	522,34
Piemonte	TO	Favria	Associazione Società Filarmonica Favriese	522,34
Piemonte	TO	Feletto	Associazione Filarmonica Felettese	522,34
Piemonte	TO	Giaiglione	Banda Musicale Di Giaglione E Gruppo Folkloristico "Gli Spadonari"	522,34
Piemonte	TO	Glaviano	Associazione Banda Musicale "Leone XIII"	522,34
Piemonte	TO	Glaviano	Banda Musicale Comunale Di Glaviano E Valsangone	522,34
Piemonte	TO	Inverso Pinasca	Unione Musicale Di Inverso Pinasca	522,34
Piemonte	TO	La Cassa	Associazione Società Filarmonica Di La Cassa	522,34
Piemonte	TO	Lugnacco	Società Filarmonica Lugnacchese	522,34
Piemonte	TO	Marentino	Banda Musicale Di Marentino	522,34
Piemonte	TO	Mathi Canavese	Società Filarmonica Principessa Jolanda - Mathi	522,34
Piemonte	TO	Mazzè	Gruppo Folkloristico "La Florita"	522,34
Piemonte	TO	Meana di Susa	Società Filarmonica Meanese	522,34
Piemonte	TO	Mompantero	Associazione Banda Musicale Di Mompantero	522,34
Piemonte	TO	Moncalieri	Associazione Filarmonica Moncalieri	522,34
Piemonte	TO	Montanaro	Banda Musicale Montanarese	522,34
Piemonte	TO	None	Banda Filarmonica Del Comune Di None	522,34
Piemonte	TO	Novalesa	Associazione Banda Musicale Di Novalesa	522,34
Piemonte	TO	Pecetto Torinese	Banda Musicale La Ceresera Di Pecetto Torinese	522,34
Piemonte	TO	Pianezza	Orchestra Filarmonica XXIII - Pianezza	522,34
Piemonte	TO	Piossasco	Complesso Bandistico Musicale Di Piossasco	522,34
Piemonte	TO	Piverone	Banda Musicale Piveronese	522,34
Piemonte	TO	Poirino	Associazione Filarmonica Poirinese	522,34
Piemonte	TO	Pont Canavese	Accademia Filarmonica "Aldo Cortese"	522,34
Piemonte	TO	Quincinetto	Filarmonica "Aurora" Di Quincinetto	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte .	TO	Rivalta	Corpo Musicale "La Rivaltese"	522,34
Piemonte	TO	Rivara	Banda Musicale Rivarese	522,34
Piemonte	TO	Rosta	Banda Musicale Di Rosta	522,34
Piemonte	TO	Rueglio (To)	Filarmonica Ruegliese	522,34
Piemonte	TO	Salassà	Società Filarmonica Salassese	522,34
Piemonte	TO	San Benigno Canavese	Complesso Bandistico Soc. Fil. Gen. Vincenzo Robaudi	522,34
Piemonte	TO	San Francesco Al Campo	Società Filarmonica La Vittoriosa	522,34
Piemonte	TO	San Germano Chisone	Banda Musicale Sangermanese	522,34
Piemonte	TO	San Giorgio Canavese	Società Filarmonica Carlo Botta	522,34
Piemonte	TO	San Giorgio di Susa	Società Filarmonica Concordia	522,34
Piemonte	TO	San Martino Canavese	Filarmonica S. Cecilia Di San Martino Canavese	522,34
Piemonte	TO	San Maurizio Canavese	Filarmonica "La Novellà"	522,34
Piemonte	TO	San Mauro Torinese	Corpo Filarmonico Di San Mauro Torinese	522,34
Piemonte	TO	San Raffaele Cimena	Corpo Musicale Di San Raffaele Cimena	522,34
Piemonte	TO	Sangano	Banda Musicale Di Sangano	522,34
Piemonte	TO	Sant'Ambrogio Di Torino	Filarmonica Sant'Ambrogio	522,34
Piemonte	TO	Sant'Antonino di Susa	Società Filarmonica Santa Cecilia Di S. Antonino Di Susa	522,34
Piemonte	TO	Santena	Banda Musicale Santenese Canonico Serra	522,34
Piemonte .	TO	Settimo Torinese	Corpo Musicale "Città Di Settimo Torinese"	522,34
Piemonte	TO	Settimo Vittone	Associazione Filarmonica Vittoria	522,34
Piemonte	TO	Settimo Vittone	Complesso Bandistico Filarmonica Presilpina	522,34
Piemonte	TO	Susa	Fanfara ANA Val Susa	522,34
Piemonte	TO	Tavagnasco	Società Filarmonica "Vittoria" Tavagnasco	522,34
Piemonte	TO	Torino	Associazione Filarmonica Torino Mirafiori - Banda Musicale	522,34
Piemonte	TO	Traves	Filarmonica Di Traves	522,34
Piemonte	TO	Vaie	Società Filarmonica Valese	522,34
Piemonte	TO	Valperga	Società Filarmonica Valperghese	522,34
Piemonte	TO	Venaria Reale	Corpo Musicale "G.Verdi" Di Venaria Reale	522,34
Piemonte	TO	Venans	Società Filarmonica Comunale Venausina	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte	TO	Verolengo	Banda Musicale Di Verolengo	
Piemonte	TO	Vigone	La Vigoneisa Banda Folkloristica Con Majorettes	522,34
Piemonte	TO	Villafranca Piemonte	Banda Musicale Autonoma Santa Cecilia	522,34
Piemonte	TO	Villar Dora	Banda Musicale G. Perotto	522,34
Piemonte	TO	Villar Focchiarolo	Società Filarmonica Villar Focchiarolo	522,34
Piemonte	TO	Villar Perosa	Corpo Musicale Di Villar Perosa	522,34
Piemonte	TO	Viù	Corpo Musicale Viuinese	522,34
Piemonte	TO	Volpiano	Associazione Società Filarmonica Volpianese	522,34
Piemonte	VB	Baceno	Banda Musicale Di Baceno	522,34
Piemonte	VB	Cannobio	Corpo Filarmonico Cannobiese	522,34
Piemonte	VB	Casale Corte Cerro	Società Operaria Di Mutuo Soccorso Casale Corte Cerro "Gruppo Musicale Pietro Mascagni"	522,34
Piemonte	VB	Crevaldossola	Corpo Musicale Crevaldossola	522,34
Piemonte	VB	Crevaldossola	Musica Di Olira	522,34
Piemonte	VB	Crodo	Banda Musicale S. Cecilia Di Crodo	522,34
Piemonte	VB	Formazza	Corpo Musicale Di Formazza	522,34
Piemonte	VB	Ghiffa	Banda Musicale Ghiffese	522,34
Piemonte	VB	Gignese	Banda Musicale Mottarone	522,34
Piemonte	VB	Gravellona Toce	Corpo Musicale S. Cecilia Di Gravellona Toce	522,34
Piemonte	VB	Malesco	Banda Musicale Alpina Di Malesco	522,34
Piemonte	VB	Omegna	Nuova Filarmonica Omegnese	522,34
Piemonte	VB	Pieve Vergonte	Corpo Musicale Di Fomarco	522,34
Piemonte	VB	Premia	Corpo Musicale San Rocco	522,34
Piemonte	VB	Valstrona	Corpo Musicale "Santa Cecilia" Di Fornero	522,34
Piemonte	VB	Varzo	Corpo Musicale Varzese	522,34
Piemonte	VC	Alice Castello	Banda Musicale "Dante Leporà"	522,34
Piemonte	VC	Gattinara	Corpo Musicale S. Cecilia	522,34
Piemonte	VC	Saluggia	Associazione Banda Musicale "Don Bosco"	522,34
Piemonte	VC	Saluggia	Banda Musicale Di Sant'Antonino	522,34
Piemonte	VC	Santhià	Banda Musicale "I Giovani"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Piemonte	VC	Trino	Banda Cittadina G. Verdi	522,34
Piemonte	VC	Varallo	Banda Musicale Città Di Varallo	522,34
Piemonte	VC	Villata	Banda Musicale S. Cecilia Di Villata	522,34
Puglia	BA	Gravina in Puglia	Complesso Bandistico "Emilio Silvestri"	522,34
Puglia	BA	Locorotondo	Ass. Culturale Bandistica "A. Gidulio & V. Calella"	522,34
Puglia	BA	Mola Di Bari	Premiata Associazione Musicale "Ù Tammaro" D'Maul	522,34
Puglia	BA	Pollignano A Mare	Concerto Bandistico Con Majorettes Città Di Pollignano A Mare	522,34
Puglia	BA	Sannicandro Di Bari	Centro D'incontro Musicale	522,34
Puglia	BR	Carovigno	Associazione Culturale Musicale "Giacomo Puccini"	522,34
Puglia	BR	Carovigno	Istituto Concertistico Scuola Di Musica De Armonika	522,34
Puglia	BR	Cisternino	Associazione Musicale Giovani "Città Di Cisternino"	522,34
Puglia	LE	Aradeo	Associazione Culturale Musicale "Amici Della Musica"	522,34
Puglia	TA	Crispiano	Associazione Musicale Banda Municipale Città Di Crispiano	522,34
Puglia	TA	Taranto	Complesso Bandistico "Lemna"	522,34
Sardegna	CA	Carloforte	Associazione Musicale Pasquale Leone - Banda Musicale Città Di Carloforte.	522,34
Sardegna	CA	Elmas	Associazione Culturale Musicale "Ennio Porrino" Di Elmas	522,34
Sardegna	CA	Samassi	Associazione Musicale "Stanislao Silesu" Samassi	522,34
Sardegna	CA	San Giovanni Suergiu	Associazione Banda Musicale Ennio Porrino	220
Sardegna	CA	Serramanna	Associazione Musicale Giuseppe Verdi	522,34
Sardegna	CA	Sestu	Associazione Culturale Musicale "Giuseppe Verdi" Di Sestu	522,34
Sardegna	OR	Ales	AMA Associazione Musicale Alerese	522,34
Sardegna	CR	Mogoro	Associazione Musicale Mogorese	522,34
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Banda Musicale "Luigi Canepa"	522,34
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Bandistica "Città Di Sassari"	522,34
Sicilia	AG	Aragona	Corpo Bandistico G. Verdi Città Di Aragona	522,34
Sicilia	AG	Bivona	Associazione Culturale Giovani Musicisti "Gioacchino Rossini" Città Di Bivona	522,34
Sicilia	AG	Licata	Associazione Musicale "Amici Della Musica" V.Bellini - C.Curri	522,34
Sicilia	AG	Lucca Sicula	Associazione Culturale Leonardo Da Vinci	522,34
Sicilia	AG	Palma Di Montechiaro	Associazione Musicale "Andrea Loggia"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Sicilia	AG	Ribera	Associazione Culturale Musicale "The Washington Navel"	522,34
Sicilia	CL	Caltanissetta	Associazione Culturale Sicilia In Musica	522,34
Sicilia	CL	Gela	Associazione Culturale Musicale "G. Verdi"	522,34
Sicilia	CL	Mazzarino	Associazione Culturale Musicale E Di Volontariato In arte	522,34
Sicilia	CL	Riesi	Associazione Musicale "Don Bosco"	522,34
Sicilia	CT	Aci Sant'Antonio	Associazione Musicale "G. Verdi" "Aci Sant'Antonio	522,34
Sicilia	CT	Calatabiano	Associazione Artistico- Musicale " Vincenzo Bellini "	522,34
Sicilia	CT	Fiumefreddo Di Sicilia	Associazione Culturale Musicale Etna Wind Orchestra	522,34
Sicilia	CT	Giarre	Associazione Musicale Complesso Bandistico " Città Di Giarre "	522,34
Sicilia	CT	San Michele di Ganzaria	Associazione Culturale Musicale "Janzaria"	522,34
Sicilia	CT	Santa Maria Di Licodia	Associazione Musicale "G. Pacini" Santa Maria Di Licodia	522,34
Sicilia	CT	Scordia	Associazione Culturale Musicale Stesicorea Scordia	522,34
Sicilia	CT	Trecastagni	Associazione "Corpo Musicale Città Di Trecastagni"	209
Sicilia	CT	Vizzini	Associazione Culturale Musicale Ed Educativa Il Pentagramma	522,34
Sicilia	EN	Pietrapertozzi	Associazione Bandistico-Musicale Maestro Vincenzo Ligambi Città Di Pietrapertozzi	522,34
Sicilia	EN	Valguarnera	Associazione Musicale "S. Cecilia" Valguarnera	522,34
Sicilia	ME	Barcellona Pozzo di Gotto	Associazione Socio Culturale Musicale "Orchestra Sinfonica Del Longano"	522,34
Sicilia	ME	Capo D'Orlando	Associazione Culturale Musicale Città Di Capo D'Orlando	522,34
Sicilia	ME	Caronia	Associazione Musicale Culturale " Nino Merlino "	522,34
Sicilia	ME	Castronale	Storica Banda Musicale "M° Settimo Sardo" -Città Di Castroreale	522,34
Sicilia	ME	Longi	Associazione Musicale Vincenzo Bellini	522,34
Sicilia	ME	Messina	Associazione Culturale "G. Gershwin" - Banda Musicale "Gaetano Celeste"	522,34
Sicilia	ME	Milazzo	Associazione Scuola Banda Musicale Pietro Mascagni	522,34
Sicilia	ME	Mongiuffi Melia	Comitato Permanente Corpo Musicale "S. Leonardo"	522,34
Sicilia	ME	Pettineo	Associazione Culturale Musicale E Folkloristica "La Zagara"	522,34
Sicilia	ME	Rometta	Associazione Musicale Culturale Complesso Bandistico "Città Di Rometta"	522,34
Sicilia	ME	San Filippo del Mela	Associazione Culturale Musicale Turistica "Giovanni Paolo II"	522,34
Sicilia	ME	San Marco d'Alunzio	Associazione Musico-Culturale "Ars Vita Est"	522,34
Sicilia	ME	San Pier Niceto	Associazione Musicale "M° Pietro Nastasi"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Sicilia	ME	San Salvatore di Fitalia	Associazione Musicale Culturale "Giovanni Fitalesi"	522,34
Sicilia	ME	Santa Lucia del Mela	Associazione Banda Musicale "Michele Randisi"	522,34
Sicilia	ME	Santa Teresa di Riva	Associazione Musicale "Complesso Bandistico Giuseppe Verdi Santa Teresa Di Riva"	522,34
Sicilia	ME	Santa Teresa di Riva	Associazione Musicale E Corpo Bandistico "Vincenzo Bellini"	522,34
Sicilia	ME	Sant'Agata Militello	Associazione Musicale G. Verdi	522,34
Sicilia	ME	Santo Stefano di Camastra	Associazione Musicale Culturale "S.Cecilia"	522,34
Sicilia	ME	Saponara	Complesso Sinfonico Città Di Saponara	522,34
Sicilia	ME	Terme Vigliatore	Associazione Culturale Musicale "Un Paese Per Vivere"	522,34
Sicilia	ME	Tusa	Associazione Socio Culturale Musicale E Folcloristica " V.Bellini"	522,34
Sicilia	PA	Altofonte	Associazione Musicale "I Verti Di Altofonte"	522,34
Sicilia	PA	Bagheria	Associazione Culturale E Musicale "Pietro Mascagni" Aspra - Bagheria	522,34
Sicilia	PA	Campofelice di Roccella	Associazione Musicale "Don Ciccio Cirrincione"	300
Sicilia	PA	Castronovo Di Sicilia	Associazione Musicale Città Di Castronovo	522,34
Sicilia	PA	Cefalù	Associazione Culturale Musicale "Città Di Cefalù"	522,34
Sicilia	PA	Cefalù	Associazione Culturale Musicale S. Cecilia	522,34
Sicilia	PA	Cefalù	Centro Di Cultura "Polis Kephaloiodion" Sezione Banda Musicale "V.M. Pinto 110"	522,34
Sicilia	PA	Ciminna	Associazione Culturale Attività Musicali "G. Verdi"	522,34
Sicilia	PA	Collesano	Associazione Musicale "Amici Della Musica"	522,34
Sicilia	PA	Collesano	Associazione Musicale "Pierluigi Da Palestrina"	522,34
Sicilia	PA	Gratteri	Associazione Culturale Musicale "Vincenzo Bellini"	522,34
Sicilia	PA	Isnello	Associazione Musicale Culturale "Francesco Bajardi" Di Isnello	522,34
Sicilia	PA	Termini Imerese	Associazione Musicale E Culturale Città' Di Termini Imerese	522,34
Sicilia	PA	Trappeto	Associazione Culturale "S. Cecilia" Trappeto	522,34
Sicilia	PA	Villafrati	Associazione Musicale "Vincenzo Bellini" Di Villafrati	522,34
Sicilia	RG	Comiso	Associazione Culturale Banda Musicale Kasmeneo	522,34
Sicilia	SR	Bucccheri	Associazione Musicale "V. Bellini"	522,34
Sicilia	SR	Sortino	Associazione Musicale "Padre Gaudenzio Clanci- Città Di Sortino"	522,34
Sicilia	TP	Calatafimi Segesta	Associazione Culturale Musicale Calatafimi Segesta	522,34
Sicilia	TP	Favignana	Associazione Musico-Culturale Aequasea Nuova "Vincenzo Bellini"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Sicilia	TP	Gibellina	Associazione Bandistica "G. Rossini"	522,34
Sicilia	TP	Partanna	Associazione Musicale E Culturale Corpo Musicale "V. Bellini"	522,34
Sicilia	TP	Salemi	Associazione Musicale Alberto Favara	522,34
Sicilia	TP	Salemi	Associazione Musicale Vincenzo Bellini Città Di Salemi	522,34
Sicilia	TP	Valderice	Gruppo Musicale Agro Ercino Città Di Valderice	522,34
Toscana	AR	Cavriglia	Società Filarmonica "G. Verdi"	522,34
Toscana	AR	Civitella in Val di Chiana	Società Filarmonica Cigliono	522,34
Toscana	AR	Cortona	Banda Filarmonica "Giuseppe Verdi" Fanetta	522,34
Toscana	AR	Laterina	Società Filarmonica Santa Cecilia	522,34
Toscana	AR	Loro Ciuffenna	Società Filarmonica "Giuseppe Verdi" Di Loro Ciuffenna	522,34
Toscana	AR	Lucignano	Associazione Banda Comunale Giovanni Rosini - Antica Filarmonica 1841	522,34
Toscana	AR	Montevarchi	Corpo Musicale "G. Puccini"	522,34
Toscana	AR	Pratovecchio	Filarmonica Enea Brizzi	522,34
Toscana	AR	San Giovanni Valdarno	Concerto Comunale Di San Giovanni Valdarno	522,34
Toscana	F1	Bagni a Ripoli	Filarmonica Luigi Cherubini	522,34
Toscana	F1	Firenze	Associazione Musicale Fiorentina	522,34
Toscana	F1	Firenze	Associazione Orchestra Filarmonica Ferrovie Italiane-Dif	522,34
Toscana	F1	Firenze	Filarmonica Di Firenze Gioacchino Rossini	522,34
Toscana	F1	Impruneta	Filarmonica Di Impruneta Giuseppe Verdi	522,34
Toscana	F1	Scandicci	Filarmonica "Vincenzo Bellini"	522,34
Toscana	F1	Signa	Associazione Filarmonica Giuseppe Verdi	522,34
Toscana	F1	Vicchio Mugello	Vicchio Folk Band	522,34
Toscana	L1	Castagneto Carducci	Filarmonica Comunale Di Castagneto Carducci	522,34
Toscana	L1	Cecina	Filarmonica Pietro Mascagni Di Cecina	522,34
Toscana	L1	Piombino	Banda Cittadina "A. Galantara" Piombino	522,34
Toscana	L1	Rosignano Marittimo	Gruppo Filarmonico Solvay	522,34
Toscana	LU	Barqa	Associazione "Gaetano Luporini" Di Barqa	522,34
Toscana	LU	Camporgiano	Filarmonica "Alfredo Catalani" Di Poggio Filicai Sillicano	522,34
Toscana	LU	Camporgiano	Filarmonica "P. Mascagni"	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Toscana	LU	Capannori	Filarmonica "Gaetano Luporini"	48
Toscana	LU	Coreglia Antelminelli	Associazione Filarmonica "Alfredo Catalani"	275
Toscana	LU	Fosciandora	I Ragazzi Del Giglio	522,34
Toscana	LU	Massarosa	Corpo Musicale "G. Puccini" Di Bozzano	522,34
Toscana	LU	Pieve Fosciana	Associazione Musicale "Gioacchino Rossini"	522,34
Toscana	LU	Pieve Fosciana	Filarmonica "Giuseppe Verdi" Di Sillico - Lucca	522,34
Toscana	LU	San Romano in Garfagnana	Filarmonica "Giuseppe Verdi" Di Silicagagna	522,34
Toscana	LU	Sillano	Banda Musicale Di Sillano	522,34
Toscana	LU	Stazzema	Filarmonica Santa Cecilia Di Leviglioni	522,34
Toscana	MS	Aulla	Associazione Filarmonica Santa Cecilia	522,34
Toscana	MS	Casola in Lunigiana	Filarmonica S. Cecilia Di Casola In Lunigiana	522,34
Toscana	MS	Pontremoli	Musica Cittadina Pontremoli	522,34
Toscana	PI	Cascina	Filarmonica Municipale Giacomo Puccini	522,34
Toscana	PI	Pisa	Società Filarmonica Pisana	522,34
Toscana	PI	Pomarance	Filarmonica "Giacomo Puccini" Di Pomarance	522,34
Toscana	PT	Ponte Buggianese	Società Filarmonica Ferruccio Nucci	522,34
Toscana	SI	Abbadia San Salvatore	Filarmonica "Giacomo Puccini"	522,34
Toscana	SI	Asciano	Società Filarmonica "G.Verdi" Di Asciano	522,34
Toscana	SI	Chiavano Terme	Istituto Musicale Bonaventura Somma	522,34
Toscana	SI	Piancastagnaio	Società Filarmonica "Egidio Cavallucci"	522,34
Toscana	SI	San Casciano Dei Bagni	Associazione Filarmonica Giampaolo Bisacchi	522,34
Toscana	SI	San Gimignano	Filarmonica G. Puccini San Gimignano	522,34
Toscana	SI	Sinalunga	Soc. Fil. La Folkloristica	522,34
Toscana	SI	Torrita di Siena	Società Filarmonica Guido Monaco - La Samba	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Ala	Associazione Banda Sociale Di Ala	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Canazei	Associazione Musicale Alta Val Di Fassa "Musega Alta Fassa"	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Castel Condino	Banda San Giorgio Castel Condino	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Cavedine	Banda Sociale Di Cavedine	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Trentino Alto Adige	TN	Cimego	Banda Sociale Di Cimego	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Civezzano	Banda Sociale Di Civezzano	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Coredo	Corpo Bandistico Di Coredo	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Pieve di Bono	Banda Musicale Di Pieve Di Bono	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Ragoli	Banda Sociale Ragoli	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Corpo Bandistico "Don G. Pederzini" Di Lizzana	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Associazione Di Promozione Sociale "Corpo Musicale Città Di Trento"	522,34
Trentino Alto Adige	TN	Zambana	Banda Sociale Di Zambana	116
Umbria	PG	Bastia Umbra	Banda Musicale Di Costano	522,34
Umbria	PG	Cannara	Associazione Del Concerto Musicale "Francesco Moriacchi"	522,34
Umbria	PG	Casteritaldi	Associazione Musicale "Santa Cecilia" Banda Musicale Di Castel Ritaldi	522,34
Umbria	PG	Castiglione del Lago	Banda Musicale "Giacomo Puccini"	522,34
Umbria	PG	Collazzone	Filarmonica Adelalda Berardi Bonini Di Collepepe	522,34
Umbria	PG	Corciano	Associazione Filarmonica Di Corciano	522,34
Umbria	PG	Corciano	Società Filarmonica Solomeo	522,34
Umbria	PG	Giano dell'Umbria	Banda Musicale S. Cecilia Di Montecchio Di Giano Dell'Umbria	522,34
Umbria	PG	Gubbio	Complesso Bandistico Madonna Del Ponte Circolo Anspri	522,34
Umbria	PG	Magione	Società Filarmonica Agello	522,34
Umbria	PG	Marsciano	Associazione Filarmonica Città Di Marsciano	522,34
Umbria	PG	Marsciano	Società Filarmonica Compignano	522,34
Umbria	PG	Norcia	Associazione Culturale Complesso Bandistico Città Di Norcia	522,34
Umbria	PG	Passignano sul Trasimeno	Associazione Filarmonica G. Verdi Castel Rigone	522,34
Umbria	PG	Passignano sul Trasimeno	Banda Musicale Cittadina Di Passignano Sul Trasimeno	522,34
Umbria	PG	Plegaro	Corpo Bandistico "Lo Smeraldo" Di Pietrafitta	522,34
Umbria	PG	San Giustino	Associazione Filarmonica Lama - La Mezza Età	522,34
Umbria	PG	Scheggia e Pascelupo	Banda Comunale Di Scheggia E Pascelupo	522,34
Umbria	PG	Todi	Complesso Bandistico "Pasquale Del Bianco"	522,34
Umbria	PG	Umbertide	Banda Cittadina Umbertide	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Umbria	TR	Allerona	Associazione Culturale Musicale Banda Filarmonica Di Allerona	522,34
Umbria	TR	Amelia	CompleSSo Bandistico "Città" Di Amelia"	522,34
Umbria	TR	Avigliano Umbro	Associazione Filarmonica Di Avigliano Umbro	520
Umbria	TR	Montecastrilli	Associazione Culturale "Musicultura"	522,34
Umbria	TR	Stroncone	Associazione Le Contrade Musica, Folklore, Spettacolo	522,34
Valle D'Aosta	AQ	Châtillon	Corpo Musicale Di Châtillon - Corps Philharmonique De Châtillon	500
Valle D'Aosta	AQ	Fénis	Società Filarmonica FéniS	522,34
Valle D'Aosta	AQ	Pont-Saint-Martin	Società Filarmonica Di Pont-Saint-Martin	522,34
Veneto	BL	Lentiai	Società Filarmonica Di Lentiai	522,34
Veneto	PD	Carmignano di Brenta	Bandorchestra "Giuseppe Bovo" & Maiorescetes Show	522,34
Veneto	PD	Fontaniva	Gruppo Bandistico E Folcloristico Di Fontaniva	348
Veneto	PD	Galzignano Terme	CompleSSo Strumentale Città Di Galzignano Terme	522,34
Veneto	PD	Loreggia	Banda Musicale Aurelia E Maiorescetes Di Loreggia	522,34
Veneto	PD	Lozzo Atestino	Orchestra D'Harmonie Banda Comunale Di Lozzo Atestino	522,34
Veneto	PD	Monteortone di Abano Terme	Filarmonica Aponense	522,34
Veneto	PD	Padova	Civica Orchestra Di FiaI Di Padova - C.A.M.P.	522,34
Veneto	PD	Rovolon	Banda Folkloristica Euganea	522,34
Veneto	PD	Stanghellina	Gruppo Artisti MusiCall	522,34
Veneto	PD	Teolo	Banda Musicale Di Teolo	522,34
Veneto	PD	Villa Estense	Banda Cittadina, Majorettes & Sbandieratori Di Villa Estense	522,34
Veneto	RO	Lendinara	Corpo Bandistico "Città Di Lendinara"	522,34
Veneto	RO	Trecenta	Banda Musicale "Col. Luigi Bosi" Altopollesine	522,34
Veneto	TV	Cornuda	Filarmonica Cornudese	522,34
Veneto	TV	Crespano del Grappa	Società Filarmonica Di Crespano Del Grappa	522,34
Veneto	TV	possagno	Associazione Musicanova Onlus	522,34
Veneto	TV	Treviso	Associazione Amici Della Banda Musicale "D'Visentini" Di Treviso	522,34
Veneto	VE	Cavarzere	Banda Musicale Cittadina Di Cavarzere	500
Veneto	VE	Chioggia	Banda Musicale Cittadina Di Chioggia	522,34
Veneto	VE	Fossalta di Portogruaro	Associazione Banda Musicale Vadese	522,34

Tabella 10. Complessi bandistici

Veneto	VE	Mira	Gruppo Bandistico Città' Di Mira	522,34
Veneto	VE	Noale	Corpo Filarmonico Città Di Noale	522,34
Veneto	VE	Santa Maria di Sala	Orchestra Di Fatti Del Veneto	522,34
Veneto	VE	Santo Stino di Livenza	Banda Musicale Cittadina Di Santo Stino Di Livenza	522,34
Veneto	VE	Venezia	Banda Musicale "Pellestrina"	522,34
Veneto	VI	Arsiero	Banda Cittadina "Girolamo Rossi" Di Arsiero	522,34
Veneto	VI	Campolongo sul Brenta	Complesso Bandistico Di Campolongo Sui Brenta	522,34
Veneto	VI	Chiuppano	Banda Musicale Giovanni Bortoli	522,34
Veneto	VI	Cogollo del Cengio	Banda Cittadina Di Cogollo Del Cengio	522,34
Veneto	VI	Cornedo Vicentino	Banda Cittadina Di Cornedo	522,34
Veneto	VI	Cornedo Vicentino	Complesso Bandistico Muzzolon	522,34
Veneto	VI	Isola Vicentina	Corpo Bandistico Di Isola Vicentina	522,34
Veneto	VI	Lugo Di Vicenza	Complesso Musicale Banda Galliano "La 33"	522,34
Veneto	VI	Malo	Banda Cittadina Di Malo	522,34
Veneto	VI	Montecchio Maggiore	Corpo Bandistico Pietro Ceccato	490
Veneto	VI	Rosà	Banda Monte Grappa	522,34
Veneto	VI	Schio	Complesso Strumentale "Città Di Schio"	522,34
Veneto	VI	Sovizzo	Corpo Bandistico Arrigo Pedrollo Di Sovizzo Colle	522,34
Veneto	VI	Thiene	Corpo Bandistico Cittadino Patronato S. Gaetano Thiene	522,34
Veneto	VI	Zugliano	Corpo Bandistico Di Centrale	522,34
Veneto	VR	Caprino Veronese	Corpo Bandistico Città Di Caprino Veronese	522,34
Veneto	VR	Castagnaro	Banda Filarmonica Di Castagnaro	522,34
Veneto	VR	Grezzana	Banda Musicale Cittadina Di Grezzana	522,34
Veneto	VR	Illasi	Corpo Bandistico Di Illasi	522,34
Veneto	VR	Monteforte d'Alpone	Banda Comunale Alpina	500
Veneto	VR	Perzacco di Zevio	Complesso Bandistico "Edoardo E Oreste Tognetti"	522,34
Veneto	VR	San Bonifacio	New Sambo Big Band - Banda Spettacolo Di Prova	522,34
Veneto	VR	Sona	Corpo Bandistico Di Sona	522,34
Veneto	VR	Tregnago	Banda Musicale La Primula	450

Veneto	VR	Verona	Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città Di Verona"	522,34
Veneto	VR	Verona	Corpo Bandistico "Arrigo Boltò"	522,34
Totale				401.293,32

Tabella 11. Corsi

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Pescara	Accademia Musicale Pescarese	10.000
Campania	NA	Napoli	Centro Di Musica Antica Pietà De'Turchini	8.000
Emilia Romagna	BO	Imola	Associazione Accademia Pianistica Internazionale "Incontri Col Maestro"	55.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Duino-Aurisina	International Chamber Music Academy	60.000
Lazio	LT	Latina	Fondazione Campus Internazionale Di Musica	20.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Nova Amadeus Due	10.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Italiana Per La Musica Antica	15.000
Marche	AN	Osiimo	Accademia D'Arte Lirica	60.000
Piemonte	BI	Biella	Associazione Accademia Di Alta Formazione Artistica E Musicale Lorenzo Perosi	60.000
Piemonte	CN	Mondovì	Fondazione Accademia Montis Regalis	12.000
Piemonte	TO	Pinerolo	Associazione Accademia Di Musica	20.000
Puglia	FG	Orsara Di Puglia	Associazione Culturale Orsara Musica	7.000
Puglia	TA	Martina Franca	Fondazione Paolo Grassi	15.000
Toscana	FI	Fiesole	Fondazione Scuola Di Musica Di Fiesole	250.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Amici Della Musica Firenze	26.000
Toscana	PI	Pisa	Fondazione Teatro Di Pisa	33.000
Toscana	SI	Siena	Fondazione Accademia Musicale Chigiana	250.000
Toscana	SI	Siena	Fondazione Siena Jazz - Accademia Nazionale Del Jazz	60.000
Veneto	PD	Montagnana	Associazione Laboratorio Lirico Del Veneto "G. Martinelli-A. Pertile"	10.000
Veneto	TV	Vedelago	Veneto Jazz	5.000
Totale				986.000

Tabella 12. Progetti speciali

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Comune dell'Aquila	200.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	R. Accademia Filammonica Di Bologna	170.000
Lombardia	MI	Milano	Scuole Civiche Di Milano Fondazione Di Partecipazione	25.000
Puglia	BA	Molfetta	Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente	100.000
Spagna		Madrid	Istituto Italiano di Cultura Madrid	30.000
Totale				525.000

Tabella 13. Enti di promozione

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Lazio	RM	Roma	CIDIM Comitato Nazionale Italiano Musica	450.000
Totale				500.000

Tabella 14. Enti di rilevanza nazionale

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	548.598,95
Totale				548.598,95

Tabella 15. Formazioni giovanili

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Lombardia	MI	Milano	Eufonè Trio	5.000
Veneto	RO	Rovigo	Ensemble Geometrie Sonore	10.000
Totale				15.000

**FUS – Attività di danza: contributi assegnati
(2013)**

(Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

PAGINA BIANCA

Tabella 15. Compagnie di danza

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	E-Motion Gruppo Phoenix Associazione	40.000
Campania	BN	Beneficio	Aton Dino Verga Danza Associazione	36.000
Campania	SA	Pontecagnano	Borderline Associazione Culturale	27.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Le Supplici Associazione Culturale	30.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Collettivo Cinetico Associazione Culturale	10.000
Emilia Romagna	MO	Modena	Associazione Teatrale TIR Danza	26.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Artemis Danza Associazione	170.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Balletto Classico Associazione	145.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione Nazionale Della Danza - Compagnia Aterballetto	700.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Azewi Dance Company Associazione Culturale	8.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Nanouassociazione Culturale	22.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Arearea Associazione Culturale	30.000
Lazio	RM	Ariccia	Daniele Cipriani Ent. Società Cooperativa	65.000
Lazio	RM	Castelnuovo Di Porto	MDA - Mimo Danza Alternativa Associazione Culturale	90.000
Lazio	RM	Marina Di Cerveteri	Twain Associazione Culturale	13.000
Lazio	RM	Roma	Almatanz	58.000
Lazio	RM	Roma	Astra Roma Ballet Associazione	60.000
Lazio	RM	Roma	Atacama Associazione Culturale	20.000
Lazio	RM	Roma	Balletto 90 Associazione	97.000
Lazio	RM	Roma	Balletto Di Roma - Consorzio Nazionale Del Balletto	550.000
Lazio	RM	Roma	CRDL Centro Regionale Danza Del Lazio Associazione	73.000
Lazio	RM	Roma	Compagnia Enzo Cosimi Associazione Culturale	42.000
Lazio	RM	Roma	Compagnia Nazionale Raffaele Peganini Associazione	45.000
Lazio	RM	Roma	Excursus Onlus Associazione Culturale	35.000
Lazio	RM	Roma	Gruppo Danza Oggi Associazione	53.000
Lazio	RM	Roma	La Piroetta - Compagnia Alephassociazione Culturale E Sportiva	35.000
Lazio	RM	Roma	MK Associazione Culturale	34.000
Lazio	RM	Roma	Santa Sangre Associazione Culturale	18.000
Lazio	RM	Roma	Spellbound Dance Company Associazione	100.000
Lazio	RM	Roma	Mandala Dance Company Associazione Culturale	8.000
Lazio	RM	Roma	Compagnia Danza Emiliano Pellisari Studio	15.000

Tabella 15. Compagnie di danza

Lazio	VT	Tuscania	Vera Stasi Associazione	
Liguria	IM	Sanremo	Proballet Italia Associazione Artistico Culturale	20.000
Liguria	SP	La Spezia	Balletto Civile Associazione Culturale	16.000
Lombardia	MI	Milano	Ariella Vidach - AIEP - Associazione Culturale	30.000
Lombardia	MI	Milano	Il Balletto Di Milano Associazione	45.000
Piemonte	TO	Torino	Balletto Teatro Di Torino	100.000
Piemonte	TO	Torino	Centro Di Studio Della Danza "Jolanda & Susanna Egri" - Compagnia Egribiancodanza	235.000
Piemonte	TO	Torino	Zerogrammi Associazione Culturale	40.000
Puglia	BA	Bari	Resextensa Associazione Cult.	35.000
Puglia	LE	Lecce	Balletto Del Sud Associazione Cult.	18.000
Sardegna	CA	Quartucciu	ASMED Associazione Sarda Musica E Danza Associazione	80.000
Sardegna	CA	Cagliari	Lucidosottile Associazione Culturale	85.000
Sardegna	SS	Sassari	Danza Esterioreada Associazione	23.000
Sicilia	CT	Catania	Compagnia Zappalà Danza Associazione Culturale	18.000
Sicilia	PA	Palermo	Fc@Pin Doc	175.000
Sicilia	SR	Lentini	Megakies Ballet Ass.Culturale	30.000
Toscana	GR	Roccastrada	Compagnia Simona Bucci Associazione Culturale	18.000
Toscana	AR	Cortona	Sosta Palmizi Associazione	34.000
Toscana	FI	Firenze	Compagnia Virgilio Sieni Danza Associazione Culturale	145.000
Toscana	FI	Firenze	Versilia Danza Associazione Culturale	230.000
Toscana	FI	Firenze	Cab 008 Associazione	32.000
Toscana	FI	Firenze	Balletto Di Firenze Associazione Culturale	12.000
Toscana	LU	Ponte A Moriano	ALDES - Associazione Lucchese Danza E Spettacolo Associazione	8.000
Toscana	PO	Prato	Kinkaleri Associazione Culturale	115.000
Toscana	FI	S. Casciano Val Di Pesa	Xe Associazione Culturale	55.000
Toscana	FI	Sesto Fiorentino	Company Blu Associazione Culturale	15.000
Toscana	SI	Siena	Adarte - Associazione danza teatro Associazione	18.000
Toscana	SI	Siena	Consorzio Coreografi Danza D'autore - ConCorDa	34.000
Toscana	—	—	Compagnia Abbondanza/Bertoni Associazione	30.000
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Spettacolo	98.000
Umbria	TR	Narni	Nuova Euroballoetto Associazione	35.000
Umbria	PG	Tuoro Sui Trasimeno	Dela Donne Associazione Culturale	45.000

Tabella 15. Compagnie di danza			
Umbria	PG	Umbertide	Oplas - Centro Regionale Della Danza Umbria Associazione Culturale
Valle d'Aosta	AO	Villeneuve	Teatro Instabile Società Cooperativa A Responsabilità Limitata
Veneto	RO	Rovigo	Balletto Città Di Rovigo Associazione
Veneto	VE	Mestre-Venezia	Danza Promozioni Tochnadanzaass. Cult. Danza E Promozioni
Veneto	VE	Chioggia	ACLED Associazione Culturale Libertà D'Espressione Danza Khorakhané Danza
Veneto	VR	Verona	Compagnia RBR Dance Company Associazione Culturale
Veneto	VR	Verona	Ersilia Centro Veneto Danza E Spettacolo Associazione Culturale
Veneto	VI	Vicenza	Compagnia Naturalislabor Associazione Culturale
Totale			4.815.000

Tabella 16. Esercizio teatrale			
REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO
Emilia Romagna	BO	Bologna	Società Cooperativa L'Altra
Lazio	RM	Roma	Società Cooperativa Fabbrica Dell'attore
Lazio	RM	Roma	Società Cooperativa Teatro Artigiano
Puglia	LE	Lecce	Società Cooperativa Koreja
Totale			135.000

Tabella 17. Promozione della danza e perfezionamento professionale

Tabella 17. Promozione della danza e perfezionamento professionale			
REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO
Abruzzo	TE	Teramo	ELECTA Creative Arts (Già AIDA)
Campania	SA	Positano	Comune Di Positano
Campania	NA	Napoli	Associazione Movimento Danza
Emilia Romagna	RA	Alfonsine	Associazione Culturale E Sportiva Dilettantistica Cantieri
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Culturale Danza Urbana
Emilia Romagna	RN	Mondaino	Associazione Culturale L'Arboreto
Lazio	RI	Rieti	Comune Di Rieti
Lazio	RM	Albano Laziale	Associazione Culturale Big Frog Entertainment
Lazio	RM	Roma	Associazione CDL Circuito Danza Lazio

Tabella 17. Promozione della danza e perfezionamento professionale

Lazio	RM	Roma	Associazione Inscena	18.000
Lazio	RM	Roma	Core - Coordinamento Regionale Danza	9.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Il Triangolo Scaleno	9.000
Lazio	RM	Roma	Cooperativa ALS - Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo	80.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Duncan 3.0	8.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale AID	40.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Mediascena Europa	120.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Europeanchoregraphicorganisation - Eco Italia	230.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Romaeuropa Arte E Cultura	220.000
Lombardia	MI	Milano	Associazione Cro.Me. - Cronaca E Memoria Dello Spettacolo	20.000
Lombardia	MI	Milano	Associazione Pier Lombardo	25.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Cult. Perypezie Urbane	12.000
Lombardia	MI	Milano	ASS. Artedanza E20	8.000
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Di Partecipazione Scuole Civiche Di Milano	60.000
Marche	AN	Polverigi	Associazione Inteatro	70.000
Piemonte	TO	Torino	Coopri - Coordinamento Danza Piemonte	9.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Nuovo Per La Danza	450.000
Puglia	BT	Barletta	Associazione Artistico-Culturale Arte&Balletto	8.000
Sardegna	CA	Cagliari	Associazione Carovana Smi	30.000
Sicilia	CT	Catania	Ass. Cult. Scenario Pubblico	35.000
Sicilia	SR	Siracusa	Associazione Arte Viva	16.000
Toscana	FI	Firenze	ADAC Toscana - Ass. Danza Arte Contemporanea	15.000
Toscana	AR	Sansepolcro	Comune Di Sansepolcro	9.000
Toscana	FI	Firenze	Accademia Sull'Arte Del Gesto	10.000
Toscana	FI	Firenze	Fondazione Fabbrica Europa	90.000
Veneto	PD	Padova	Associazione Culturale Padovadanza	37.000
Totale				1.820.000

Tabella 18. Rassegne e festival

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Basilicata	PZ	Potenza	Associazione Basilicata 1799	16.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Culturale Xing	10.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Istituzione Teatro Comunale Di Ferrara	90.000
Emilia Romagna	MO	Modena	Fondazione Teatro Comunale Di Modena	50.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Teatro Regio Di Parma	35.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione I Teatri Di Reggio Emilia	55.000
Emilia Romagna	RN	S. Arcangelo Di Romagna	Associazione S. Arcangelo Del Teatri	10.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale Del Friuli	Associazione Mittelfest	30.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Teatro Stabile Del Friuli Venezia Giulia	32.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Invito Alla Danza	85.000
Lazio	RM	Roma	Associazione 369 Gradi	15.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Area 05	9.000
Lazio	RM	Roma	Accademia Filarmonica Romana	20.000
Lombardia	BG	Bergamo	Associazione CSC Arymore	25.000
Lombardia	CR	Cremona	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	45.000
Lombardia	MI	Cusano Milanino	Associazione Culturale Teatro Delle Moire	15.000
Lombardia	MI	Milano	Associazione Culturale Med	45.000
Lombardia	MI	Milano	Associazione Milano Oltre	35.000
Piemonte	AL	Acqui Terme	Comune Di Acqui Terme	24.000
Piemonte	CN	Fossano	Balletto Dell'Esperia	20.000
Piemonte	TO	Torino	Associazione Culturale Mosaico	40.000
Piemonte	TO	Torino	Associazione Diddee - Arti E Comunicazione	37.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Del Teatro Stabile Di Torino	90.000
Sardegna	CA	Cagliari	Maya Inc	45.000
Sardegna	CA	Cagliari	Associazione Culturale SpazioDanza	26.000
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Danzeventi	15.000
Sicilia	CT	Catania	Associazione Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	8.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Florence Dance Festival	65.000
Toscana	LU	MarinaDi Pietrasanta	Fondazione La Versiliana	45.000
Toscana	PI	Pisa	Fondazione Teatro Di Pisa	50.000
Toscana	LI	Rosignano Marittimo	Associazione Armunia Festival Costa Degli Etruschi	60.000

Tabella 18. Rassegne e festival

Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Fondazione Teatro Comunale E Auditorium Provinciale Di Bolzano	45.000
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Associazione Incontri Internazionali Di Rovereto	85.000
Umbria	TR	Terni	Associazione Cult. IndisciplinArte	17.000
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Comune Di Bassano Del Grappa	95.000
Veneto	PD	Padova	Associazione Culturale La Sfera Danza	37.000
Veneto	RO	Rovigo	Associazione Rovigo Festival	10.000
Veneto	VR	Verona	Comune Di Verona	40.000
Totale				1.476.000

Tabella 19. Attività all'estero

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	E-Motion Gruppo Phoenix	2.100
Abruzzo	AQ	L'Aquila	E-Motion Gruppo Phoenix	5.000
Campania	BN	Benevento	Aton Dino Verga Danza	5.800
Campania	SA	Pontecagnano	Associazione Culturale Borderline	900
Campania	SA	Pontecagnano	Associazione Culturale Borderline	1.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Associazione Artemis Danza	18.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione Nazionale Della Danza Compagnia Aterballetto	9.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Fondazione Nazionale Della Danza Compagnia Aterballetto	16.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Associazione Balletto Classico	5.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Gruppo Danza Oggi	10.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Gruppo Danza Oggi	7.000
Piemonte	TO	Torino	Balletto Teatro Di Torino	2.000
Piemonte	TO	Torino	Centro Di Studio Della Danza "Jolanda & Susanna Egri" - Compagnia Egribianodanza	2.800
Sardegna	CA	Quartucciu	Associazione Sarda Musica E Danza ASMED	4.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Culturale Compagnia Virgilio Sieni Danza	8.000
Toscana	PO	Prato	Associazione Culturale Kinkaleri	1.900
Toscana	FI	Sesto Fiorentino	Associazione Culturale Company Blu	3.500
Toscana	SI	Siena	Associazione Adarte - Associazione danza teatro	900
Toscana	SI	Siena	Associazione Adarte - Associazione danza teatro	900
Toscana	SI	Siena	Consorzio Coreografi Danza D'autore Concordia	3.800

Umbria	PG	Tuoro Sul Trasimeno	Associazione Culturale Deja Donne	2.000
Totale				109.600

Tabella 19. Attività all'estero

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Campania	NA	Napoli	Associazione CDTM - Circuito Campano Della Danza	200.000
Emilia Romagna	MO	Modena	Associazione ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna	120.000
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	A. Artisti Associati Società Cooperativa	80.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Teatrale Fra I Comuni Del Lazio - ATCL	50.000
Lombardia	BS	Brescia	Associazione Culturale Danzarte	65.000
Marche	AN	Ancona	Associazione AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	160.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Circuito Teatrale Del Piemonte	65.000
Puglia	BA	Bari	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	95.000
Sardegna	CA	Cagliari	Associazione Enti Locali Per Lo Spettacolo - Circuito Pubblico Provincia Di Cagliari	85.000
Sicilia	PA	Partinico	Associazione Culturale Aindartes	40.000
Toscana	FI	Firenze	Fondazione Toscana Spettacolo	145.000
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Associazione Centro Servizi Culturali Santa Chiara	75.000
Umbria	PG	Perugia	Fondazione Teatro Stabile Dell'Umbria	95.000
Veneto	VE	Mestre Venezia	Associazione Regionale E Per La Promozione E La Diffusione Del Teatro E Della Cultura Nelle Comunità Venete - Arteven	200.000
Totale				1.475.000

Tabella 21. Accademia Nazionale di Danza e Fondazione La Biennale di Venezia

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Lazio	RM	Roma	Accademia Nazionale Di Danza Istituto Di Alta Cultura	200.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Dell'accademia Nazionale Di Danza	40.000
Veneto	VE	Venezia	Fondazione La Biennale Di Venezia - Settore Danza	160.000

Tabella 22. Progetti speciali

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Comune Dell'Aquila: I Cantieri Dell'Immaginario	11.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Musica Per Roma	30.000

**FUS – Attività teatrali di prosa: contributi
assegnati (2013)**

(Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

PAGINA BIANCA

Tabella 23. Teatri stabili a iniziativa pubblica

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ente Teatrale Regionale Teatro Stabile D'Abruzzo	360.090
Campania	NA	Napoli	Associazione Teatro Stabile Della Città Di Napoli	381.780
Emilia Romagna	MO	Modena	Emilia Romagna Teatro Fondazione	957.920
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Teatro Stabile Del Friuli Venezia Giulia	996.560
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Teatro Stabile Sloveno	336.838
Lazio	RM	Roma	Associazione Teatro Di Roma	1.589.980
Liguria	GE	Genova	Teatro Stabile Di Genova	1.759.920
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Piccolo Teatro Di Milano Teatro D'Europa	3.176.458
Lombardia	BS	Brescia	Associazione Centro Teatrale Bresciano	672.415
Marche	AN	Ancona	Marche Teatro	410.210
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Del Teatro Stabile Di Torino	1.762.535
Sicilia	PA	Palermo	Associazione Teatro Biondo Stabile Di Palermo	680.550
Sicilia	CT	Catania	Ente Teatro Di Sicilia Stabile Di Catania	920.780
Toscana	PO	Prato	Fondazione Teatro Metastasio Di Prato	474.630
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Ente Autonomo Teatro Stabile Di Bolzano	548.675
Umbria	PG	Perugia	Teatro Stabile Dell'Umbria	858.360
Veneto	VE	Venezia	Teatro Stabile Del Veneto Carlo Goldoni	911.798
Totale				16.799.499

Tabella 24. Teatri stabili a iniziativa privata

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Calabria	KR	Crotone	Teatro Stabile di Calabria Gittesse Artisti Riuniti	751.680
Campania	NA	Napoli	Fondazione Teatro Di Napoli - Teatro Nazionale Del Mediterraneo - Nuova Commedia	1.012.580
Emilia Romagna	BO	Bologna	Nuova Scena Società Cooperativa Teatro Arena Del Sole	871.735
Emilia Romagna	PR	Parma	Fondazione Teatro Due	971.015
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	La Contrada - Teatro Stabile Di Livia Amabilino & C.	479.125
Lazio	RM	Roma	Il Sistina	472.105

Tabella 24. Teatri stabili a iniziativa privata

Lazio	RM	Roma	Nuova Teatro Eliseo (In Liquidazione)
Lazio	RM	Roma	Attori & Tecnici
Liguria	GE	Genova	Fondazione Teatro Dell'Archivolt
Liguria	GE	Genova	Fondazione Luzzati - Teatro Della Tosse Onlus
Lombardia	MI	Milano	Teatro Franco Parenti
Lombardia	MI	Milano	Teatridithalia - Società Cooperativa Teatro Dell'Eifo
Piemonte	TO	Torino	Torino Spettacoli Teatro Stabile Privato Di Interesse Pubblico
Sardegna	CA	Cagliari	Teatro Stabile Della Sardegna
Veneto	VR	Verona	Fondazione Atlantide Teatro Stabile Di Verona - GAT
Totale			10.690.867

Tabella 25. Teatri stabili di innovazione

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Pescara	Florian Teatro Stabile D'Innovazione	159.500
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Associazione Teatrale L'Uovo Onlus	262.400
Campania	NA	Napoli	Il Teatro	196.105
Campania	SA	Salerno	Fondazione Salerno Contemporanea	193.320
Campania	NA	Napoli	Le Nuove Società Cooperativa	155.010
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Ravenna Teatro Società Cooperativa	296.215
Emilia Romagna	BO	Bologna	La Baracca	211.545
Emilia Romagna	PR	Parma	Solares Fondazione Delle Arti	381.715
Emilia Romagna	PC	Placenza	Teatro Gioco Vita	317.800
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Accademia Perduta/Romagna Teatri	246.840
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	CSS - Teatro Stabile Di Innovazione Del Friuli Venezia Giulia	386.060
Lazio	RM	Roma	Cooperativa La Fabbrika Dell'Attore	295.058
Lazio	RM	Roma	Teatro Delle Marionette Degli Accettella	126.110
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Crt/Centro Ricerche Teatrali	550.000
Lombardia	MI	Milano	Teatro Out Off Di Beniamino Bertoldo & C.	176.658

Tabella 25. Teatri stabili di innovazione

Lombardia	MI	Milano	Fondazione Palazzo Litta Per Le Arti	227.370
Lombardia	MI	Milano	Tieffe Spazio Mli Associazione Culturale	300.945
Lombardia	MI	Milano	Elsinor	345.160
Lombardia	MI	Milano	Teatro Del Buratto	290.995
Lombardia	BG	Bergamo	Pandemonium Teatro	111.585
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Piemonte Europa	254.040
Piemonte	TO	Torino	Assemblea Teatro Società Cooperativa	149.775
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Ragazzi E Giovanni	355.900
Puglia	LE	Lecce	Koreja	167.030
Puglia	BA	Bari	Cooperativa Kismet	272.345
Sardegna	CA	Cagliari	Akroama Teatro Laboratorio Sardo	257.030
Sicilia	PA	Palermo	Teatro Libero Palermo	222.065
Toscana	PI	Pontedera	Fondazione Pontedera Teatro	378.935
Toscana	FI	Firenze	Associazione Pupi Efresedde Teatro Di Rifredi	195.025
Toscana	PI	Cascina	Fondazione Sipario Toscana	208.575
Umbria	TR	Orvieto	Associazione Temporanea Di Impresa ArTe	312.118
Umbria	PG	Perugia	Fontermaggior Teatro Stabile Di Innovazione	215.100
Veneto	TV	Treviso	Compagnia Teatrale Gli Alcuni	90.125
Veneto	VR	Verona	Fondazione Aida	180.150
Veneto	VI	Vicenza	Teatro Stabile D'Innovazione La Piccionala - I Carrara	297.050
Totale				8.785.654

Tabella 26. Imprese di produzione

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	Avezzano	Associazione Teatro Dei Colori	59.240
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Associazione Culturale Teatrotzeta	80.000
Basilicata	PZ	Potenza	Associazione Accademia Teatro (Officina)	60.000
Basilicata	PZ	Rivello	Associazione Centro Mediterraneo Delle Arti	20.000

Tabella 26. Imprese di produzione

Basilicata	PZ	Pietragalla	Associazione Gommamalacca Teatro	12.000
Calabria	CS	Castrovilliari	Associazione Culturale Scena Verticale	78.000
Calabria	CS	Rende	Associazione Culturale Teatro Rossosimona	24.000
Calabria	RC	Rizziconi	CTM Centro Teatrale Meridionale	60.000
Calabria	CS	Cosenza	Cooperativa Centro RAT	112.000
Campania	BN	Benevento	1 Due Della Città Del Sole	92.135
Campania	NA	Napoli	Compagnia Teatrale Enzo Moscato	62.000
Campania	NA	Napoli	Cooperativa Del Teatro Magazzini Di Fine Millennio	35.000
Campania	NA	Napoli	Diana OR.I.S. Di Mirra L. E De Gaudio M. C. & C.	316.080
Campania	NA	Pozzuoli	Doppia Effe Production	105.000
Campania	NA	Napoli	Ente Teatro Cronaca Di Liguoro Giuseppe & C.	287.000
Campania	NA	Napoli	Gli Ipocriti Coop.	325.000
Campania	NA	Napoli	Associazione I Teatrini Centro Campano T. D'Animazione	45.000
Campania	—	NA	Nuovo Teatro	95.000
Campania	NA	Napoli	TTR Il Teatro Di Tato Russo	142.550
Campania	NA	Napoli	CRASC	78.010
Campania	NA	Napoli	Associazione Prospet Promozione Spettacolo	38.745
Campania	NA	Napoli	Teatri Uniti	328.000
Campania	NA	Portici	Associazione Culturale Vesuvio Teatro -	70.860
Campania	NA	Napoli	Elledieffe	403.000
Campania	NA	Napoli	Teatro Segreto	75.590
Campania	BN	San Giorgio Del Sannio	Teatro Eidos.	18.000
Campania	BN	Benevento	Neraonda	155.030
Campania	NA	Napoli	Le Pecore Nere	30.000
Campania	NA	Napoli	Suoni & Scene Di Tabacchini Bruno	18.000
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Inszena Compagnia Operette Corrado Abbati	80.000
Emilia Romagna	RE	Rubiera	La Corte Ospitale Associazione Teatrale	20.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Cooperativa Teatrale Produzione Lavoro Compagnia Del Borghi PSCRL	29.570
Emilia Romagna	FC	Cesena	Associazione Raffaello Sanzio	190.000

Tabella 26. Imprese di produzione

Emilia Romagna	FC	Cesena	Teatro Della Valdoccadi C. Ronconi E. M. Guaritteri	85.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Libero Fortebraccio Teatro	72.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Cult. Teatrino Clandestino	58.760
Emilia Romagna	RA	Ravenna	E Soc. Cooperativa	45.000
Emilia Romagna	RN	Rimini	Ass. Cult. Motus	47.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Ass. Cult. Lenz Rifrazioni	35.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	L'Altra	30.000
Emilia Romagna	RN	Riccione	Fratelli Di Taglia D. I. D. Dainelli E. G. Ferma & C.	20.015
Emilia Romagna	BO	San Lazzaro Di Savena	Cooperativa Teatro	15.000
Emilia Romagna	MO	Vignola	Teatro Evento	100.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Centro Culturale Teatro Aperto	40.260
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Artisti Associati	106.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Ass. Cult. Nuova Compagnia Di Prosa -	43.165
Lazio	RM	Roma	Pragma	245.000
Lazio	RM	Roma	Benvenuti	50.000
Lazio	RM	Roma	Bis Tremila	150.000
Lazio	RM	Roma	Società Per Attori	295.050
Lazio	RM	Roma	Casa Editrice Alba	120.000
Lazio	RM	Roma	Compagnia Mauri Sturzo	370.050
Lazio	RM	Roma	Enfi Teatro	350.000
Lazio	RM	Roma	Coop. Teatro Ghione	125.000
Lazio	RM	Roma	I Magi	46.300
Lazio	RM	Roma	La Contemporanea	360.050
Lazio	RM	Roma	Lux T.	62.000
Lazio	RM	Roma	Titania Produzioni	80.000
Lazio	RM	Roma	Fenice	90.000
Lazio	RM	Roma	L'Isola Trovata	78.180
Lazio	RM	Roma	Teatro E Società	186.000
Lazio	RM	Roma	Cubateazz. Non Ricognosciuta	30.000

Tabella 26. Imprese di produzione

Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. LAROS
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. La Pirandelliana
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Castalia
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Compagnia Teatrale Umoristica Quartaparete
Lazio	RM	Roma	Società Cooperativa Teatro AttiQiano
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Diritto E Rovescio
Lazio	RM	Roma	Soc. Coop. La Bilancia
Lazio	RM	Roma	Coop. La Plautina
Lazio	RM	Roma	Gruppo ATA Attori Tecnici Autari
Lazio	RM	Roma	ASS. L'Abiero Teatro Canzone
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Gianni Santuccio
Lazio	RM	Roma	Ass. Compagnia Teatro Il Quadro
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Politecnico Teatro
Lazio	RM	Roma	Ass. Compagnia Teatrale Trouse
Lazio	RM	Castelnuovo Di Porto	Teatro Giovane G. Mazzella Di A. Mastellone
Lazio	RM	Roma	Associazione Teatro Potlach
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Teatro Verde NOB
Lazio	RM	Roma	Teatro Instabile
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Accademia Degli Artefatti
Lazio	RM	Roma	Ass. Compagnia Del Meta-Teatro
Lazio	RM	Roma	Associazione Fattore K
Lazio	RM	Roma	Ruotalibera
Lazio	RM	Roma	Ass. Amici Del Teatro Di Documenti
Lazio	RM	Roma	Gruppo Di Ricerca E Progettazione Teatrale
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Centro Spettacoli Teatrali
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. La Capriola
Lazio	RM	Roma	IL Carro Dell'Orsa
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Progetto Goldstein
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Artisti Riuniti

Tabella 26. Imprese di produzione

Lazio	RM	Roma	Casanova Multimedia	225.000
Liguria	GE	Genova	Ass. Cult. La Compagnia Italiana Di Prosa	38.775
Liguria	GE	Genova	Ass. Cult. Cargo	24.040
Liguria	SV	Torino	Imprenditorialità	14.030
Liguria	GE	Genova	Ass. Cult. Gank	14.030
Liguria	GE	Genova	Ass. Cult. Lunaria Teatro	15.000
Liguria	GE	Genova	Hurly Burly	445.000
Lombardia	MI	Milano	Teatro Degli Incamminati	407.050
Lombardia	MI	Milano	FMN	341.000
Lombardia	MI	Milano	Il Teatro Di Gianni E Cosetta Colla. Di Cosetta Maria Colla	81.400
Lombardia	MI	Milano	Società Cooperativa Quelli Di Grock	155.190
Lombardia	MI	Milano	ATIR Ass. Teatrale Indipendente Per La Ricerca	60.000
Lombardia	BG	Bergamo	TTB Teatro Tascabile Di Bergamo	62.580
Lombardia	BG	Bergamo	Il Teatro Prova	46.545
Lombardia	LC	Lecco	Ass. Teatro Invito	13.110
Lombardia	BR	Brescia	Il Telai	11.040
Lombardia	VA	Busto Arsizio	Il Palchetto Stage Di Fava E. C.	20.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Cult. Teatro Della Cooperativa	18.700
Lombardia	MI	Milano	Teatro I	25.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Cult. Patta Arsenale Dei Teatri	12.090
Lombardia	MN	Mantova	Teatro All'Improvviso	25.030
Lombardia	LC	Santa Maria Hoë	Scarlattine Progetti Associazione Culturale	7.000
Marche	MC	Tolentino	Compagnia Della Rancia	320.295
Marche	AN	Polverigi	Associazione Inteatro	95.000
Marche	FM	Porto Sant'Elpidio	Eventi Culturali	15.000
Marche	AN	Ancona	Teatro Del Canguro	101.750
Marche	AN	Jesi	Teatro Pirata Di Mattioni G&C	15.015
Piemonte	TO	Torino	Unoteatro	105.930
Piemonte	AT	Castagnole Monferrato	Casa Degli Alfieri	107.425
Piemonte	TO	Torino	Ass. Cult. Marclido Marcidonse Famosa Mimosa	65.940
Piemonte	TO	Torino	Ass. Cult. Teatro Di Dioniso	50.440

Tavella 26. Imprese di produzione

Piemonte	AL	Ovada	Progetto URT Unità Di Ricerca Teatrale	37.324
Piemonte	TO	Torino	Stalker Teatro	21.800
Piemonte	TO	Torino	Ass. Cult. Onda Teatro	16.000
Piemonte	TO	Torino	Actiass. Cult. Teatro Indipendente	20.800
Piemonte	CN	Bernuzzo	Compagnia Il Melarancio	14.010
Piemonte	TO	Torino	Ass. Cult. Tangram Teatro	20.015
Piemonte	TO	Torino	Santibriganti Teatro Associazione	21.015
Piemonte	TO	Chivasso	Coop. Sociale Faber Teateronlus	9.190
Piemonte	TO	Torino	Il Mutamento Zona Castalia Associazione Di Cultura Globale	7.000
Piemonte	AT	Rocca D'Arazzo	Associazione Culturale Teatro Degli Acerbi	7.000
Puglia	BA	Bari	Diaghilev	86.000
Puglia	BA	Bari	Centro Polivalente Di Cultura Gruppo Abeliano	84.000
Puglia	BA	Bari	Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli	53.000
Puglia	FG	Foggia	Cerchio Di Gesso	40.000
Puglia	TA	Taranto	CREST	77.000
Puglia	LE	Lecce	Astragali Teatro - Eufonia	15.500
Puglia	FG	Manfredonia	Bottega Degli Apocrifi - Teatro Musica	15.000
Puglia	LE	Presicce	Terramare	12.000
Sardegna	CA	Cagliari	Cada Die Teatro	70.000
Sardegna	CA	Quarto S. Elena	Teatro Actoresalidos	65.000
Sardegna	SS	Sassari	Ass. Compagnia La Botte E Il Cilindro	83.400
Sardegna	OR	Paullattho	Ass. Teatro Instabile -	90.000
Sicilia	CT	Catania	Piccolo Teatro Di Catania	38.000
Sicilia	CT	Catania	Teatro Della Città	54.000
Sicilia	SR	Floridia	Associazione Siciliateatro	193.000
Sicilia	ME	Messina	Associazione Culturale Nutrimenti Terrestri	60.000
Sicilia	ME	Messina	Peep Arrow Entertainment	147.000
Sicilia	ME	Messina	Associazione Culturale Scimonestramei	88.000
Sicilia	ME	Messina	Daf Associazione Culturale	34.000
Sicilia	RG	Ragusa	Centro Teatro Studi	27.000
Sicilia	PA	Palermo	Gruppo Teatro Scuola Associazione Culturale	33.000
Sicilia	PA	Palermo	Teatro Al Massimo Stabile Privato Di Palermo	150.050

Tabella 26. Imprese di produzione

Sicilia	CT	Catania	Ass. Nuovo Mondo Teatro E. Piscator
Toscana	FI	Firenze	Compagnia Teatrale Krypton
Toscana	LU	Lucca	Ass. Cult. Teatro Del Carretto
Toscana	FI	Empoli	Ass. Cult. Giallo Mare Minimal Teatro
Toscana	FI	Firenze	Ass. Cult. Atto Due
Toscana	AR	Bucine	Ass. Mascarià Teatro Popolare D'Arte
Toscana	FI	Firenze	Chilledè La Balanza
Toscana	FI	San Casciano Val Di Pesa	Ass. Cult. Arca Azzurra
Toscana	FI	San Casciano Val Di Pesa	Katzenmacher
Toscana	FI	Firenze	Produzioni Teatrali Paolo Poli Ass. Cult.
Toscana	LU	Pietrasanta	Erreteatre30
Toscana	FI	Firenze	Compagnia Lombardi-Tiezzi
Toscana	PO	Prato	Teatro Di Piazza O D'Occasione
Toscana	PT	Pistoia	Associazione Teatrale Pistolese
Toscana	FI	Firenze	Associazione Culturale Il Teatro Delle Donne
Toscana	AR	Castiglion Fiorentino	Associazione Culturale Compagnia Teatropersona
Veneto	PD	Padova	Tam Teatromusica
Veneto	RO	Rovigo	Ass. Cult. Teatro Del Lemming
Veneto	VE	Venezia	Ass. Cult. Pantakin Da Venezia
Veneto	VR	Verona	Teatro Scientifico
Veneto	BL	Belluno	Tib Teatro
Veneto	VI	Vicenza	Ass. Cult. Theama
Veneto	VE	Mestre	Ass. Cult. Compagnia Moliere
Veneto	VR	Oppeano	Associazione Culturale Babilonia Teatri
Totale			15.427.539

Tabella 27. Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	ATAM - Associazione Teatrale Abruzzese Molisana L'Aquila	250.000
Basilicata	MT	Matera	Consorzio Teatrali Uniti Di Basilicata	48.035

Tabella 27. Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico

Calabria	CZ	Catanzaro	Associazione Teatri Calabresi Associati	35.035
Campania	NA	Napoli	Associazione Circuito Teatrale Regionale Campano Teatro Pubblico Campano	774.200
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia	296.770
Lazio	RM	Roma	Associazione Teatrale Fra I Comuni Del Lazio (ATCL)	307.000
Marche	AN	Ancona	Associazione Marchigiana Attività Teatrali	494.235
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Live Piemonte Dal Vivo-Circuito Regionale Dello Spettacolo	170.110
Puglia	BA	Bari	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	453.510
Sardegna	CA	Cagliari	CeDAC Centro Diffusione Attività Culturali	343.940
Toscana	FI	Firenze	Fondazione Toscana Spettacolo	528.460
Trentino Alto Adige	TN	Pergine Valsugana	Associazione Per Il Coordinamento Teatrale Trentino	59.800
Veneto	VE	Mestre	Associazione Regionale Per La Promozione E Diffusione Del Teatro E Della Cultura Nelle Comunità Venete	396.400
Totale				4.157.495

Tabella 28. Teatro di figura

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Castellammare Di Stabia	Associazione Culturale Compagnia Degli Stoffi/Teatro D'Animazione	15.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Arrivano Dal Mare! Centro Teatro Di Figura	71.025
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Teatro Del Drago	14.020
Emilia Romagna	RE	Gattatico	Associazione Culturale Cà Luogo D'Arte	10.010
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Centro Regionale Di Teatro D'Animazione E Di Figure	14.015
Lombardia	MI	Milano	Associazione Grupporiani	—
Lombardia	MN	Quintgentole	Centro Teatrale Comitani Artisti Associati	60.015
Puglia	BA	Bari	Associazione Granteatrinonius	10.000
Sardegna	CA	Monserrato	Associazione Culturale Ismascareddas	52.025
Sicilia	PA	Palermo	Associazione Per La Conservazione Delle Tradizioni Popolari	14.000
Sicilia	PA	Palermo	Associazione Figli D'Arte Cuticchio	49.000
Sicilia	SR	Siracusa	Associazione La Compagnia Del Pupari Vaccaro-Mauceri	84.000
Toscana	AR	Bibbiena	Nata - Nuova Accademia Del Teatro D'Arte	5.250
				9.525

Tabella 28. Teatro di figura

Toscana	FI	Firenze	Associazione Culturale Pupi Di Stac	12.000
Toscana	PI	San Miniato	Terzostudio Progetti Per Lo Spettacolo	9.900
Umbria	PG	Perugia	Tieffeu Teatro Figura Umbro	17.015
Totale				446.800

Tabella 29. Esercizio teatrale

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Calabria	RC	Rizziconi	CTM Centro Teatrale Meridionale	21.960
Campania	NA	Napoli	Diana Or. I.S.	88.030
Campania	NA	Napoli	Palme	13.515
Campania	NA	Napoli	Caccavale Francesco Ditta Individuale	62.595
Campania	NA	Napoli	Caterino Giuseppina Ditta Individuale	10.000
Campania	NA	Napoli	Ass. Cult. Teatro Elcantropo Antonina Romanzi	4.500
Emilia Romagna	BO	Bologna	Centro Culturale Teatroaperto	47.385
Emilia Romagna	BO	Bologna	L'Altra	10.000
Emilia Romagna	MO	Vignola	Teatro Evento	21.200
Emilia Romagna	RN	Riccione	Fratelli Di Taglia Di Daniele Dalmelli E Giovanni Ferma & C.	12.000
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	A. Artisti Associati	13.360
Lazio	RM	Roma	Teatro Belli Di Antonio Salines	21.000
Lazio	RM	Roma	Teatro Dell'Anfitrione	21.515
Lazio	RM	Roma	CooperTeatro 85	56.385
Lazio	RM	Roma	1 Magi	44.535
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale I Nuovi Amici	18.480
Lazio	RM	Roma	Teatro Olimpico	42.000
Lazio	RM	Roma	La Bilancia	22.305
Lazio	RM	Roma	Cooperativa Teatro Ghione	28.715
Lazio	RM	Roma	Teatro Italia	35.450
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Teatro Due	68.200
Lazio	RM	Roma	Associazione Tordinona	11.700

Tabella 29. Esercizio teatrale

Lazio	RM	Roma	Associazione Lo Spazio	15.020
Lazio	RM	Roma	GeSerTEC.	15.020
Lazio	RM	Roma	Associazione Roma Teatro Service	22.000
Lazio	RM	Roma	Goldenstar Am Unipersonale	18.020
Lazio	RM	Roma	Officine Culturali	10.000
Liguria	GE	Genova	Politeama	60.765
Lombardia	M1	Milano	SoGeTe	38.000
Lombardia	M1	Milano	Il Teatro Manzoni	82.000
Lombardia	M1	Milano	FMN	112.040
Lombardia	M1	Milano	TIEsseBi	29.025
Lombardia	M1	Milano	Associazione Culturale Teatro Della Cooperativa	6.000
Lombardia	M1/MB	Monza	Teatro Di Monza	21.000
Puglia	BA	Bari	Centro Polivalente Di Cultura Gruppo Abeliano	18.210
Sardegna	SS	Sassari	Associazione Culturale La Botte E Il Cilindro	13.300
Sardegna	OR	Paulilatino	Associazione Teatro Instabile	11.575
Toscana	FI	Firenze	Teatro Puccini Associazione Culturale	29.040
Totale				1.175.845

Tabella 30. Promozione teatrale, perfezionamento professionale e artisti di strada

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Pescara	Associazione Culturale Ennio Flaiano	8.000
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Associazione Culturale Arti Espettacolo	12.530
Abruzzo	CH	Chieti	Associazione Culturale Chietinstreada	6.000
Campania	NA	Napoli	Associazione Culturale ICRA Project	7.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Dipartimento Di Musica Espettacolo Alma Mater Studiorum Università Di Bologna	6.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Associazione Culturale Laminarie	23.490
Emilia Romagna	RN	Riccione	Associazione Culturale Riccione Teatro	29.000
Emilia Romagna	RN	Mondaino	Associazione Culturale L'arboreto	7.000

Tabella 30. Promozione teatrale, perfezionamento professionale e artisti di strada

Emilia Romagna	FE	Ferrara	Ferrara Buskers Festival	23.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Associazione Civica Accademia D'Arte Drammatica Nico Pepe	8.010
Lazio	RM	Roma	Centro Teatro Ateneo Università La Sapienza Di Roma	53.900
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale La Cometa -	14.000
Lazio	RM	Roma	FITA Federazione Italiana Teatro Amatoriiale	7.900
Lazio	RM	Roma	Scuola Di Tecniche Dello Spettacolo	5.000
Lazio	RM	Roma	Federgrat Federazione Gruppi Attività Teatrali	15.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Versanti Poetici	4.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Del Teatro Patologico	34.000
Lazio	RM	Castelnuovo Di Porto	Associazione Culturale La Ribalta Centro Studi E. M. Salerno	20.010
Lazio	RM	Riano	Associazione Culturale Teatro Giovane	8.000
Lazio	VT	Tarquinia	Associazione Culturale Teatro Ricerche	5.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Il Triangolo Scaleno	20.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Club Teatro Rem & Cap Proposte	30.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Socio culturale Attività Polivalenti Di Quartiere	7.000
Lazio	RM	Roma	Pavidi Claudia Di Giacomo Erobetta Scaqlione	7.000
Lazio	RJ	Torricella In Sabina	Associazione Gruppo Arteamigbel Teatro	7.000
Liguria	SP	La Spezia	Artificio 23	10.000
Lombardia	M1	Milano	APPI Associazione Piccoli Palcoscenici Italiani	20.040
Lombardia	M1	Milano	Outis Centro Nazionale Di Drammaturgia Contemporanea	59.000
Lombardia	M1	Milano	Scuole Civiche Di Milano Fondazione Di Partecipazione	21.000
Lombardia	M1	Milano	CAMA Centro Altori Manifestazioni Artistiche	5.000
Lombardia	BS	Brescia	Associazione Culturale Teatro Inverso	10.010
Lombardia	M1	Milano	Centro Europeo Teatro Ecarceré	7.000
Lombardia	LC	Santa Maria Hoë	Associazione Esperienze Teatrali Di Residenza	7.000
Marche	PU	Urbino	Associazione Culturale Cittadina Universitaria Aenigma	8.000
Marche	PU	Pennabilli	Associazione Culturale Ultimo Punto	8.010
Piemonte	BI	Lessona	Associazione Sportiva E Socio Culturale Circolo Lessona	5.500
Piemonte	CN	Fossano	Associazione Culturale Ideagòrà	10.000

Tabella 30. Promozione teatrale, perfezionamento professionale e artisti di strada

Sicilia	CT	Catania	Associazione Città Teatro	8.000
Toscana	FI	Firenze	Fondazione Fabbrica Europa Per Le Arti Contemporanee	10.000
Toscana	PI	Volterra	Associazione Culturale Carte Blanche	85.000
Toscana	LU	Pietrasanta	Exmarmiassociazione	10.000
Toscana	AR	Sansepolcro	Associazione Culturale Compagnia Capotrave	20.000
Toscana	AR	Arezzo	Associazione Scuola Di Narrazioni Arturo Bandinidnausika	7.000
Toscana	FI	Certaldo	Comune Di Certaldo	10.000
Umbria	TR	Amelia	Unione Italiana Libero Teatro	6.000
Umbria	PG	Perugia	Associazione Culturale Scenario	25.000
Veneto	PD	Padova	Istituto Di Sperimentazione E Diffusione Del Teatro Per I Ragazzi E I Giovani Centro Studi G. Calendoli	5.000
Veneto	TV	Sarmede	Associazione Pro Loco	11.000
Totale				735.400

Tabella 31. Rassegne e festival

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	Gioia Dei Marsi	Associazione Culturale Teatro Di Gioia	14.000
Emilia Romagna	FO	Sarsina	Comune Di Sarsina	18.000
Emilia Romagna	RN	Santarcangelo Di Romagna	Associazione Culturale Santarcangelo Dei Teatri	80.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale Del Friuli	Associazione Mittelfest	30.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Cadmo	22.000
Lazio	VT	Viterbo	Teatro Stabile Delle Arti Medioevali	20.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Area 06	20.000
Liguria	RM	Roma	Fondazione Romaeuropa Arte E Cultura	20.000
Liguria	SV	Borgio Verezzi	Comune Di Borgio Verezzi	50.045
Piemonte	AT	Asti	Comune Di Asti - Asti Teatro	20.000
Piemonte	TO	Torino	Festival Delle Colline Torinesi	10.000
Puglia	BA	Andria	Comune Di Andria	15.000
Sicilia	TP	Gibellina	Fondazione Istituto Di Alta Cultura Orestiadi	36.025

Sicilia	ME	Messina	Associazione Teatro Dei Due Mari	22.028
Toscana	LU	Pietrasanta	Fondazione La Versiliana	48.000
Toscana	FI	Sesto Fiorentino	Associazione Culturale Teatro Della Limonaià	20.070
Toscana	PI	San Miniato	Fondazione Istituto Dramma Popolare Di San Miniato	20.000
Trentino Alto Adige	TN	Dro	Il Gaviale	55.020
Umbria	PG	Spoletto	Fondazione Festival Dei Due Mondi	60.000
Umbria	TR	Terni	Associazione Culturale Indisciplinarte	20.000
Veneto	VR	Verona	Comune Di Verona - Spettacolo Estate Teatrale Veronese	68.000
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Comune Di Bassano Del Grappa - Operaestate Festival Veneto	33.000
Totale				701.188

Tabella 32. Progetti speciali

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Comune De L'Aquila - I Cantieri Dell'Immaginario	180.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Teatro Duse "Duse 50"	40.000
Emilia Romagna	MO	Carpi	Comune Di Carpi	30.000
Emilia Romagna	RN	Coriano	Comunità Di San Patrignano	8.000
Lazio	RM	Roma	Comp. Umberto Orsini " La Leggenda Del Grande Inquisitore "	100.000
Lazio	RM	Roma	Centro Unimà Italia " Sogni, Figure E Teste Di Legno "	5.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Urlo	40.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. The Company	20.000
Lazio	RM	Roma	Politeama	150.000
Lazio	RM	Roma	Alvax	5.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Calibro 2	8.000
Lazio	VT	Viterbo	Associazione La Dramaturgie	11.000
Lombardia	M1	Milano	Fondazione Pier Lombardo	115.000
Lombardia	M1	Milano	Ass. Spazio Teatro No'hma Tersa Pomodoro	30.000
Umbria	PG	Gubbio	Ass. Santa Cristina Centro Teatrale	100.000
Totale				842.000

Tabella 33. Attività all'estero

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Emilia Romagna	MO	Modena	Fondazione Emilia Romagna Teatro	22.000
Emilia Romagna	FC	Forlì Cesena	Associazione Raffaello Sanzio	10.000
Emilia Romagna	RN	Rimini	Associazione Culturale Motus	8.000
Emilia Romagna	FC	Forlì Cesena	Associazione Raffaello Sanzio	10.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Teatro Potiach	13.000
Lombardia	MI	Milano	Fondazione E.A. Piccolo Teatro Di Milano - Teatro d'Europa	30.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Teatro Stabile Di Torino	7.000
Piemonte	AT	Asti	Casa Degli Alfieri	2.500
Piemonte	TO	Torino	Associazione Marcidorse Famosa Mimosa	3.000
Puglia	LE	Lecce	Koreia	4.000
Puglia	LE	Lecce	Koreia	4.000
Toscana	FI	Firenze	Compagnia Lombardi - Tiezzi	4.000
Toscana	LU	Lucca	Associazione Teatro Del Carretto	5.000
Toscana	FI	Firenze	Associazione Teatro Sotterraneo	10.000
Totale				132.500

Tabella 34. Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", S.I.A.D.-Società Italiana Autori Drammatici, Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) e La Biennale di Venezia

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Lazio	RM	Roma	Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"	800.000
Lazio	RM	Roma	S.IAD-Società Italiana Autori Drammatici	28.000
Sicilia	SR	Siracusa	Istituto Nazionale Del Dramma Antico - INDA	1.100.000
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	624.080

**FUS – Attività attività circensi e di spettacolo
viaggiante: contributi assegnati (2013)**

(Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

PAGINA BIANCA

Tabella 35. Attività circense in Italia

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Portici	Bellucci Emidio	75.000
Campania	NA	Portici	Bellucci Loreiana	30.000
Campania	NA	Portici	Canestrelli Armando	37.000
Campania	NA	Salerno	Caroli Desirèè	10.000
Campania	NA	Portici	Embell Riva	35.000
Campania	SA	Pagani	Lidia Togni Nel Mondo	135.000
Campania	SA	Salerno	Martini Daris Leone Amedeo	100.000
Campania	SA	Salerno	Martini Romolo	45.000
Campania	NA	Portici	Rossi Davide	10.000
Campania	SA	Salerno	Vassallo Eugenio	38.000
Campania	SA	Salerno	Orfei Orlando	8.000
Emilia Romagna	FE	Vigarano Pieve	Codanti Paolo	20.000
Emilia Romagna	MO	Concordia Sulla Secchia	Folloni Rolando	8.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Franchetti Enis	18.000
Emilia Romagna	FE	Massafiscaglia	Niemen Guido	35.000
Emilia Romagna	RN	Rimini	Riva Renato	10.000
Emilia Romagna	RN	Miramare Di Rimini	Zoppis Vanny	100.000
Lazio	RM	Roma	Circensis	83.000
Lazio	RM	Roma	Dell'acqua Marcello Silvio	75.000
Lazio	LT	Aprilia	Gerrardi Roberto	20.000
Lazio	FR	Anagni	Martini Aldo	15.000
Lazio	RM	Roma	Eros Di A. Casartelli	25.000
Lazio	RM	Roma	Brescia	230.000
Lombardia	BS		Circo Nel Mondo	260.000
Lombardia	MN	San Benedetto Po	Oma	20.000
Marche	AN	Loreto	Errani Maurizio	10.000
Marche	AP	Montefiore Dell'Asso	Ferrandino Nicola	15.000
Piemonte	NO	Oleggio	Giannuzzi Danilo	8.000

Piemonte	CN	Bene Vagienna	Medini Fabrizio	8.000
Puglia	LE	Maglie	Grande Circo Italiano Di E. Weber	20.000
Toscana	PT	Pistola	Coda Prim Pietro	30.000
Veneto	VR	Verona	Sensazioni	350.000
Totale				1.883.000

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C.)
Campania	NA	Portici	Bellucci Loredana	14.000
Campania	NA	Portici	Canestrelli Armando	23.000
Campania	NA	Portici	Embelli Riva	18.000
Campania	SA	Pagani	Lidia Togni Nei Mondo	55.000
Campania	NA	Portici	Bellucci Loredana	10.000
Campania	NA	Portici	Canestrelli Armando	20.000
Campania	NA	Portici	Embelli Riva	40.000
Emilia Romagna	RN	Miramare Di Rimini	Zoppis Vanny	40.000
Emilia Romagna	RN	Miramare Di Rimini	Zoppis Vanny	30.000
Lazio	RM	Roma	Circensis	80.000
Lazio	RM	Roma	Circensis	40.000
Lazio	RM	Roma	Circensis	40.000
Lazio	RM	Roma	Circensis	30.000
Lazio	LT	Aprilia	Dell'Acqua Marcello Silvio	10.000
Lazio	RM	Roma	Eros Di A. Casartelli	39.000
Lazio	RM	Roma	Eros Di A. Casartelli	30.000
Lazio	RM	Roma	Eros Di A. Casartelli	30.770
Lombardia	MN	San Benedetto Po	Oma	23.000
Lombardia	BS	Brescia	Circo Nei Mondo	27.552
Toscana	PT	Pistoia	Coda Prim Pietro	20.000

Tabella 36. Attività circense all'estero

Totale		620.322
---------------	--	----------------

Tabella 37. Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	PE	Pescara	Ente Manifestazioni Pescaresi	5.000
Lazio	RM	Civitavecchia	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Giocolieri E Dintorni	15.000
Lazio	LT	Lazio	Associazione Culturale Giulio Montico	125.000
Lazio	RM	Roma	Golden Production	80.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Federazione Nazionale Dell'Arte Di Strada	10.000
Lazio	RM	Civitavecchia	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Giocolieri E Dintorni	8.000
Lazio	RM	Roma	Ente Nazionale Circhi	60.000
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Federazione Nazionale Dell'Arte Di Strada	15.000
Lazio	RM	Roma	ANESV - Ass. Naz. Le Esercenti Spettacolo Viaggiante	10.000
Lazio	RM	Roma	ANESV - Ass. Naz. Le Esercenti Spettacolo Viaggiante	27.000
Lombardia	MI	Peschiera Borromeo	Piccolo Circo Dei Sogni	12.000
Marche	MC	Macerata	Associazione Ente Clown & Clown	5.000
Piemonte	TO	Torino	Foorcoop Consorzio Sociale	50.000
Piemonte	TO	Torino	Società GINNASTICA DI TORINO	17.000
Piemonte	CN	Fossano	Associazione Culturale Ideaqorà	12.000
Piemonte	TO	Torino	Associazione Circusfans Italia	12.000
Piemonte	TO	Grugliasco	Comune Di Grugliasco	30.000
Sicilia	SR	Siracusa	Associazione Medusa	5.000
Toscana	FI	Scandicci	AASVCE - Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante E Circhi Equestrì	240.000
Veneto	VR	Verona	Accademia D'Arte Circense	475.000
Veneto	VR	Verona	Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi - ANSAC	155.000
Totale				1.368.000

Tabella 38. Acquisto nuove attrezzature - Circhi

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Portici	Embelli Riva	38.016
Emilia Romagna	RN	Miramare Di Rimini	Zoppis Vanni	76.340
Piemonte	CN	Bene Vagienna	Medini Fabrizio	7.480
Totale				121.836

Tabella 39. Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Valerio Paride	46.000
Calabria	CS	Montalto Uffugo	Foggetti Vincenzo	7.997
Calabria	CS	Cassano allo Ionio	Gulinò Giuseppe	4.720
Campania	NA	Sant'Anastasia	Arcolandia Di Pietati Pacifico & C.	62.000
Campania	SA	Mercato San Severino	Tulimieri Di Tulimieri Consiglia & C.	160.000
Emilia Romagna	RE	Bibbiano	Manni Silla	3.980
Emilia Romagna	RN	Riccione	Migani Giuseppe	19.124
Emilia Romagna	MO	Mirandola	Baraldini Daniele	16.000
Emilia Romagna	RN	Misano Adriatico	De Stefanis Roberto	28.000
Lazio	RM	Roma	Lazzari Massimo	50.000
Lazio	RM	Roma	Ognibene Giovanni Maria	35.167
Lazio	RM	Ponzano Romano	Chaulan Cinzia	13.334
Lazio	RM	Ariccia	Dedem Automatica	160.000
Lazio	LT	Priverno	Mainetti Fabio	48.800
Lazio	RM	Roma	Flabilandia	160.000
Lazio	RM	Roma	Gommolandia	16.381
Lazio	RM	Roma	Mannello Fabio	12.300
Lazio	RM	Nettuno	Pellerani Luigi	4.560
Lombardia	M1	Melzo	Kimbe	26.000
Lombardia	PV	Pavia	Caroleo Saverio Carlo	7.200
Lombardia	CO	Como	Karting Como	15.703
Lombardia	PV	Cilavegna	Bridio & Menghetti Di Bridio Nazzareno & C.	59.567
Marche	AN	Senigallia	Conti Maurizio Maria	11.285
Marche	AN	Loreto	Greco Antonio	50.800

Tabella 39. Acquisto nuove attrezzature — Spettacolo viaggiante

Marche	PU	Fano	Lidolandia
Molise	CB	Roccavivara	Antenucci Giovanni
Piemonte	NO	Novara	Musso Antonella
Piemonte	BI	Dorzano	Picci Leonida
Piemonte	NO	Arona	Secchi Jessica
Piemonte	TO	Torino	Ossola Ronny
Piemonte	BI	Biella	Vaccano Alessandro
Puglia	BA	Capurso	Davoli Ottavio
Puglia	BA	Gioia Del Colle	Enseimi Consuelo
Puglia	BA	Alberobello	LMG Park Di Montenero Devid E.C.
Puglia	LE	Maglie	Marsico Willer
Puglia	LE	Cutrofiano	Watersplash
Sardegna	SS	Palau	Musinu Manola
Sardegna	CA	Gesturi	Luordo Antonio
Sicilia	PA	Prizzi	Di Lello Alex Marco
Sicilia	CL	Sommartino	Acquabark
Sicilia	PA	Palermo	Carbocci Pietro
Toscana	AR	Arezzo	Rocco Di Catellani Alan E Catellani Sandy
Toscana	GR	Grosseto	Colosi Moreno
Toscana	FI	Scandicci	De Bianchi Ferdinando
Toscana	LU	Viareggio	Gandolfi Renata
Toscana	LU	Seravezza	Lazzari Fioravante
Veneto	VR	Casteinuovo Del Garda	Gardaland
Veneto	VE	Jesolo	Prà F. V. Di De Cintio F. E Smaniotto V.
Veneto	PD	Vigodarzere	Tessari Andrea
Veneto	VE	Caorle	Acquaflorie
Veneto	VE	Cavarzere	Eredi Di Sartori Mirco Di Sartori F. & M.
Veneto	PD	Vigonza	Eredi Viviani Tiziano Di Viviani M. & C.
Veneto	PD	Borgoricco	Pavan Emanuele
Veneto	RO	CastelmaSSA	Bassi Nicola E.C.
Veneto	PD	Padova	Facciolli Walter
Totale			2.266.557

Tabella 40. Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO		CONTRIBUTO (€)
Friuli Venezia Giulia	PN	S. Vito Al Tagliamento	Rossetto Massimo		2.926
Veneto	TV	Moriago Della Battaglia	Battiston Ferruccio		15.111
Veneto	TV	Roncade	Rossetto Ermes		15.345
Totale					33.382

**FUS – Attività cinematografiche: contributi
assegnati (2013)**

(Fonte: Direzione Generale per il Cinema)

PAGINA BIANCA

Tabella 41. Le sale d'essai

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Abruzzo	AQ	Avezzano	Cinema&Cinema	3.473
Abruzzo	AQ	Roccaraso	FRD Di Rocco D'Altorio & C.	1.716
Abruzzo	CH	Francavilla al Mare	Cinema Asterope	3.345
Abruzzo	PE	Pescara	Gestioni Culturali	13.235
Abruzzo	PE	Spoltore	Multicinema	3.560
Basilicata	MT	Montescaglioso	Disabato Nunzio Nicola	3.010
Basilicata	PZ	Lagonegro	Quasar	2.667
Basilicata	PZ	Latronico	Quasar	2.610
Basilicata	PZ	Venosa	Cinema Teatro Lovaglio Di Lovaglio Livio E Famiglia	2.599
Campania	AV	Ariano Irpino	Assanti Giuseppe E. C.	2.268
Campania	AV	Lioni	Cinema Nuovo Di D'Amelio Nicola & C.	3.311
Campania	AV	Mirabella Eclano	Assanti Giuseppe & C.	6.188
Campania	AV	Mirabella Eclano	Assanti Giuseppe & C.	2.796
Campania	AV	Montecalvo Irpino	Alfonsoina Panzone	1.644
Campania	AV	Montella	Fierro Carlo	2.226
Campania	BN	Benevento	Goodwind	3.475
Campania	BN	Telesio Terme	Cinema Teatro Modernissimo	2.876
Campania	BN	Torrecuso	Domino	7.379
Campania	CE	Casagiove	Cineclub Vittoria Di Pietro E Italo Mastrianni	2.310
Campania	CE	Caserita	Stigma	3.402
Campania	CE	Marclanise	Stella Film	12.760
Campania	NA	Afragola	Stella Film	10.269
Campania	NA	Arzano	Giovanni Ferrara	1.795
Campania	NA	Casonia	Uci Sud	3.744
Campania	NA	Castellammare di Stabia	Supercinema	2.440
Campania	NA	Ischia	Cinetex	2.800
Campania	NA	Napoli	Capezza Maurizio	6.348
Campania	NA	Napoli	Cinema America	6.508
Campania	NA	Napoli	Circuito Cinema Napoli	9.719
Campania	NA	Napoli	Movies Event	671
Campania	NA	Napoli	SPEC Di Luciano Stella & Co.	2.771

Tabella 41. Le sale d'essai

Campania	NA	Napoli	Stella Film Unipersonale
Campania	NA	Piano Di Sorrento	Odeon Di Acampora Pasquale & C.
Campania	NA	San Giorgio A Cremano	Cinesor
Campania	NA	Camerota	Quagliata Arnaldo
Campania	SA	Pontecagnano Faiano	Cusati Luigi
Campania	SA	Sala Consilina	Duel Village Salerno
Campania	SA	Salerno	Calandriello
Campania	SA	Scafati	Consorzio Operatori Dello Spettacolo
Campania	SA	Bazzano	Iniziativa Ligma
Emilia Romagna	BO	Bologna	Astra Di Odorici Carlo E. C.
Emilia Romagna	BO	Bologna	BM
Emilia Romagna	BO	Bologna	Circuito Cinema Bologna
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ente Mostra Internazionale Cinema Libero
Emilia Romagna	BO	Bologna	Itc 2000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Oasi Cinema
Emilia Romagna	BO	Bologna	Parrocchia Sacro Cuore Di Gesu'
Emilia Romagna	BO	Bologna	Parrocchia Santa Rita
Emilia Romagna	BO	Bologna	Parrocchia Sant'Equidio
Emilia Romagna	BO	Bologna	Provincia Di Bologna-Fi. Mm. Cappuccini
Emilia Romagna	BO	Bologna	Provincia Minoritica Di Cristo Re - Antoniano Dei Frati Minori
Emilia Romagna	BO	Bologna	Seac Film
Emilia Romagna	BO	Casalecchio di Reno	Ente Mostra Internazionale Del Cinema Libero
Emilia Romagna	BO	Casalecchio di Reno	Uci Centro
Emilia Romagna	BO	Castel San Pietro	Alessandro Boriani
Emilia Romagna	BO	Terme	
Emilia Romagna	BO	Castello D Argile	Parrocchia Di S. Pietro In Castello D'Argile
Emilia Romagna	BO	Imola	Parrocchia San Giacomo Maggiore Del Carmine
Emilia Romagna	BO	Loiano	Parrocchia Dei Santi Giacomo E Margherita
Emilia Romagna	BO	Minerbio	Donini Morris
Emilia Romagna	BO	San Giovanni in Persiceto	Forni Silvana E Anna Maria
Emilia Romagna	BO	San Giovanni in Persiceto	Parrocchia Di San Giovanni Battista
			2.548
			1.407

Tabella 41. Le sale d'essai

Emilia Romagna	BO	San Lazzaro di Savena	Oasi Cinema
Emilia Romagna	BO	Sant Agata Bolognese	Immobilare Cremonini
Emilia Romagna	FC	Cesena	Cineforum Image
Emilia Romagna	FC	Cesena	Cooperativa Amicizia San Vittore
Emilia Romagna	FC	Cesena	Eliseo
Emilia Romagna	FC	Forlì	Istituto Salesiano Orselli
Emilia Romagna	FC	Forlì	Unione Cooperativa Aurelio Saffi
Emilia Romagna	FC	Forlimpopoli	Vitali Guido
Emilia Romagna	FC	Gambettola	Abbondanza E Biondi
Emilia Romagna	FC	Savignano Sul Rubicone	Uci Recupero E Sviluppo
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Associazione Arci Ferrara
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Fahrenheit
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Parrocchia San Benedetto Abate
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Parrocchia Santo Spirito
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Uci Nord
Emilia Romagna	MO	Carpi	Cineteca Associazione Culturale
Emilia Romagna	MO	Casteinuovo Rangone	Parrocchia San Celestino I Papa
Emilia Romagna	MO	Modena	Associazione Circuito Cinema
Emilia Romagna	MO	Modena	Associazione Supercinema Estivo
Emilia Romagna	MO	Modena	Circolo Di Cultura Cinematografica Cabassi
Emilia Romagna	MO	Modena	Faro
Emilia Romagna	PC	Bobbio	Lanterna Magica
Emilia Romagna	PC	Castel San Giovanni	Associazione Culturale Cinema Moderno
Emilia Romagna	PC	Fiorenzuola D'Arda	Galassia Gutenberg
Emilia Romagna	PC	Piacenza	Uci Nord
Emilia Romagna	PC	Rottotreno	Tagliafichi Alberto
Emilia Romagna	PR	Fornovo di Taro	Parrocchia Assunzione Di Maria Vergine
Emilia Romagna	PR	Parma	Nuovo Cinema Astra
Emilia Romagna	PR	Parma	Parrocchia Della Purificazione Della B.V.Maria
Emilia Romagna	PR	Parma	Solares Fondazione Delle Arti

Tabella 41. Le sale d'essai

Emilia Romagna	PR	Salsomaggiore Terme	Vernasca	Angela	2.255
Emilia Romagna	PR	Traversetolo	Ziveri Ugo		1.632
Emilia Romagna	RA	Alfonzine	Associazione Arci		1.632
Emilia Romagna	RA	Bagnacavallo	Cinecircolo Fuoriquadro		922
Emilia Romagna	RA	Castel Bolognese	Parrocchia S. Petronio Vescovo		1.391
Emilia Romagna	RA	Faenza	Italsar		6.624
Emilia Romagna	RA	Faenza	Parrocchia S. Antonino		1.548
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Parrocchia S. Francesco Di Paola		1.726
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Parrocchia S. San Rocco		2.713
Emilia Romagna	RA	Ravenna	St/Art		745
Emilia Romagna	RE	Albinea	Associazione Arci - Comitato Territoriale Di Reggio Emilia		2.891
Emilia Romagna	RE	Bibbiano	Urania Società Cooperativa		1.746
Emilia Romagna	RE	Cavriago	Cooperativa Novcento		3.172
Emilia Romagna	RE	Fabbrico	Parrocchia Di Santa Maria Assunta		1.182
Emilia Romagna	RE	Quattro Castella	Eden Societa' Cooperativa		2.391
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Collegio di San Giuseppe da Leonessa per le Missioni Estere		1.835
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Comune Di Reggio Emilia		2.388
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	GARBI Di Spallanzani Riccardo & C.		5.379
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Olimpia Di Spallanzani Riccardo & C.		3.034
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Uci Nord		7.761
Emilia Romagna	RE	Scandiano	Boiardo G. & O.		1.820
Emilia Romagna	RN	Cattolica	Circolo Del Cinema Toby Dammit		2.165
Emilia Romagna	RN	Rimini	Khairos		5.390
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Transmedia		3.388
Friuli Venezia Giulia	GO	Montfalcone	Transmedia		3.241
Friuli Venezia Giulia	PN	Fiume Veneto	Uci Nord		3.412
Friuli Venezia Giulia	PN	Pordenone	Cinemazero Associazione Culturale		10.067
Friuli Venezia Giulia	UD	Gemonia Del Friuli	La Cineteca Del Friuli		3.080
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Centro Espressioni Cinematografiche		17.561
Lazio	FR	Ceprano	Lisi Anna Lena		2.995
Lazio	FR	Isola del Liri	Santo Stefano		4.945
Lazio	FR	Sora	Pantea		2.504

Tabella 41. Le sale d'essai

Lazio	LT	Formia	Cinemaottò	
Lazio	LT	Gaeta	Ariston	3.514
Lazio	LT	Sabaudia	Multisala Augustus	3.802
Lazio	LT	San Felice Circeo	Cinema Rio	7.970
Lazio	LT	Sperlonga	Saraniero Angelo	1.879
Lazio	RM	Cerveteri	Promidea Gestioni	1.677
Lazio	RM	Fiumicino	Uci Recupero E Sviluppo	2.349
Lazio	RM	Manziana	Giuseppe Oddo	11.120
Lazio	RM	Monterotondo	Roby Cine	2.232
Lazio	RM	Palombbara Sabina	Il Laboratorio	2.539
Lazio	RM	Roma	Associazione Culturale Il Politecnico Fandango	4.983
Lazio	RM	Roma	Circuito Cinema	2.724
Lazio	RM	Roma	Cinema Dei Piccoli Di R. Fiorenza & C.	3.471
Lazio	RM	Roma	Cinema Eden	3.677
Lazio	RM	Roma	Circuito Cinema	14.376
Lazio	RM	Roma	Circuito Cinema	3.263
Lazio	RM	Roma	Circuito Cinema	72.426
Lazio	RM	Roma	Emme Cinematografica	6.553
Lazio	RM	Roma	Finlema	9.980
Lazio	RM	Roma	Gestioni Cinestar	3.506
Lazio	RM	Roma	Greenwich	9.511
Lazio	RM	Roma	Intrastevere	10.277
Lazio	RM	Roma	Italian International Movieplex	6.849
Lazio	RM	Roma	Jolly Film Center	3.246
Lazio	RM	Roma	La Ginevra	12.541
Lazio	RM	Roma	Mmcinema	29.577
Lazio	RM	Roma	Nicolina	3.562
Lazio	RM	Roma	Pan Ars Associazione Culturale	4.176
Lazio	RM	Roma	Sacher Film	3.292
Lazio	RM	Roma	Sofind	3.374
Lazio	RM	Roma	Uci Recupero E Sviluppo	7.275
Lazio	RM	Roma	Uci Roma Est	3.556
Lazio	RM	Roma	Uci Sud	3.560
Lazio	RM	Roma	Volante Uno	3.483

Tavella 41. Le sale d'essai

Lazio	RM	Trevignano Romano	Palma Di Palma Fabio & Marco	2.530
Lazio	RM	Trevignano Romano	Palma Di Palma Fabio E Marco	2.529
Lazio	VT	Acquapendente	L'Ape Regina	1.738
Lazio	VT	Montefiascone	Ferretti	1.778
Lazio	VT	Soriano Nel Cimino	Patassini Alberto	2.275
Lazio	VT	Tarquinia	Cinema Etrusco Di Pagliaroli Daniela & C.	6.585
Lazio	VT	Vetralla	Patassini Alberto	2.427
Liguria	GE	Arenzano	Janua Consulting	2.673
Liguria	GE	Bogliasco	Associazione Liguria	996
Liguria	GE	Chiavari	Gallotti Tiziana E Colombi Massimo	2.979
Liguria	GE	Genova	Associazione Liguria	5.175
Liguria	GE	Genova	Circuito Cinema Genova	3.222
Liguria	GE	Genova	Circuito Cinema Genova	9.580
Liguria	GE	Genova	E.M. & C.	5.370
Liguria	GE	Genova	Janua Consulting	13.547
Liguria	GE	Genova	Parrocchia N.S. Della Consolazione S. Vincenzo M.	1.971
Liguria	GE	Genova	Parrocchia S. Giovanni Bosco E S. Gaetano	2.948
Liguria	GE	Genova	Uci Centro	7.022
Liguria	GE	Masone	Associazione Teatro Cinemasone	562
Liguria	GE	Rapallo	Augustus	3.872
Liguria	GE	Ronco Scrivia	Associazione Proloco	1.498
Liguria	GE	Rossiglione	Centro Culturale Polivalente Rossiglione 90	1.414
Liguria	GE	Sestri Levante	Passalacqua Alberto	2.659
Liguria	IM	Bordighera	SEC Societa' Esercizio Cinematografi Di VENCHI Augusto	3.414
Liguria	IM	Diano Marina	Dianorama Di Languasco & Orsi	3.256
Liguria	IM	Dolceacqua	Associazione Liguria	1.385
Liguria	IM	Sanremo	Ariston	6.520
Liguria	SP	La Spezia	Cinecircolo Giovanile Socioculturale E Controlluce Don Bosco	2.605
Liguria	SP	La Spezia	Film Club Pietro Germi	3.442
Liguria	SP	Lerici	Borghini Davide	2.396
Liguria	SP	Levanto	Cinema Sport Di Romano Annamaria & C.	2.130
Liguria	SP	Sarzana	Associazione Liguria	1.845
Liguria	SV	Albisola Superiore	Associazione Liguria	1.724

Tabella 41. Le sale d'essai

Liguria	SV	Altare	Parrocchia Sant'Eugenio
Liguria	SV	Pietra Ligure	Parrocchia S. Giuseppe
Liguria	SV	Savona	Testa Giulio
Liguria	SV	Albino	Associazione Culturale Nuovo film studio
Lombardia	BG	Bergamo	Parrocchia San Giuliano Martire
Lombardia	BG	Bergamo	Parrocchia Sant'Anna
Lombardia	BG	Bergamo	Servizio Assistenza Sale
Lombardia	BG	Bergamo	SIEC
Lombardia	BG	Castione della Presolana	Parrocchia Santissima Trinita'
Lombardia	BG	Chiuduno	Parrocchia Di Santa Maria Assunta
Lombardia	BG	Clusone	Parrocchia S. Maria Assunta E S. Giovanni Battista
Lombardia	BG	Costa Volpino	I Moretti Group
Lombardia	BG	Curno	Uci Nord Est
Lombardia	BG	Gorle	Parrocchia Nativita' Maria Vergine
Lombardia	BG	Grumello Del Monte	Associazione Eikon (Parrocchia SS. Trinita')
Lombardia	BG	Mozzo	Parrocchia S. Giovanni Battista
Lombardia	BG	Piazza Brembana	Parrocchia S. Martino
Lombardia	BG	Treviglio	Lanterna Magica
Lombardia	BG	Zogno	Parrocchia S. Lorenzo
Lombardia	BS	Brescia	Acin
Lombardia	BS	Brescia	ComCi
Lombardia	BS	Brescia	ComCi
Lombardia	BS	Brescia	Fondazione Brescia Musei
Lombardia	BS	Brescia	Moretto
Lombardia	BS	Brescia	Parrocchia San Filippo Neri
Lombardia	BS	Capriolo	CTG
Lombardia	BS	Collebeato	Parrocchia Conversione Di San Paolo
Lombardia	BS	Darfo Boario Terme	I Moretti Group
Lombardia	BS	Lonato	King
Lombardia	BS	Manerbio	Parrocchia Di San Lorenzo
Lombardia	BS	Montichiari	Parrocchia S. Maria Assunta
Lombardia	BS	Salo	Parrocchia Santa Maria Annunziata
Lombardia	BS	Temu	Alpi Mark

Tavella 41. Le sale d'essai

Lombardia	CO	Como	Associazione Cattolica Ente Comasco Cinema	3.008
Lombardia	CO	Menaggio	Parrocchia Santo Stefano	801
Lombardia	CO	Montano Lucino	Uci Nord	7.435
Lombardia	CR	Castelleone	Parrocchia SS. Filippo E Giacomo Apostoli	648
Lombardia	CR	Crema	Porta Nova	3.462
Lombardia	CR	Cremona	Giorgio Brugnoli	3.708
Lombardia	CR	Cremona	Spaziocinema	3.480
Lombardia	LC	Calolzio/corte	Parrocchia Di San Martino Vescovo	2.513
Lombardia	LC	Casatenovo	Parrocchia San Giorgio Martire	892
Lombardia	LC	Osnago	Parrocchia Santo Stefano	1.408
Lombardia	LC	Pietrasanta	Apuania Cineservice	2.667
Lombardia	LO	Lodi	Laurelli Riccardo	2.676
Lombardia	LO	Lodi	Negri Filippo	1.571
Lombardia	MI	Agrate Brianza	Parrocchia S. Eusebio	850
Lombardia	MI	Arcore	Parrocchia Sant'Eustorgio	1.278
Lombardia	MI	Brugherio	Parrocchia Di San Bartolomeo	2.474
Lombardia	MI	Busto Garolfo	Parrocchia Dei Santi Salvatore e Margherita	798
Lombardia	MI	Cesano Maderno	Parrocchia Santo Stefano	1.853
Lombardia	MI	Cologno Monzese	Barz And Hippo Di Mazzocchi Davide & C	3.053
Lombardia	MI	Concorezzo	Parrocchia Ss. Cosma E Damiano	1.664
Lombardia	MI	Cornate D'Adda	Parrocchia S. Giorgio Martire	1.115
Lombardia	MI	Cuggiono	Parrocchia S. Giorgio Martire	578
Lombardia	MI	Cusano Milanino	Parrocchia Regina Pacis	1.583
Lombardia	MI	Garbagnate Milanese	Parrocchia S. S. Eusebio E Maccabei	1.048
Lombardia	MI	Gorgonzola	Parrocchia Dei SS. MM. Protaso E Gervasio	2.109
Lombardia	MI	Legnano	Cineproposta	2.301
Lombardia	MI	Lissone	Uci Italia	7.448
Lombardia	MI	Magenta	Parrocchia S. Martino Vescovo	2.175
Lombardia	MI	Mezzago	Coperativa Sociale Il Visconte Di Mezzago	2.453
Lombardia	MI	Milano	Anteo	16.062
Lombardia	MI	Milano	Arcobaleno	3.155
Lombardia	MI	Milano	Circuito Cinema Qualita' Milano	14.222
Lombardia	MI	Milano	Clio Savona	4.077

Tabella 41. Le sale d'essai

Lombardia	MI	Milano	Codex	6.297
Lombardia	MI	Milano	Fondazione Cineteca Italiana	1.416
Lombardia	MI	Milano	Immobilare Colibri' Di A. Massironi & C.	4.471
Lombardia	MI	Milano	Immobilare Colibri' Di A. Massironi & C.	3.622
Lombardia	MI	Milano	Platea	17.369
Lombardia	MI	Milano	Uci Italia Spa	3.565
Lombardia	MI	Milano	Uci Nord Ovest	10.956
Lombardia	MI	Monza	Odeon	8.864
Lombardia	MI	Monza	Partecipazioni Lumiere	3.050
Lombardia	MI	Opera	Associazione Culturale Effetto Notte	2.407
Lombardia	MI	Paderno Dugnano	Fondazione Cineteca Italiana	5.972
Lombardia	MI	Pioltello	Uci Italia	3.527
Lombardia	MI	Robecco sul Naviglio	Parrocchia S. Giovanni Battista	467
Lombardia	MI	San Donato Milanese	Progetto Lumiere	6.073
Lombardia	MI	San Giuliano Milanese	Progetto Lumiere	2.654
Lombardia	MI	Sedriano	Parrocchia San Remigio Vescovo	1.592
Lombardia	MI	Segrate	Parrocchia Santi Carlo E Anna	1.545
Lombardia	MI	Seregno	Controlluce Societa' Cooperativa	2.971
Lombardia	MI	Sesto San Giovanni	Arco Program	11.495
Lombardia	MI	Sesto San Giovanni	Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice	3.289
Lombardia	MI	Settimo Milanese	Controlluce Societa' Cooperativa	2.239
Lombardia	MN	Asola	Parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria E. S. Andrea Apostolo	1.007
Lombardia	MN	Castiglione Delle Stiviere	Parrocchia Dei Ss. Nazario E Celso Martiri	2.048
Lombardia	MN	Mantova	Parrocchia Di S. Apollonia V.M.	3.945
Lombardia	MN	Quistello	Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo	1.516
Lombardia	MN	Sermide	Parrocchia Dei Santi Pietro E Paolo Apostoli	2.640
Lombardia	PV	Parona	Movie Planet	3.654
Lombardia	PV	Vigevano	Associazione La Barriera	618
Lombardia	SO	Aprica	Cinegest	755
Lombardia	SO	Chiavenna	Parrocchia Di San Lorenzo	1.325
Lombardia	SO	Morbegno	Cinegest	2.713

Tabella 41. Le sale d'essai

Lombardia	VA	Castellanza	Parrocchia San Giulio
Lombardia	VA	Gallarate	Parrocchia Santa Maria Assunta
Lombardia	VA	Germignaga	Parrocchia San Giovanni Battista
Lombardia	VA	Saronno	Mastercine Di Vittorio Mastorilli
Lombardia	VA	Tradate	Sofind
Lombardia	VA	Varese	Filmstudio 90
Marche	AN	Ancona	Alternativa Cinematografica
Marche	AN	Ancona	Giometti Real Estate & Cinema
Marche	AN	Ancona	Uci Adriatica
Marche	AN	Falconara Marittima	Parrocchia Beata Vergine Maria Del Rosario
Marche	AN	Jesi	Giometti Real Estate & Cinema
Marche	AN	Senigallia	Fondazione Gabbianno
Marche	AN	Senigallia	Uci Adriatica
Marche	AP	Cupra Marittima	Parrocchia San Bassò
Marche	AP	Fermo	Maxman
Marche	AP	Fermo	Multimovie
Marche	AP	Porto Sant'Elpidio	Uci Appennino
Marche	MC	Macerata	Alternativa Cinematografica
Marche	MC	Macerata	Geco
Marche	MC	Materica	Giometti Real Estate & Cinema
Marche	MC	San Severino Marche	Cinema Don Giovanni Bosco
Marche	PU	Fano	Giometti Real Estate & Cinema
Marche	PU	Fano	Uci Adriatica
Marche	PU	Pesaro	Giometti Real Estate & Cinema
Marche	PU	Pesaro	Parrocchia S. Maria Di Loreto
Marche	PU	Pesaro	Parrocchia San Carlo Borromeo
Marche	PU	Pesaro	Uci Adriatica
Marche	PU	Urbino	Cinema Teatro Ducale Di Tomassini Paolo & C
Marche	PU	Urbino	Lazzari Marco
Molise	CB	Campobasso	Fantasia
Piemonte	AL	Acqui Terme	DeViS
Piemonte	AL	Alessandria	Uci Nord Ovest
Piemonte	AL	Tortona	Century

Tabella 41. Le sale d'essai

Piemonte	AL	Valenza	Fondazione Teatro Regionale Alessandrino	1.724
Piemonte	AT	San Damiano D'Asti	Parrocchia San Vincenzo	1.297
Piemonte	BI	Candelo	Tomelleri Arrigo	6.940
Piemonte	CN	Alba	Cine4 Cityplex	5.150
Piemonte	CN	Alba	Istituto Oblati Di San Giuseppe	2.289
Piemonte	CN	Barge	GGM Di Moschetti Giacomo	2.925
Piemonte	CN	Bra	Cinema Impero Di Burlando E Zoofito	2.702
Piemonte	CN	Centallo	Parrocchia San Giovanni Battista	1.302
Piemonte	CN	Fossano	Slow Cinema	6.799
Piemonte	NO	Bellinzago Novarese	Movie Planet	3.658
Piemonte	NO	Cameri	Gallina Giuseppe	2.142
Piemonte	NO	Novara	Project	2.398
Piemonte	TO	Cuorgne	Cinematografica Perona 1913	2.364
Piemonte	TO	Givveno	Parrocchia San Lorenzo Martire	1.083
Piemonte	TO	Ivrea	Cinematografi Eporediesi Di F. Marcellino & C.	3.060
Piemonte	TO	Ivrea	Rosse Torri	2.671
Piemonte	TO	Moncalieri	Uci Recupero E Sviluppo	7.306
Piemonte	TO	Rivoli	Istituto Bernardi Semeria	1.053
Piemonte	TO	Torino	Associazione Baretti	915
Piemonte	TO	Torino	Circuito Cinema Torino	16.105
Piemonte	TO	Torino	Irpinia	11.000
Piemonte	TO	Torino	Kaos	10.818
Piemonte	TO	Torino	Museo Nazionale Del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo	7.382
Piemonte	TO	Torino	Oratorio Salesiano Michele Rua	781
Piemonte	TO	Torino	Slow Cinema	8.791
Piemonte	TO	Torino	Torino Spettacoli	5.015
Piemonte	TO	Villastellone	Parrocchia San Giovanni Battista	751
Piemonte	TO	Vinovo	Parrocchia San Bartolomeo Apostolo	1.343
Piemonte	VC	Borgosesia	Parrocchia Santi Pietro E Paolo	995
Piemonte	VC	Rosa	Circolo Culturale Amici Del Teatro Montegraphappa	1.098
Piemonte	VC	Varallo	Parrocchia San Gaudenzio	1.748
Puglia	BA	Assago	Uci Italia	3.415
Puglia	BA	Bari	Armenise Giuseppe	2.825

Tabella 41. Le sale d'essai

Puglia	BA	Bari	Arvissa	
Puglia	BA	Bari	Centro Di Cultura Cinematografica Agis	3.289
Puglia	BA	Bari	Dionysia Film	3.028
Puglia	BA	Bari	Giuseppe Armenise	925
Puglia	BA	Bari	Parrocchia Spirito Santo	3.069
Puglia	BA	Bari	Parrocchia Ss. Sacramento	3.372
Puglia	BA	Bari	Videodrome	3.586
Puglia	BA	Barletta		7.451
Puglia	BA	Castellana Grotte	Montefusco Piero	4.790
Puglia	BA	Conversano	Cooperativa Sociale Artimedia	3.841
Puglia	BA	Conversano	Cooperativa Sociale Artimedia	2.801
Puglia	BA	Conversano	Fantarcas S. Movie	5.293
Puglia	BA	Corato	Castellano G & C	5.965
Puglia	BA	Corato	Dionysia Film	7.086
Puglia	BA	Gravina in Puglia	MaSaFrAgi	5.540
Puglia	BA	Locorotondo	Acquaviva Angelo	1.936
Puglia	BA	Mola Di Bari	Castellano Giuseppe	9.716
Puglia	BA	Mola Di Bari	Giuseppe Castellano	3.419
Puglia	BA	Molfetta	Cooperativa Sociale Fantarca	2.233
Puglia	BA	Molfetta	Uci Sud	7.330
Puglia	BA	Monopoli	Petruzzi Giovanbattista	3.402
Puglia	BA	Noicattalo	Cooperativa Sociale Fantarca	711
Puglia	BA	Putignano	Acquaviva Angelo	4.572
Puglia	BA	Ruvo Di Puglia	Ciliberti Giuseppe	1.884
Puglia	BA	Santeramo In Colle	Castellano Claudio Luigi	12.781
Puglia	BA	Terlizzi	Atropina Di Fumarola A. E. Binetti F.	2.809
Puglia	BAT	Andria	Settima Arte	7.990
Puglia	BR	Brindisi	Italian International Movieplex	3.457
Puglia	BR	Carovigno	F.lli Sumermano Di Antonio & Donato	2.771
Puglia	BR	Erchie	Becci Vito Antonio	1.719
Puglia	BR	Francavilla Fontana	Salerno Pietro	3.467
Puglia	BR	Oria	Salerno Pietro	3.298
Puglia	BR	San Pietro Vernotico	Pancosta Aldo	2.025
Puglia	FG	Bovino	Sipario Soc. Coop.	1.637

Tavella 41. Le sale d'essai

Puglia .	FG	Cerignola	Cinema Riuniti Di Ciccarella Francesco Paolo & C.	3.136
Puglia	FG	Cerignola	Cinema Riuniti Di Ciccarella Francesco Paolo & C.	3.355
Puglia	FG	Cerignola	Cinema Riuniti Di Ciccarella Francesco Paolo & C.	3.159
Puglia	FG	Cerignola	Cinema Riuniti Di Ciccarella Francesco Paolo & C.	2.732
Puglia	FG	Foggia	Ciccarella Turismo Spettacolo	2.792
Puglia	FG	Manfredonia	Capurso Nicola	2.793
Puglia	FG	Orta Nova	Ciccarella Francesco Paolo	1.649
Puglia	FG	San Giovanni Rotondo	Palladino Nicola	6.784
Puglia	FG	Torremaiggiorre	Cinema Ciardulli Di Bruno Ed Emanuele Marinelli	1.915
Puglia	LE	Calimera	Kama	2.309
Puglia	LE	Galatina	Cafueri Rocco	2.476
Puglia	LE	Maglie	Spinelli Giuseppe	2.621
Puglia	LE	Tricase	Cafueri Rocco	10.006
Puglia	TA	Ginosa	Celiamato Nicola	1.563
Puglia	TA	Ginosa	Maggiore Giuseppe	1.617
Puglia	TA	Taranto	Arena Del Sole Di Roussier Fusco D. E Lenti P.F. & C.	2.664
Sardegna	CA	Cagliari	Associazione Culturale Settima Arte	6.681
Sardegna	CA	Cagliari	Cineworld Group	8.303
Sardegna	CA	Cagliari	Spazio 2001	3.210
Sardegna	CA	Cagliari	Spazio 2001	3.118
Sardegna .	CA	Cagliari	Teatro Laboratorio Alkestis	2.534
Sardegna	CA	Cagliari	Uci Centro	3.395
Sardegna	CJ	Iglesias	Cineworld Group	8.229
Sardegna	NU	Nuoro	Multicinema	3.251
Sardegna	OT	La Maddalena	Quasar	6.13
Sardegna	OT	PalaU	Ariete	610
Sicilia	AG	Campobello Di Licata	Associazione Culturale Kammut	1.944
Sicilia	AG	Sciaccia	Vertigo	3.273
Sicilia	CT	Catania	Achab	3.069
Sicilia	CT	Catania	Cinestudio	3.428
Sicilia	CT	Catania	Gallina Francesco	1.273
Sicilia	CT	Catania	981	

Tabella 41. Le sale d'essai

Sicilia	CT	Catania	Gallina Lodovico	973
Sicilia	CT	Catania	Notorius	12.059
Sicilia	CT	Mascalucia	Francesco Gallina	2.733
Sicilia	CT	Riposto	Inventa Azione Di Angela Scuderi & C.	3.089
Sicilia	CT	San Giovanni La Punta	Sofind	3.484
Sicilia	EN	Barrafranca	Caltavuturo Alessandro	2.156
Sicilia	EN	Enna	Grivi	2.331
Sicilia	ME	Messina	Lux Immobiliare	2.657
Sicilia	ME	Messina	Uci Sud	7.174
Sicilia	PA	Palermo	Aurora Di Giambanco Francesca & C.	—
Sicilia	PA	Palermo	Aurora Di Giambanco Francesca & C.	11.068
Sicilia	PA	Palermo	Tagliavia Irene	3.915
Sicilia	PA	Bova Marina	Istituto Salesiano Sacro Cuore	2.421
Sicilia	RC	Pozzallo	Calvo Corrado	1.795
Sicilia	RG	Ragusa	G. & G. Cinema-Teatri-Arene Di Gambina Giuseppe	1.679
Sicilia	SR	Siracusa	Motta Carlo	2.118
Sicilia	TP	Mazara Del Vallo	Panda	2.028
Toscana	AR	Arezzo	Secva	2.300
Toscana	AR	Bucine	Società Cooperativa Filarmonica Ambra	5.215
Toscana	AR	Montevarchi	Uci Centro	3.693
Toscana	AR	San Giovanni Valdarno	Parrocchia San Giovanni Battista	1.397
Toscana	AR	Montevarchi	FCV	3.236
Toscana	AR	San Giovanni Valdarno	—	1.324
Toscana	FI	Borgo San Lorenzo	Accademia Degli Audaci Del Teatro Giotto	1.519
Toscana	FI	Campi Bisenzio	Uci Campi Bisenzio SpA	10.951
Toscana	FI	Figline Valdarno	Borgheresi Antonio	4.556
Toscana	FI	Firenze	Associazione Casa Del Popolo Fratelli Taddei	2.934
Toscana	FI	Firenze	Circolo Ricreativo Culturale Sportivo Castello	2.377
Toscana	FI	Firenze	Circuito Cinema	13.415
Toscana	FI	Firenze	FCV	6.230
Toscana	FI	Firenze	FCV	3.397
Toscana	FI	Firenze	G.R. Cine Di Giuseppe Giuliettini & C	3.205

Tabella 41. Le sale d'essai

Toscana	FI	Firenze	Giglio Film
Toscana	FI	Firenze	Il Portico Multisala Di Monica Caloffi & C.
Toscana	FI	Firenze	Il Portico Multisala Di Monica Caloffi & C.
Toscana	FI	Firenze	Sala Esse
Toscana	FI	Firenze	Uci Centro
Toscana	FI	Montelupo Fiorentino	Mignon CSC
Toscana	FI	San Casciano In Val Di Pesa	Associazione Circolo Acli
Toscana	FI	Scandicci	Cabiria Di Gianfranco Nenciolini & C.
Toscana	FI	Sesto Fiorentino	Multiquattrota
Toscana	FI	Tavarnelle Val Di Pesa	Associazione Cinema Olimpia
Toscana	GR	Castel Del Piano	Rossi Marcella
Toscana	GR	Follonica	Mochi David
Toscana	GR	Grosseto	Burronni Gianni
Toscana	GR	Orbetello	CleFAn Di Ercole Mario E C.
Toscana	LI	Livorno	Circolo Ricreativo Lavoratori Del Porto
Toscana	LI	Livorno	Effetto Notte
Toscana	LI	Livorno	Grande
Toscana	LI	Piombino	Soc. Cooperativa Nuovo Metropolitan
Toscana	LI	Rosignano Marittimo	Eredi Di Razzauti Isotta
Toscana	LI	Barga	Lorenzini Emilio
Toscana	LU	Lucca	Sado
Toscana	MS	Massa	Ges-Co
Toscana	MS	Pontremoli	Circolo Ansip "Mons. G. Sismano"
Toscana	PI	Pisa	Cineclub Associazione Di Promozione Sociale
Toscana	PI	Pontedera	Circolo Di Cultura Cinematografica Agora'
Toscana	PI	Santa Croce Sull'Arno	FCV
Toscana	PI	Volterra	Consorzio Turistico Volterra Valdiluccina Valdiera
Toscana	PO	Prato	Casa Del Cinema Di Prato
Toscana	PO	Prato	Eros Ossani
Toscana	PT	Massa E Cozzile	Circolo Ricreativo Del Popolo Di Margine Coperta

Tabella 41. Le sale d'essai

Toscana	PT	Montecatini Terme	Montedil	2.593
Toscana	PT	Pescia	L'Atalante	3.936
Toscana	PT	Pistoia	Mabuse Cinema	2.883
Toscana	PT	Quarrata	L'Atalante	1.761
Toscana	SI	Abbadia San Salvatore	Pinzuti Franco	2.304
Toscana	SI	Chiusi	Cinematre	2.556
Toscana	SI	Calle Di Val D Elsa	Parrocchia S. Agostino	1.032
Toscana	SI	Poggibonsi	Fondazione E.L.S.A. Culturecomuni	3.138
Toscana	SI	Poggibonsi	Grandeschermo Di Llorini M. E. C.	3.325
Toscana	SI	Siena	Nuova Immagine	2.996
Toscana	SI	Sinalunga	Uci Centro	3.670
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	Filmclub	10.580
Trentino Alto Adige	BZ	Bressanone	Bernardi Di Bernardi Giovanni & Co.	3.147
Trentino Alto Adige	BZ	Brunico	Bernardi Di Bernardi Giovanni & Co.	3.217
Trentino Alto Adige	TN	Riva Del Garda	Associazione Per Il Coordinamento Teatrale Trentino	1.503
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Artuso Ernesto	9.933
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Cineworld Group	3.753
Umbria	PG	Castiglion del Lago	Lagodarte Societa' Cooperativa	1.869
Umbria	PG	Marsciano	Ab Cinematografica	2.659
Umbria	PG	Perugia	Cinegatti Di Mauro E Mirco Gatti	3.882
Umbria	PG	Perugia	Uci Appennino	3.472
Umbria	PG	Spoletto	Cinegatti Di Mauro E Mirco Gatti	2.300
Umbria	TR	Narni	Cult Service 2000	2.253
Umbria	TR	Orvieto	Ferretti	2.404
Valle D'Aosta	AO	Aosta	Seminario Vescovile	2.229
Veneto	BL	Belluno	Cinema Italia Di Sangalli Giorgio & C.	3.734
Veneto	PD	Campodarsego	Parrocchia S. Maria Assunta	875
Veneto	PD	Padova	Auriga	10.243
Veneto	PD	Padova	Centro Padovano Della Comunicazione Sociale	9.744
Veneto	PD	Padova	Circolo The Last Tycoon	3.159
Veneto	PD	Padova	Istituto Salesiano Domenico Savio	1.508
Veneto	PD	Padova	Itaca	5.505

Tabella 41. Le sale d'essai

Veneto	PD	Padova	Parrocchia Cristo Re	1.606
Veneto	PD	Padova	Promovies	733
Veneto	PD	Piove di Sacco	Parrocchia Di San Martino	1.083
Veneto	RO	Badia Polesine	Spettacoli Pubblici F. Orlandin Di Viale Ida E C.	3.112
Veneto	RO	Rovigo	Cinergia	7.004
Veneto	TV	Castelfranco Veneto	Ciak Di Paolo Scapinello & C.	3.238
Veneto	TV	Montebelluna	TCPM Teatro Cine Polin Montebelluna	6.671
Veneto	TV	Oderzo	Opiterqina Spettacoli Di Cosonato Giovanni & C.	2.904
Veneto	TV	Paese	Cinema Edera	7.150
Veneto	TV	Treviso	Cinema Capitol Pordenone	3.503
Veneto	TV	Treviso	Cinema Edera	11.543
Veneto	VE	Cavarzere	Bardelle Maria Mirco	4.248
Veneto	VE	Marcon	Uci Nord Est	7.425
Veneto	VE	Mirano	Gestione Dedalo	4.869
Veneto	VE	Venezia	Cinema Dif	3.288
Veneto	VE	Venezia	Comune Di Venezia	9.590
Veneto	VE	Venezia	Gruppo Furlan Di Gianantonio E Daniele Furlan	3.300
Veneto	VE	Venezia	Gruppo Furlan Di Gianantonio E Daniele Furlan	3.480
Veneto	VE	Venezia	Gruppo Furlan Di Gianantonio E Daniele Furlan	2.997
Veneto	VE	Venezia	Uci Nord	7.458
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Industria Cinema Saic Di Proto Marina & C.	1.795
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Industria Cinema Saic Di Proto Marina & C.	3.806
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Parrocchia Di Santa Maria In Colle	2.330
Veneto	VI	Isola Vicentina	Parrocchia S. Pietro Apostolo	895
Veneto	VI	Marano Vicentino	Cooperativa Culturale Cinema Campana	1.461
Veneto	VI	Sandriago	Associazione Culturale Arena	1.061
Veneto	VI	Schio	Cineforum Alto Vicentino Duemilauno	1.886
Veneto	VI	Schio	Istituto Salesiano Don Bosco	937
Veneto	VI	Valdagno	Trentino Cinema	2.604
Veneto	VI	Vicenza	Parrocchia Di Araceli In Cristo Re	2.692
Veneto	VI	Vicenza	Trentino Cinema	2.781
Veneto	VR	Borgo Vercelli	Movie Planet	3.583
Veneto	VR	Cerea	Parrocchia Di San Zenzo In S. Maria Assunta	2.166

Tabella 41. Le sale d'essai

Veneto	VR	Gavirate	Associazione Culturale L'Immaginario	1.605
Veneto	VR	San Giovanni Lupatoto	Uci Nord Est	7.209
Veneto	VR	Verona	Parrocchia San Giuseppe Sposo Della B.V. Maria	712
Veneto	VR	Verona	Valerio Paolo	2.542
Totale				2.100.000

Tabella 42. Le attività promozionali

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ist. Cinematografico La Lanterna Magica	10.000
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Istituto Cinematografico La Lanterna Magica	10.000
Abruzzo	PE	Pescara	Ennio Flaiano	65.000
Abruzzo	PE	Pescara	Istituto Multimediale Scrittura E Immagine	8.000
Basilicata	PZ	Maratea	Maratea Festival	20.000
Basilicata	PZ	Potenza	Cineteca Lucana + Archivio Mov. Operaio	34.000
Calabria	CZ	Catanzaro	Cineteca Della Calabria	15.000
Calabria	CZ	Montepaone	Ass. Cult. Magnagrecia Eventi	15.000
Campania	AV	Ariano Irpino	Chiara Project	12.000
Campania	AV	Sturno	Comune Di Sturno	5.000
Campania	BN	Talese Terme	Libero Teatro	5.000
Campania	NA	Capri	Istituto Capri Nel Mondo	160.000
Campania	NA	Ischia	Accademia Internazionale Arte Ischia	55.000
Campania	NA	Ischia	Art Movie E Music	10.000
Campania	NA	Napoli	Arci Movie Ass. Per La Promozione Del Cinema E Della Cultura	5.000
Campania	NA	Napoli	Comicon	5.000
Campania	NA	Napoli	Napolicinema	125.000
Campania	NA	Napoli	Trisorio	5.000
Campania	SA	Giffoni Valle Piana	EA Festival Internazionale Cinema Per Ragazzi	300.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Cineteca Del Comune Di Bologna	380.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Doc.It - Documentaristi Italiani	35.000

Tabella 42. Le attività promozionali

Emilia Romagna	BO	Bologna	Ente Mostra Internazionale Del Cinema Libero	70.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Gli Anni In Tasca. Il Cinema E I Ragazzi	5.000
Emilia Romagna	FC	Fiori	Sedicicorte	5.000
Emilia Romagna	PC	Bobbio	Comune Di Bobbio	18.000
Emilia Romagna	RN	Bellaria-Igea Marina	Comune Di Bellaria Igea Marina	5.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Alpe Adria Cinema	5.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	La Cappella Underground	5.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Matemartaggio	7.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Cineoteca Del Friuli	75.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Le Giornate Del Cinema Muto	75.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Centro Espressioni Cinematografiche	25.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Fondo per L'Audiovisivo	10.000
Lazio	FR	Fluggi	Effe 3	30.000
Lazio	LT	Fondi	Ass. Giuseppe De Santis	5.000
Lazio	RM	Bracciano	Eserciti E Popoli	5.000
Lazio	RM	Fiano Romano	Città Per L'uomo	5.000
Lazio	RM	Palombbara Sabina	Il Laboratorio Audiovisivi Musica Arte	8.000
Lazio	RM	Roma	ACEC (Ass. Cattolica Esercenti Cinema)	40.000
Lazio	RM	Roma	AFIC (Ass. Italiana Festival Del Cinema)	10.000
Lazio	RM	Roma	ANAC (Ass. Nazionale Autori Cinematografici)	12.000
Lazio	RM	Roma	ANEC (Ass. Nazionale Esercenti Cinema)	147.000
Lazio	RM	Roma	ANICA (Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive)	220.000
Lazio	RM	Roma	ASFOr Cinema (Ex Cassa Assistenza Lavoratori Cinema CALT)	18.000
Lazio	RM	Roma	AGTS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	200.000
Lazio	RM	Roma	Ama Lur	5.000
Lazio	RM	Roma	Amarcord	10.000
Lazio	RM	Roma	Amici Di Filmcritica	5.000
Lazio	RM	Roma	Amici Di Trastevere	12.000
Lazio	RM	Roma	Archivio Audiovisivo Del Movimento Operaio E Democratico	115.000

Tabella 42. Le attività promozionali

Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Excellence	
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Hai Visto Mai	23.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Senza Frontiere	5.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Italiana Scenografi Costumisti E Arredatori	8.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Laura Morandini	8.000
Lazio	RM	Roma	Centro Internazionale Cinemavvenire	10.000
Lazio	RM	Roma	Centro Teatro Ateneo - Centro Di Ricerca Sullo Spettacolo Dell'Università La Sapienza	25.000
Lazio	RM	Roma	Comitato Per La Cinematografia Ragazzi (CCR)	5.000
Lazio	RM	Roma	Decima Musa	5.000
Lazio	RM	Roma	Donne Nell'Audiovisivo	5.000
Lazio	RM	Roma	Ente David Di Donatello	105.000
Lazio	RM	Roma	Ente Dello Spettacolo	420.000
Lazio	RM	Roma	Federazione Italiana Cinema D'Essai (FICE)	75.000
Lazio	RM	Roma	Giornate Degli Autori	210.000
Lazio	RM	Roma	Gli Archivi Del 1900	5.000
Lazio	RM	Roma	Grandi Eventi Culturali	32.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Internazionale Per Il Cinema E L'Audiovisivo Dei Paesi Latini	5.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Luigi Sturzo	30.000
Lazio	RM	Roma	Medfilm Festival	18.000
Lazio	RM	Roma	Media Desk	65.000
Lazio	RM	Roma	Mnemosyne	5.000
Lazio	RM	Roma	Notti Magiche	20.000
Lazio	RM	Roma	Pannea	30.000
Lazio	RM	Roma	Premio Solinas	85.000
Lazio	RM	Roma	Roma Film Festival	33.000
Lazio	RM	Roma	Seven	25.000
Lazio	RM	Roma	Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani	100.000
Lazio	RM	Roma	Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani	175.000
Lazio	RM	Roma	Sole Luna un ponte tra le culture	5.000

Tabella 42. Le attività promozionali

Lazio	RM	Roma	Studio	175.000
Lazio	RM	Roma	Teatro Patologico	12.000
Lazio	RM	Roma	Tre - 3D	18.000
Lazio	RM	Roma	TRE - 3E MED1@ Immagine e Comunicazione	35.000
Lazio	RM	Roma	Università Roma Tre	48.000
Lazio	RM	Roma	RIFF (Roma Indipendent Film Festival)	12.000
Lazio	VT	Montefiascone	Ass. Cult. Factotum	8.000
Liguria	GE	Genova	DAUNBALLO'	5.000
Lombardia	BG	Bergamo	Festival Internazionale Di Cinema	5.000
Lombardia	BG	Torre Boldone	Bergamo Film Meeting	40.000
Lombardia	LC	Barzio	Centro Orientamento Educativo (COE)	10.000
Lombardia	MI	Milano	AIACE (Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai)	52.000
Lombardia	MI	Milano	Cineteca Italiana	160.000
Lombardia	MI	Milano	Filmmaker	10.000
Lombardia	MI	Milano	Media Salles	30.000
Lombardia	VA	Busto Arsizio	B.A. Film Factory	20.000
Marche	PU	Pesaro	Pesaro Nuovo Cinema	215.000
Molise	CB	Casacalenda	Molise Cinema	18.000
Piemonte	TO	Torino	Archivio Nazionale Cinematografico Della Resistenza	20.000
Piemonte	TO	Torino	FERT - Antenna Media	30.000
Piemonte	TO	Torino	Fert	20.000
Piemonte	TO	Torino	Fond. Maria Adriana Prolo (Museo Nazionale Del Cinema)	510.000
Puglia	BA	Bari	Art Promotion	35.000
Puglia	BA	Bari	GET	10.000
Puglia	BA	Bari	Mediterranea Film	5.000
Sardegna	OT	La Maddalena	Quasar	52.000
Sicilia	AG	Adrigneto	Centro Di Ricerca Per La Narrativa E Il Cinema	12.000
Sicilia	ME	Lipari	Centro Studi E Ricerche Storia Prod. Eolian	5.000
Sicilia	ME	Taormina	Taormina Arte	110.000

Tabella 42. Le attività promozionali

Sicilia	PA	Palermo	Sicilia Queer	10.000
Toscana	FI	Fiesole	Unione dei comuni di Fiesole-Vaglia	5.000
Toscana	FI	Firenze	Istituto Italiano Per Il Film Documentazione Sociale - Festival Dei Popoli	95.000
Toscana	FI	Firenze	Laboratorio Immagine Donna	5.000
Toscana	FI	Firenze	River To River	5.000
Toscana	LU	Viareggio	Comune Di Viareggio	10.000
Trentino Alto Adige	TN	Schurelle	Senza Barriere	35.000
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Festival Internazionale Film Della Montagna E Della Esplorazione "Città Di Trento"	8.000
Umbria	PG	Perugia	Zero In Condotta	5.000
Umbria	TR	Narni	Comune Di Narni	5.000
Umbria	TR	Terni	Istituto Studi Teologici E Storico Sociali (ISTESS)	5.000
Valle D'Aosta	AO	Cogne	Granparadiso "Grand Paradis"	18.000
Veneto	TV	Treviso	Compagnia Teatrale Gli Alcuni	5.000
Veneto	VR	Verona	Comune Di Verona	5.000
Totale				5.861.000

Tabella 43. Cultura Cinematografica

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Lazio	RM	Roma	ANCCI (Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani)	52.800
Lazio	RM	Roma	Centro Sperimentale Di Cinematografia	64.800
Lazio	RM	Roma	Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	60.000
Lazio	RM	Roma	Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	52.800
Lazio	RM	Roma	Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	88.800
Lazio	RM	Roma	Unione Circoli Cinematografici Arcl (UCCA)	88.800
Lazio	RM	Roma	Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	50.400
Lombardia	BG	Torre Boldone	Federazione Italiana Cineforum (FIC)	88.800
Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (CINIT)	52.800
Totale				600.000

Tabella 44. Contributo agli autori

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fabio Bonifacci	1.348
Emilia Romagna	BO	Bologna	Giorgio Dini	3.970
Emilia Romagna	BO	Bologna	Chiaffredo Valla	3.970
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	Piergiorgio Paterlini	2.957
Lazio	RM	Roma	Neri Parenti	100.000
Lazio	RM	Roma	Carlo Verdóne	50.000
Lazio	RM	Roma	Paolo Sorrentino	30.000
Lazio	RM	Roma	Matteo Garrone	30.000
Lazio	RM	Roma	Giovanni Veronesi	51.625
Lazio	RM	Roma	Paolo Franchi	115
Lazio	RM	Roma	Daniele Costantini	4.514
Lazio	RM	Roma	Rossella Drudi	307
Lazio	RM	Roma	Claudio Fragasso	154
Lazio	RM	Roma	Rossella Drudi	969
Lazio	RM	Roma	Claudio Fragasso	485
Lazio	RM	Roma	Marco Bellocchio	29.461
Lazio	RM	Roma	Fareborz Kamkary	2.428
Lazio	RM	Roma	Doriana Leonidoff	8.404
Lazio	RM	Roma	Angelo Carbone	3.362
Lazio	RM	Roma	Donatella Maiorca	4.700
Lazio	RM	Roma	Giuseppe Avati	49.980
Lazio	RM	Roma	Francesca Marcianno	30.000
Lazio	RM	Roma	Pasquale Plastino	30.000
Lazio	RM	Roma	Marco Martani	5.844
Lazio	RM	Roma	Luca Polidimendo	5.844
Lazio	RM	Roma	Fausto Brizzi	1.461
Lazio	RM	Roma	Pietro Reggiani	997

Tabella 44. Contributo agli autori

Lazio	RM	Roma	Anna Negri	2.159
Lazio	RM	Roma	Renato De Maria	6.217
Lazio	RM	Roma	Alessandro Bencivenni	30.000
Lazio	RM	Roma	Fausto Brizzi	30.000
Lazio	RM	Roma	Domenico Mezzatesta	30.000
Lazio	RM	Roma	Barbara Di Girolamo	1.442
Lazio	RM	Roma	Ludovica Rampoldi	2.735
Lazio	RM	Roma	Ferzan Ozpetek	23.472
Liguria	GE	Genova	Marcello Cesena	50.050
Lombardia	MI	Milano	Silvio Soldini	18.489
Lombardia	MI	Milano	Erminio Perocco	1.348
Lombardia	MI	Milano	Piergiorgio Gay	5.915
Piemonte	TO	Torino	Luigi Biancone	754
Piemonte	CN	Cuneo	Stefano Sardo	2.735
Sicilia	PA	Palermo	Valentino Picone	30.361
Sicilia	PA	Palermo	Salvatore Ficarra	30.361
Toscana	FI	Firenze	Leonardo Pieraccioni	75.000
Veneto	TV	Treviso	Sergio Manfio	7.441
Veneto	TV	Treviso	Francesco Manfio	3.659
Totale				805.033

Tabella 45. Contributo sugli incassi

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Napoli	Indigo Film	20.516
Emilia Romagna	BO	Bologna	ITC Movie	500.000
Lazio	RM	Roma	Fandango	1.324
Lazio	RM	Roma	Rai Cinema	131.379
Lazio	RM	Roma	Cattleya	48.592

Tabella 45. Contributo sugli incassi

Lazio	RM	Roma	Globalmedia	694
Lazio	RM	Roma	Medusa Film	184.645
Lazio	RM	Roma	Taodue	1.987.003
Lazio	RM	Roma	Warner Bros Entertainment It.	1.110.391
Lazio	RM	Roma	Medusa Film	407.703
Lazio	RM	Roma	Arella Film	951.308
Lazio	RM	Roma	BIM Distribuzione	1.028.328
Lazio	RM	Roma	Cattleya	382.123
Lazio	RM	Roma	Fandango	524.251
Lazio	RM	Roma	Paros Film	524.251
Lazio	RM	Roma	Lucky Red	177.827
Lazio	RM	Roma	Warner Bros	47.151
Lazio	RM	Roma	Buddy Gang	47.151
Lazio	RM	Roma	Cattleya	654.236
Lazio	RM	Roma	Filmauro	2.369.222
Lazio	RM	Roma	DUEA Film	577.462
Lazio	RM	Roma	Italian International Film	1.443.750
Lazio	RM	Roma	BiBi Film Tv	72.805
Lazio	RM	Roma	Indigo Film	192.602
Lazio	RM	Roma	Rodeo Drive	241.789
Lazio	RM	Roma	BiBi Film Tv	119.200
Lazio	RM	Roma	Isaria prod.	29.800
Lazio	RM	Roma	Blancafilm	62.820
Lombardia	M1	Milano	Colorado Film Production CFP	564.547
Lombardia	M1	Milano	Prima Tv	149.000
Marche	MC	Macerata	Rainbow	143.094
Totale				14.694.967

Tabella 46. Le attività all'estero

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Capri	Istituto Capri Nel Mondo	48.000
Campania	NA	Napoli	Napolicinema	30.000
Campania	SA	Giffoni Valle Piana	EA Festival Internazionale Cinema Per Ragazzi	30.000
Campania	SA	Salerno	Ass. Cult. Cinema E Dritti	5.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Cineoteca Del Comune Di Bologna	15.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Doc. It - Documentaristi Italiani	15.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	La Cappella Underground	7.000
Lazio	RM	Roma	Cineuropa Etica	40.000
Lazio	RM	Roma	COMUNICA - Società Coop. Di Comunicazione	5.000
Lazio	RM	Roma	Controluce	60.000
Lazio	RM	Roma	Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICCC)	28.000
Lazio	RM	Roma	Istituzione Roberto Rossellini	8.000
Lazio	RM	Roma	Made In Italy	75.000
Lazio	RM	Roma	Medfilm Festival	9.000
Lazio	RM	Roma	RIFF (Roma Indipendent Film Festival)	10.000
Lombardia	M1	Milano	Media Sälles	25.000
Puglia	BA	Corato	Mediterranea Film	5.000
Sicilia	RG	Ragusa	Nuovo Cinema Italiano	5.000
Spagna	Madrid	Madrid	Istituto Italiano di Cultura a Madrid	10.000
Toscana	FI	Firenze	New Italian Cinema Events (NICE)	70.000
Totale				500.000

Tabella 47. Progetti speciali

REGIONE	PROV.	CITTÀ'	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO
Campania	NA	Napoli	AGIS - Unione Regionale Campania	20.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Cineoteca di Bologna	90.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Cineoteca di Bologna	220.000
Lazio	RM	Roma	Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello	425.000

Tabella 47. Progetti speciali

Lazio	RM	Roma	AGIS	2.900.000
Lazio	RM	Roma	Orchestra Italiana del Cinema	40.000
Lazio	RM	Roma	UNEFIA - Unione Nazionale Esportatori Film e Audiovisivi	70.000
Lazio	RM	Roma	Playtown	90.000
Lazio	RM	Roma	ANAC - Associazione Nazionale Autori Cinematografici	25.000
Lazio	RM	Roma	CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	100.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Luce - Cinecittà	85.000
Lazio	RM	Roma	Playtown	100.000
Lazio	RM	Roma	Premio Solinas	35.000
Lazio	RM	Roma	CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	70.000
Lazio	RM	Roma	La rete degli spettatori	30.000
Lazio	RM	Roma	CSC - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	20.000
Lazio	RM	Roma	Fondazione Cinema per Roma	300.000
Lazio	RM	Roma	Salinadocfest	20.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Luce - Cinecittà	250.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Luce - Cinecittà	100.000
Lazio	RM	Roma	Anica	80.000
Lombardia	M1	Milano	Camera Italo-Brasiliana di Commercio Industria e Agricoltura	25.000
Piemonte	TO	Torino	Fondazione Adriana Prolo	130.000
Totale				5.225.000

Tabella 48. Enti di rilevanza nazionale

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Lazio	RM	Roma	Centro Sperimentale di Cinematografia	9.600.000
Lazio	RM	Roma	Istituto Luce Cinecittà	7.700.000
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	7.100.000
Totale				24.400.000

Tabella 49. Interesse culturale - Lungometraggi

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (C)
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ibc Movie	450.000
Lazio	RM	Roma	R&C Produzioni	450.000
Lazio	RM	Roma	Fafos Film	450.000
Lazio	RM	Roma	Martinelli Film Company	400.000
Lazio	RM	Roma	Bibi Film Tv	350.000
Lazio	RM	Roma	Doclab	100.000
Lazio	RM	Roma	Urania Pictures	350.000
Lazio	RM	Roma	Faso Film	200.000
Lazio	RM	Roma	Far Out Films	250.000
Lazio	RM	Roma	3Zero2Tv	250.000
Lazio	RM	Roma	Lime Film	190.000
Lazio	RM	Roma	Indrapur Cin.Ca	175.000
Lazio	RM	Roma	Classic	175.000
Lazio	RM	Roma	Atalante Film	75.000
Lazio	RM	Roma	Minerva Pictures	75.000
Lazio	RM	Roma	Ameuropa International	100.000
Lazio	RM	Roma	Stemal Entertainment	800.000
Lazio	RM	Roma	Archimede	1.000.000
Lazio	RM	Roma	Filmauro	300.000
Lazio	RM	Roma	Wildside	250.000
Lazio	RM	Roma	Charlot	400.000
Lazio	RM	Roma	Lucky Red	500.000
Lazio	RM	Roma	Bianca Film	300.000
Lazio	RM	Roma	Palomar	250.000
Lazio	RM	Roma	Indigo Film	900.000
Lazio	RM	Roma	Palomar	450.000
Lazio	RM	Roma	Kimerafilm	200.000
Lazio	RM	Roma	Bibi' Film Tv	500.000

Tabella 49. Interesse culturale - Lungometraggi

Lazio	RM	Roma	Rodeo Drive	450.000
Lazio	RM	Roma	Passione	450.000
Lazio	RM	Roma	Palomar	123.750
Lazio	RM	Roma	Istituto Luce	22.500
Lazio	RM	Roma	Hd Productions	400.000
Lazio	RM	Roma	Citrullo International	75.000
Lazio	RM	Castel Madama	Zivago Media	75.000
Lazio	RM	Roma	Panorama Films	200.000
Lombardia	M1	Milano	Lumiere & Co.	400.000
Lombardia	M1	Milano	Indiana Production Company	250.000
Lombardia	M1	Milano	Martinelli Film Company	350.000
Lombardia	VA	Luino	Chichinisci	10.000
Lombardia	M1	Milano	Cinemaundici Unipersonale	400.000
Lombardia	M1	Milano	Ipotesi cinema	400.000
Lombardia	M1	Milano	Paypermooon	303.750
Totale				13.800.000

Tabella 50. Interesse culturale - Cortometraggi

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Campania	NA	Napoli	Petraio Produzioni	23.518
Campania	NA	Napoli	Audioimage Di Davide Mastropaoolo E Leandro Sorrentino	1.483
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Agherose	22.468
Friuli Venezia Giulia	PN	Pordenone	Tucker Film	2.533
Lazio	RM	Roma	Factory Film - Doc Lab	25.000
Lazio	RM	Roma	Interzone Visions	25.000
Lazio	RM	Roma	Bendico	25.000
Lazio	RM	Roma	Mac Film Sas Di Mario Tani & C.	25.000
Lazio	RM	Roma	Folco Quilici Produzioni Edizioni	25.000

Tabella 50. Interesse culturale - Cortometraggi

Lazio	RM	Roma	Moonlight Cinema E Televisione
Lazio	RM	Roma	Movimento Film
Lazio	RM	Roma	Profilum Di Elena Boero
Lazio	RM	Roma	Ad Hoc Film
Lazio	RM	Roma	Ascent Film
Lazio	RM	Roma	Madeleine
Lazio	RM	Roma	Polifemo
Lazio	RM	Roma	Tangram Film
Lazio	RM	Roma	Mescalito Film
Lazio	RM	Roma	Nicchia Film
Lazio	RM	Roma	Bluma Lab
Lazio	RM	Roma	Lotus Production
Lazio	RM	Roma	Tfilm Di Tocchella Federico
Lazio	RM	Roma	Karousel Film Soc. Coop.
Lazio	RM	Roma	Mediterranea Productions
Lazio	RM	Roma	Atalante Film
Lazio	RM	Roma	Axelotil Film Di Arcopinto Gianluca
Lazio	RM	Roma	Ga&A Productions
Lazio	RM	Roma	Iterfilm
Lazio	RM	Roma	Schicchera Production
Lazio	RM	Roma	Pirata Manifatture Cinematografiche
Lazio	RM	Roma	Lime Film
Lazio	RM	Roma	Produzione Straordinaria
Lazio	RM	Roma	Morganà Communication
Lazio	RM	Roma	Capetown
Lombardia	MI	Milano	Mir Cinematografica
Molise	CB	Larino	Mollywood Films
Piemonte	TO	Torino	La Sarraz Pictures
Toscana	PO	Prato	Solaria Film

Tabella 50. Interesse culturale - Cortometraggi

Toscana	AR	Alezzo	39 Films
Lazio	RM	Roma	Metropolis
Lazio	RM	Roma	Arsam International
Lazio	RM	Roma	Reservoir Pictures De Vivo-Di Silvio
Totale			900.000

Tabella 51. Interesse culturale - Opere prime e seconde

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Calabria	CS	Cosenza	Arbalak	150.000
Campania	NA	Napoli	O' Groove	200.000
Campania	NA	Napoli	Quisquille Production	150.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Appajia	150.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Essentia	66.667
Friuli Venezia Giulia	PN	S. Vito al Tagliamento	Nefertiti Film	50.000
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Transmedia SpA	100.000
Lazio	RM	Roma	B-Movies	50.000
Lazio	RM	Roma	Italian International Film	200.000
Lazio	RM	Roma	Passione	150.000
Lazio	RM	Roma	Rm Consulting	100.000
Lazio	RM	Roma	Achab Film	200.000
Lazio	RM	Roma	Urania Pictures	15.000
Lazio	RM	Roma	Relief	67.500
Lazio	RM	Roma	Our Films	67.500
Lazio	RM	Riano	Donkadillo	100.000
Lazio	RM	Roma	Picture Show	100.000
Lazio	RM	Roma	Orisa Produzioni	150.000
Lazio	RM	Roma	Frenesy Film Company	350.000
Lazio	RM	Roma	Goon Films	300.000

Tabella 51. Interesse culturale - Opere prime e seconde

Lazio	RM	Roma	Vega'S Project
Lazio	RM	Roma	Marvin Film
Lazio	RM	Roma	Vivo Film
Lazio	RM	Roma	Ideacinema
Lazio	RM	Roma	Acaba Produzioni
Lazio	RM	Roma	Blue Film
Lazio	RM	Roma	Mediterranea Productions
Lazio	RM	Roma	Magda Film
Lazio	RM	Roma	Arsenale 23
Lazio	RM	Roma	Le Taliè
Lazio	RM	Roma	Diva
Lazio	RM	Roma	Frame By Frame Italia
Lazio	RM	Roma	Movimento Film
Lazio	RM	Roma	Ascent Film
Lazio	RM	Roma	Iervolino Turco Film
Lazio	RM	Roma	Settima Entertainment
Lazio	RM	Roma	Jean Vigo Italia
Lazio	RM	Roma	Tandem Filmty Production
Lazio	RM	Roma	Cine Video Corporation
Lazio	RM	Roma	Ang Film
Lazio	RM	Roma	Asmara Films
Lazio	RM	Roma	Csc Production
Lazio	RM	Roma	Tetrakys
Lazio	RM	Roma	Nomad Film
Lombardia	MI	Milano	Tempesta
Lombardia	MI	Milano	Colorado Film Production C.F.P.
Lombardia	MI	Milano	On My Own
Lombardia	BG	Bergamo	Officina Della Comunicazione
Lombardia	MI	Milano	Cinemaudicini

66.667

Tabella 51. Interesse culturale - Opere prime e seconde

Piemonte	TO	Torino	La Sarraz Pictures	100.000
Sicilia	PA	Termini Imerese	Arancia Cinema	150.000
Toscana	PI	Pisa	Polis	150.000
Toscana	LU	Lucca	Mood Film	100.000
Totale				6.900.000

Tabella 52. Sviluppo sceneggiature

REGIONE	PROV.	CITTÀ	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
Emilia Romagna	BO	Bologna	Sattva Films Production And School	30.000
Lazio	RM	Roma	Atabulo Di Popolani Carolina	30.000
Lazio	RM	Roma	Freak Factory	30.000
Lazio	RM	Roma	Rodeo Drive	30.000
Lazio	RM	Roma	Motoproduzioni - Maiora Film	30.000
Lazio	RM	Roma	Madeleine	30.000
Lazio	RM	Roma	Leader Movies	30.000
Lazio	RM	Roma	Scirocco Cinematografica	30.000
Lazio	RM	Roma	Indigo Film	30.000
Lazio	RM	Roma	Avventurosa	30.000
Lazio	RM	Roma	Achab Film	30.000
Lazio	RM	Roma	L'Alveare Produzioni	30.000
Lazio	RM	Roma	Urania Pictures	30.000
Piemonte	TO	Torino	Indycat	30.000
Sardegna	CA	Cagliari	Maganos	30.000
Totale				450.000

€ 17,80



170560004330